Digitized by the Library and Information Centre of the Hungarian Academy of Sciences

MTA
1826 K

Copia della conuentione seguita già anni sei fra li Sig.ri di Mantoua, et di Reggio; f. 305.

Desiderando reciprocamente li SS.ri Duchi di Mantoua, et di Reggio di dar fine alle gendenze che sin hora sono tra loro passate affine di conseruar quella buona corrispondenza, et armonia che è sempre stata tra le Case loro si sono finalmente conuenuti come segue

Che li SS.ri di Mantoua che nella passata tra di loro furono dichiarati ribelli, pubblici, et fuori==fo in iscritto verso gli Ecc.mi SS.ri di Reggio pregandoli voler li rimettere, et restituire come prima, et per ordine de SS.ri del Sig.r di Reggio nel pristino loro stato, abolendo ogni sentenza sopra le loro poste in ordine a che douranno immediate essere publicamente leuati dalla data di questa conuentione, et tanto douranno restar senza altra gli Ecc.mi SS.ri, et SS.ri del Sig.r di Mantoua rispetto alla persona del S.r Laudadio Strozzano pagato già da Laura, cio che ua debitore alla sua fazione, e questa remissione durerà in breue parole col seguente tenore esprimersi

Hauendo li N.N. contro quali fu promulgato un gl pagamento de Lire mezo per cauo nella diera passata fatto le loro parti sono stati di qua publicamente rimessi nel loro primo stato annullando ogni sentenza sopra loro posta

Quanto poi alle fiere essenti, resta vicendeuolmente concluso che in cadauna delle fiere stanno i Mantouani in Reggio quanto li Reggiani nel Mantouano debbano per tutti i negotij che in esse fiere saranno esser liberi, et esenti di pagare cosa veruna per il tempo che douerà durare la presente conuentione

Circa poi agli anni passati resta accordato che quali SS.ri di Mantoua che hanno già pagato non possano ripetere cosa alcuna, e quali che non hanno pagato debbano restar, et restino assolti

Che li SS.ri del Sig.r di Mantoua non possono per alcun tempo per cosa loro mai alterar il regolamento della loro passata, et obligano i Successori a douer pagare il mezo per cauo sopra tutti li negotij che giornalmente saranno facendo in questa loro Città, et Stato, et tanto essi Mag.ci SS.ri del Sig.r di Mantoua promettano et si impegnano in parola d'onore, et fede reale, che mai per alcun tempo del Mondo

o delli SS.ri che saranno degnarsi meglio regolato esso capo del mezo per cauo posto sopra i forastieri e riduco al solo quarto come che prima anco delli insorgenza che i nostri accidenti, tale era la loro intentione, e caso mai che ciò non li potesse riuscire il che è lontano da ogni probabilità e non quel giusto modo supporsi, si dichiara che restar debbano intatti per il toccante all'interesse le ragioni vicendeuoli delle parti, e ciò delli Ecc.mi SS.ri del Sig.r

li

di Mantoua resteran incaricati sotto pena di [illegible] i loro [illegible] che si portaranno alla prossima fiera di Brescia, a douer tener conto etc., a distinto di tutti i Negotij che faranno, a ciò [illegible] che de potesse accadere se pure nella ventura [illegible] il che non si creda come Dio, non resti de approbata dal [illegible] questa loro promessa, e Statuto

E per la approuatione di quanto sopra sarà la presente sottoscritta dal [illegible] sui d'ambi la [illegible] per ordine del [illegible]

Data in Brescia li X. Aprile 5470

Biniamin Coen vitale — [illegible]

Carta antica del [illegible] di Verona in proposito de Forastieri in istampa

XV. Li Forastieri che verranno a negotiar e trafficar in questa Città, e transito pagaranno mezo per cento della mercè di ogni sorte che venderanno si a Cittadini che in credenza, e baratto, come qui che nel Territorio, et un quarto per cento della comprate che pur faceranno tanto in questa Città che nel Territorio, come pure l'uno per mille di quelli stima mentre di ambi che accaderà la summa di Ducati cinquanta correnti, et il terzo e mezo per cento della industria, e ciò stabiliti si auranno dati generi da negotiati, ben che non siino soggetti alla gonerenè agli contribuiti si auranno a pagare prima della loro partenza in mano de li Massari scopertamente, e li Scrivani che faranno seguire tali negotiati con Forestieri douranno raccordarle di non partire senza adempire il loro debito, e venendo in cognitione a scrivani che qualche suo Forestiero sij partito senza pagare, douranno dar in nota a li Massari il nome del Mercante con la precisa summa e qualità di negotij che auranno stabiliti; così se in qualunque tempo saranno essi Scrivani ricercati da li Massari darle in nota li negotij seguiti con loro mezo douranno renderle esatto e distinto conto di quelli sotto la [illegible] et acciò che niun Forestiero possi ignorare la seguita di questo capitolo, douerà restar il medesimo nelle case delli Hosti, e Locandieri con obbligo di tenerlo in vista, ad effetto che possi esser da li Forestieri letto, et osservato, et ogni particolare che aurà Forestiero in sua casa, douerà ricordarli come sopra acciò [illegible] niuno incorra in [illegible], restando esentati li Forestieri nelli quindici giorni della nostre fiere, quali [illegible] che nel loro Paese

assentono

assentono li Nostri [illegible] che si portano alle loro Fiere, afettando si pure in ogni tempo li Forestieri che venisero a comprar o vendere [illegible], et ogni traffico che tra il comprar e vendere non sorpassa in qual vicenza li Ducati trenta correnti, e sorpassando detta summa douerà pagare [illegible] tutto come sopra

Questo tutto nel [illegible]

Copia tratta dal Libro Carti della Università Ebrei di Verona al 88. M. S.

A dì 22. Aprile 1748.

Osservando li Sig. [illegible] il cap. 15.° di [illegible] che essenta nelle nostre fiere li Forestieri che praticano la stessa nelle loro fiere, li Nostri [illegible] che colà si portassero a trafficare, e rilevata particolarmente non essenti Fiera nelle città vicine di Mirandola, Ferrara, e Mantova il pregiudicio portato sin qui alli interessi [illegible] in tali ecquivoco;

Vadi parte che da doman tutti quelli della città fuori del stato veneto nelle quali non viene fatta pubblica fiera nel corso di cadaun anno, siano tenuti al pagamento in perpetuo a tenore di [illegible] anco in tempo delle nre fiere, restando [illegible] esentati quelli e quali della città negotiassero nelle Fiere di questo Territorio, e che nelle loro fiere del lor Territorio essentono li Nostri [illegible], restando [illegible] sempre fisso l'essentione nelle nostre fiere a quelli [illegible] della città nelle quali viene fatta la fiera et che essentono quelli della nostra [illegible] come dovrà in auuenire essere istesso l'accenato Cap.° XV.

Abbalottata resta [illegible] nelsi, una non [illegible]

Rappresentanza delli [illegible] alla [illegible] di Mantoua

Molti Ill.ri ed Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Prom.i Colm.i

Gli oggiedi firmati [illegible], umilis.mi Seru.i della sua loro riguardeuolmente la rappresentano siccome i moderni Regolatori della [illegible] di Verona quella badando alla pratica inueterata sino da secoli hanno istituita una Carta in odio de Forestieri, obligandoli sotto commminatione di [illegible] di pagare nelle loro mani un quarto per cento sopra le compre, un mezo per cento sopra le vendite il terzo e mezo sopra le industrie, e l'uno per mille sopra i gambi, e ciò anche in tempo di Fiera; Quanto una tal innouatione ripugni a nri Statuti [illegible] ben lo attestano i più [illegible] che non

ammettono l'imporre aggravj sopra de Forastieri in tempo di Fiera, in cui i Principi Sourani aprono libero l'adito a chiunque, accordandogli con ampio ditto d'esenzione, e molto più lo comprova l'accordo seguito nel 1510 tra il ק״ק di Reggio, ed i nostri [Hebrew]; che gli assolvono d'ogni gravezza in tempo di quella loro Fiera; ma quel che più sorprende si è che i SS.ri Veronesi non ben si rammentano (oppure fingono di non rammentarsi) di quanto sostenne, e decise in contrario l'insigne fu loro — [Hebrew] fiancheggiato dalli autorevoli sentim.ti di [Hebrew] [Hebrew] osservar, che dopo la matura disamini de più famosi nri Legali sì antichi che moderni stabilirono gli enonciati soggetti esser tali aggravj indebitam.te imposti, insussistenti usurpazioni e come si scorge dagl'ingionti [Hebrew] in istampa che si sottopongono al loro purgato intendim.to

Ora riflettendo i sottoscritti, che sostenendo i SS.ri Veronesi questa loro mal fondata impresa, oltre aggionta al danno privato che risentirebbero essi infrascritti, non potrebbe andar separato il comun pregiudicio di tutti gli altri [Hebrew]; quindi si sono creduti in preciso debito di ricorrere senza dilazione dalla [Hebrew] loro, come vigilanti Padri del nostro ק״ק

Umilm.te supplicandoli voler degnarsi d'assumere sopra di se la difesa di una si giusta causa, ed operare in modo sicchè s'inducano i SS.ri Veronesi a sospendare la mentionata [Hebrew] posta senza la neccessaria riflessione, sino a che vengano esaminate le ragioni hinc inde da Giudici competenti; che della grazia &.

Vid.a L'esach Levi; Israel Basan; Jacob Vita q.m Salomon Norsa; Salmà Basilea; Moisè Termo; Sforza Bonaiuto Vivanti; Leon Guastalla; Emanuel Josef Finzi; Angel Fratelli Viterbi; — Viterbi, e Pavia; Zaccaria e Bened.to Romanelli; Vitale e Jacob Fratelli Italia; Abram Trabotti; Salomon Vita Fano; Leon Ariani e compagno; Israel Montesanto; Jacob Vita Finzi; Marco Bened.to Padua; Donato Josia Guastalla;

Lettera della ק״ק [Hebrew] di Mantova, alla ק״ק [Hebrew] di Verona

Molt'Illre ed Ecc.mo S. mio S.r Pron Colmo

Viene sporta a q.a ק״ק rappresentanza da varij nri [Hebrew] Negozianti trovarsi aggravati in occasione della scorsa Fiera di costì per dover pagare alla Cassella della loro ק״ק sopra negoziati nel tempo della Franchiggia al pari di quello sta praticato per negoziati in altri tempi tra l'anno. Si giudica qualche equivoco nella rappresentanza, non persuadendosi, che il loro ק״ק ben sempre riflessivo nelle

loro

risoluzioni sia passato a tal determinazione specialm.te in materia trita, e discussa da Deffonti più celebri [Hebrew] tra quali ben memorabile di costì loro ק״ק cioè [Hebrew] in occasione di caso consimile di q.o nro ק״ק nella Fiera di Reggio, e dati li loro [Hebrew] alle Pubbliche Stampe, come qui se le includono, sperano questi SS.ri del ק״ק che la saviezza del loro ק״ק rileverà quanto occorre per indi circonscrivere quella aperta loro parte, e desiderosi di continuare tra [Hebrew] con quella vicendevole buona armonia sempre neccessaria, m'impongono come [Hebrew] pregar lei come [Hebrew] di costì porgerle questi loro congrui sentimenti non dubitando saranno aggraditi, e che vorranno poscia proseguire tra le rispettive [Hebrew] la sempre praticata buona armonia, in attenzione dunque di sua concludente risposta divotam.te riverendola mi dico,

D.V.S. &, Mantova li 11. Xbre 1748.

Dev.mo et oblig.mo Ser.re
Abraham Norsa [Hebrew]

Risposta della ק״ק [Hebrew] di Verona alla ק״ק [Hebrew] di Mantova

Molt'Illre Sig.re S.r e Pron Colmo

Fatti informati q.ti SS.ri [Hebrew] di quanto significa con la stimatis.ma sua 11. cor.te mi fano dirle che avanti diversi di questi nri [Hebrew] fecero cogniti li sud.ti SS.ri come nel corso di più anni e tempi certi SS.ri fuori [Hebrew] hanno fatto in questo territorio varij e varij acquisti e vendite, di grani, seta, et altro e mai fu corrisposto a q.a Cassella come vuole la regola della cor.te [Hebrew] nel Cap.o XV. con [Hebrew] solene, il sprezzo della quale porta cognizione che nel tempo di Fiera hanno fatto lo stesso, per ciò a maggior chiarezza è venuto in deliberazione q.o ק״ק spiegare il sentim.to di detto Cap.o a scanso di equivoci, ora cotesti SS.ri del ק״ק mandono per suo mezzo li [Hebrew] quali nulla al nro caso conclude, essiamo in caso tutto diverso, per ciò mi fa detti del nro [Hebrew] dirle a sollievo delli [Hebrew] facciano che s'emendino col pronto esborso del loro debito, e supliscono a quanto dovevano eseguire prima della loro partenza, come lo vuole ancho le leggi del Prencipe Ser.mo, e come lo comandono li nri [Hebrew], e qui con tutta la stima riverend.la mi protesto a stimatis.mi cenni

D.V.S. &; Verona li 20. Xbre 748.

Dev.mo et oblig.mo Ser.re
Samuel Levi Mortera — [Hebrew]

Verona Ecc.mo S. Levi

Mantova 27. Xbre 1748.

Il lei riverito foglio 20. cor.te, spiegante che il motivo avuto costì [Hebrew], di con la pretesa nuova dichiarazione fatta al Capit. 15. di cotesta [Hebrew] obbligare li [Hebrew] di q.o ק״ק ed altri a

Contribuire

contribuire in corsa Cafelia i negotij esequisero nelli occasione di corsa Fiere, sij stato sul
supposto che i med.mi nel corso di più anni e tempi p.o albino pretteriti varij trafici di grani, vette
ed altro effettuati sopra corso Territtorio, e così Stefano de nel tempo di detta Fiere, p.o ho come mi
accenna reso comune a q.ti .ij.a sua, onde p.r ordine de med.mi deuo rapplicarle di che con sorpresa
sentono tali imputationi de mi detto .n.; stante che l'esperienza continoua che sij ha d.ta ha
religiosa e rigida osseruanza che uien usata in simil delicata materia da qualunq.e di loro
niuno eccettuato, deue esso .e. giudicare che non possi esser adsolubile, a med.mi la proposta mancanza
e conseguentem.te il titolo di .....: ma che pure quando anche potesse auer qualche nullo accesso
d'entrarne nel dubbio, se corsi de del sua si fossero compiaciuti p.r indicarli a d.ti de del sua Dig.ni
come l'ha praticato recentem.te quello di Venetia, si sarebbero fatti carico, come lo sarranno
ne uerranno premossi p.r interpelarli ed amunirli nelle più efficaci forme p.r indi trouandoli
mancanti obbligarli a quio ho riguardi volando le negotiationi fatti fuori del tempo di detta Fiere
al douuto suplimento, oppure giustificandosi p.r auerne adempiuto come appunto ne uegni il
Vostro indiziato di Venetia n.o aurebbero resi persuasi d.ti de d.o di corsi sua, e così sarebbesi da
esso risparmiata la detta risoluzione che in senso suo percuote non solo li preteriti inosseruanti
ma ogni singolo in comunerale delli d.ti ..... e delli de altro due espressate
..... rapporto alli idea di volere contribuenti qua tali che negotiassero in corsa
Fiere, egli è non solam.te del tutto contrario al sentim.to de mi antiani ed inuigilanti, e
precipuam.te a q.sto che più esemplari soggetti, e da molti ultimi secoli sono stati profidi
..... di corsi .e., come positiuam.te
da quali si uede con quanto di energia appoggiano il loro sentim.to, e dichiarano inualida la
detta mera impostura: ma inoltre, che è cosa certam.te opposta alla prouida intentione di
corsi Ser.mo Dominio, che a beneficio de sudditi, e amplificar.e del commercio nel proprio stato,
ha costituito con pregiudicio delle sue regalie, corsi Fiere esenti p.r aggrauij e attrarre più
facilm.te la concorrenza de forastieri, e conseguentem.te la maggior affluenza de negotij:
lei resta pregato di palesare tali sentimenti di q.sti de del .ij. alli de di corsi; affine
che con loro saulo discernim.to riflettano non poter auer luogo di osseruanza di detta loro
dichiarata nella parte che tratta alli negotiati da seguire in occ.e di corsi Fiere, e similm.te
mera imposta, e tanto più che quanto credessero ducerta, e parte, et in forma di q.sti

.ccc.9

.ccc. ..., se le protesta che ..... p.r, coficchè ..... onde in ..... risposta, col desiderio sia in termini che rendi sentito altro continouata la buona intelligenza
sin qui passata tra corsi e questa ..., e che ..... a lei distintam.te riuerendo
mi confermo,

Mantoua li .... Maggio .... Verona li 7. Genaro 1749.

La stimata sua ... del scorso più che mi comunicata a q.sto .... quale mi incontrino in
risposta rapportarli, che con piacere ammiramo il zelo di corsi ... verso quei
corsi .e. che hanno pretteriti le grauezze con far contratti di simili rilevanti sopra il Territ.o
veronese senz'adempire alla fedele del suo .e.; e lo aggraderanno molto se della mancanza
di corsi - ... sarà preso un ripiego giusto ed equo, a folievo dell'animo dei trasgressori, di
rendere cauti con pubblicità ..... in generale, ammonirli quali che fossero
incorso p.r emendarsi col pronto pagam.to facendoli intendere la grauezza della materia di cui si tratta, o di
..., sperando che molti saranno trasgressi per errore, o inuicenda, e con tal aiuto p.r emenda-
ranno, che uedendo q.sto ... p.r effettuazione del pagam.to si sarà fatta la douuta ...., e
restera tolta l'occasione di dare uerso i med.mi ... in ulteriori deliberationi;

Toccante poi in negotiati fatti da corsi ... mai tempi della Fiere, mi farà replicarli
che il suo caso è assai diverso di quello tratta li eruditiss.mi ... da V.ra mi. Illustri tornerà in
salutevole di corsi ... potranno rilevarlo nel considerare la vera costituzione della mera
Fiere, tuttauia quando in ciò uorranno esser ... p.r. S. eli altresì non saranno lontani di ciò
accordarli nella forma propria e legale, quella uolta che dai loro ... sia fatto deposito in
mano del suo d. Cassiere di quanto tali negotiati deuono, e tal motivo li uien rigirato un periodo
di ... fatto dall'istesso ..., accompagnato d'altre autorità p.r insigni soggetti
..., quali concordam.te intendono, che mai non puono esser esenti della ... qualsivoglia
ragione che potessero allegare se non col foro, non dubitano q.sti ... che la prudenza di corsi ...
conoscerà giusto ... in cambio i punti della loro ricerca, e sempre in più fiorita fed.le .e. quella protesta
Corrispondenza sin qui usata, ed in attenz.e di carteggio sua riuerisco; passo alli onore di confermarmi con la
più distinta stima,

Cortesissimo del Genio del suo Compiegato nella sussistita

.ccc.9

[illegible]

[illegible]

Martedì 31. Genn.o 1749.

Verona S. Mortera

Comunicato a q.ti [illegible], il lei agradito dog.o d.li 7. cad.te risponsivo al mio d.li 23. pass.to, mi incombono replicarle, che p. quanto concerne il rendere ammoniti gl'individui di q.to [illegible] che avessero fatti negozij in cotesto Territorio, a dovere p. quello non l'avessero già eseguito contri:buire in cotesta Cassella a Norma d.lle sue regole. Questo si farà ogni volta che venganglì indicati quali questi siano, come con detta mia le ho espresso, non riconoscendo neccessitoso, ne convenevole il practicare p. tali casi il proposto expediente degl' [illegible], o mre all' incontro restono detti [illegible] avisati da q.lli cui sono da esso incaricati di invigilare sopra simil materia, che siarle riuscita inutile ogni advertenza, anche seriosa fatta a cotesto Samuel q.m Jacob Moravia di dover suplire in q.ta Cassella il doverale p. diversi negozij di seta, Strussi, ed altro, fatti lui incontrare precisam.te con varj di q.ti nri [illegible] p. il corso di tre anni: ed e così similm.te con Consiglio q.m Beppe Rimini; e Bened.to fig.o del fu Ecc.mo S. Dr. Levi [illegible] com' altresì ultimam.te il S. Gius.e fig.o del S. Isach David Grego, che p. diversi negozij qui stabiliti non ha adempiuto in q.ta Cassella, così sarà d.lla reciproca corrispondenza di cotesto [illegible] a praticar lo stesso con i med.mi p. che pur loro adempiscono al proprio dovere; Rispetto poi all' altro articolo tendente a voler obbligati li detti nri [illegible] a concorrere anche

per

li negozi fatti, e faranno nelli occ.ti di corso Ord.o si riscuotano li detti ·ĝiar· a farmele in appo— spiegare il suo sentim.to sopra quto ricerca; Ella da soggiongere in nome di Corso nro Sr in tale emergenza; Jo in tanto dopo di dimostrand.a mia m.a riaffermo,

---

Mantova S.r Nosa — Verona 4. Febb. 1749.

Gl'stimatiss.mo Sig.r Dopo 31. scorso fui da me esibito a q.to ·ĝiar· suo, quali d'Z non dilatarmi in materia scrupolosa, e religiosa, e d'Z rendere sollecitam.te servitii li suoi pluri di Corso, non mancor.no illico chiamare li indicatimi nello sud.to Bigl.to suo, Z mancanza del loro dovere verso Corso ·ĝe per pagam.ti di gabella, quali ammoniti in buona e valida forma, trovorono che tutti, o hanno adempito, o pure non poterono in verità illico adempire, ma Zo tutti rassegnati, e pronti ad effettuarlo, stante che il Sig.r D.n S. Gasp.r Dauici Drego, non adempì, non essendo compilato il Conto, ma avendo lasciato ordine alli Sig.ri Bonaiuto Vid.a Dinti Z certa spesa, ordinata pure al sud.to il pagam.to di cio dove; Fu Sig.r Bened.to q.m Ecc.te M. D. Leui ·ĝiL affari contrattem.te che da tempo in tempo vivendo ancora ill.re Sig.r Padova li pago in mano del S.r Suo Fig.l Marco Benedetto e che sono anni che non negotia corti, volam.te fu ultimam.te col sud.to S.r Drego Z ritirarsi dal mag.to, ed esso adempirà come sopra; Consiglio di Peppo Riminj esporre aver pagato nella bottega del S.r Jacob Vid.a Norsa, e Z Segno, la fece aspettare in tempo che esso Norsa era impiegato coll'Ass.to Padoa Mercante di qui, e poscia il Riminj di bottega li fece luce Z estrare il Banco nella gabella, e sempre adempì come fa, e in ogni tempo Corso S.r Leon Ariani; Samuel Moraccia dice d'aver fatto pagare più volte o dal S.r Bonaiuto Vid.a Dinti, o dal S.r Leon Francetti, o dal S.r Moisè Josef Dano, a riserva de pochi negotij fatti nell'ultimo viaggio Z quali ha incombenza di pagare Z lui il Sig.r S.r Francetti, altri espone aver avuto ultimam.te in corte Dogana qualche attacco di parole sopra cio dal Sig.r S.r Jacob Vid.a Norsa prima il Sig.r S.r Dano, ed esso asseri aver più volte pagato Z lui; Da tali sinceri esposizioni ·ĝiar credono restarano persuasi li sud.ti di Corso, dalli esami a religiosa osservanza delli nri ·ĝiar; Mi impongono Z accertarli aver sicura notizia de negotiatti fatti sopra il Territ.o veronese da Sig.ri vicentini e Pauid, Generosi Leon Guastalla e Sig.r Norsa e Mortera, Samuel Basilea, Cohenzad, ne mai q.ti Sig.ri adempirono alla nra gabella, oltre ad altri che giornalm.te vanno indagando, come pure molti altri ·ĝiar· fecero negotiatti in Legnago, Porta della Scalla,

Villa

villa franca, Castagnaro, Erbe, Trevano, e Minerbi, ed altri circonciti del Territorio, nulla corrispondere come devano, quest'era il motivo che con attenz.ne fecero pregare Corso nro sud.to di far seguire un universal auiso, essendo qual che tempo che corre tal abbuso, e suggerendo che sia ·ĝiar· sperauano con cio ottenere il douuto istesso, a folicito de loro ·ĝiar·, ed interesso di q.to ·ĝe, il che non vuono lasciare di tutt'ora pregarli, non trouando altro espe.nte più pronto, e definitivo,

Circa poi all'articolo tendente Z questa fiera, non potendo assolutam.te ammettere maggiori dilatarini; ne lasciare tali affare pendente, Z il rispetto che professano a Corso nro sud.to lo fanno pregare sollecitare la sua risoluzione, volendone venire a una total ultimaz.ne, sicuri Z altro che auendo da trattare con Sig.ri di integrita, e sauietà, anco in cio faranno spicare il loro zelo, e sempre in più staranno motivo di continouare fra ·ĝiar· con ogni amorevol corrispondenza, cio è quello m.r incombino di lui, e col douutam.te rive.to m.r faccio con tutto il rispetto,

---

Verona S.r Leui Mortara — Mart.di li 18. Febb. 1749.

La Dau.le Sig.a sua di 4. stante, auendo comunicata a q.ti ·ĝiar· mi fanno con q.ta dire, che a motivo di ben seruirli nelli esami della indicata Persona di qui, che negotiando assai negotiato in Corso Loro Territorio, ne furon a tali effetto dalli med.mi ·ĝiar· incaricati q.ti sud.ti ·ĝiar· e Z che la cosa possa farsi con magg.a quella sollecitud.e che richiede il seguito articolo di cui trattasi secondo rileuaranno dalli ingiunti recapito della presente, e si persuadono q.ti ·ĝiar· di auer con cio pienam.te adempito alla loro brame, e richiesta

Rispetto a quel di Corte che hanno d'intorno a q.ta Gabella fattasi non meno dal possibile indagine trouasi che il Riminj adempì nel frattempo che li ·ĝiar· ricercarono da q.to S.r Norsa Deputato la memoria del di lui debito, e che costa glie l'auanzassimo Z il quale altro non fa dire;

Fu Sig.r del fu Ecc.te S.r M. D. Leui ·ĝL, trouasi che ueram.te più volte fece pagare da q.to S.r Marco Padoa Z lui; ma non trouasi che abbi adempito Z una certa vendita di Galettam. diretta fatta a q.to Moisè Osima, sopra di che dubita esso S.r Leui esaminato dal di lui conscienza;

Fu S.r Bonaiuto vieta Dinti ha auuto ordine dal S.r Drego con Lettera di 4. stante di compire Z

un suo negotio con q.to S. Drabon. Solandra, ma non già d'altri fatti nel suo vltimo viaggio, d'li quali douerà parimente scruttinarne in sua libertà il proprio douere). Le tre persone dal S. Morauia le nomino p incombenza da lui di pagare d'suoi negotiati in q.ta cassella, il primo di è il S. Bonaiuto V.a Dimi, asserisce di non auerci mai auuto, ne auere di presente d'lui tale incombenza; Il secondo di è il S. Leondrandetti dice che da circa anni sei circa pago p esso in questa cassella solo ₶ 14 ch.o 9. di questa, e che da detti circa anni ca di questa parte p diuersi negotiati fatti assieme non la ha mai più auto tal ordine, non auendolo nemmeno di presente come lo ha detto sugiura; Il terzo di è il M.co Mosè Dano dice anch'esso che da circa sei anni sono pago p lui p un unico negotio di Dragarie stabilito con q.to S. Goen, e da detti sei anni a q.to parte ora semplicem.te lo ordina di pagare p un solo negotio de strafi et Cridi fatto di recente con q.to S. Rafael Nova; anche dal M.co interrogatorio di questo esso Morauia costi lo rappresenti, et iam dal asserto discorso auuto con q.to S. Nova Deputato (che d'altra non si restringa, che da una pura amonitione d'douer pagare nella cassella) credono q.ti ... necessario che si compiaccino di maggiorm.te ammunire esso Morauia delle formalità da noi praticate qui verso li da loro indicati, affinche compisca alli negotiati qui fatti nel corso di due anni, che rilevasi non auere alcuna delle nominate persone per lui compito, e tanto si persuadono q.ti ... dalla discretezza d'lli loro ... ;

Passando poi al pretesto asunto d'uolere che si esibisca il pezzo prima d'essere ... nel punto controverso, siccome q.ti ... tiene sentimenti legali che ciò non possa procedere per le circostanze che concorre in tal articolo, ciò non ostante p compiacere viepiù la premura di continuare con esso ... con tutta la più desiderata buona corrispondenza, egli è pronto a far decidere q.to punto d'ordine da loro ... da eleggersi ... ed ind poscia procedersi alla decisione del merito, nel qual modo crede q.ti ... d'incontrar le premure d'esso loro in sollecitare la terminatione d'tt'affare; et in attenz.e d'ulteriori sentim.ti e risposta del loro ... p comunicarla al nro a grad.o contegno e regola, col diuotem.to ossequio

Esame fatto d'la ... 23 8.bre ... di Mantoua
29. Febbraio 1649

Chiamato il M.co Marco Fabrica, et interrogatolo, d'anni e quando abbi fatto pagam.ti in questa cassella

cassella p il Dig.o del q.to Ced.a S. Dr Leui d. Verona.

Risponde che anni sono 6 in circa, o sei volte Danaro da esso S. Leui, e che senza numerarlo, lo pose nella cassella in bottega del S. Jacob vita Nova senza dirle da chi mano le prouenissero, non sapendo ne men egli per quali negotiati;

Rimandatosi all'M.co Mosè Danno quali pagamenti abbi fatti in cassella per ordine e conto del Morauia in tutto il corso di sua corrispondenza col medmo, o sul proposito discorsino passato alla d'lui presenza tra detto Morauia, e il S. Jacob vita Nova in Dogana;

Risponde d'auer pagato una sol volta p lui, in questa cassella circa due anni sono, e per un solo negotio, di Dragarie seguito col S. Goen, dicendo ancora di non subsistere cioccche rappresentò esso Morauia circa il proposito discorsino tenuto col S. Jacob vita Nova in Dogana presente a d.to S. Danno, non auendo egli mai auuta alcun'altra incombenza, ne commissione di tali pagamenti p lui, e solo di presente detto Morauia le ordina di pagare in cassella p il negotio de strafi, et Cridi = co, fatto col S. Rafael Nova, unicamente, e niente più;

Rimandato all'M.co Leondrandetti quali pagamenti abbi fatti in cassella p ordine e conto del Morauia in tutto il corso di sua corrispondenza col medemo;

Risponde che anni sono pago p lui nella cassella in botega del S. Nova due volte che fumo in e l'altra ₶ 9. di questa moneta, e che poscia p varij negotij di conseguenza fatti posteriorm.te d.to Morauia nel corso d'anni, mai più ha auuta incombenza di supplire p lui, siccome non l'ha nemmeno di presente;

Richiesto il S. Bonaiuto vita Finzi di pagamenti abbi fatto in questa cassella per il Morauia e d'li ordine tenga di pagare p il S. Drago

Risponde che d.to Morauia, non ha mai auuto, ne ha alcuna incombenza di per lui pagare, e che il S. Drago con lettera di 4. stante, le ordina di supplire p lui p un negotio fatto col Drabon. di fiorini 4000. ch.i, e non p alcun altro suo contratto;

M.co Jacob vita Nova asserisce riferirsi a Benedetto Leui, che non sa che abbi esso Leui mai pagato p un certo negotio di fabricam. diuersi mendati qui tempo fa a Mosè Boima;

Che consiglio Bimin. dopo la memoria data, e essendosi qui portato, ha pagato nella cassella

Cassella come asseriscono;

Che il discorso auuto in Dogana col Moravia presente all'Ill.re Moisè Danno, altro non contiene che puramente rammemorarle di compire in questa cassella, e che niente sussiste tutto il di più che detto Moravia presupone

Con Ariani: Ifso D'auer più uolte et anche ultimam.te supplito alla cassella Consig.to Rimin;

Mantoua 9. Nouembre Verona li 21. Febr. 1749 m.

L'ebbi a q.to 2uio 2ur il compito mio Foglio 18. Scritto, m.r incombino dirli, che con sensibil piacere e, gradim.to ricevetti li esam.i fatti fare da cotto 2uio 2ur della Lett.ra loro 23 c.te da v.r.i indittorli, sopra quali auranno il douuto riflesso. Ifsi altresì m.to mi seruirono d'ammonire li v.r.i Nri, da quali se ne hebbi l'ordine risposte, lusingandosi d'auer compito ogni loro douere verso cotto 2uio 2ur; Non giuoco però a meno di non mancare inculcare 2 diuenire ad una conclusione nel articolo pure della diera, e 2cio mi fano dirli, non esserli di mezo di permettere ai v.r.i delitori 2 negotiati fatti nella mia scorsa diera, d'esser ascoltati in ordine, intendendolo contrario al sentim.to delli Nri Sacri v.r.i, mentre se potessero cio' profittare 2 obligare il priuato al pub.co, fatta puram.te 2 schiuare lo strandagio, e la lungherra al pubblico, che come tutto cio andarebbero li loro affari in obblio, e disordine, e la legale autorita inseritoli in passato con tanta sincerita al sol motiuo di trattare con candidezza, credono sufficienti a conuincerli che a scarico della loro anima trattandosi di che si tratta, e di cosa tanto scrupolosa non deuono pretenire punto di far seguire detto Negotio, che se poi hauessero qualche autorita che li fauorisca, non deuono vsare renitenza a communicarla, mentre fra il.no non deuesi cercare altro che il giusto ed il uero, come sono sicuri esser tale la retta massima di cotto 2uio 2ur; in oltre basta riflettano che se il merito non li riesse pregiudizio discoperta, o uerso il priuato, o uerso il pubblico, l'ordine non lo giuoco poner in cortesa uerso il priuato, e tanto meno col pubblico, e la massima è tanto trita et discussa che li pare superfluo a maggiormente in cio' alungarsi; V.r S.r M.r Illust. adunque è pregata rassegnare tali sentimenti a cotto 2uio 2ur, e colla maggior celerita possibile farli ottenere sattisfacitoria risposta non potendo admettere maggiori dilazioni; auuicinandosi pure

pure la prossima diera, che non sta bene a niuna delle parti lasciare quest'affare indeciso, La riuerisco diuotam.te confirmandi;

Deposizione d'alcuni Ill.ri v.r.i di Verona

Il Sig.r Bened.to del q.m Ecc.mo S. M. Dr Leu: Iosel espone esser uero la vendita fatta già anni 4. cad. all'Ill.re Moisè Cauma di certi Salcetam: 2 l'importo di D.ti 180 circa, ma che egli sempre da uolta in uolta differì l'esito d'essere, che essendo negotio seguito di anni, non può ricordarsi, in mano a chi, o da chi habbi fatto pagare, e che tosto 2 ricuperi il tutto, e più tornerà a pagare

Il Sig.r Moravia contrariamente dice che tiene a memoria che tutto l'anno 746. ha seguito in tutto a 2 tutto et nel 747. fece diuersa prouista 2 conto dell'Ill.re Lindert, quale esso Ill.re Lindert personalm.te ha adempito 2 ambi, nel 748. poi fece mandare all'Ill.re Fantoni una partita fatta unito all'Ill.re Francketti, quale tiene ordine di pagare 2 lui, et ultimam.te altro negotiato di Cuoio e strazzi coll'Ill.re Samuel Basilea che pur di questo il Sig.r Ill.re Francketti aueva ordine di pagare sempre che stia tenuto essendo negotio stato stabilito in Verona;

Il Sig.r Iacob di Isaac Drago asserì che nel ultimo suo viaggio non ha stabilito altro negotio che quello dell'Ill.re Trabes 2 il quale diede l'opportuno ordine all'Ill.re Fantoni, mentre il negotiato fatto coll'Ill.re Basilea fu stabilito 2 Verona, et a tal effetto in comprobatione della verita esibì la lettera missiue e risponsiue che di cio se ne potranno maggiormente accertare dal Sig.r Basilea stesso;

Verona Sig.r Leui Mortera Mantoua 11. Marzo 1749 m.

Tosto che fu permesso da varij legittim: impedimenti d'unire q.sti Sig.ri Nostri mancai di comunicarle la cortesa sua di 21. ant.o, in ordine alla quale auendo li med.mi uedute con dispiacer l'innaspettata repugnanza di cotto loro 2uio 2ur di uedere il Negotio delli Nri v.r.i prima di essere — p.d v.r.i etiam sue q.sto punto di ordine contro le decisioni Legali, e Spirituali ed efi v.r.i ne tengono, risolsero q.sti Sig.ri di uedere con candidezza di cuore communicarle il sentimento dato sopra tal quesito da q.sto Mag.to 2.e 2ur, del quale mi commessero accluderle: na copia, e sperano q.sti Sig.ri che la loro religiosa condotta uorrà da esso uniformarsi, per togliere di mezzo ogni rapplica sopra un articolo tanto giusto, e che ad altro non giouia

che

che a frastornare e dilungare la terminazione d'ella controversia, che interrompe il corso bramato di quella buona armonia grazia a D[io] sin qui sempre passata tra cotesta e questa [illegible] Tanto favorirà far presente a cotesti loro [illegible] con replicarmene i loro ulteriori sentimenti per poterli passare a q[ues]ta [illegible] che spera il loro aggradim[en]to verso la sincerità con la quale tutto apertamente e senza riserva se le comunica affine di incontrare il loro genio nell'accelerare possibilm[en]te la decisione d'ell'articolo nel suo merito et in attenzione di sua gradita risposta affettuosam[en]te la riv[erisc]o e sono;

Sentimento della [illegible] di Mantova [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Mantova P. Nostra

Verona 14 Marzo 1749

La compitiss[im]a di V.S. sotto giorno 11 cor[ren]te fu da me prontam[en]te esibita a q[ues]ti [illegible], quali mi fanno dirli non esserli nuovo che cotesta lod[evol]e [illegible] si uniforma al sentim[en]to di cotesti [illegible]; Li è paruto ben nuovo ed inusitato che la parte stessa di pura autorità senz'accennare li detti legali, che a ciò li determina, definisca in cosa di tanta importanza, e di [illegible] senza incontrare l'obietto fattoli di tanti sentim[en]ti legali, di insigni, e principali [illegible], che obligano al deposito, se il [illegible] vuol salvarsi d'ha[illegible], Adunque sopra quelli devono versare e rispondere categoricam[en]te, se desiderano persuaderli, e non usare autorità contro un [illegible] che nè per legge Divina, nè per legge umana li vien concessa; come con tal onestà usorono li lod[evo]li [illegible] di accennare bensì li autori, ma si ritennero di firmare per non mostrare comando, dove non l'hanno; q[ues]ti [illegible] passa sotto silenzio l'improprie espressioni che usano innoltre li lod[evo]li sud[det]ti di [illegible] e consimili (non degni per quei soggetti che in vero sono) per non escire di quei termini, che l'onestà, la civiltà, ed il rispetto li prescrive, per altro non li manca risposta adattata et adequata; Si più che li fanno intendere è, che non si millantano col nome d'elli lod[evo]li [illegible], mentre la firma sua, come quella degli lod[evo]li altri soscritti nel [illegible] speditoli da V.S., nulla versa al caso, che siamo in caso tutto diverso, come già in altra mi fecero accennarli, e come saranno per provarli in tempo proprio, che specialm[en]te d[et]to lod[evo]le [illegible] terminò nel caso in cui siamo tutto diversam[en]te; Per ultimo pongono sotto il riflesso di cotesti [illegible] il disordine concepito nella detta carta speditoli, che determina col merito l'ordine, valendosi del pretesto esser li [illegible] contro il [illegible], e per ciò concluda, non attendibile l'ordine del deposito, e forse con un colpo solo recide ordine, e merito, dicendosi q[ues]ti [illegible] di provarli in ora opportuna se sia [illegible], o no, e tutte le adiacenze che accompagnano il punto, nè da essi sta senz'ascolto

precipitare una terminatione di pura rigor, che non giunga a meno di non dichiararla nulla, stando [illegible]; Sufficientem.te credono auersi espresso, ristringendosi sempre al reclamo [illegible] Deposito da i [illegible], se desiderano esser ascoltati in merito; Desiderano pure una definitiua risposta z regola, da ulteriori deliberationi; a quali fin ora non si determinarono z il rigore — professano a cotesto [illegible], ma quando essi non rigiegli, e lui di merzo, le lungherie, che a nulla giouano, saranno sforzati a difesa de proprii ragioni; usare quel mezzo piu' sbrigatiuo, e definitiuo, che Dio li illuminera; a cui diuotam.te riuolto passo al honore di riuerirla con tutta la stima a cui;

Verona P. Leui mortera — Mantoua 21. Marzo 1749.

Fatto a vista di q.to [illegible] il lei grato foglio de li 14. and.te, mi impongono replicarle, che ritenendosi egli contenere ne limiti di quella Credentiale, e naturale moderatione, che ha con esemplarita sempre a Dio reso diritto q.to [illegible], e che li ha diretto, e la dirige, si nella fiducia che nel politico, pretermetta di rispondere periodicam.te alli stimulanti termini con cui pretende essi di redarguire gli atti da q.ta [illegible] nel sentire dato sopra la lettera anonima presentale da Dio [illegible], e da me z suo ordine comunicatale in copia z secondare le richieste le fatte, a nome di cotesto [illegible] di chiarire con liberalita, e buona fede li fondamenti sui quali si insiste di non esibire il [illegible] prima d'essere [illegible]; sopra tal punto d'ordine, poiche la buona conscienza riconosciuta religiosita, e rettitudine di detto confesso, ha ritenuto di spiegare con liberta, e realta [illegible] cio che ne crede indotto ascendere, lungi dal pensiero di procacciare d'ingiurie, e da qualunque riguardo di soggettione, o di conniuenza, come troncam.te si suppone non sendo lui atto capace di praticarne, ne l'obligatezza del [illegible] di pretenderne, ancor il sud.to [illegible] z liberante quietezza d'animo suo, e de suoi singoli ha ricercato, et ottenuto da altra [illegible] e altri soggetti l'ampla conferma del loro sentimento auuto da lui, e che aggiunto qual ultra non voglia da cotesto [illegible] diuenire alla [illegible] z la declaratione del loro punto d'ordine come se lo e proposto, e se le repplica, di ogni pretesa censura importa, o da imporre, ella e, e sara [illegible], cosi se senza uerun riguardo alle scandalose, e perniciose conseguenze, che può produrre l'auanzam.to di q.to impegno, si vuole esso prefissere nella straniss.ma pretesa di vedere il [illegible] sud.to articolo d'ordine, e procedere col minacciato molto sbrigatiuo, e definitiuo; Soggiungesi pure che da qui si corrispondera con pari e maggior interezza, ed interno piacere, che d'ogni strano auenim.to non potrassi esserne riconuenuto dal culto affettato, e religioso; [illegible]

Mantoua all'Ecc.mo S.r Dr Israel Laudad.o Lausey — Verona li 26. Marzo 1749.

In conformita di quanto hebbi l'onore di confabulare con piu Ecc.za nel mio soggiorno costi Cittadinesco Dee al p.sente saluam.te comunicai l'affare con l'Ecc.do S.r Can.co Cinderli, quale professando uerso piu Ecc.za ogni piu uiua e distinta stima uolontieri intraprese il maneggiarsi uerso cotesto sud.to acciò dano autorita ad esso di sbrigare l'affare unitam.te a piu Ecc.za. Adunque piu potra auanzarsi uerso cotesto sud.to acciò ninetano l'affare z suo buon parte in essa, et m'auuisara di conformita si z stabilire la giornata che segua nel abboccam.to in villa Franca come deuisarmi z tutt'altro che occorra acciò che quello che sara da loro stabilito uia caro, grato ad'ambi le parte, seruendole ella il soggetto tiene sospeso di far rispondere a cotesto [illegible] sino la risposta di questa. Aff.mo riu.do

Sim.e Dem.o Ser.re
Simon vita Bassani

Verona — al S.r Simon vita Bassani — Mantoua 28. Marzo 1749.

Rispondo al gradito suo foglio 26. cant.e di cui la accusai la ricezione venerdi ora scorso sul momento che mi pervenne. In esso leggo siccome ad V.S. guidata dal suo interno dolce e uenuto in talento d'introdurre maneggio tra le due parte, e che nel suo pensiero albia incontrata l'approuatione del Ecc.do S.r Can.co suo mio Stimat.mo, cosa da me pure istessa con distinto piacere; Si compiaccia z tanto darmi la briga di riscrimi [illegible] lo stesso soggetto, a dirle che ardisco di douer rispondere a due antecedenti mie. Andrano =ti altro a lui non interesso fauorirmi distarmi un preciso rapporto quanto saldare disegno, di io dietro a tale pregiabil riscontro non mancheno inuiarmi [illegible] con quella attentione, e diligenza che merita una tale opera

Suo Affmo Ser.re
Israel Laudad.o Lausey

Mantoua — Verona li 30 Marzo 1749.

Ecc.mo S.r Lausey

Inuomi onorato dal Compitiss.mo Sig.r di piu Ecc.za 28. Scad.te, al quale non ristrami che soggiungere solo star in attentione de graviss.i suoi motiui di quello hauro stabilito con cotesti sud.to uolendo sperare che hauro la sorte di ridure tale affare in felice terminatione marca la fauorenza di piu Ecc.za. L'Ecc.mo S.r M. Cinderli e l'Ecc.za Vra

Sig.

Fig.ª ...ss m.ª incombins duplicati i vostri lor ossequiosi, ed io riaugurando dal Cielo l'eminente ...ssa g.ª.

Verona S. Baseu. Mantova li 8 aprile 1749.

Nell'ultimo suo soggiorno qui, colà occ.ª di dover ella conferir meco l'affare di q.ª S. suoi Congionti, mi manifestò l'interno spiacere, ch'da buon Religioso riflettiva l'esporsi a cagione della nostra vertenza alquanto alterata quella buona armonia, che sempre imperturbata si conservò tra le due ℄℄, soggiungendo mi che aurebbe desiderato di poter introdurre Trattato d'accomodam.to, animandola a tal impresa l'ottima intelligenza che le sussiste tuttora tra codesto Ecc.mo S.r Co. Aron Vincenti, ...ss a me; di poi mi accenna colla gradita sua de 26 scad.o (di cui le accuso già ricevuta) siccome avea comunicato q.to suo disegno a d.to Ecc.mo S.r ...ss, ed incontrone la sua approvatione; che può facilmente comprendere se da me siasi tal notizia intesa con tutto il piacere, prima pel merito d'ell'opera di far rinascere la concordia tra due ℄℄, e poi l'aver a trattar con un Personaggio che sa il p.mo quanto io am.i l'illibatezza de suoi costumi, ed ammiri la profondità del suo sapere; ora se desidera che s'introduca il maneggio, si compiaccia ricostem.te nir lo stesso soggetto ...ss, e dirgli far di mestieri ch'egli m'alieni l'ottener da codesta S.ª ...ssa un'opportuna facoltà (da prevalersene dopo il ricontro di reciprocanza da que) a che colà occasione di dover rispondere a due articoli di mio concernenti altro a lui ben noto interesse, favorisca ragguagliarmi d'averla riportata, ch'io tosto m'insinuerò presso q.ª S.ª ...ssa acciocchè consegnicano da q.ª S.ª ...ssa un'una simile autorità, dalla cui riuscita mi va compromettendo, e nasce in me tale fiducia dal sapere il giusto vantaggioso concetto, che hanno chiuso q.ª S.ª dal n.ro ℄ della probità e fermezza del mentovato Ecc.mo S.r Co. Aron ...ss, a cui d.ª ℄.

Mantova Ecc.mo S.r Dr Casey Verona li 7 aprile 1749.

Alla compita di lei Ecc.za, Incontratomi con l'Ecc.mo S.r Co. Aron e detoli quanto mi segna accennarmi, mi rispose restar sorpreso come non abbia ricevuta una sua umilissima venerd'i scorso da esso posta al corriere, ma sperarla a q.ª ora in suo potere, e circa l'affare consapevole mi pregò accertarla che stante è il suo piacere di doversi impiegare a rendere in calma

calma la buona armonia fra le ℄℄ che nulla li sta più a cuore in specie nel doversi unire con più Ecc.za da lui venerato l'insigne sua virtù, ed amato quanto se stesso per l'imparegiabil sua bontà e probità, e ciò dall'istante sia non ometta diligenza di ridurre l'affare in ottimo stato, e s'impegna che quel giorno che sarà destinato di più Ecc.za l'abboccam.to comparirà munito d'una plenipotenza, che li sarà conferita da q.ª sua sua illuminata prudenza più accertarsi dalla sua parte della stessa nella stessa guisa che io mi lusingo che essendo fra essi (salvando sempre il degno carattere di più Ecc.za) pari l'amore non discosti di sentim.ti di giustizia, equità, ed uniti in trovare la quiete d'ambi le ℄℄ con facilità riduranno l'affare in ottima difinizione, ℄.

Verona All'Ecc.mo S.r Co. Aron vita Vincenti. Mantova 8 aprile 1749.

Con tal incontro non debbo ommettere di notificare a più siccome codesto S.r Simon vita Baseu nel suo giorno qui, e colà occasione di raccomandare alla mia intelligenza un affare di q.ª suoi congionti, mi manifestò il suo interno desiderio di vedere concordem.te sopita la vertenza insorta tra le due ℄℄, non facendomi che sperare un sicuro appagatto della sua religiosa brama mercè la prudente condotta di più; ora dopo l'avermi con cortese.za data ragguaglio di quanto da lei rilevò sul tal proposito con altra sua pervenutami nell'ora scorso non mi soggiunge che detto suo disegno venne pienam.te approvato da più, e che s'impegnò comparire nel tempo verrà prefisso munita da codesto degno ℄ di plenipotenza illimitata per la determinata della mentovata differenza: il giusto concetto ch'io ho della veracità del prefato S.r Baseu, e la precisa cognizione della sua indole pacifica (carattere distintivo de soggetti suoi pari ...ss &c. ...ss) mi assicurano della realtà di simile apertura; particolarmente la soprafina avvedutezza di più ben distingue che il procedar con metodica regolarità prima di far attuale uso di tale rappresentanza è necessario mezzo da lei autenticata, e di tanto la prego favorirmi a risposta, ch'illuminarmi in oltre se detta plenipotenza si estenderà all'ordine, e merito unitam.te e disgiunto a tal sua preziosa notizia m'insinuerò presso q.ª S.ª ...ssa con quel fervore e zelo, che merita un opera così salutare, persuaso quel sono che q.ª S.ª ...ssa in punto non esiterà nel somministrare un autorità regolata sul piede di quella se verrà costì conferita; ma lo fa sperare la sincera inclinazione di

di q.ti S.ri ... con p. lo ristabilim.to d.lla reciproca buon armonia, e viepiù me n'accerta la stima specifica, che giustam.te nudriscono p. le commendabili Doti di V.S.: ed io allora mi chiamerò fortunato dacchè verrò posto in attività di poter trattare con un soggetto, che sì altam.te venero ed amo p. condurre a..3 al buon termine un intrappresa cotanto salutare;

Dev.mo ed Obbl.mo Ser.re
Israel Laudad.o Gases

Mantova alli Ecc.mo S. Dr. Israel Laudad.o Gases

Verona 11. Aple 1749.

Lascio considerare alla prudenza di V.S. Ecc.ma che sà quanto la venero p. l'insigne sua virtù, e quanto l'ami riguardo alle impareggiabil sua bontà; se con sommo piacere riceuei il preg.mo suo fog. 8 cor.te; sperando di essersi aperto il varco d'auer da trattare con V.S. Ecc.ma p. ridurre in calma la perfetta e fratterna armonia sempre continouata fra ambe le קהלות ... Quind'è che p. diuenire più sollecitam.te a tal termine, e p. principiare a godere i suoi degni riflessi, ardisco supplicarla di portarsi quanto più presto li sia possibile a Villa Franca, doue a viua voce stabeliremo ... tutto l'occor.te, specialm.te ciò che dourà cadun di noi rileuare d.lla rispettabil sua ... di plenipotenza, per poscia diuenire intieram.te alla disposizione d.lli affare stesso, auisandomi preuentiuam.te il preciso giorno che sarà p. colà trasferirsi, per esser pronto anch'io a riceuerla, e diuotam.te riu.te f.

Dev.mo et Oblig.mo Ser.re vero
Aron Vita Pincherli

Verona Ecc.te S. Pincherli

Mantova 13. Aple 1749.

Le cure sollecite che religiosam.te si prende V.S. nella fau.ma sua 11. cor.te p. la pronta terminaz.ne d.lla nota vertenza, quadrano così bene alle interne mie premure e viuo desiderio di personalm.te riuerirla, sicchè p. poter anticipato un tal vantag.o contento risoluo pregarla colla presente mia voler fauorirmi di rendermi auuisato coll'ordin.o di Domane se riesca di suo comodo il condursi Mercoledì pross.mo vent.o di buon mattino a Villa Franca p. trasferirmici anch'io ...: Non entro p. ora in ulteriori discus.ni p. lo geloso timore, che q.te potessero ritard.me quel che momento il segnalato piacere di rassegnarmi di persona ad un sì ragguardeuol soggetto, e solo riu.te l'accerto chi in ogni incontro mi farò una precisa legge di darle riprove ben conuincenti d.lla perfetta stima, e sincero affetto, con cui viuo, e viuerò immutabilm.te;

Mantova Ecc.mo S. Gases

Verona 14. Aple 1749.

È giunto quel felice momento da me tanto desiderato d'auer l'onore di personalm.te rassegnarmi a V.S. Ecc.ma, ed in sequela de pregiat.ma sua d'ieri; dimani di buon mattino mi porterò a Villa Franca in casa d'un tal S. Francesco Liggiato, doue è pregata V.S. Ecc.ma pure inuiarsi, che colà hauremo tutto il comodo p. la n.ra conferenza; l'auguro felice e prosperoso viagg.o f.

Verona Ecc.te S. Pincherli

Mantova 17. sud.o

Rubbo i momenti alle mediche mia distraz.ni (che trouai numerose) p. esercitar colla V.S. un atto di douere e parteciparle il mio felice arriuo qui ... come spero sarà seguito di lei; L'absenza di alcuni membra d.lla ... non permisse dar attuale esecuz.ne al tra noi diuisato a misura di quanto mi ero prefisso, non potendo ciò effettuarsi p. un corpo incompleto, e V.S. sa ben risouenirsi di quello le significai torno l'indisposiz.ne in cui trouasi impegnato il S. Sen inderran attendendosi p.o ad istanti gradite nouelle d.l suo total ristabilim.to, onde guari non tarderà il suo ritorno; ella p.ò punto non si inquieti p. tal breue dilazione, giacchè posso assicurarla che conferito il tutto con tali uno de principali individui d.lla ... rileuai una perfetta inclinaz.ne alla massima ... La riu.te f.

Nel giorno quindeci fu tenuta in Villa Franca una conferenza, nella quale fu concertato il tenore d.lla Plenipotenza da ottenersi d.lle rispettiue ..., come si vedrà in seguito.

Mantova. Ecc.mo S. Gases

Verona 17. sud.o

Sperola giunta a casa unito il S. suo Fratello con ottima salute, che lo stesso segui lode al ... di noi. Ottenei la plenipotenza a tenor d.l concertato, e Martedì deuono seguire i vicendeuoli auuisi publici l'uno all'altro senza far menzione d.lla presente donata al merito di V.S. Ecc.ma. Come stabelissimo, vengano pure i S.ri Mantouani a fare li loro affari certi che niuna nouità li sarà usata pendente trattato, ma conuiene sia tutto difinito auanti la fiera. Adunque destini nella detta sua la giornata che sarò ad ubbidirla; La riu.te f.

Mantova. Ecc.mo S. sud.o

Verona 22. sud.o

Sono sensibiliss.mo all'onore che V.S. Ecc.ma mi fa col pregiat.mo suo fog. 17. cor.te annunciandomi il felice suo ripatrio unito al Ecc.mo S. Fratello essendo seguito lo stesso lode al ... di me; con piacere

infenire interessi efferi il stimab.mo S. Goenbs ripristinato in salute e felicem.te ritornato, non dubitando che anche lui haura applaudito alla massima d'differire p.ma la nota vertenza fra le parti, come m'accenna p.ma Ecc.za d'auer rilevato d'altri principali individui di cotesto p.zio, e di già segnato p.ma Ecc.za munito della concertata plenipotenza come lo altresì ne fui decorato di q.sto suo p.zio, sperando di ricevernne ulter.re d'q.sto sera lo stabilito riscontro, colla fissat.ne della giornata in cui auro l'onore di conferire e stabilire ulteriorm.te l'affare vnitam.te a p.ma Ecc.za, e col giurat.e risp.to

---

Verona Ecc.te S. Cinclerli — Mantova li 22 Aprile 1749.

Ricevuta i.er 3 felicem.te Stimo d'scorso, e rilevata l'impossibilita d'conseguir la nota Plenipotenza ne premeditati limiti di tempo, non essendo z ora in attività d'q.sto p.zio di conferire l'opportuna autorizz.ne colla reciproca necessaria cautela z la non intervenienza di tutti i membri, di il compongono, cosi ebbi la piu scrupolosa cura di rendernne con diligenta solecitud.ne premonita la piu accioccche sorgenda inavvertenza l'aumento di quanto aura da cotesto p.zio suo Consegueto, sino a che io sia in grado di contraccambiar il ragguaglio di piu con notizia uniforme, onde procedasi colla vicendevole, e ben dovuta Convenienza; in fatti la permanenza tuttora in Ferrara del S.r Simon Conte Goen, siccome pure l'indisposizione sofferta dal S.r Abram Herrera, oltre alla sopraggiunta alos.a Cont.a Vita, tutti e tre individui d'q.sto p.zio, ritardera qualche giorno il proseguire a quanto ebbi l'onore di diviare con piu, il che z punto non iscema in me la speranza Conceputa pel rinascimento della Concordia senza molta dilatione, vieppiu confermandomi in tal fiducia i sentimenti di recente espressi da taluno dei principali membri di q.sto p.zio suo, tutti spirant una sincera inclinazione alla quiete; ciò stante ben mi persuado che la prudenza di cotesto degno p.zio pendenti Trattati ammettera che q.sti S.ri v.v.n. si trasferiscano colà pei loro interessi, senza innovar cosa che potesse interrompere il filo degl'introdotti maneggi, e di tanto mi gratifichera darmi un preciso, e ben accertato ragguaglio nell'ordinario di Lunedi venturo, e mi assicuro che la rettitudine di piu non vorra dar un simil torto al mio dovere, e conoscinto candore, di riuscire in dubbio una rappresentanza di fatto visibile, riguardo l'oggetto reale, da cui nasce q.sto breve ritardo, con che divotam.te mi rassegno colla magg.r stima

Di V.ra Ecc.za S.r Mio P.ron Col.mo

Mantova li 22 Aprile 1749.

Devot.mo Obbl.mo Ser.re
Gio. Batta Casel

Mantova Ecc.mo S.r Casel — Verona li 25 Aprile 1749.

Havendo ieri sera da q.sti S.ri Bassan. che z aviso hanuto la S.ra sare d'la vida, che in loro casa arrivassi Dom.co Scorfo douena il Ven.do S.r Goen di lei Fratello riparmarvi, non esitai momento a rendere auisata la p.ma Ecc.za d'la ottenuta Plenipotenza, z non mancare del concerto. Ora con sorpresa intendo non esser ancora lo stesso S.r ben rimesso, ed in oltre che altri due ripetuti membri di cotesto — suo p.zio attrouansi in Convalescenza, il che porta dilaz.ne alla definiz.ne del Comune affare, che conuiene rimettersi al voler diuino, sperando sara z breui giorni come dice p.ma Ecc.za, che z sicuro della sincera e leale espressione che p.ma col solito suo candore di animo m'accenna, m'maneggiai appo questi S.ri, da quali ebbi una total sicurezza, che vnito li S.ri v.v.n. di cotesto che si portassero a q.sta residenza, non li sara usata alcuna innovazione in ordine, riserbata z sempre la ragg.ne del suo p.zio in merito, o z quello potesse esser fra noi stabilito, o z q.llo potesse esser giudicato, che z tal effetto sara bene sieno ammoniti tener esatto conto, e col giurat.e risp.to

---

Verona Ecc.te S. Cinclerli — Mantova li 29 Aprile

La giusta precaud.ne da me auuertasi appena qui ritornato di notificare a p.ma senza un momento di dilazione la permanenza in Ferrara di q.sto Ven.do S.r Goen (il che tuttora richiede e cio z non deuiar punto dall'ora noi concertato riguardo l'uniformita de ragguagli, e coerenza del tempo, credo sia un saggio cominciamento del sincero candore con cui si agisce, m'pervenuta z tempo la fau.ta di p.ma, confermette la sicurezza che nulla sara attraversato pendenti Trattati, ed affidati a tal irrefragabil assicurazza si trasferirono a cotesta Fiera alcuni de S.ri v.v.n. mediante la precedente senza ammonizione qui auuertasi di tener esatto conto di tutti i loro negoziati sino a che venga decisso il punto o colla via giuridica, o col mezzo de Trattati (S.r il q.s felicis) come prudentem.te da riflesso p.ma con chiar. conoscim.to della piu singolare stima mi dedico,

---

Mantova Ecc.mo S.r Casel — Verona li Magg.o

Il pregiatis.mo Foglio di p.ma Ecc.za 29 Scad.o nulla ho di rassegnarli in risposta, sonnai saranno stati eseguiti quanto promesse di nulla non innovare pendenti maneggi,

grata

proua sufficiente del Sentim.to pacifico che istilla in questi membri del suo sig.r non debbia che
anche la sua di cotesto, come — pur Ecc.ma m. accerta mutrisconi li stessi Sentim.ti; e ne spero —
effettiue proue tosto che sarà felicem.te ritornato il S.r Coen Ecc.; La riu.da diuotam.te del.

Verona Ecc.te S.r Cinclerli. ecc. Mantoua 6. Magg.o 1749.

S'accrescono vieppiù i titoli della mia numerosa obligaz.ne colla gendrosa lettera di pur
jeri finisjm. tratto della sua erudita penna nel gregiato m.o di lei foglio, il che m. conferma
nel credere ch. il partial amore di pur le fa apparire trasformato sotto diuerso sembiante
la mia imperfez.ne, ne cesero giammai di desiderarm. con ardore felice incontri l'occasion=
=e colle opere i sinceri sentim.ti della mia ben giusta stima la di lei ammirabile virtù.
Tosto che si porranno in qualche calma gl'odierni cospicui e stringenti impegni della mia
professione tra le attuali infermità, e le semplici Lurghe (che sa il S.r quanto di presente
m. tengano angustiato), m. darò l'imparreggiabil contento di personalm.te riuerirla,
munito della regolata Plenipotenza di q.to pur jeri non declinare dal concerto, come lo —
esige il douere, con che diuotam.te riv.co m. ratifico colla più rispettosa e distinta osseruanza.

Verona Ecc.te S.r Sud.o Mantoua 13. Sud.o

Riparatis gl'absenti, e ristabilite gl'indisposti si conuocarono q.to pur jeri a quali rassegna la
fau.a di pur dec.o entrato, ne fanno a sufficienza commendare l'indefesso zelo di pur per
la concordia, ora solo rimane di rilevare il Sentim.to della pur di Mod.a e di Ferrara (ajr
(come lo esige il douere) seco loro di conserue e proseguir colla buon'intelligenza incomin.te
sino dal primo nascimento d'una causa concernente tutte e tre le pp, e euitare le
ulteriori lungherie, ne furono già interpellate l'altre, di cui s'attendono a momenti le
risposte, ed indi queste pur jeri prenderanno le definitive loro risoluz.ni, ch. io m. darò tutto
l'onore di comunicare a pur f.

Mantoua Ecc.mo S.r Casef Verona 16. Magg.o 1749.

Dalla stimata m.a di pur Ecc.ma rilevo il nuovo motivo che ritarda l'ulteriori deliberazioni
di cotesto pur, sicome già pur dec.o anco dal punto che fui teco nel verbal.te discorso, e
stabilito, ne credeva douesse esser posto sul Tapeto; tanto più che le annotate Ecc.ze
non dimostrorono mai di differire altro se non, ma anzi li Ferraresi che uennero a q.ta fie-

Fiera

Fiera uolsero pagare l'esitar da essi lo scrupolo della vicinia, tutto non ostante supponendo lui
un abbondante gentilezza che cotesto sig.r uolle dimostrare verso le altre due pp.e, questo sig.r
non alterorono in minima parte il concerto, sempre in più far constare il loro cande=
=re, e lasciorono partire nella cor.te il colorn.o senza pagare la porta Fiera, tutto occhè uolontar.
si era rassegnato a loro voleri; La prego ben sì istantan.te di non troppo ritardare suoi desi=
derij, norma e regola anco di q.to sig.r suo di quale aurà rilevato in massima differenza da
cotesto sig.r suo, e qui riv.co m. rasseno colla più ossequiosa e partial stima a veneratiss.mi

---

Verona Ecc.te S.r Cinclerli Mantoua 17. Magg.o 1749.

In seguito di quanto ebbi il vantaggio d'indicarle nello scorso e con, debbo ora soggiungerle esser
indispensabile una nuova conferenza per cui m. darò il contento di seruirla a Villafranca
se tale è il suo arbitrio, Dauorisca pur a risposta de' suoi sagaci sensi, e sperare sup.ti
il termine non che f.

Verona 30. Sud.o

Mantoua Ecc.mo S.r Casef

Suppongo da pur Ecc.ma intieram.te appagato dall'ossequiosa osseruanza e partialis.ma diuozione,
che nutrisco uerso il sublime suo merito, e restar persuaso quali siano le mie fruenti brame,
di rassegnarmeli personalm.te, ma concederà pur Ecc.ma nella pregiata sua 17. scadente, non si spiega
se ha ottenuta la concertata Plenipotenza da cotesto pur sig.r suo, così pensata, e ripensata in me
la cosa, non seppi come sfacciarm. a q.to suo sig.r suo, e motivarli quelle nuove obbocam.te che fromi
da pur Ecc.ma, non potendo in oggi far passo senza seco loro conferire, mediante la fiducia
che hebbero nella mia insufficienza, di prorogam.te concederm. la Plenipotenza fra noi denisata
e concertata. Degnasi dunque pur Ecc.ma spiegarsi in tal punto, ed motivarm. d'auer
reciprocam.te ottenuta la Plenipotenza da cotesto pur sig.r suo come non ne dubito, che illico sarò
prontiss.mo a seruirla in q.l giorno che più aggradirà a pur, pur che ne habbi preuentivam.te da
l'annuncio, pregando Dio che N.S. ecc. 3 o 4 anni; In attendo dunque di celere a grato suo riscontro sud.o
riv.co f.

Verona li. 10. Aug.o

Mantoua Ecc.mo S.r Sud.o

Il venerato Tog.o di pur Ecc.ma m. colma di piacere sperando a momenti auer il contento di
personalm.te inchinarm. all'imparreggiabil sua merito, coraccio l'efficacem.te desiderio, e

perueroram.te

feruorosam.te brama. E parendo ogni breue dilat.ne troppo eccedente ritardo alli amoroso e
diuoto mio interno, non posso a meno di viuam.te supplicarla (piacele in oggi parmi tutto dipend.
da più Ecc.ma) di darmi colli ordini di venend.a la partitione della giornata che sarà piacer.mi
munito della concorrenza Plenipotenza, come mi onoro matricarmi per diuenir ogni alli
actual disfanis.ne della picciol vertenza pendente fra lei - persona pl.mo, da me reciprocam.te
venerata, sperando di poterm.i contrasegnare uerso ambidue, con quella ossequiosa osseruanza
che interniam.te nutrisco, e diuotam.te mi t.o f.

Mantoua Ecc.mo S. Fasoli — Verona 23. Giug.o 1749.

In seguella di mia matricola più Ecc.ma, spero vdire nella con.a il felice ripatrio
del Ecc.mo S. suo Sre ris (che Dio faluam.te conduci) e la ripartione della giornata in cui haurò
l'onore di rafegnarmeli, fulminare la picciola pendenza fra lei, e pl.mo come il concerto,
il che viuam.te bramo, e ciò la supp.co non permettere che alcuna distrazione abbandoni
rimanendo nulla non la dilazion maggiorm.te, cuendo in considran.ne che giu o.gni ritardo, da inasprire
accresciera peso alli immense mie obligazion dandom.i il desiato piacere di personalm.te inchin.
al di lei sublime merito, e diuotam.te riu.to f.

Mantoua Ecc.mo S. Sud.o — Verona 24. Sud.o

In seguella di quis m.i matricola più Ecc.ma col stimato suo fauo m.i darà l'onore di personalm.te
ricenirla marted.i della venta in villa Franca nella med.ma casa che sufrino l'altra volta
parendo adattata ciascun, e fuor di suggezione; auuendendone col fauo di venerdì ricond.
da più Ecc.ma vdire se la giornata è di suo comodo, e la casa di sua gradra, nel mre diotam.te
riu.to confando i mom.ti di personalm.te rafegnarmeli, adesso allora l'augura felice viaggio f.

Verona Ecc.da S. Cinclerli — Martedì 27. d.o

Finalm.te arriuata quel punto fortunato di poterle ragguagliare il felice ritorno dell Ecc.mo
S. Pres ris, e di accoglier con ilarità fronte il desiato mucio di più, martedì venturo sarò tanto
più ad istradarm.i di buon mattino a villa Franca più ricener i Rispettabilis.mi fondi di
più come ella m.i accenna nella prozzita sua del 24 cad.te Quindi augurando viaggio prospero
a qsta volta riu.to pieno de sentim.ti della più alta stima m.i ratifica senza limite

---

Verona Ecc.da S. Sud.o — Mantoua 4. Lug.o 1749.

Jeri dispaccio a venerati fogli di più riparia ris 3 mercoledì alle ore quindici, e ris

ris.to m.i poi tosto a diramare l'aggrada conceputo dispaccio, non vedo che ci trouo della
ardua, e della spinosa [illegible], trattasi [illegible] di un affunto
conducente al Diuin seruigio, ond'è sperabile che tra i valid.i offizi della più, e la mia
inefficaci si ma sincera diligenza [illegible], e ciò a quto m.i accada l'ora in
attend.a che suoi pregiabili ragguagli f.

Mantoua Ecc.mo S. Fasoli — Verona 4. Lug.o 1749.

Deuo adempire un atto di preciso douere, notiziando a più Ecc.ma il mio felice ritorno, sper.
sarà seguito lo stesso di lei, e buon S. Felice Zo, e diuoto Figlio che Dio conserui, e li faccia hued
quel buon auanzam.to che il suo lucido fa sperare; rafegnandomi a qto suo, e comunicandoli
l'esito infruttuoso del suo colloquio, restarono persuasi non auersi potuto più Ecc.ma leuare
gli limitati ris.mi ordini, non ostante che l'apparenza mostrasse illimitata Plenipotenza,
solo li parue un poco strano, che un soggetto par suo, sia stato esposto in tal modo, dopo li
precedenti impegni affunti ed in voce ed in scritto, rimanzono Zo con special contento d'auer
dimostrato in effetto conuincente la loro propensione alla commune quiete, sperando che
qualunque sia l'esito del proseguimento niuno difficoltarebbe, non potrà opporgliarne a Dio,
efi la causa, fo sarà instancabile non ostante l'esser in oggi fuori d'ogni impegno, di
maneggiarmi: se vedrà aperto il varco a qualche aggiusta componim.to, ad in ogni tempo
procurerà dar proue del suo animo pacifico, e rispettoso uerso chiunque, e specialmente
uerso più Ecc.ma, standomi a cuore conseruarmi il suo amoreuole patrocinio a cosa di tanta
e qui diuotam.te riu.to m.i di l'onore di sottosc.i col più profondo rispetto ed inalterabil stima

---

Verona 8. Sud.o

Mantoua Ecc.mo S. Fasoli

Altrim.te fauo del più Ecc.ma 4. cor.te poco restami da soggiungerli, solo confermarli la mia umiliss.ma
ossequiosa, restando certa che il suo religioso animo sarà più potrà euitare da certi scrupoli
un pericolo di grauo danno, e costringuere con fuscco, che all'caso sarà di qualche
pernicioso conseguenza, accertandola che sarà del mio canto con tutta l'onfasi secondata,
intraprendendo niuno maneggio con qto suo, quando ne auerà da più Ecc.ma accertato
riscontro di felice riuscita, non ostante l'auer in oggi rinnunciata la Plenipotenza
che mi fu conferita, e l'esser disimpegnato di ogni maneggio, Jn attend.a honra f. de suoi pregiati
motiui con ogni ossequio de venerati suoi comm.i diu.te riu.to f.

Verona Ecc.ta S. Pincherli — Mantova 18. Lug.o 1549.

Per conuincer vieppiù della candidezza de miei sentimenti, e che non si lascia incontro d'alcuna via, la quale condur possa alla desiderata meta della concordia, eccole compiacetta lettra Originale dell'inclito soggetto di Modena ier in risposta ad una mia esortatoria, scrittagli subito dal giorno — Succedino al mio ritorno qui; in essa mi vedrà oltraggiato sotto il deforme aspetto di giustificato (e se è lecito dirlo con tutto il rispetto) più che m'ha somministrati i colori come della stessa lettra rilevarà, ed alla potenza ben riparmiarmi il disgusto di tal rimproverio; Siami lo consunga si voglia mi prezzo di il mondo sappia quali sentimenti di inalterabile stima ed ossequio io conservi in ogni incontro pel merito sublime di più; in tanto io diligentando acciocche che [illegible] si determinano passar un officio co' Sig.ri Modenesi ne termini indicati dal prefato soggetto, e ne consultino pure i sensi della [illegible] di Ferrara, ed io mi darò l'onore di ragguagliarla tantosto quanto andrà accadendo, con che &c.

Mantova Ecc.mo S. Duca — Verona 12. Lug.o 1549.

Trouomi onorato dalla preggiata di più Ecc.za dalla quale sempre in più ammiro l'instancabile sua diligenza à venire li animi e disporli a sentimenti pacifici, abbondando in carità una eminenza = =tta prouida e inuigilatrice del Ill.mo soggetto di Modona, che qui ecclesa rimando; Duolmi di infinitamente che sia riuscito a più Ecc.za di spiacere l'auer io fatto intendere a Sig.re chiaro soggetto di precisamente sapere che la maggior insistenza dipenda dal suo [illegible], e pure douanza più Ecc.za che nel nro abboccamento più volte l'interpella: ma posso liberamente far ufficio che [illegible] che si degni communicarmi, a più dicerni e replicomi che essendo un aperta verità, non ha alcuna difficoltà che io liberamente li esponga, e ciò diedemi ansia di portarmi le più viue raggrauentanze al prefato inclito Ecc.za, onde spero che tal sincero procedere, mi renderà scusato verso il sublime merito di più Ecc.za, tanto più che Sig.re Ecc.za non sia ne più recarsene come rilevasi da sua Vsa; Ciò è quello che trouomi in debito di rapportarli, replicandoli con tutta l'enfasi a preggiabilissima e stimata sua forma, diuotamente riu.ta.

Verona Ecc.ta S. Pincherli — Mantova 8.mo agosto 1549.

Le affollate distrazioni di hanno ritenuta nella scorsa tra i cancelli del silenzio la mia penna non hanno giunto ualentati gli efficaci miei uffizi à la concorde terminazione, della nota vertenza ne termini di recente tra noi deuiuti; mediante la ben fondata speranza di riuscir

riuscir più felicemente nella ardua intrapresa. Desidero altresì che più uentila sua impegno ma solo a titolo della nostra scambieuole sincera amicizia, e à [illegible] del suo stimabile Patrocinio si degni a prontamente rispondermi se alla pacifiche inclinazioni di Sig.re più sue corrispondano (siccome non ne deuo dubitare) i placidi sensi di concordia sua, di a uista di tal riscontro si faranno le douute diligenze colla solita [illegible] di Ferrara, a mod.o per ispirar loro la massima salutare della pace nel modo concertato col celebratiss.mo soggetto della seconda; e diuotamente riu.ta.

Mantova Ecc.mo S. Duca — Verona 5. agosto 1549.

Gia della data antecedente mia umiliata a più Ecc.za haura rilevato il sistema in cui m'accrocco con Sig.re nostro [illegible], ma ester in grado di apertamente proporli nuouo metodo d'accomodamento quello prima non uia gratiata da più Ecc.za di un attual certezza di felice riuscita, mediante l'auer essi uedute ester andato a uuoto il passato stabilimento fra noi, dopo che con tanta buona cuora e prontezza ui porsero tutta la mano: adunque più Ecc.za mi dia animo di intraprendere nuouo maneggio, accertandomi il suo cauto, che io in tal caso non ommetterò diligenze, ed usarò ogni più ualente esortazione, ed in appresso mi darò l'onore di rapportarli il risultato, vieppiù assicurandola che alla animo mio pacifico, e riposato, nulla più li sta a cuore, che il uedere calmata in bene tal gentilezza fra le [illegible], ciòe quello dauo rapportarli in risposta della preggiata sua Ecc.za; diuotam.te riu.ta.

Verona Ecc.ta S. Pincherli — Mantova 12. d.o

Alla ingenua richiesta fatta a più Ecc.za mia [illegible] attaccata mia [illegible] attendeua di una risposta, piena di riserua, e circospettioni: la ben giusta conueniente di cotesto rispettabile [illegible] sta a cuore a me dal pari che ad ogni altro, ha mi ei giammai cadero in pensiero che più mi dasse ora con formale impegno in loro nome, ma solo restare illuminato da lei in ispecialità se la sua sopraffina prouidenza giudica riscibile il trattato tra noi ultimamente concepito, a ciò potersi io agire coll'interno coraggio di erigere i miei disegni sui fondamenti di ragioneuol fermezza; di tal notizia mancando la prego, e così anche la stessa uolier degnarsi di restar persuaso della purità della mie intenzioni, siccome io lo sono della sua; giacche la somma prudenza di più Ecc.za ben m'insegnami esser la reciproca buona fede l'anima del trattato, in cerendo [illegible] di ben insegnarmi esser la reciproca buona fede l'anima del trattato, in cerendo [illegible]

Mantova

Mantoua Ecc.mo S. Fagnj — Verona 19. agosto 1579.

La gentilissima di più Ecc.ma sr. Cor.da m' obliga corrispondere con pari gentilezza accertandola della mia interna ricolma Z non ommettere diligenza, quella volta di hauer motivo da più Ecc.ma D. esser tempo opportuno di douer disporre li animi di q.lli più sui a ridurre la Conosta pendenza, se non nei ristretti limiti indicati, almeno sul metodo da più Ecc.ma suggerito sperando che N.S. v.v.3 5 van, q.sto con tutto il corraggio intraprenderma il maneggio della Mia causa restera' raccondita a tutto potere [illegible], che' quello dauo — rassegnarli, supplicando onorarmi con copiosita' de suoi pregi.mi comodi diuotam.te ric.o.

Verona Ecc.da S. Cinchetti — Mantoua 26. Sbre

Con segnalato piacere ritraggo dalla gra.ma di più ragionevoli speranze per la pacifica terminat.ne della sagrata differenza mercè la benigna sua disposizione d'interporui tutti i più efficaci vffizj; Con pari ardore m' accerta l'inclito soggetto v.v.3 di modo di agire grato quel suo q.o, ne con minor prouidenza sara' proseguito da me qui, confidando nella somma diuerterza di cotesto degnissimo s.r, che sapra' adattarsi a termini meditati; giacche' colla finezza del suo intendim.to ui scoprira' il pieno del suo Decoro, a nie.o diu.to

Verona Ecc.da S. Sig.re — Mantoua 10. Sbre 1579.

In adempim.to dell'aggiuntomi in attacc.ta mia, l'ecorro a porger as più la definitiua notizia — rapporto la vertenza tra la q.e, Saggia Z tanto che dopo le più incessanti diligenze, Z i più laboriosi maneggi (v.v.3 vn) si e' nella cor.te riconotta l'approuatione del q.e di Ferrara, in seguito — della già ammessi da quello di modo di adattarsi al disegno tra noi abbozzato nella seconda conferenza in villa franca; Sicche' la tra q.e Z vniuer in buon armonia con cotesti, assoggettaranno i loro rispettiui v.v.n. alli osseruanza della conuenuta Carta Z lo corso del 1.o entrato quinquennio del loro v.v.e.e, sotto la ben espressa condizione Z che cotesto q.e vi compiaccia confirmare nella forma più valida a Decreto da Consulori di d.ta q.e che spirato esso quinquennio si intenda da all'hora, ed in perpetuo abolita la stessa conuenuta carta, e di non potersi giammai più istituire. Non hebbi da la somma Prudenza di cotesto Degno q.e vi rauuisera' in q.sto piano d'assicuramento il piano della sua conuenienza, facche' la q.e si induchino ad accordarla l'integrale validita' della Carta conuenuta Z tutta q.lla attenzione di tempo che la fu assegnata dagli stessi sostituttori; Mi grazi dunque più di tal accertato ricontro Z poter in seguela fissare un'una nuoua determinatiua conferenza, in attenz.a di che diu.ta nu.o

in uece della sodetta, fu trasmessa la seguente — Verona Ecc.da

Verona Ecc.da S. Cinchetti — Mantoua 28. Sbre 1579.

Solo venerd' ora scorso m. peruenne certa notitia arrecata da qual che tempo, motiue Z cui non potei in quel giorno accompiare all'impegno a q.sto.m. cosa più in attacc.ta mia, al che supplisco con quella max. puntualita' che m. fu possibile

Dopo le più incessanti diligenze, Z i più laboriosi maneggi che immaginarsi possano (v.v.3 vn) sono gli in grado di accertare la più che La nota vertenza potra' alli amicabile ultimarsi ne termini da noi abbozzati; Sicche' issarete in villa franca nel più recondito nro alloccam.to, e ficcome non dubito, che la somma Prudenza di cotesto Degno q.e ui rauuisera' in q.sto proprio.mo il piano della sua conuenienza, a come meglio mi diede l'onore di verbalm.te rimostrarle, così m. persuado che dal suo canto uorra' fare spiccare la reciprocanza delle sue pacifiche inclinationi; anzi a vista di tal gradeuol riscontro auro' il segnalato piacere di fissare il giorno Z ora nuoua definitiua conferenza, non tacendole in tanto Z q.sta dire.e che se vi medisse (il che Z altro non so indurmi a credere) di q.sto dilatare que' precisi confini già mentalm.te prescritti la confesso con tutta candidezza, che sarebbe inutile ogni ulteriore maneggio; con che &.

Mantoua Ecc.mo S. Fagnj — Verona 31. Ottob.re Sud.o

Trouomi tuttora col spiacere di non poter notiziare a più Ecc.ma l'ulteriore terminatione di q.sto sua circa il nouo progetto, ritrouandosi il S. Ioppo Bafani uno de principali membri di q.sto in Venetia, si attende Z nella ventura, nel qual tempo mi dara' l'onore di ragguagliarla del seguito. Confidente trattato non sara' Z innouato cor alcuna, che li Verona di Norma; e col diu.to nu.o &.

Verona Ecc.da S. Cinchetti — Mantoua 21. 8bre

Dalla Data di più v.v. cad.e nihil non potersi dare l'ultima mano &. attesa l'espor absente Cotesto S. Bafani, che il 23 niconduca felicem.te. Si preualeranno in tanto i sig.ri v.v. della graditta notizia di più, che nulla verra' innouato in tale stato di cosa, a Z corrispondere colla solita scambieuolezza, saranno essi qui ammoniti Z tener conto esatto de loro traffici nell'imminente Fiera, siccome lo fu nella scorsa, e nu.o &.

Mantoua Ecc.mo S. Fagnj — Verona 11. 9bre 1579.

Ritornato Vivo dalla scorsa felicem.te il S. Ioppo Bafani, trouomi ormai in debito di rispondere al stimato mo Sig.r di più Ecc.ma v.v. della scorsa, reciprocam.te notiziandoli che dopo incontrati lunghi ostacoli, e minute somme difficolta' alla riuscita del noto progetto Z l'ultimam.te amichevole della

della corsa quita pendenza, sono ridotto lode al p.to in grado di potere annunziare a p.ta Ecc.za, di nutrirsi una certa sperandza di felice riuscita, prevalendo negli animi della maggior parte de Singoli di q.to suo il sentim.to pacifico, e la rauuivazione della amorosa corrispondenza fra le rispettive p.te, q.to de qual via altro vantaggio che potessero ottenere q.ta via di litigio, tra rimanendomi ancora di persuadere certuni quali totalm.te ancora non ne sono persuasi, deuo supplicare p.ta Ecc.za graziarmi a prorta risposta (s.e possibile) copia della accomodam.to seguito in parto fra cotesto ecc.mo e quello di Breggio, come mi accenò p.ta Ecc.za nel più recente mio colloquio, ed in appo graziarmi explicare il progetto presentato in tutte le sue parti; q.to potere vieppiù convincerli col confronto d'ambi, e che seguì in appo l'ottiera sat.ta Ecc.za commune, e l'assenso vniuersale, come mi giouò lo sperare e riu.to

---

Verona Ecc.mo S. Cinclerli — Mantoua 2. Dec.re 1749

Mi sono finalm.te approfittato di qualche ritaglio di tempo q.to ripescare nell'archivio degli scorsi anni l'accordo stabilito col q.to di Breggio, ed esaminatolo ho l'onore di accertare a p.ta, che riguardo all'onere controverso della fiera altro non contiene in sostanza, che una reciproca eventuale, valle della fiera della Città, e della loro stato rispettiv.te assoluendo li vetturini, che non cuesfano pagare etiam q.to le due antecedenti loro accordo, e tanto m'impegno comprouarle col Rescritto Originale firmato da Ecc.mo q.to q.to q.to a primo incontro di personalm.te rassegnarmelo, il che seguirà q.to ad ogni cenno di p.ta, e dare q.to l'ultima mano al piano abbozzato nella seconda nostra conferenza in Villafranca di lasciar la cosa nel suo limpido naturale, che douerà cautiare ogni inconueniente, che è quanto

---

Verona Ecc.mo S. Nicolò — Mantoua 30. Sett.re

L'esserm.i sin qui mancato ai miei pregi.mi riscontri ad una mia scritale sino dalli 2. del corr.te lo ascrissi di primo trauo alla numerosa, e seria di lei applicazione, ora vedendo scorrere le settimane, e continuare il silenzio q.to non offendere la sperimentata puntualità di p.ta debbo persuadermi, che detta mia siasi smarrita, del che accertato mi darà tosto l'onore di replicargliene il contenuto q.to diuenire q.to al premeditato pacifico fine in seguito di quanto degnossi p.ta indicarmi con antecedente fau.ta sua; In attenz.ne q.to sono

---

Mantoua Ecc.mo S. Cavalieri — Verona 2. Genn.o 1750

L'incaparti ammezzate insorte a q.to q.to nel scorso mese di Xbre li lauorono il modo di potere versare sopra il concerto progetto, e diuenire alla loro definitiua deliberazione, e l'istesso furono quelli che mi lauorono l'arbitrio di potere rispondere colla dounta puntualità alla pregiatissima di

di p.ta Ecc.za n. scad.to, spero q.to di potervi quanto prima eseguire, tosto che le cose saranno ridotte in calma, che quasi s.i non tarderanno, ed allora m'darò l'onore di corregorcam.te rassegnare loro sentim.ti a p.ta Ecc.za, e col dou.to rim.to

---

Mantoua Ecc.mo S. Cavalieri — Verona li 25. Marzo 1750

Adempindo all'impegno assuntom. con p.ta Ecc.za nella antecedente mia, e rapporto alla contesa pendenza che trattasi vertere fra le parti, deuo supplicarla graziarmi a risporta copia della aggiustam.to seguito negli anni trascorsi fra cotesto e quello di Breggio, come mi accenò p.ta Ecc.za in parto, uiuendo sicuro di esserne fauorito essendo carta pubblica, e che molto contribuirà al nro caso, q.to diuenire alla sperata meta della commune quietà, accertandola che ricev.to l'auuo tosto mi darò l'onore di rassegnarli le due liberazioni di q.to suo sig.re, che li spero fauoreuoli, e di gentile e qui dou.ta riu.to

---

Mantoua Ecc.mo S. Soldo — Verona 9. Aprile 1750

Ritornando il segreto in oggi absente, trouero nouità torno all'affare vertente fra le parti non facendoli che tal affare mi riuscì d'infinita fatica auendo douuto rinouare il maneggio già trauolto contro p.ti differenti mutandosi lo stesso ogni anno, e specialm.te quest'anno mi riuscì di infinito incomodo, e non poco impegno, q.to questa parte spero di esser a segno auendo la dimandata carta, che segonzo non douerebbe esserui minima difficoltà 3 o 2 di ciò operai q.to la commune quietà ed questa è desiderata d'ambi le parti come ne ho tutta la credenza con facilità si definirà, impegnando q.to l'integrità di p.ta Ecc.za suelarmi con sollecitezza (cercando sino il più scrupoloso impegno di segretezza, che da me sarà tenuto col douuto vincolo) ogni suo sentimento in confidenza per mia regola e norma, e qui dou.ta riu.to

---

Verona Ecc.mo S. Cinclerli — Mantoua 5. Magg.o 1750

In seguito di quanto mi diede l'onore d'indicarle con antecedente mia, ecco la p.ta seruita dal ricchiesto Cap.o della concordata seguita co. di Bel.o di Breggio q.to ciò che concerne q.ta loro fra, auendola fatta trascriuere dall'Originale firmato di proprio pugno dalli Ecc.mi q.to q.to q.to, conuiene da tale ricauata coderta segna q.to in riguardo ben distinto, con cui si rimirano le loro conuenienze, m'persuado che dal loro canto daranno pure la mano sicche uenga ora ma troncato q.to filo d'controuersie = sia; In cerenz.a q.to de quali motiui mossi di p.ta unito alli onori de suoi pregiabilissimi comandi pieno di stima, e di osseruanza mi dedico

Verona

Verona Al Clarissimo Eccmo S.r Cinclerli intrinseco Separato

Per dare a pien mio stimato mo grave riscontro alle autentiche sue mi reco a vero amico (parlar schietto) sento risarcirmi pel 31 337 del 31, siccome di un egual corrispondenza mi compromette sua sperimentata probità, ed amorevolezza di più, così mi sono fatto lecito di trascender i confini del mio incarico, congiegando le unite alli articoli mostrabile altra copia contenente tutta la convenienza estesa pel 1750, ne' ebbi la menoma esitanza di procedere colla più con vivi candidezza, giacche essendo ella dotata di fino discernimento sagra testa rilevare che il secondo articolo non ha verruno rapporto col suo caso, e solo è vendetta a stabilir tra le pp, una legge di ben giusta reciprocanza, non osservata fin allo ora, mre i sig. di Reggio venivano qui aggravati di un mezzo cento, quando i nostri colà no pagavano solo un quarto, ma siccome sono persuaso che per quanto lo sia, così non mi è parsa bene nell accrescer il volume somministrar motivi di più sottili e lunghe discussioni a certe menti troppo speculative, non volendo saper far di se stesso tratto di confidenza quello uso degno di un soggetto suo pari.

Mantova Eccmo S.r Casey Verona 1750.

" Ricevei gentilissima di pien Eccma unita la consegnata carta, quale subito che sarà scorsa dal mio Fiera, sarà da me esposta a chi spetta, e tosto mi darò l'onore di rassegnarle l'ulteriori loro deliberazioni, che la spero tendente alla commune quiete; e qui mi dico

---

Mantova Eccmo sud.o Ver.a 20. detto

Spero esser ormai a termine di potermi spicciare di divenire alla total difesa della mia onorata pendenza, nel modo con pien Eccma datomi pagando così detto nelle mie Fiere Zanni sera fra il paro ed il venturo, a tenor della parte emanata da chi spetta. In seguela dunque delle spiccatemi in detto paro aver pien diritto l'invito da cotesto mio grazioso in risposta dirmi se sarà ottenere la plenipotenza ne termini d'espressioni delli antecedenti, che io altresì l'ottenuto da questo mio, poscia divenire alla reciproca sottoscrittura quel giorno che comandera nel solito luogo; e qui mi dico

---

Verona Eccmo S.r Cinclerli Mantova 26. detto

Mi pervenne nella ora scorso pie La stimata di pien de 20. cad.e, il cui contenuto lessi col

col più distinto piacere, tutto che in oggi non possa io farne un pronto uso Z ritrovarsi quello Eccmo S.r Goen nella cor.a Trad di Reggio, nulla di meno so arius con certa fiducia che mediante le opportune cautioni Z dopo il Sabonio a seconda del diviato) verra servita gran dilatione, e con reciproca sodisfazione, e convenienza della ripetuta pp ultimata questa controversia, riserbandomi l'onore di darlene a suo tempo più precisi ricontri, ed intanto non omesso di rassicurarla i sinceri attestati della più distinta mia osservanza, mre di detto nizz.

Verona Eccmo S.r Cinclerli Mantova 15. Dizz. 1750

" Ricevuta quello Eccmo S.r Goen, e l'affare cura so la sua terminazione pacifica ne termini, e modi indicati, e pel nuovo definitivo abboccamento si andra concertando ad a ricontri più recenti di sua aggravabilissima Salute

---

Mantova Eccmo S.r Casey Verona 22. Dizz. detto

Tuttora ritenuto in casa l'afflittiva flussione che mi tien oppresso mi dà l'onore di rispondere alla gentilissima di pien Eccma, Notizian dolci qui appieno la rimessa da compiacere nel cor.te anno il pien a lume di conto annotto sud.o; pregandola non farne in alcun tempo autore premendo non sia trapirato di più oltre la pregiata notizia. Spero col ordine di venerdì poterli rassegnare positivamente il giorno in cui potra seguire il mio abboccamento la dignità della controversia pendente ed in tal giorno stare attendendo ulteriori notizie da pien Eccma, e qui divotamente mi dico

Marco del Israel Basan
Davide di Mr Jacob Serra
Salomon Vasconi Parnetto
} detto

Salomon del Muzzio
Israel di Mr Jacob Sacerdote
Daniel detto
Abram di Mr Manuelin Fonsilij quale è infermo, e subintra in voce del Sr Davide vicario Prego, e S.r Abram vale

---

Verona Eccmo S.r Cinclerli Mantova 3. Luglio

Vivo tra le agitazioni della più fiera impazienza per udir gradita notizia della ottenuta apprezzabile salutar di più, sup.to il [illegible] per quanto lo stimerà opportuno l'approfittarsi di questo frattempo per disporre mia dolore [illegible] e preparare la materia da discutersi nella vicina definitiva conferenza di villa franca,

siccome

Siccome dunque il Punto preliminare di questo amicabile accordo si è di sottoporvi questo — a quanto dispone la controversa Carta, pel corso di un Settennio dal giorno della sua — intimazione, spirando il quale debba per sempre abolirsi, da corso, così essendo ragionevole il — desiderio, che [illegible], oppure che qualche altra circostanza della Carta essersi potuta — in attualità questa Carta controversa non le venga in valore d'importo simile, aggravi, soprai — [illegible] della altra parte (riflesso che impegna la vigilanza non solo di questo ma anche di codesta Prudenza) così desidero esser illuminato dal sagace intendimento di Lei, onde con — cui debba tranquillizzarsi l'animo di questo [illegible] per rapporto ad una sì necessaria — cautela, non meno che per evitare l'esempio a comune preservazione delle — ripetizioni. In attenzione per tanto dei suoi sentimenti, passo a felici annunzij — di sua ristabilita salute.

Verona Ecc.da F. Pinderli. Mantova 17. Sbre 1750.

Già quindeci giorni la rassegnai altra mia, di cui mi manca finora il riscontro, cosa che non può da me riguardarsi con indifferenza, dacchè me ne vivo in tal modo all'oscuro di sospirata notizia di sua salute, delle quali sempre più efficaceme non venerina così — digiuna la mia ardente ansietà, potendosi poi servire di influirmi a renderla comodi — sagaci suoi lumi sul punto contenuto nella antecedente mia. Di in tanto ne mancherà — meno occupato dalle sue serie applicazioni [illegible]

[illegible]

Verona

Verona Ecc.da F. Pinderli Mantova 29. Sbre 1750.

Dopo un sì lungo, ed anche maneggio l'affare contrastato tra le — corre: che — si desima all'ultima mano, ricchè non possino in asserire alla rubrica di — [illegible], la somma prudenza di pur ben vede, che le altre — hanno a — disporsi a fare un volontario, ed (in loro senso) indurito sacrificio di un determinato — corso di tempo, debbono altresì esigere qualche circostanza favorevole, mediante — l'abolizione della Carta dopo spirato il settennio, clausola altro, che non meno pru — vede alla indennità di costà, che delle altre — a cui mi diedi l'onore di — rinnovarle in altra mia: Cautelato un tal punto, ecco terminata la pendenza — [illegible] la prego frattanto di sua risposta decisiva sopra questo articolo —

Verona 23. Sbre

Mantova Ecc.mo S. Casoli

Circa l'affare pendente fra le [illegible] supongo essere più — in proposito della mia — pari brama anch'io [illegible] vederne un attual terminazione, se più — mi sarà trovare [illegible] — anche a condurre — a bene. Mi [illegible] accordare e disporsi al pagamento di un breve e determinato — tempo, quale da ciò argurire quale fosse la difficoltà che ebbi a rigerare di ricorrere [illegible] a fare — precisa un eterno sacrificio; Saprendo anch'esso misurare il loro svantaggio, nonchè era caso — da si volessero determinare, e stato fui da essi taccia d'ignaro e da certuni fui preso in — più serina considerazione. Ma comecchè la mia unica finale era diretta al bene comune — ufficio intrepidezza, e con maneggio e pratica arrivai alla bramata mèta; in oggi non ho dubbio — che in termine di reciproca [illegible] uniformità l'affare può esser definito, e l'assicurezza — dell'abbolizione della Carta sia [illegible] conseguenza della accordo, essendo pure approssimato a ciò — da fare con [illegible] su, alla [illegible] di Reggio, sul quale piede si regolerà la sentenza da — stipularsi. Starò dunque in attendizione della grazioso suo riscontro, per poter all'arrivo della — Loggia di Marco Grolo Capitano (in oggi absente) far radunare [illegible] — determinazione; Non posso a meno di non arricordare a [illegible]

Verona 27. Sbre

Mantova Ecc.mo S.

Eccomi in punto di potere concorrere anch'io, ed annuire alla mira o sieglia promuove — dal nuovo [illegible] Ecc.za all'ultimazione in bene della comune pendenza, come mi — accenna col Gentilissimo suo Dispaccio, e procacciarmi il desiato contento d'aver — l'onore di un lungo colloquio con l'Eccelso mirto di [illegible] Ecc.za [illegible] — Concerto

concerto fra noi stabelito. Degnasi dunque mottivarmi in risposta il preciso giorno
sarà per trasferirsi al stesso luogo, mentre dalla già concertata Clemigerenza, ritorni
solamente, la data, e l'includerni le due a forse più Concorenti, non dubitando che
più di già da essi non ne abbia la facoltà tacita, come mi afera, ed auisarmi di conform
=ità, e fare estendere la stessa espressione in quella che qui sarà stipulata; Habbia
la bontà di riflettere che quasi siamo alla fine dell'anno, e che in Venezia qui si mutti
tezzerà, a motivo di sollecitare al più possibile il mio colloquio, a fronte di nuove
discussioni, tanto più che mi preme la risp.; In attenza dunque de desiati suoi riscontri

---

Verona Ecc.da S. Pinderli — Mantova 12. 8bre 1750.

Sempreché più si degnerà illuminarmi (siccome la prego) vedrà antecedentemente mio
con un formale piano da estendersi; mediante cui si riparì l'esempio a cautelare
non meno di questo che delle tre ff.; e si procederà altresì alla sicurezza di
questo, onde possano con animo riposato indursi al desiato pagamento della sesta Anna
sulla stabile certezza, che verrà, che venga dall'ora preso quel tempo, ed in perpetuo
abolirà la Carta Controcorrente, ed in modo che giammai possa rimettersi in
attività; io sarò a prontamente ubbidirla, nel luogo, e tempo che mi verrà da
più indicato: e ben sapra la sua fine penetrazione comprendere poter fi=
stipulare quest'ultimo articolo in termini, che inferisca uno stabilimento
ingegnoso tra le ff. Contraenti, a preservazione della reciproca Convenienza
ed interesse, accertando (per la prima volta) che le mie sincere brame nulla cedono
in detto punto alle Colleghe, premure di più nel desiderar d'finire tal
affare prima che spiri il corrente anno, qual è grato

Mantova, Ecc.mo S. Casef — Verona 18. detto

Supponendo aver interamente adempita la sua officiosa mi motiva più Ecc.da che devoto
=ssima grata gli corse alli antecedenti miei umiliatoli; Ora però viene da più
riuocarmi in ciò inculca, e mi comanda douerli esattamente risolvere; E tra
da presentarmi non mi conuerrebbe, intendo d'ubbidirla, sperando da quanto
più comparirà la mia poca circospezione, tanto maggiormente risplenderà la
mia sincerità, e restera palese la mia premura all'onore della riverita

parti

parti contraenti e specialmente la sua ff.; Degnasi più Ecc.za credere che
da principio che ebbi l'onore di seco lei confabulare di tal affare, illico intraccia
la più retta e diretta via di condurlo ad un termine fine, e quando più in dietro
stesso si degnò motivarmi il suo efficace stile la diffidazione di cui mi che tal
affare indefinito non apporta onore a maneggiarsi, credendo che più stesa in
attività di potersi dicendere tosto alla conclusione, confidera che la Clemigerenza
di quindici giorni non era sufficente, stantecche la Carta Controcorrente era presa
dall'ill.mo Generale, ed a forza di maneggio ridotti quindici giorni darmi parte al detto
Con farsi conferire facoltà di potersi ulteriormente tal controcorrente, come rilevarà
più dall'acclusa copia che sotto Sigillo della più scrupolosa Secretezza li confido, acce=
=ndo anche da qui Ecc.za non Sentza il permesso del S. V.ra. Dalla medesima rilevarà
più il metodo facile di Sanare l'esempio (tuttoche mi permetta dirli non
ritrouarlo necessario) comparendo le ragioni hinc inde, e tanto si potrà anco
interessare nel Piano d'estendersi. Questa interamente gioconda adottiva la Carta
Controcorrente mentre lo stesso corpo che la presa, la sborroja, ed admetta li
aggiustamenti. Supongo dunque auer interamente adempito alla fanciulla
ricerche, giacché quello riguardo alla perpetuità si scritturara come pratica
più. In attenza ordini dalli stimatissimi riscontri accompagnati alla modula
della Clemigerenza e alla fissazione della giornata, mediante il tempo che stringe
come li dissi dietro.

Q. S. prega il rimando della occlusa copia, mentre gioconda auuro l'onore di confezi=
=ionare un autentica, stipulato l'aggiustamento

Verona Ecc.da S. Pinderli — Mantova 22. 8bre 1750.

Mi pervenne l'umanissimo Foglio di più che 18. cad.te, il cui contenuto comunica a
pieno più che rimasero vieppiù convinti della restituzione delle interessi=
=ni, e maggiormente corrispondenti alla compiacenza del suo carattere. Ora non posso
esso più dispensarsi dal passarne officio all'formale inuito alli ordini più che
altre due co-interessate ff., andarsi altresì seco loro intesi del metodo con cui
stipularsi detta il definitivo trattato, e ciò a solo motivo di non contrauenir

alla

alla Legge dell'onesto procedere ——— [illegible] che per
altro l'affare resta [illegible] tra noi concertato, e stabilito ne termini che ho
onore di passar alla sua d'intelligenza.

Verona Ecc.da S. Pinderli — Mantova 23. Xbre 1750.

Ultima mia rassegnai a sua ord.a ordine di jeri, alla quale m.a rapporto; Ora
devo soggiungerle che desiderando col più vivo ardore di procurar tutti quegli
ostacoli i quali interromper potessero il corso della prefissa diffinizione confes-
=enza a causa di qualche circostanza non contemplata, o non ben ponderata, così
mi formo un preciso dovere di sottoporre al purgato discernim.to di sua, che
seppure si credesse necessaria l'autorizzazione della [illegible] di quà
meglio cautelarsi il trattato non so persuadermi che ciò possa conseguirsi in
oggi, non contrastare alla antica consuetudine di [illegible], non praticandosi
qui di adunare esso Corpo che solo a capo d'ogni triennio per annualidare
o riformare tutto ciò che riguarda le Costituzioni fondamentali del [illegible] per
sanare ogni dubbio potrebbe aver ricorso al sagace temperamento usato da
Defunti Ministri Soggetti [illegible] nell'ultimar la vertenza insorta tra [illegible]
al quale si deggio (a come osservera sua della già trasmessale Copia) cioè
che [illegible] s'impegno in parola d'onore di usar la più accurata
diligenza per ottener nel prossimo [illegible] la annualidazione di
tutte le stipulate; e se si volesse più oltre sottilizzare sul dubbio che quella
ripugnasse all'aggiunto (il che è assolutam.te impossibile) non osservi simil
esempio si provvederà tutto di mano anche a tal bene[illegible] improbabile
sub-ingresso con un Articolo separato, in cui spiegherassi che mancando la
approvazione di [illegible] si ripiglieranno in quel caso le ragioni hinc inde il
lor primiero vigore; In tal incontro non ommetto di significare alla sua
parermi opportuno che le [illegible] Contraenti assumano sopra di se e loro Credi.ri [illegible]
=ncarica dell'anzidetto accordo sotto la censura di [illegible], Sicche ne sieno i [illegible]
vicendevoli Scrupolosi esecutori non solo ma sul riflesso ulteriore che trattasi d'un
impegno permanente, e che aver deve [illegible] estensione a futuri secoli, e

per

pertanto m'insegna la [illegible] Direzione [illegible]; di tutto ciò attendo sue prudenti, e [illegible] istruz.ni per
mio lume, e direzione.

Mantova Ecc.mo S. Casey — Verona 27. Xbre 1750.

Tuttocche ben argomenti la prudenza di sua Ecc.za alla stimatissima 23. scadente, che
per tenersi nel vero tratto da stipularsi; nel termine d'una reciproca cauta sarebbe
necessaria l'autorizzazione di cotesta [illegible], osservando [illegible] l'impossibilità
ui si trapone alla pronta convocazione per non derogare alle antiche sue consue=
=udini; ha deliberato [illegible] di rieggiir dimostrare la loro somma fede, e
credenza nella prolata di cotesta [illegible] che la loro maturata terza non s'impegnarebbe
in cosa che non fosse più che sicura d'ottenerne l'approbazione, onde si compiacciano
restar serviti come sua Ecc.za mostrica, con che [illegible] ilico affermato il tolerato, —
habbino con [illegible] obbligo a pagare ciò che devono; Circa poi il vincolare
l'accomodamento da stipularsi con [illegible] mi permetta sua Ecc.za che sottopongo
a Suoi sinceri riflessi non esser necessario, ne conveniente, ne possibile. Necessario
non è, ed anzi già sarà non alla prudenza di sua Ecc.za, cioccle [illegible] e classici autori e stabilito, [illegible]
[illegible]; Conveniente poi non vedo trattandosi fra publico, e publico ha da
prevalere la fede credo che della ritirazione di [illegible] ne habbia sua Ecc.za un
concetto nella Carta presa, senza esserne ne meno ricercata; Impossibile poi lo
suppongo non credendo mai che cotesta [illegible] in grado d'assumersi in generale una
[illegible] che puram.te deve riguardare i suoi singoli che verranno astretti a regolare
nel accordato sesenio; In oltre hauendosi fra noi stabilito di prender mano
dal trattato stabilito [illegible] di Reggio, non dobbiamo da quello scostarci, cioè
quello posso umiliarli, accendendone a pronta ripresa precisi suoi mostrici,
essendo ormai il tempo ristrettis.mo, e qui dico.

Verona Ecc.da S. Pinderli — Mantova 31. Xbre

Fummi resa ier sera pregg.ma di sua Ecc.za, circa [illegible] al mio
mio genio di commetter ogn'espressione [illegible] che non si credesse

necessaria

neccesaria per la cautela reciproca; Per corrispondere poi alle giuste premure esposte da sua in detta sua m.da il contento di accertarla che q.to sud.o è determinato nella massima, e solo rimane a qualche giorno sospesa la definitiva conferenza sino a che giungano i riscontri della altra due.e, e cioè un puro tratto di pulicenza, il che stante potrà sua s.a il credo opportuno farle tardarsi autorizzar colla già concertata plenipotenza, che lo stesso ottenne anche io qui mediante suo assenso, l'uniformità delle Date.

Mantova Ecc.mo S. Casel — Verona 5. Gen.o 1751.

L'giunta la Gentilis.ma di sua Ecc.za ultimo scadto, in tempo che ancora mi fu permesso far rahunare l'sua sud.a, ed in seguela di quanto li degnò notificarmi espero di già anco sua determinato nella massima, anch'egli non essirsene punto, a pratticam.te mi concesse la plenipotenza nei termin.i di già concertati; compisua Ecc.za per la Data penso se così piacerà a sua farla attendere sino il giorno di Domenica ventura, acciò gabi anch'egli uniformarsi nella sua. Non dubito che a q.st'ora saranno giunte le risposte delle altre due.e, cioè colà ordinario di Venerdì potrà sua Ecc.za indicarmi per qual giorno della ventura, haurò il felice incontro di servirla nel solito luogo, e ultimare il bene a perfetta quiete l'affare; accettando che altro il piacere prego a vedere una volta difenita sul gendarma maggiore si fa in mè il contento, e auenturoso incontro di rassegnarmi personalm.te al sublime merito di sua Ecc.za, al quale dopo il dite.o

Verona Ecc.za S. Cinderli — Mantova 8. Gb.o

In risposta di compito.mo fuo del 5. stante non posso che confermarle l'esposto nell'antecede.te mia, stando qui tuttora sulla aspettativa de riscontri delle altre due.e sud.e, e non aver riconosciuto d'indecenza, e non ad altro motivo, succhè essendo la massima già stabilita potiamo rimanere colà animo riposato, che è quto.

Mantova Ecc.mo S. Casel — Verona 26. Gb.o

Il Silvestri di sua Ecc.za dopo che mi fece conferire la plenipotenza di q.to sud.o portandomi qualche fraccame da q.st.o so. m'obliga incomodarla colla presa per

Sentirne

Sentirne da sua Ecc.za una definitiva condiscione a perveniar.za del mio onorifico Comando: il tedio e m'onori delle sue gre unito a preziati suoi fomi a quelli

Verona Ecc.za S. Cinderli — Mantova 19. Gb.o 1751.

Circa l'interno sensibilis.mo contento di poter ragguagliare a sua S.a riverita de mandati facoltemi dalle altre due.e, ed in conseguenza giacchè nella ventura mi vien contrastato l'onore di servirla da quello mia non lieve distrazione così mi riserbo un tanto vantaggio al ritorno della Sig.ra Mamma nel solito luogo ed in q.sta casa che mi verrà da sua indicata, sempreché vi concorra il beneplacito, e comodo di

Verona 23. Gb.o

Mantova Ecc.mo S. Casel

La Gentilis.ma di sua Ecc.za 19. cor.te mi recò sommo piacere, vedendo imminente l'onore di rassegnarmi personalm.te al sublime suo merito, ed in seguela de suoi motivi, sarò lunedì della prossima di buon mattino a Villafranca, in casa della S.a Luigia ad attenderla augurandole prospero suo viaggio

Mantova 26. Gb.o

Verona Ecc.za S. Cinderli

Mi almeno di Pubblico la preggiabile onore di sua da 23. cad.te in cui mi accenna l'onore di personalm.te riverirla in Villafranca in casa di q.sta S.a Luigia, devo però sofrir la pena di ritardarmi un tal vantaggio sino al martedì della ventura, così richiedendo alcuni miei preparati impegni, e così intanto impatienda pel conseguimento della felicis.ma sua presenza sarò più pieno di stima e di osservanza

Mantova 5. Mzo

Verona Ecc.mo S. M.a G.a Arnoldi Cinderli sud.o

Ripatrio sua felicem.te con mio figlio la sua Dil.ma a p.mo Maggio, e nel mentre che stanno a chiudersi le casse della Cina, sempre disposto a prest.mi Comandi di sua e col risentir tuttora il ritorno vivo dispiacere di non aver potuto goder più a lungo della sua nobile e per me istruttiva conversazione, spero sarà altresì più ritornata col Bino S. suo figlio, e della sua desidero accertata notizia per mia quiete

Verona

Verona Ecc.mo S.r Cinelli

Mantova 7 Marzo 1581

Nello scorso venerdì rassegnai a più alta mia in cui la rendetti partecipe del felice mio ritorno [illegible] col Fedele Cl. (suo umil.mo) ed ora ho l'indicibil contento di rilevar da una pregiat.ma sua de 6 cor.te lo stesso esser seguito di più Ill.ri Giurè Ecc.mi col Decr.mo V.r de le Stelle, piaccia al Sig.r di abbiamo sempre a reccarci scambievolm.te fauste, e gradite novelle. Quanto prima le trasmetterò il mio Carto abortivo accioccè (a guisa degl'informi prodotti dell'ora) riceva qualche principio di buon'organizzazione, non men amorosi, che lucidi riflessi di più, non così tosto potrò eseguirlo riguardo al pos.o dell'Ecc.mo di Mod.a, fra prima la sua sterminata grandezza di Cinquanta gran Orsi, ed in facendo luoco a Serenissima Deposiaria, ed ad ogni istante posso subitare ma ma venga chiesta la restituzione), userò [illegible] la più accurata diligenza, e applauso, il genio erudito di più al segno mi riuscirà l'istanto [illegible]

Carteggio col pp di Modena XV

Modena Molt'Ill.ri Sig.ri pp. [illegible]

Mantova 27 Genn.o 1579.

Quantunque poss.o crederci già a cognizione delle Sig.rie Loro Molt'Ill.ri la Carta trasmessa fatta di recente dal P.pe di Verona in odio delle tre pp di costà, di Ferrara, e di qui, con la qual Carta intendono d'obligare sotto vincolo di [illegible] distrettualm.te esse tre pp al pagam.to in loro favella per le Negotiat.ni in corso di quella piazza, contro l'antica Constitutione, stabilita dai loro medesimi Antecessori, ed inconcussa pratica; Crediamo per tanto opportuno di trasmet.e alle Sig.rie Loro Ill.ri Copia della Carta, e v.pp in tal proposito stata fatta, per che possano communicarla agl'Ill.ri loro [illegible], affinchè col loro giuratissimo intendim.to vi habbino il maturo riflesso, e si compiacino dirci se vogliono che si cammini unite nella necessaria difesa contro una causa interessante egualm.te Sig.rie Loro, che la nostra, e come si persuadono q.ti [illegible] ancora a seguella diretta ha di già aderito la pp di Ferrara nel qual caso potranno servirsi delle Sig.rie Loro Ill.ri di far studiar la materia dagl'Ill.ri [illegible] loro - [illegible] e comunicarceno il di loro prudentiss.o sentim.to in corrispondenza dicchè preticchiamo anche noi con gl'annessi Cartelli con prescienza e commissione di q.to nro P.pe, Et in attenz.ne delle loro grat.e categorica risp.ta a passare consecutivam.te di piena buona intelligenza, tutti a loro ordini con vera stima ci diciamo,

Delle Sig.rie Loro Ill.ri

Divot.i Obl.ti Ser.ri
Abram Norsa pp
Moisè Vita Sullam pp
Israel Maria de Leu Monsur pp

Mantova Ill.ri Giurè Sig.ri pp [illegible]

Modena 23 Genn.o

Rispondendo alli humaniss.i di loro Sig.rie Ill.ri Giurè di 27 cor.te, Accetta ed abbraccia q.to nro pp con. è di Giust.a, di interessarsi unitam.te con Codesto pp e quello di Ferrara

Ferrara, p la neccessaria difesa contro l'ecidente Ebreo indotto di Casella
nestampi di Viera, che dal L.ēē di verona viene ora protetto di assolvere alle debe-
tte p.tte . Articolo opposto alle già immemorata costituzione, che non possono —
vulnerare, senza una ben manifesta Ingiustizia . Giustino presso di noi, Sup.di
v.ooo dello stesso tenore, che si sono compiaciuti comandarci, ad'effetto li ri-
Ecc.mi Sri. v.ri ooo presentem.te occupati in affare di premura dell.ēē non possano
applicare ad'osservare li suddetti v.ooo, sino il principio della ventura, Sicche'
indubitatam.te a Dio piacendo, nel prossimo ordine si farà l'inicio a loro Sri. Ill.mi Giu-
dici Sestrini. delli suddetti Ecc.mi Sri., e spatio di reciproca buona intelligenza, e rimane
tutti disposti alli onori delle loro pregiate Comm.di Ci protestiamo con piena stima

Delle Sig.ie loro Ill.mi Giu.ri

Dev.mi ed Obb.mi Serv.i

Aron Sanguinetti
Datilo Levi
Salomone Vita Levi
ecc.ti ēē.

Modena Ill.mi Giu.ri Sig.ri ēē ecc. — Mantova 14 Feb.o 1749.

Dalli due Stimatiss.mi Sogg.i delle Sig.ie loro Ill.mi Giu.ri comprendesi. Siccome si unifor-
massero nella massima ben giusta di sfondare l'aggravio che ci vorrebbero —
imporre li Sig.ri Veronesi, a cosi riceuessimo il p.tto ooo di corsa loro xii. 3.e.2 cus
in corrispondenza di che le accludiamo quelle della med.ma che troverranno di
piano egual sentim.to, e mira frattanto si attendono ulterior risposte dell.ēē di
verona, si riportiamo tosto q.a ricevuta a comunicarle anche alle Sig.ie loro Ill.mi
Giu.ri affine d'intraprend.e unanim.te la neccessaria difesa, e frattanto rafermandoci
al loro comodo, con piena considerazione ci dic.mo

Mant.a Ill.mi Giu.ri Sig.ri ēē ecc. — Mod.a 20. Feb.o

Dal nro S.r Bonaiuto Sanguinetti abbiamo ricevuto il gregiato Sogl. delle Sig.ie loro
Ill.mi Giu.ri in data delli 14. Cor.te colla copia del p.tto ooo de Cor.ti xii. 3.e.2 cus intorno il
nostro comune affare, attendendo altresi le risposte che stanno a ricevere
dal

dall.ēē di Verona, non dizionte de Stimatiss.mi loro Comm.i a q.sti .

Modena Giu.ri ēē ecc. — Mantua 20. Feb.o 1749.

Per non ritardare maggiorm.te a dare qual che riscontro alle Sig.ie loro Ill.mi Giu.ri di cio de
ue passando nel nro Carteggio col.ēē di Verona sopra la comune controversia
siamo a riferirle siccome il mentovato ēē in fatti frattanto nel soprascritto
Carte da loro passata, e finalm.te dopo l'invito da noi fattoli di venire alla nomina
del Terzo xii. 3.e.2 cus ci ricusarono pretendendo che proceder debba il
Deposito di qualche nro ooo che intendono di ritirare a norma della nuova Carta
Controversia delli Negotianti dell'ultima Scossa loro Viera, sopra del qual nuovo quisti
one se la replica che andrà sopra q.to punto d'ordine si unirà riportarsi alla decisione
del ooo, e frattanto ne pende la loro risposta ; Intanto frattempo esponendo applicati
q.sti Ecc.mi xii. 3.e.2 cus ne hanno colla loro religiosa ponderatezza formato un nuovo
p.tto Circostanziato del detto Articolo sopranarrato come sopra, del quale ooo avend.
gure mandata copia all'Ecc.mo ēē non omettiamo di accludergliene copia, pregandoli di ben
porlo al prudentiss.mo Conseglio di corsa loro Ecc.mi xii. 3.e.2 cus, et avend.ne la loro saggia
approbazione che punto non si dubita, favorirci di trasmetterci un loro rispettivo confi
=mile ooo corrispondente del S.to nro accluso gradirà con la S.ta risp.ta che attend.no
dal Sud.to ēē di Verona, non discendono alla elezione, di ooo da noi addimandatale
conuerra' porsi appieno fermo alla neccessaria difesa alle ulteriori sentim.ti da altre 3.e
stocche fare, e le Sig.ie loro ossia e noi qui non lasciar.mo di far studiare la materia di cui
trattasi affare amonito a riguardi della insussistente novità fatta dall'accennato ēē
di piu' ora non sapressimo che soggiung.re et in attend.za delle loro pred.te risp.ste

---

Mantova Ill.mi Sig.ri ēē ecc. — Mod.a 29. Feb.o

A norma di quanto abbiamo scritto alle Sig.ie loro Ill.mi Giu.ri, le trasmet.mo il sentim.to delle nre
Ecc.ze xii. 3.e.2 cus intorno l'affare ricercatoci ; altro non ci resta hora che pregarle
di onorarci delli stim.ti loro Comm.i .

Copia del sentim.to degl'Ecc.mi xii. 3.e.2 cus di Modena

ecce

ridondare a reciproco beneficio, un pronto esatto, e premuroso maneggio alla parte interessata; a cui distintam.te mi ch.o

Leon Dano
Domenico di Abram fanguin.
Abram detto Levi

Modena Giurì di 28. marzo 1679

Marittorea 28. Marzo 1679

Dalli Ornatiss.mi Sig.ri Dep.ti dalle SS.me loro Ill.mi Giurì, raccogliamo il giusto motivo addotto da Ces.a Ms.tà nro di non credere occorrendo il rilascio de mutuo richiestole, e, rimanendone di nro pieno appagato, non dubitiamo punto con brevità ha lo stesso predetto Confalo di Cofra; Ammesso che restaji fauorir dalle loro oggiacato Soggetto, ci fa sicurare che in tutte l'occasioni, saremo a dimostrarle una perfetta riconoscenza e corrispondenza.

Per quanto dimostrano sembrarle strano, di che non fia fatto fin hor un cenno di qualsij il sentim.to dell'Ill.mo di Ferrara, nelle articolo della posta pretato dalle di Verona auanti di aprir [illegible], fu perche non stimossi opportuno di eccitarne quale interra Ces.a, specialm.te nella cognizione auuta da qualche uno de soggetti interessati scrupolizzauano sul caso, cosi non erano, come non siamo nel caso di eseguir lo con precipitij, Solo ci stiamo sodisfatti dalle impegno auuto da q.sti SS.ri Giurì a mezzo di q.sto V.ro Coin.o come gia lo dissimo, che quel Ill.mo sarà unito con lo di Cofra, e di qui nella difesa del punto di merito che interessa tutto tre lo stesso Ill.mo

Mrd ci pende con quella di Verona la sua risp.ta ad una senatta mrd, dalla quale deuesi disumere il loro definitivo deliberato, sulla replicata mrd instessa apposita alla auuta da questa, ed altra Ces.a Ms.tà di non essere tenuti al detto Deposito, prima di far decidere q.sto punto d'ordine, al ricevuta, adempiremo al douer nro di renderne intesi le SS.me loro Ill.mi Giurì, a quali in tanto con particolar considerat.ne mi ch.o

Marittorea SS.ri 30. Aprile 1679

La sin ad ora protratta risp.ta alli ornatiss.mi dalle SS.me loro Ill.mi Giurì di 28. Marzo prossimo passato ebbe origine, dal desiderio di eseguirla, con tutto il maggior fondam.to e compreuarione dalla mrd giusta premura, in aspettare la loro stimate sodisfat.ne. Qui compiegato si inuia il Noto con che ritroueranno compiacerla e fauorirla alla causa mrd comune,

Singolare

Singolare desiderarebbero altro di simil tenore da q.sta mrd 23. c.e, ma lo che astenendosi con q.sta confabulato sopra simil proposito, risposero unanimam.te, esser superfluo il ripetere con altro Noto ciò che resta ben chiaram.te espresso nel primo da qui inuiato, e specialm.te sul articolo del pretato Deposito. Sia dunque esser abbastanza Noto a loro SS.me Ill.mi Giurì, con quale premura si è qui procurato di aspecondare a tutto puto le brame di Cotesto Spettabile Ces.a Ms.tà nell uniformarsi omninam.te a quanto hanno deliberato si eseguisca, mediante altro loro grinato Carteggio, anche ad altri di altri ben giusti riflessi, e ciò in virtù dell impegno assuntosi, dal religioso Cato della Ces.a Ms.tà. Non lascia altro di causarle sorpresa, il gratiato silentio da cotesti intorno il contegno del Sig.r Co: di Ferrara, dopoche fu assicurato dalla posta Secco loro SS.me che, uniti in sentimento, poiche di un affare in cui si tratta equalm.te interessati, non potea

der

Mantoua Giurì. 30 Aprile 1679

Vicenuto la pregiat.ma di loro SS.me Ill.mi Giurì con l'ingiunta loro di 28. Marzo, di cui ne desiderarebbero altro di simil tenore da q.sta mrd 23. c.e, ma lo che astenendosi con q.sta confabulato sopra simil proposito, risposero unanimam.te, esser superfluo il ripetere con altro Noto ciò che resta ben chiaram.te espresso nel primo da qui inuiato, e specialm.te sul articolo del pretato Deposito. Sia dunque esser abbastanza Noto a loro SS.me Ill.mi Giurì, con quale premura si è qui procurato di aspecondare a tutto puto le brame di Cotesto Spettabile Ces.a Ms.tà nell uniformarsi omninam.te a quanto hanno deliberato si eseguisca, mediante altro loro grinato Carteggio, anche ad altri di altri ben giusti riflessi, e ciò in virtù dell impegno assuntosi, dal religioso Cato della Ces.a Ms.tà. Non lascia altro di causarle sorpresa, il gratiato silentio da cotesti intorno il contegno del Sig.r Co: di Ferrara, dopoche fu assicurato dalla posta Secco loro SS.me che, uniti in sentimento, poiche di un affare in cui si tratta equalm.te interessati, non potea

der

Modena 30. Aprile 1679

Vicenuto la pregiat.ma di loro SS.me Ill.mi Giurì con l'ingiunta loro di 28. Marzo, di cui ne desiderarebbero altro di simil tenore da q.sta mrd 23. c.e, ma lo che astenendosi con q.sta confabulato sopra simil proposito, risposero unanimam.te, esser superfluo il ripetere con altro Noto ciò che resta ben chiaram.te espresso nel primo da qui inuiato, e specialm.te sul articolo del pretato Deposito. Sia dunque esser abbastanza Noto a loro SS.me Ill.mi Giurì, con quale premura si è qui procurato di aspecondare a tutto puto le brame di Cotesto Spettabile Ces.a Ms.tà nell uniformarsi omninam.te a quanto hanno deliberato si eseguisca, mediante altro loro grinato Carteggio, anche ad altri di altri ben giusti riflessi, e ciò in virtù dell impegno assuntosi, dal religioso Cato della Ces.a Ms.tà. Non lascia altro di causarle sorpresa, il gratiato silentio da cotesti intorno il contegno del Sig.r Co: di Ferrara, dopoche fu assicurato dalla posta Secco loro SS.me che, uniti in sentimento, poiche di un affare in cui si tratta equalm.te interessati, non potea

singolare in Istima, Credirion; a riguino di retti Sentimenti si sta nel mro Nelle imparierà di veder Regolata il Cuno, con quela quiete, e buon Armonia che è tanto Neccesaria alla rispettiva pace, e riverenza.

Modena 5bre 1749 — Mantua 18. agto 1749

Quanto più s'inferiorauano le contentiose discussion: col ℔ di Verona, apertosi all'ingresso il varco alla via del Tratato, ci conosciamo in preciso debito di renderne partecipi le Mtà loro vri Giuri; Sappiano dunque che auendo l'Ecc.da S.r D. Anna Vitt.a Cinelarti di cota manifestato il suo desiderio di tener in luogo intermedio un breue Abboccam.to Scambieuole con l'Ecc.da S.r D.r D. Israel Laudad.o Casef, si trasferirono ambedue a Villa Franca, e professando la stessa Ecc.da Cinelarti una Sincera inclinatione a mezzi pacifici, procurò farsi autorizzare dal Suo ℔ Conforme Sua Dottrina del tenore che vien loro qui annessa compiegata, e questa seruir dourebbe di Motivo per l'autorizzar.a di detto nro Ecc.mo Casef, il quale credette opportuno farla Concepire nelle descritte termini: Ed Indur in tal modo le ulteriori discussioni sulli ordini del Sig.r Conte, che tosto vicen a terminare a fauore de S.A.R. Mentre tre ℔ malgrado le forti istanze, con cui insisti Sin ora Su tal punto il ℔ di Verona; Ora risolute le pur del Suo ℔ di non porger Orecchio a qualsivoglia Trattato se non ne passano precisam.te istrutti con ordine rispettabile ℔ a proseguir colla Fratterna e Vicendeuol Armonia ci hanno Stanno incaricati di pregarti usher rendere di tutto ciò noticiato Ord.e ℔ Sua acciocche colla loro Somma Prudenza determinano se credano anuen.te al Comun bene l'entrare in Conferenza con detto Ecc.te Cinelarti, autorizzato come sopra, e che scelgano quel Soggetto che più loro gradira Intervenir anche esso in nome di Ord.e ℔ ne Soleti Trattati; Sospendendo in qto frattempo questa ℔ Sua le sue risoluzioni Su tal proposito Sino a che venzano informati de Sui Sentimenti di ordine ℔ Sua, il qual pure saranno istrutti dalla risoluzione presa dal ℔ di Ferrara Difendere armoniosam.te anche l'articolo della Sig.r Conte; In attenz.ne Stanno de loro fauoriti Motivi, unit alla Stima de loro degni Comdi, con piena Stima si protestano,

Mant.a

Mantoua Ecc.mo S.r D.r Israel Laudad.o Casef — Modena 20. agto 1749.

Dal Dignis.mo Sig.r di vv. Ecc.ma de 18. cte, intendo come da quesso nro Ecc.mo S.r non li fue fatto sapere sino dalla penultima Lettera stimata di auere a me compet.e il dritto stim.mo pos, se ciò fosse Vgl. V.r Ecc.ma si quel Abbruzzese di mandarglilo subito, uero è stato di confermarmelo come che non era terminato non sapri, le ustene adempire nel passato ordinario a causa della febre che li sopraginse, meno in esso l'effetto come li ho scritto con mia lettera che auera ricevuta venerdì passato acciò la di lei premura mi portasi dal soletto Ecc.mo li facci quella premurose istanze che richiede il fatto ciò che faccesse di tutto terminarlo, con tutto che lo trouai obligato al Letto mi promise farmelo auere questa sera, se ciò seguirà dimattina all'agenta della Posta gli lo spedirò con espresso come mi comanda con vera stima um.te Le rive.co

fauorirà confegnare le qui inclusa sua lettera alli Giuri di Verona del ℔, In questo punto che sono ore 12. riceuo il pos e subito gli lo spedisco, gio li 21. agto

Bon.to di Ottolino Ser.re
Abram Vitta Leui

Mantoua 5bre 1749 — Modena 21. 5bre

Doppo scritta altra mia alle Mtà loro vri Giuri sono li 17. del Cad.e il di cui inicio stanca stam.te in qst'oggi trattenuti da una piccola indispositione, offerta al Ecc.mo S.r Moisè Lipscis ecc, li capita l'humaniss.ma Loro de 18. Cad.e, mediante la quale si sono compiaciuti, ragguagliare l'istruzione auuta dalli Ecc.mi S.ri D.ri Anna Vitt.a Cinelarti di Verona, d'interporsi qualche accomodamento unito alli Ecc.mi S.ri D.ri D. Israel Laudad.o Casef, tra quella, e la mia rispettiua pta e rapporto alla loro protetta, e quella ancora della sua pta, e poiche si compiacciono rilevare se ciò il seguito della mia ℔ Sua, li fanno rispondere, che sono stato in posito della veracità e sufficienza delli reg.ti che assistono superare e trattare con compita victoria che non ordino sano consiglio, il dare orecchio a qualunque Trattato, e massime sul riflesso di lasar li adito di introdursi abbusiuamente un Nuovo inquisitore, o

Continuabile

continuabile alla vra dilta, quantunque porrebbe questa vostra poco
ripentirsene nella tenuità del traffico che tiene in quella fiera; ed a quanto
a resta sogg.ne alle SS.rie loro mt. Juri g.

Dev.mi ed Obbm.i Ser.i
Abram Vita Levi
Leon Dano
Consiulio d'Abram fanz.

Mantova Lec.to V. Dr. Casey — Modena 24. aprile 1749.

Col ritorno del espresso ricevei il pregg.mo Suo G. V.J. Lec.to de 22. cad.te al quale si
degna di avisarmi aver ricevuto il Celebratiss.mo Cod. de Gli Lec.to Vro S. [illegible]
offeriscomi: comanda notificarli la spesa del espresso già che così vuole Lei
è stato 24. vra dilta, non deve V.J. mio S. Lec.to usare alcun atto di ringratiam.to
come si degna farmi vra non so di avere fatto alcuna cosa che merita, mi basta
solo mi conservi il di Lei Caratt.mo col dispensarmi suoi venerati comand. che
altro non ambisco. La Sugg.ta di vmigliare vre ossequie alli Juri SS.rie [illegible] Gme
fanno mre SS.rie Allegri e li rendiamo li più efficaci gratie di quanto ano incombe
=nzato V.J. Lec.to di passare quelli Uffici di ringratiamento che nonsi richiedano;
Non li deve dare niuna pena se non ano risposto alla vra lettera mentre viene
sempre a tempo quando vi stà il loro comodo; mi spiace sentire l'indisposit.ne
di Saluto spera giunto a tua di SS.rie del [illegible] prego il Sig.re li concede la loro bramata
salute; con vera stima vmi la riv.co

Dev.mo ed Obbl.mo Ser.re
Abram Vita Levi

Modena SS.ri [illegible] — Mantova 25. do

Ci pervennero ad un tempo stesso due Compia.ta del la SS.ria loro mt. Juri, la
più recente de 21. ant.e, dalla quale rileviamo i Sagaci sentimenti di cotto
rispettabile [illegible], che ci riserbiamo comunicare a SS.ri Dep.ti [illegible] alla
prima opportunità, non potendo in oggi eseguirlo attesa l'assenza di
taluno

taluno de membri di il componente, e l'indisposizione di Salutto di alcun
altro: intanto abbiamo il contento di poterli accertare, che niuna determina.ne
sarà presa da qlli [illegible] su Sentra la premid, e ben precisa intelligenza di cotto Degno
[illegible], ed a quito ci accada Lorsa, e rinovandi f.

Abram Norsa [illegible]
Mosè Vr. Fulcam [illegible]
Jsmael S. Dr. Leu. Mont. [illegible]

Modena SS.ri [illegible] — Mantova 9. magg. 1749.

In seguito di quito ci siamo dato il vantaggio indicarle in antecedenza nra dobbiamo ora
notificarli siccome riguardo gli assenti e ristabilim.to gl'indisposti si assembrarono qq.
[illegible] su e comunicato loro i sagaci sensi di cotto rispettabile [illegible] espressi nell'ombrio
loro Dep.to del 21. spirato si rilevò una precisa uniformità nella massima invariabile
da rispettarsi sempre di non ammettere giammai sino a confini del giusto una
dureuola imposizione sopra la [illegible], e solo trovandosi i mri v.r.s. annilegati nella
diecina. del punto d'ordine alla protesta [illegible] riguardo la scorsa fiera
impegno da cui si credono esenti i SS.ri m.r.o. di cotto, e di darrara, così per non
accrescere la sicurezza tra le pt.e, e divenir ad una più sollecita definizione
delle merito crederebbero opportuno appianare colla via pacifica il punto d'ord.e
del esibire il Deposito da farsi in mano delle [illegible] su che saranno eletti dalle
Parti Coluizzanti, oppure di personaggio di una 3.za Nazione colla dovuta Cautela,
ma prima di porre sul Tappeto qualsivoglia proposizione hanno questa [illegible] su
incaricati di renderne prevenuto la SS.ria loro mt. Juri acciocchè si compiacciano
indicare il prudente sentim.to del loro Degno [illegible] su sul proposito a chi consultino
giure il saggio parere di cotta inclita [illegible] 23. c., frattanto stanno f.

Mantova SS.ri [illegible] — Modena 22. do

Rispettate dalla fiera di Reggio quelli del nro [illegible] su, rispondiamo alli veneratiss.mi
della SS.ria loro mt. Juri di 9. cad.te, rallegrandoci in primo luogo del felice ritorno a
ripristinare

ripristinata salute, di quei Sig.ri che furono absenti, ed'altri indisposti. Non rimane che soggiungersi da q.ta Mrd.a q.to un intorno l'articolo della Mrd.a Convocatoria di nuovo unitam.te alla Mrd.a suddetta per rilevare su questo Punto d'ordine, il suo preciso sentimento, posimo da q.ta Assemblea asicurati auer ella risposto sino da principio tutto l'occor.; relativo sempre al tenore delle precise informationi e rappresentanze che si ebbero da Corti della Mrd.a ne seguì che le q.te Sig.ri sono venuti in determinatione, di non impegnarsi nel proposto temperamento di far seguire Deposito in terza mano, a uerun Caso; Ch.e q.to ci rimane partecipare alli Sig.ri loro Mr.i Sig.ri da distintam.te ricarendi.

Modena li 29. agosto 1749.

Rilevata si una precisa uniformita ne sentimenti di questo con coi precedenti riflessi di codesto rispettabile q.to, Communicatoci dalli Sig.ri loro Mr.i Sig.ri con Manif.to loro Stato li 21. dello scorso agosto, si riflette sin da quel tempo la riduz.ne progettata da Sig. Veronesi nel 21 della Fiera, facendo loro comprendere che la tenuità dell'aggravio non compensava il pregiudizio della Seraustezza, sicchè interclusa la via delli Tratatti, era di venirsi ad'un aperta rottura tra questa e le nostre, con intimazione di guerra et altro (col. il Sig.r Alloatanz.) quando ecco a riccomparir sul Tappeto nuova proposizione d'accomodamento; Accordato dunque il Punto preliminare di toglier la perpetuita di Salvar in qualche parte le conuenienze del Sig.r di Verona ed'euitare al più possibile un formale litigio di Codice incarto nel merito, proporre di aderirsi al carico imposto nella Fiera durante solo la pace loro 1766, che si riforma ogni quinquenio, con espressa condizione pò che ciò non passi ad esempio, ed'anzi con obligo attuale a Sig. Veronesi di formare tosto una Carta con cui il loro Sig.ri si spieghi nel modo più solenne che terminata la detta 1766 s'intenda d'allora in perpetuo abolita la Carta controuersa, con inibizione di non poterla

goderla giammai riproporre, non che stabilirla, ed'anche stabilita, si riguardi nulla, ed'invalida, e che tale anco abolizione fatta Carta, venga inserita ne publici registri di qual Sig.r che consegnino ne mani della Mrd.a q.to un autentica, firmata dal loro Sig.r, tal proponimento (che lambra non doversi disgiungere da ch.e è annessa della Pace) ci siamo creduti in debito di farlo a cognizione delli Sig.ri loro Mr.i Sig.ri, acciocchè il nostro ragguaglio al purgato discernim.to del loro Degno q.to, dinotandoci in seguito i loro Sagaci sensi per rappresentarli a q.to nro e proseguire colla reciproca buona intelligenza, giusta il finqui praticato; E siccome q.to q.to è, e sarà sempre inflessibile nel nulla voler cedere toccante la tanto agitata questione della Carta non contrafarà alle sauie Decisioni della rispettiua 13.e; e che nisun altro nro q.to dal suo assistere alla valida, e ragioneuole addotte da esso inclito S.r M.e Moisè Ligliè Sig.r nel suo elaboratissimo Scritto trasmesci, così riconoscerà con atto della sua solita Gentilezza se si compiacerano notificarci a risposta cotesta giudicata il proposto infine soggetto riguardo il punto di manifesta validita, o nullita della Carta istituita dal q.to di Verona in odio de Forestieri e ritrarne i suoi Salutari Conflitti se annuenza il nouellato progettato componim.to come sopra, il che ci seruirà di lume, e direzione pel modo con cui douersi progredire nella difesa, o diffesa di q.ta causa comune; Intanto con stima ci rassegnamo.

Mantoua li 4. 7bre 1749.

Riceuiamo l'onore della Manif.ta 29. di loro Sig.ri Mr.i Sig.ri di 29. passo, dal di cui contenuto, si rileua che dopo d'esser stata riportata da codesto loro rispettabile q.to a Sig. Veronesi la da loro ultimam.te progettata moderata riduzione del Noue pretato 21, sul prudente riflesso, di non douersi esporre al pregiudizio d'un seruoloso aggravio, che sembra ben lontano dalla linea del giusto. Fu da essi finalm.te annunziato nuouo Progetto d'accomodamento, che consiste nel douersi addattare al carico imposto nella Fiera durante solo la presente 1766, facendo precedere prima di tutt'altro il Punto preliminare di annullare con una Carta da registrarsi in valida forma, che ciò passar non debba ad'esempio, formandosi

tosto

stato, ona Carta, che spiegata la Ser.ma Sig.ria d'allora abbolita in perpetuo
la Carta Sudetta, aggiungendo le Sig.ie loro Ill.mi Giurì, che à evitare litigi, allontanarsi
da Scrupolo di ערבון, e Salvare in parte, le convenienze di qualche Sig.r Genovese
prestare orecchio a questo tale Temperamento, ma che prima di venirne alla
risoluzione desiderano auerne il nostro Sentimento, guidato dal Savio parere di q.to
nostro inclito Sig.r M.o Mosè Ligliss, riguardo il Punto di merito della validità, o
nullità della Carta, tempo fa instituita in odio de Bestemmiatori, per locche confutando
al prefato degno Soggetto, non disgradì, vestito del suo buon Zelo e rettitudine,
d'abbracciarsi il Progetto per troncare la Strada a rotture, e conciliare la tanto
pregiabile buona armonia tra la rispettiva Sig.ria, aggiungendo che crede
opportuno per ben cautarsi; e per Motivi ancora noti al med.mo Sig.r il celebre a
Sig.ri Veronesi Capi d'Istriaggio da stipularsi; e questa fatta qui passare sotto il suo
purgatissimo occhio, Esaminarsi minutam.te il merito, non meno che l'ordine di
un tale accomodam.to, e dirne successivamente l'occorrente, ch'è quanto ci
rimane significarle, e sempre bramosi di nostre occasioni di Servirla.

Modena 8bre 1751. Mantua 7. Dett.o 1751.

Dacchè ebbe q.to Ecc.mo accertato ricevuta dal Collegio la adesione di Cor.to loro all'ultimo progetto d'aggiust.to
amm.to col Ecc.mo di Verona sul Massimo Salvare Bisogno di conservar imperturbata la
Fraterna Concordia tra le Nazioni mediante l'astenersi i Sudditi d'ambe le Parti all'esercizio
di qualunque Mestiere Negozio, Spirito la quale s'intende da questo Ecc.mo ed in perpetuo cessato ogni
aggravio in tempo di Guerra col patto di reciproca esenzione nelle rispettive Frontiere, che si terranno tra loro
Città o Stato confini Segnata di tale Notizia (cautasi con Manifesto Lettera degli Ill.mi Sig.ri
Ecc.mi Cinque Savi alla Mercanzia) cui andrà i Trattati tra l'Ecc.mo Sig.r Gran Cancelliere Conte
Verona, e questo Ecc.mo Sig.r Dr.e Israel Laudadio Basevi, e dopo un lungo, e laborioso maneggio, trovansi le
cose in oggi in prossima disposizione di felice riuscita, ma prima che si discenda all'attuale
stipulazione dell'accordo che ha dato nostro Ecc.mo espressamente incaricato di renderne col
riuscito mezzo della Sig.ria loro Ill.mi partecipe codesto rispettabile Ecc.mo Collegio aggiungendo
alla pregiatissima sua lettera l'inclusa formula, pregandoli in aggrado di compiacersi
indicarci se dasse ben Degno Confesso intende spedire in Villafranca (luogo destinato alle
Ansfar.za

Conferenze) uno dei Soggetti suddetti, oppure se vuol aver servito dal Sig.r nro Intermediario
della vicina Città di Ver.a autorizzato con un Dep.to concepito ne' termini dal qui inserto, il cui
tenore resta di già concertato co' Sig.ri Veronesi; Non ommettiamo pure di dar loro
riscontro come il Ecc.mo di Verona è investito di Autorità sufficiente da quel Sig.r, ed andri predan=
=dosi allo stesso Ecc.mo nro Sig.r premunito di simil facoltà, ma non potendo ciò conciliarsi colla
antica sua Costituzione di non convocare il Corpo de suoi a capo d'ogni Triennio, così
dovrà provedersi a tale difficoltà con un Articolo Separato, in cui spiegarassi che manca=
=ndo allo stesso tempo l'approvazione dello stesso — (il che altro è assolutam.te improbabile)
ritorneranno le ragioni hinc inde nel primiero lor vigore, e ciò ad immitazione di quello fu
praticato già anni in simil caso co' Sig.ri del Sig.r di Breglio, Zurigo, Appenzell ed una tale soggettazione
ma non succeduta insorgenza; Tutto ciò viene da noi esposto al fine di carpirne il Sig.r Ecc.mo
Com.te come sopra, ed in attenz.ne di loro pregiatis.mi Sig.ri

Joppo Mordoce
Jacob Isr.l Nassi
Salma Israel Basilea

Mantova 8bre 1751. Modena 20. Dett.o 1751.

A motivo di qualche occupazione avuta li Sig.ri del nostro Sig.r non gli fu permesso
ripassare li Voghi che dalle Sig.ie loro Ill.mi Giurì gli furono compiegati intorno all'interes=
=so con Sig.ri Veronesi, onde [illegible], la prossima sperano aver in grado di ponderarlo
ed in seguito trasmettere quanto occorre firmato, ch'è quanto [illegible] potiam dirle
in risposta del Venerat.mo loro Dep.to di 7. Cor.te, e con tutto il magg.r rispetto.

Mantova 8bre Sett.i Modena 24. Detto

Dalla pregiatis.ma delle Sig.ie loro Ill.mi Giurì di 7. Cor.te si rileva il tenore del diviato
aggiustamento di già interpolato, tra la Sig.ria di Verona, e le nostre tre Sig.rie di
Costi, Ferrara, e di qui, e ciò mediante l'interposizione dello Ecc.mo Sig.r Dr. Israel Laudadio Basevi, al quale hanno le Sig.rie loro, a tale oggetto impartita
piena ed ampla facoltà per parte di cotesto rispettabile Sig.r, come altresì
alla Ecc.za Sig.r Gran Vice Cancelliere rispetto al Sig.r di Verona. Confido il
detto intavolato aggiustamento, che dovranno sottoscrivere gli Sig.ri Ferrensi dalla

Succennata

Succennate tre p.ti ad al pagamento delle diete passate o venture, durerà solamente il tempo passato, e futuro, della ultima ancor vegliante loro Fiera la quale, si intende passato l'ultimo giorno restar cassato et in perpetuo abolito, ogni, e qualunque aggravio ne detti tempi di Fiera, che si terranno nella Città e fuori, come risulta dal tenore della Copia che si sono compiaciute di qui trasmettere; il tutto a quel oggetto maggiore, e salutare, di conservare una fraterna concordia con la pace della Città; L'Urbanità della Sria loro Mole Illri non ha voluto proseguire alla stipulatione del citato accordo se prima non resta intesa la nostra S.ria, a motivo ancora di dover precedere la Comparsa Personale di uno di nostri rappresentanti; affinche intervenga nostra autorità per parte di questo nostro Pe, e poiche permettono, potera prevalere del Med.mo loro rappresentante, in virtù di un Foglio facoltativo di questi Nostri S.ri del tenore della inclusa Foglio, concepito ne termini espressi nella inuitta Copia di già concertata dalla Sria loro Mri Illri, con i Sri Veronesi, hanno stimato S.ri Cri Oradino opportuno di accettarne la esibitione, con trasmetterla qui compiegata il citato Foglio autorizzante, a favore della Ecc.ma Sig.ria, ed anche altro simile Legalizato, giusto il motivo avuto dalla Sria loro Mri Illri, per potere agire a nome e vice di questo nro Pe, il quale potra anche stipulare l'Articolo Separato relativo al particolare di questo nro - Ll nu, essendo noi qui sicuri al proposito in pari positura, e circostanza in cui sono la Sria loro Mri Illri. Non fa di mestieri il dubbio qui inserto, che non essendo impossibile, che possa qualcheduno della Ditta Torrenghi officiare in tutto o in parte la Natura, o quantità delle Merci, ed industrie fatte negli anni scorsi in Verona, sia per ignoranza, o falsità delle ragioni, si dovesse in simili casi procedere con qualche riguardo, che non soccombere in al delicato punto di

Ditta; e non restando che in dar più distendere, circa il proposto alli onori della loro stima.

Abram Vita Graziani

Modena 8bre 1751. Mantova 4 Detto

Ci pervenne la pregiabilissima risposta della S.ria loro Mri Giurì del 24 spirato assieme i due Biglietti Giacobatrici; con cui si compiace codesto Rispettabile Pe di autorizzare questo Ecc.mo V. Dr Co. Israel Laudadio Lasez frapponiamo per nostro, del che se ne farà l'opportuno uso a suo tempo, e ne varranno la S.ria loro Mri Giurì del tutto ragguagliati del seguito.

Osserviamo poi il non men religioso che prudente loro riflesso a salvezza di che non bene si rammenterebbe della quantità delle Merci e della industria della passata Fiera; Spera lo questo Pe di aver riparato a tal inconveniente mercè la provvidenza quella di far premunire tutti i Negozianti trafficanti nella Sopra detta Fiera di dover tener appreso di se conto esatto sino a causa decisa; che per tanto crede bene il non promovere un tal dubbio non insorger nell'animo della S.ri Veronesi Sem. di differenza; ma altro occorrendo resta riverendo

Modena 8bre 1751. Mantova 12 Detto

Essendo concorso il sentimento da tre rispettivi Pe di cui due della tre colleghe Pe nell'Ecc.ma di Q.to Ecc.mo nro V. Dr Co. Israel Laudadio Lasez per dar l'ultima mano al Trattato di accomodamento col Pe di Verona, intraprese egli un terzo viaggio, e si trasferì a Villa franca, ove pure si condusse l'Ecc.mo V. M. Co. Aron Vita Finzi per interporre la sua interven. qual Pe, e dopo varie discussioni discesero alla stipulazione articoli del già divisato accordo, di cui ne resta compiegato un esemplare originale alla S.ria loro Mri Giurì unito alla copia dell'autorizzazione di detto Ecc.mo Finzi, alla stessa autentica con copia pure dell'articolo Separato; Ci persuadiamo di una tal gradita Notizia vorrà da codesto Rispettabile Pe accolta con un piacere eguale a quello risentiamo noi nelle arrecargliela, restando con Q.to felice mezzo restabilita la buona armonia tra le Pe

oggetto

oggetto primario, cui dirigersi debbono le premurose cure di chi presiede alla direzione
d'un Pubblico; rimanendo intanto compita una tal opera, ha creduto ogni suo
dì suo dovere il disporre a favore di questo loro Intelligente quattro Ingegneri
veduti per rettificare in parte la sua estimazione, e celebrarne la perizia nel di lui
Erudito esame, ha altresì lo stesso suo Supplito alle spese de viaggi, Assegni ed assegna-
mento ad altri Ingegneri &c.; Sicchè potranno le Sue loro Mtà. Loro servirsi di farci
entrare quando le sarà più in grado Ingegneri &c. che spetta alla Porzione, al
suo di costà, rimettendo poi alla somma prudenza del Degno loro suo il dar a S.
Nro Eccmo V. Dr. Fasey, que' Contrassegni di loro stimabile aggradimento, che meglio
crederanno convenire al caso (siccome lo ha di già in sua sperialità eseguito il Nro
suo) giacchè in vero ogni primo d'ogni altro assunto con costante fermezza la
difesa della causa comune con un zelo esemplare, ed incontro pienamente nel raffinato
genio del mentovato Chiarissimo loro Soggetto, e sostenne innalzato il corso di due anni
Pandoro e spinoso Maneggio dell'accennato stato a dove lo ha fatto ambire al suo buon
termine. Noi in tanto ci diamo il vantaggio di rinnovar loro i sinceri attestati della
nostra stima, col qual sentimento ci rassegniamo

Mantova Giugno 16. 1751.

Ci pervenne la pregiatissima delle Sue loro Mtà. Giugno di 12 cad. unitili diversi
Decreti comprovanti lo stabilimento della interessa che pendeva col Sig. Ver.
E quantunque sembrasi qualche diversificazione in ordine al tempo che
Cesar douea il peso di contribuire a quelle Fiere ad un anno di più di quello spiegato
la Copia di prima mandatoci; che chiaramente esprimeva Cesar douesse nel 1753
ricevere di meno, approvando tutto ciò che da Ecc. Sa. fatterecenti fu aggiustato, si
gradisca ogni loro operato; E per la tenuità delle spese, che asseriscono spettarci
di Diec. Ingeneri, uniti altri Ingeneri Dieci che si destinano alla Ecc. Sig. Dr. Fasey
Sa, in contrassegno della buona assistenza prestata alla perfezione della accomodam.

Sia

vi sono questa passate ne mani di questa S. Corte sanguinetti; a disposizion loro
che le serve il Cuore; E ringraziandole vivamente per tutti gli incomodi che
le Sue loro Mtà. Giuri, hanno sofferto in tal affare, offerendole sempre pronti a
loro stimatissimi comodi, ci gloriamo di sempre vivere

Modena Giugno 16. 1751.

Vinta la magnanima di questo inclito Sig. mi fa ammirare anch'in sovrana
i generosi tratti della sua munificenza col degno merito di questi Giust. Sig.
Sig. re, ne io seppi ricever la loro grazia senza un interna sorpresa e confusione
maggiore cuea ritrovata la ricompensa tale opera stessa dacchè vi è ognora
lo stesso disperabile corpo di affidare alla mia insufficienza il maneggio del
Trattato co. Sig. del Sig. di Verona; Mezza la più sublime, a la più decorosa cui
pervenir giammai potessero le mie mire; Siami però vietato proporre conced-
uto a giustificazione della propria condotta, l'accertare le Sue loro Mtà. Giuri
di non aver io trascorso in menoma parte i limiti della mia commess., come
potrà facilmente rilevare il purgato loro intendimento da un punto dimostrativo
di fatto: giacchè passando detto trattato sulla stabile base dell'accordato stipendio
di cento questo incominciato nel giorno 22. Ottobre 1748. (tempo in cui fu
istituita la contravveneta Parte) ha esso a terminare regolarmente nell'
antecedente giorno 21. Ottobre 1754; e fu semplice trascorso di penna il
numo 1753. Sicuro per isbaglio nella prima formata costì trasmessa; Ardisco
intanto supplicare le Sue loro Mtà. Giuri voler degnarsi di rassegnare la mia
più divota riconoscenza al mentovato Venerdis. Consiglio, tanto per l'
onore da tutta prima conferitomi con loro mandato facoltativo, quanto
anche per l'esuberanza delle loro più recenti, ed immeritate favori.

Per espresso Comando poi delle Sue Stimatis. Sig. ri (in accusando la

ricevu.

ricevuta di Vra Loro dei 16. cad.e debbo pregarla di rendere afsicurato codesto
loro meritiss.mo ēē Siccome il ēēo Sig.r di qui, si farà sempre un invariabile
pregio di doverci il darsi in ogn'incontro attestati i più sinceri di una
perfetta stima, ed un armoniosa, e bramata corrispondenza ed io in
eseguendo i loro autorevoli Comm.i mi do l'onore di umiliar.a riv.a implorando
dal Cielo a tutto codesto ben degno ēē il colmo della più segnalata prosperità
ed ascendenza, ed a me desiderato favorevoli opportunità, onde poter
contestarla colla opera quel fervido zelo, e quel sommesso rispetto con cui
costantem.te mi dedico,

Vra Dma re
um.e e dev.o Ser.e Obbmo
Israel Laudad.o Cases

Mantova 16.mo S.r Dr Israel Laudad.o Cases — Modena 4. aprile 1751.

Il Sentimento di gratitudine Suole esser Carro dei Soggetti di merito, e questo vieppiù
Degnissimo si manifesta negli animi nobili, pari a quello di V.S. Ch.ma, da cui è
compiacciuto aggradire un poco per quel molto, ch'era dovuto alla rispettabilissima
di lei Persona, per i di cui ringraziamenti, e dichiariamo obbligati, a nomeppure di
questa nostra ēēo Sig.r, da quali, resta V.S. Ch.ma destramente ricercata, e prevale-
ndosi della generosa di lei esibizioni, Eccoci a reccarle l'infausto della qui compiegata
informatione, Sul proposito d'un caso estremamente scabroso, e di delicata
conseguenza, Sul quale fui più volte venuto Carteggio con Cor.de Sig.r Mar.e Ufficiali, da quali
fui promesso assistenza, et opportuno procedimento, Sperai di grazia l'incarico di rendermi
informato dell'importanza del fatto, mirad cio seguito non rimarrà per certo verun
rubbio, sopra la retta Giustizia, e relazione di codesto Degniss.mo Confesso ecclesiastico
che su la qualità, e calorosa intercessione di V.S. Ch.ma, et ingaricato di adeguata
risposta col frutto della preziosa di lei mediatione, passiamo a destinarmi nie la

implorando

implorando dal Cielo costante la perfidezza, ed interino del nostro cuore il pro.mo venturo
anno prosperoso, e felice, ci protestiamo con perfetta stima

Dev.mi Ser.ri ed Obblig.mi

Salmo del fu Ben.to Sanguinetti — Ebreo
Ben.to d'Angelo Sanguinetti — Ebreo
Moisè Dormigini — Ebreo

Modena 4. aprile 1751. — Mantova 23. aprile 1751.

Le numerose mie distrationi, rendutesi vieppiù gravi, e pesanti all'occasione del cordialissimo
cui s'aggiunse un successivo pretioso viaggio per visitare un infermo, im-
pegnato in una pericolosa malattia, mi costrinsero a differire fino ad'oggi la debita
risposta al veneratto foglio de 4. cad.e, ne spero però dalla innata bontà della Sig.ria
Loro Molt.to Ill.ri benigno il compatimento, siccome riverentemente ne la supplico, Non-
ommeno in questo frattempo di tener qualche proposito con questi Giudici Mag.ti
ēēo Sig.r Sul noto spinoso affare, e s'accertino pure la Sig.ria Loro Molt.to Ill.ri che
(qualunque sia per riuscirne l'esito) non si tralascieranno da me le più accurate
diligenze acciocche ricomparisca sul Soggetto di questa ēēo Sig.r, a cui piaccia le
dovuta, e varie riflessioni, piaccia al Cielo che la felicità delli Eventi corrisponda appieno
alla sincerità delle mie efficaci brame, ed allora io riputerei l'interno Signalato
piacere d'aver dato alla Sig.ria Loro Molt.to Ill.ri, non meno di a tutto codesto Inclito Sig.r
ēēo una visibile prova di quella rispettosa divozione con cui dopo l'umilissime
riverenze, mi dedico Sempre fino

Vmiliss.a e Dev.mo Ser.e Obbmo
Israel Laudad.o Cases

Mantova

Mantova 2 Ecc.mo S.r D.r Rasi

Modena 6 Sett.e 1751.

Resta con questa nostra Supplicato corrado nobilis.mo Confesso di compatrimonio, se
per astra di varie occupation: et absentia d. alcun: del Corpo del nostro ... non
segue in questa la dovuta categorica risposta al Venerilis.mo Sig.r di V.S. Ecc.ma
alla quale si supplerà a D.o piacendo in appresso. Certiamo nel mentre
con la solita nostra perfetta disposizione di Servirla, e con tutta stima
riverenza, e sacrificiamo con essa pure per sempre

Dev.mi ed Obbl.mi Ser.ri

Salmo del Sig.r Bond: Sanguinetti ...
Bond: d. ang.o Sanguinetti ...

Carteggio col.o di Ferrara

Carragrafo di Lettera scritta dal Ill.e Ecc.te S.r D. Felice Amano a q.o
Ill.mo S.r Coen

Dopo consegnato il Foglio concernente l'affare del ... mi fu dato il
suo, che poi seppi fatto dal S.r Dr Israel Rasi; La verità è che dopo riflesso come si
deve si L.e Ecc.te S.r M. ... che mè, siamo in opinione, che non si possa sperare
Decreto favorevole, quando vi sia già fulminato il ..., mentre
come con tutta chiarezza c'insegnano i ..., e specialmente il ...
..., il quale afferma, che ... e che questo
tratto ...
Per quanto io stia accurato nella suddetta credenza, non posso a meno di lodare a
piena bocca il suo di S.to S.r Dr, giacche in verità (a mio debol sentimento) lo
merita, essendo una composizione spiritosa, ingegnosa, e benissimo regolata, con
distinzioni, e massime ben adattate; Voicche non debbo punto, che in altre occ.ni
più favorevoli non sia per comparire un bravo ...; Lo Sud.o Amano riv.i contesto
il rispetto Stimad.mo S.r ..., a cui augura ogni contento &.

Segue altro Carragrafo del Sud.o Ecc.te S.r al Sumentov.o Sig.r Coen

Ho osservato, e fatto osservare all'Ecc.mo S.r M. Lampronti i Fogli trasmessi X.l affare
della Famiglia di Verona, et unanimi troviamo, che del merito non si può per ora
dare verun Giudizio, mentre i Veronesi dicono voler disperato il loro caso da
quello di Reggio, voicche è neccessario di saper prima qualvoia questa indicata differ=
enza. In quanto poi all'ordine cioè che ..., dove è notabile la disgiun
tiva se il Fatto è ..., stante dunque il suo
di ... niuniene il ..., il quale essendo di ...; e però per il
passato fin'oggi de non vorrà stare sotto il suo suo dovrà certamente pagare
d'poi ripetere, ma X.l avvenire lo Se i Veronesi procrastinassero nella elezione
de

de Giudici con vna protesta da i med.mi fatta tempestivamente, Se ne potrebbero esimere, Salvo solamente se seguisse subitamente la Elettione, e da Naturalm.te o Sentita malitia degl'Auuersarij, non fosse finito prima della prossima Fiera, che anco in questo caso si dourebbe pagare. Il Goco giouerebbe il S.r Sanco sopra il punto se עבד ושלח עבד לרע, per che non può dubitarsi del torto de Contamente si aurebbe

Resta solo nel nostro animo l'incertezza che ritenuiamo da i Partiti ultimamente trasmessi, non vedendo nel Secondo altro che vna Spiegatione del primo Senza leggersi nell'ultimo alcun דבר, se li stamo fulminato particolarm.te e Nouam.te per questo, o pure se credono che il דבר vniuersale del עבד e שפחה abbia forza di obligare anco per questa nuoua Dichiaratione, Che se così fosse potrebbero i med.mi dire che non si deue מעשר עבד ושלח עבד לרע, e forsi con dello studio si potrebbe ottener Decreto fauoreuole, e Sentita in minimo intacco di Conscientia si potrebbe sostenere, che il דבר del עבד e שפחה non può obligare Qualunque regola posteriormente fatta, non ostante che sia estesa sotto il specioso nome di Spiegatione,

---

Mantoua Lec.mo S.r Dr. Israel Laudadio Lampronti

Ferrara 20 Genaro 1670

Dopo auer consegnato all'Ill.mo Coen di qui la mia debole opinione unita a quella del Sig.r Lec.mo Amau o Sij humani di non douer la sig.a entrare in casa d'Ebrei, mentre non m'è permesso firmare il suo Foglio quale si ueneua sopra il principio che a.a quando contraffanno con loro Concittadini, e non con Stranieri, e per darglieno un saggio gli trascrino il pet del עבד che casa in ebr.o di questo tenore

[illegible] עבד ושלח עבד לרע, e che non può obligare [illegible]

Che dunque ben vede che esistendo la [illegible] non si può in verun caso dire che [illegible] firmar incontrario. La riu.ne

Jsac Lampronti

Ferrara Lec.mo S.r M.co Ba. Isac Lampronti

Mi peruenne il pregiat.mo Foglio di V.S. Lec.ma che in Succinto mi fa comprendere di non sapersi per anche determinare a sostenere la difesa di cotesta e altre i Lei Sauij documenti, tuttauia stiam. lecito di esporre con candore i miei debboli sensi senza incorrere in nel Diuieto [illegible] Scr.e. M.co auuiso fin da principio che il caso qui non è [illegible], parmi di auer inteso che [illegible] il caso, [illegible] Sogetto del nostro Secolo, ma so altresì che [illegible] e che [illegible] Legali Decisioni si vaglia che il peso della sola sua Autorità confonda e superi quella di tanti Autori [illegible] ricorro al primo, [illegible] quando contraffanno con loro Concittadini e non con Stranieri e per [illegible] עבד ושלח עבד לרע, e che non può obligare [illegible]

Bisporta a Lettera scritta da qui a S.S. 8bre 1548 di Ferr.a
concegnata alli incirca ne termini di quella diretta
a S.S. 8bre 1548 di Modena sotto li 9 Magg.o 1549. -
vedila in questo al. 85.

Mantova S.S. 8bre 1548

Ferrara 16. Magg.o 1549.

Con sum.o il piacere ci troviamo fauoriti dalla riuerita loro delli 13. andante, in quale si compiacciono d'auisarci. La ricenuta da Mro S. Simon Amanual Hoen del Dal di questa data. V.S. e.re Sappia cio che viene potrebbe innuiare dal S.re di Verona, da cui siamo stati pienamente informati di ogni cosa passata nella vertenza stessa, dietro a che fu da questo S.re fatto stendere dalla detta S.ria e.re il medesimo qui, per che ha creduto, e crede egualmente al rispettabile loro S.re, o quello di Mantova, che si habbi ogni ragione di sostenere l'indurito - l'ingiusto aggrauio; Altretanto pero giudica prodotto dalla loro saluiezza, quel che ci accennano ci erano per abrigare in ci caso delle maggiori occasioni di roppiedi sopra l'ordine della medma gandezza, che li era prouisti dal detto S.re di Verona dalli Mercanti per negotiarli fatti nella Fiera scorsa, siano il pieno (nel qual caso ne siamo noi esenti, per non hauer alcuno dei nostri, per quanto ci consta) hauuto occasione di negotio, dopo che dalli stessi SS. Veronesi si e' passato la recente graduata partita per un solecito passare alla Deputatione delli Mercanti sudetti li quali discutere il merito; Ci fa pero il nostro S.re giudicio distintamente ringratiare il degno loro, per quello di hanno uoluto seruirne di sua sodisfatione, auendo sopra cio interpellato anche la stessa S.ria V.S. che ne giudica molto proprio, per

togliere,

mi dal S.r Card.le nostro Padrone e che non mi estendo piu' oltre per non
tediarla, con che fine le bacio le mani, e me le offerisco sempre
Di V.S. Ill.re

Aff.mo Ser.re
Grall Laudadio Fasoli

Ill.re Sig.re mio Oss.mo

Ho ricenuto la lettera di V.S. Ill.re delli 13. del presente, e
mi rallegro che le cose di Mantua habbino preso buon camino,
che cosi spero che seguiranno anco le altre, che non
mancaro di fare ogni opera per il mio Ill.mo Sig.re
che V.S. Ill.re resti seruita, et io sempre mi offerisco
a quella, alla quale bacio le mani, e me le offerisco
sempre

Di V.S. Ill.re

Aff.mo Ser.re
Grall Laudadio Fasoli

togliere la lungherra, e pensare solo alla seria difesa delle ragioni de respettivi
[illegible], mentre li SS.ri [illegible] da Chezzeri, facendoci lo stesso [illegible] pregarli di tenerci
informati del marro andra del detto S.r Coen, se essi ne vogliono, per minor loro briga
[illegible] andra L'Ecceriona delli stessi SS.ri [illegible], e se sopra questo cadra alcuna contrarietà
col detto [illegible] di Verona, e tosto cio' succesa farci anco a vista le ragioni con cui
intendono di sostenere tal innocuo, per far allertire della sunominata nostra
[illegible] la vigorosa difesa, che ne merita, per poter di conserva agire nel
riportare il buono e giusto fine, che competta alle ragioni della respettiva
[illegible]
e con perfetta stima rim.o

Mose' Vitta Coen
Alefand.o Felice Clava
Joseff Bened.o Rocchi

[illegible]

Mantova Ecc.mo S.r Casez

Ferrara 27 Genn.o 1771

Al comparire del stimatis.mo Voss. della pregiat.ma 23 [illegible] non lascia [illegible] Sabbato mattina
fin già da un mese a questa parte da grave afferione [illegible] d'intendere alla
cognitione del contro affare di Verona debolmente vifitando quanto a quello
concerne, ma mi parve d'aver motivo sufficiente, a persuadere il Sig.r Co.
gia di rimouersi dal suo sentimento, mentre non puo' nel caso scansarsi la
precaduta del [illegible] sua [illegible], e dalla altra distinzione del [illegible] a per
maggior corroboratione viene anche assistito da [illegible] del [illegible]
quale decide in favore del [illegible] contro il [illegible], apparendo anche
aver ricevuta da [illegible] decisione in un [illegible], come potra' ben aver
scorso la pregia, ma l'altre motivate ragioni di contraria opinione può bastare alla sua
[illegible] di cedere in una cosa cosi, onde vano in attentione de suoi più recenti

Motivi

motivi, quali spero non saranno da questi difformi; Portai i ossequi di lei saluti
alli Ecc.mi S.ri Card.li, non meno che alli Ecc.mi S.ri Romani quali glie li rendono doppiati
molto lodando il suo zelo veramente Sagace.

Credo mi aura' iscusato se non li ho potuto seruire a norma del suo desiderio, —
giacche' non potemo ad altri persuadere, cio' che da me non si crede, come pure
suppongo non aura' a male se La mia indisposizione mi costrinse a seruirla
altera mano, e nel mentre giuramento mi [illegible]

Salamon Lampronti

دستور فرمودند که بعد از این هر کس که در ولایت خود بمیرد و وارث نداشته باشد مال او را به خزانه نبرند و به وارثان او بدهند و اگر وارث نداشته باشد مال او را به خزانه ببرند و این فرمان را در همه ولایت خود نافذ گردانند و بدانند و اعتماد کنند و بر آن عمل نمایند و تغییر ندهند و تبدیل نکنند و بر آن زیاده و نقصان نکنند و بر آن اعتراض ننمایند و مخالفت نکنند و تجاوز ننمایند و بر آن اعتماد کنند و بدانند و

אגב על תשא ותען אשר בהם ענשים בית פייר של ניירונה, ניי כאשר שהעמו בני ק״ק פיראבה
תרעובה והעלונא אך בדבר בזה ובהסכמה בהלשה אשר בסכימו עליה ק״ק ניירונה שלחו לבסלמתר
לתת ועל הב בסכותו תרלו לבבי עלינו בית פייר שלהם, וכן לא נעשה הוס שביב בייר ועד
ענה בלא אך כת בית לזור כך לא תבת כינא להלעונא אשר בוא קראה כדור לכל ית בייר
לכל בא שער עירכם לבסותר שהב, ולא תלינא כגוג כין כביא יתנא כשוף, ולא המשבנא כין שלא
בבינו כן אבונים ואבון אבונים התתן עולם כי על כן וכאן אך בבסכתפם כלום ואם נענכם
קונה בהמתרון נגן נה״ש כ״ב כלונא ושלום בעלתא ואך בב כמ לבכרתה לבראש ער בכן ונגד
בהעבן כנגדע לכל ינוע כן וכן, ואם אך אנת הבבים כבה כנו באתוב כלין כינא אמן לבני ב״ד השוב
ע״ר וגלא וגלא וכין כאתר לין כינא אמא קרעוא לסקתא לבקר אמתין בנס, וכבר אמרו לנו
ולכם זקנים נאמנ עולם בשונרים בנקרא בלכון יום בכולא בזה בתלא ונביב בעיר [illegible]
אך בתיבים ניכו אך בנכאים בכים ונגרו אותב כלא תלו לשרב ולא לתיב לבראש בבא לבסותר
בית בייר ועל בם כבריבם ז״ל בנובים בשו בגל : ואמי ניירונה בבין יעשו גם אנו יעשו הב שבבים
בתים בפם והב שנמסך ע״ר ירי [illegible] אבל אך בובון כותב לראיב כלל ועיקר, ובנולם יוכל כל אחד תהם
לבין בלבבו בפורש נגל ועלנו כאוכא בין בנלונון, ובברש ע״ר בעתנה ונבב של ירי שלו, לכן —
בהסכמה והאיסר בתקונן בם עותלים, ת״ת כין כלין כינא אנס גם ק״ק ניירונה יבוא להשבע כבה
וכבן וכנירנס, ובלבר שיברעו יתיכם שסתרו ביי שעבר קונס כבן בינר בתלין עם ברבים שיברע
ויאמר כך יעבור, ובא לבס הב שנמסך בנאון בנגל תרנא ונבנא בתובר תרבי תקיב בסאן ז״ל על
כינא בזה : ול״מ: בכברים בלב שלבשול אש בגדר בינר שאינו הבני עירם ת״ב לבראש ואמ״ר
לעבודה אך אש לא נאמרו בכברים בלא בינר בתלין עם בני קהלו לנושא ואשר בהרם שנעשה כבר
לק״ים כל כבר עושה רונם אך לא, ירנו בתוכה לבכפה נשה״ב :

תשובה

לה אני והב תי; הב כתי והב נבורך. לבכנס כאשי בין בברים בתתם ובנבנים בלב, תאן כבו בנאון —
בנכול רועברתה בסאן, ובנאון בנכול תבר״ב כתב אתר בבסון ב׳ נכון יברע ויאמר כך יעבור שייך
ושייך בכל יתיר בתלין עם ברבים אמלו אינן הבני עירם והר אמר כלא נאמרו בכברים בלא בינר
בתלין עם בני קהלו בלבד, זה זה כלל כברו בבשיטון והתר, יען כי בראשון כנז ובסם בכין תהביא

.כדאי כמ״ש בבנין ב׳׳ נס״ס ז״ל ואם כן זכינו לדין שפסקו נגד באורחם שקרא הרנתים וצריך שבאורמס
ינו הפסקן קונס שיכנו לדין ובדבר ברור אע״פ שביתר אינו הבנה בעיר עבל, והבר״ד כנז ז״ל ולא שייך
בגמ׳ הב שכתבו בבוסקים נבהבועת יברע ויאמר כך יעבור כלא אותר בי שלא במנהג עם בני קהלו
ולא בהלונם עבל נו״ש תנ׳׳רא אני שתא יבלא אך נוגן. בבם אחרי ראשון סוף כבר. תבר״ד זכנו אתרן
אתכתב ואש בינא התוסף תתני יען כי לא כבלם אבגץ תבשרא תסף וגור אותב כלא אותר לין הפסקן
שלא בינר בתלין עם קהלו ולא בהלונם שלא כוושא בבני נוני לבגן כיב נכך כנז בוא ז״ל ובבני נוני
כאירין ע״ב כלנו לותר לבס״ר בבין שעשר בבסכתב בביא בעלב והבבולן כתג שבוכית בתישור בנתלין
כבריו, תנב כלא שייך ביב ת״ש בבוסקים שבתבועור יברע ויאמר כך יעבור לכין ונינא קאתר ואין כאן —
תנו לתב יברע בנתלב ותנא אתינא לב תת״ש אמר כך נז״ל ונע כאן נראה כי לא נסכנו תענך שנו כבר
בהתבנים תלנים גם שנם בהלברים בעבינם כלב אותב לא אתרין לבלבל ולבלם ולהבנל באתרונים
והבנים כי שמר בבינב לא נשלו לכל תבין כבר לאשורו ע״כ והבוסקים ז״ל שמעוניבם בדור תללו כאנף עם
שלא הבני עירם אתר וכלפין תשה״ב בנלין כין כלא יעשין הב בבינם ובלשונם של תבכית בהסכתב
ותנב כלא יעשין ביכי ליכין כינ לבא בנא כתבא בעלב, אם כן אנבוא תשעתא רבא כנוגנו —
בבוסקים ז״ל כלל נכבק. כתלין לתעבר עבבין בי בינ כלא ינילן כבוואוא בבני בבני. ואבי׳ בעוקב
כותם, כ״ש בכנא כבל שנם כותם שתשנו ונאתנו כלא תלין תבר״ד עם תבר״תא בסאן, ואם כן בנבר
אשנו תלד עלתו כבין שתבר״תא תסף לתובא ותבר״ד לא כבר כבריו לבי בבני נוני כבא תנינ. בבריו
וכאתתן כלא בונרב לתנים לעבור אש לא יברעו בנתלב, ואמ׳ יתוא כבבר שבאל אש תבר״ד תברים
גם בנגן כך אש לא (ת״ש לבס״ר כאן לא בבי׳ אתרב תכללא אתרב) אך סבך לכין כאוכא תרם יב לנו
לתוב ולבתתיר בהשבו כנז בבבי. בבוסקים וכבבשין לתיתר קנין בס״ר, ואם אתן בבבר כבני שנו עשוני
בנוך לא תלין ובנבם כאתר סובריב כינר בתלין עם ברבים אך בו כת לעבור אש לא יברע אמלו
שאינו הבני עירם כת״ש אך אבל נתנא שבנאון התתבוובה לא ניבם כשו בכנין זה וכין שכן אגלין —
לתתרא הב לו ענו׳ תבל תגאם לבבין רבן שוב לא אשב אתור יתנו תבני בנאבן כאל בתיותר
שבעם בואו ובנו בנו לבראש בבברים בשתלב ולבבין לבני כל יונני כן ונין עד ביכן תניע כה ברבים

על פי מה ושל פירן תניא כה בחרס אשר כבר פתריתא ע״ש. ודומה זה בחלי לדבר:

מתני׳ בית שבא לא יחבור בשיטה פר״ק ותו״ה יחבור כאל קולין ונוזק כתנה אח״כ כבואו קירה כו׳ שונה לא
תתנה ולא קרו. ע״כ ותוס׳ בקשו ל״ל ניקן בגחת מתני׳ תו״ה יחבור לקרן קולין ונוזק כתנה, ותו״ה פכאן
לקרן קולין ואינו נוזק כתנה אח״כ כבואו קירה וכל התם קריא לותא שאר פיקשא כרבים תביקשא
כמה שלא פאן לרב כבואו תסיפא אינו אש פאן קרס קולין ונוזק כתנה ולותא אבו בריתא בזה
ל׳ כתן ובלר אשון אמר רב כבואו קירה וכל ע״כ ואיכא לתרץ אשתחן, לתא נקס׳ תביקשא
כאריתא קאי כתאי קאמר שאר פיקשא כרבים תביקשא כמה עיפא תנוב בו״ל דלתרוא לפשון
כשאנו בנר תבשיר כאפיו אש קרס בור לאון כין כבריא תתסיפא בלבוא כר׳ כעל כבוק לפרתים אן
עלגת וכתב שתפן בתוספ׳ ז״ל וכשפשוטים בוא נישו לבור כבר כלו תכיו ונקים בזה תבין תשוה
בשר כאש פשר קרתה נירב כיכה פון ותקשו ליבא כרבן נקסבר. כלשלה על פתיק לפרתים אן
עלגת ועכ״ן כין לבשון שנוע לא תיבוף תברתם לשון בלא כתנה כתו״ה רש״י. ושפיר קאי תנתם
לכין כאמ׳ אש קרס פבור ופאן ענות לשון בעל הבור. ולס (כרכונ רש״י ז״ל תו״ה יחבור לבעו בתו
ברמפס נקאמר אש פבור קורס קולין ונוזק בעל הבור כתו פאן לבעל פאן ע״כ) סוס לן לתרץ
אש פשר קירתה קולין ונוזק כתנה לסוף סוף אמתיו רבן לא תיבוף לשון בלא כתנה כאמתן
שלא וכאן קח״ל ולהודא כשאנו פיקשא כרבים תביקשא כמה תשבוא ובביקשא כמה תמרן
בביק ונוזק כתנה לרבן ולר׳ יוס׳. לא ישון שזה תבור בזק שלו וזה נושא בזק שלו לכריב על
בביק לפרתים אן עלגת ובביקשא כרבים סלישו כבואו ובן לחר ובן לחר כין כר׳ לא עלן כבואו
בבור תיבו בתניק לפרתים בבוק, ואם לא יתיק עלו לפסירו ואם יפסי׳ יפסי׳ לעלגת לכך אמרו
כאמיתא קאי בבאו פאן קרס לקרן קולין ונוזק כתנה כתלינא כין שלא פיפ שם עיר כשנוע
פאן וכשנוע תשוב לא פיפ שם בוק לא בירה כיכה ולא בנהתא ולא תל עלו שוש תנוב
לפרתים אן עלגת כבו כנותא שיקון בריתא ובהר יתו ועל זה נירץ רב כבואו קירה כו׳ שונה
וכל כלותר אמרא כבעל פאן תכוא פיפ יכול לטעון ולותר נוו לי כתן ובלר אשון אמר תשוב
קירה כו׳ שונה עבירן שכניא לרבים שיקון ביתר נחלה ואח״כ ינו לו פרחים. ש״מ לן תרא

כשאנו

כשאנו פיקשא כרבים תביקשא כמה כבביקשא כרבים לכ״ע בתיק תיב לפרתים אן עלגת ואם לא ירתיק –
אבו כאמיתא אמתיו ובביקשא כמה תמרתן אבינא כעל בביק לפרתים אן עלגת וכין כפבור
לא נוק עלו תבאון לא ישון לר׳ ולרבן ישון ניץ כתנה כין שלא פיק בשום שנוע, שנן לפיכא
כאיכא פיקשא כרבים ושנוע לקירה כו׳ שונה אמתיו לימר לשון ובלר אמתיו לרבים לשלם
אף על גב כתלינא כין שקרס פאן ובו פשר בנו אן פשר בקירה תשונה לאון פיפ לפס לרבים
לשלם ואמר כך לימר לשון. שלישן כלוא בביקשא תתשו אמתיו כיו פרבים על פעליו שלא
אמתיו בתינא כאנו שלא ני פשר ונואנון כתו שפיר״ש. שסלם ונתלא ישאר עומד ופשר
תגונה ואין זה נותן לתבין ישר׳ ע״כ וכ״כ כ׳ כתשום ני אבין ישר׳ נגעו בו וכ״כ פרח״ת ז״ל –
בח״א תב׳ שבוע:

עלל מתניתין בא׳ אקפו נשך אח״ל רבא לרב מתא תן תר פכו לרב מתא בר אבא כיפבין אברנא
כאנת׳ ותשובה בפו עלבקיא נמי אח״ל אנכו נשכ לא אתמ׳ לכו פאן תלקא פי אמר רב נשן
תמפרשים כבו בעבסא בתלכא תבת ותלכא אמר תתן כלא יפב כרבא תשונעד לתתן –
ליפב כרביא עליו ע״כ. איכא ותבוואנא לקא סבר. כבא בבא נירא ותפסן כלול תגל. פרבים
ותפרשים נגר פיתר אמתיו בעלונא כרבואנא ואמתיו בסתם כתלכאון ולא בלבר בשנין תפי׳
ותשונא כתפרשים כבו וכל שלא נו בשאר תגל. תשונא לקירה כו׳ שונה. לא כן סבר בשנק
סי׳ שח״א ותבריב״ל תו״ס סי׳ ע״ג ויש״ת כקבה ב׳ פכי תשוב תו״ס סי׳ סת״ס כף קל״ד ע״כ ז״ל ונאש שנין וכל ותבר״ב
תו״ס תו״ג ויש״ת פסכם לבוו ני׳ שעתו תרא לקירה כו׳ שונה לא קריא ולא תרתונא ולא שעם
זה אין לרבים עבותן על פיתר שלא לפוליא תבו נחלה ואמר כך לחר לכן אמל בעלונא –
לרבואנא אן פרבים תתרשים נגר פיתר שפוא תתרתן בתתנו, לשעם בא׳ לתפרשים כבו
בעבסא בתלכא תבת אמתיו בעלונא כרבואנא פרבים ותפרשים ניכולים לתות ש״ד וכל ע״כ

וכעל

ابعاد طاهر طول ٣١ وعرض ٢٠٤ انملة. هندسي طابع دخول طاهر ٢٠٤ انملة
صفيحة برمادية طاسكوتلاندي وجزء اسفل ٢٠٤ انملة. صفيحة ما وقع طاهر وجه.
صفيحة بيضاء وجزء اعلى ٢٠٤ انملة وعرض ٢٠٤ انملة. صفيحة ما وقع طاهر
اسفل ٢٠٤ انملة

לבר פרק ג' כה"ן בנלה רבותא בגרא טובא ללבר. הר"ן בשו' ג' עשר וכת"ב שם אמרה"ם ז"ל אין
פרה"ס נקראים תורמים לגבי פ"ת לא כלוקא כשפס בשינוי פ"ת עם פרה"ס ולא ראשון. שפרה"ס
כותו ד"ת לא לבי קבל את בכוקא תשא תלך הו ונאי ל' אתר בהמאנק טנק פרק ז"ל דף ה': הת"ח
הר"ן ז"ל בשורש את ש"ב להלק בין כשפס בשינוי לכשנעשרו, אבל בשורש ג' ש"ב אין טעמו וכן
שאין להלק בכך ונברו שבשו' ג' ע"ש, וכ"ב הר"ש הם בשו' כ' וכ"ב בדור הקשו' הרא"ש ז"ל כ' ע"ב
וכבר גם פרק בעל כרס שהוא ס' מ"ב כתב לאין לנו אלא שורש ג' כשם בוכות בתנור ובראשונה
בוחנין את כבריו נשכך פכן ניץ לשון פלגה ובורא: כה"א להלק בין של את לשו' ג' בין שנוטנו —
הנה"ל לא שנותנו כתב שכ"ש ג' תשא תלך שם פותו אחא הר"ן לבנן כ"ה הב"ש כתב שרא
פתוין בבבריו וב' בהת לבן נתו נשו' ה' בוכות הספי"א פתבאו בשני נבורים שם בתרכבי ע"ב
אשר כרם בנכוס תמיד פ"פורים של שעמפן שאומ יפורים פכרים בפ"י ונן שאר שרים קטנים
שבו ונתיו נשם תוב ואשי"ש לפם פס"לא בהב בשפרו התעורן לב יעכו אה"ב אחר שסלקן
פפ"ק שלרה"ם אבל קונם לכן אין ראשון לבוע תאותב וכל ובראשו הבו לא מכור ולסוס
פותא ז"ל וש"ו בוא לבעוא פום לא שנוטנו אותו יפורים התעלם בשנם לבר עם לו שרים ונתן —
בנכוס ואחר"ו פכ כריכן להלק פ"קם ו"סע לבור ונתן בנכוס הב"ש בב"כ שכולם כרים בעבר אל
וכל ע"ב ובן פ"א סבכן ג' ספן כפן ס"ל פותלק בכבר. הר"ן באמן אחר כנראה הבבריו שם
ופס"טא ל' ככל בפוסקים כתוין רשום הבאה לקרבה לב' שונה: ותשו לפ"ק לרה"ם לא שנה
לפו מ"כ עם בכ קבלו את עם בכ שר אמרן כון כרה"ם נכנו ועין בקשו' רה"ש ס' הת בשר עשן
ס"ל מנוך בין יפוגה ס' צ"ה ובתרו ב"ה ובן בכן כרך פרה"ם כשם כנך פרי. שבכל בר ואמן משין:
לשנון פס"בור והולכין הב שראו. לבא התנו עוין לרה"ם, ואם כן הב ל' קונם פרעון את לאחר פרעון
את קונם שנעשרו וכל ע"ב לכן אף אמא אמ"ים שכון כתשום פ"קא כרה"ם נגעו בב הב ל'
קבלו הב ל' קבל אחר הב ל' בשוק שהפס את לא שעוק וש"ב שם ב"מ בכבר ג' שלו. נבורים

כק קט"ב ע"ב עד הנ"ב ז"ל פ"ולא לנו תגה כתשום פ"קא כרה"ם .כולים לבנן פחם אמרו ע"ב נברים נתוב
נקונם שירבו לכן וכל עד בכן אתמ"נא שעה"ב התורה"ם פ"תכ"ס לבן פחם ראשונה את השכון ואה"ב יר
עתפם לכן וכל עד ועלינו להוש לקשנון פס"בור ע"ב: נפרק ג' מון .שר ס' קכ"ו קף קה"ן ע"א
כנק ולכאורה נראה וכל ובאתן לא קש"א שבאתן אמו רשב שברי. נבי אילן פ"תכ בוא הגיע לרה"ם
ז"ל כלוקא בכה"ן השנו להלק רבם הש"ב וכמה בעלמא המנוב הראן כם שנב. תם"ם נבון
הבסתרא ופכ השוה בלא פתרכי. סתך .ש הבאן להובן הכל נם רה"א כנק בפרא בש"ע בשון
עין השכן אין מלוק בין ונעין תם"ם לרבר אחר ואין בכח: לבון הבה ע"ב עין רה"ן בפסקא לבר
במשן פרה"ם על פ"תכ השעה"א כקורב לב. שוקב וכנק כשעה"א כהוכבר פוא כ"לם כל אל ואתר
תגין בעל ב"בור ופס"בור לא .וכלו לב"א רשב נקרב לב. שנה: לא קרא ולא מהר"א וכוונה
לגב כנק הבר"י פלו. בקשו' כלל ל' ס' כ"ת ואחרים: ולכן סמך אבל כל פב רבוואה כתש
לפ"קא כב"ורא לא שנו לן בין .מכ פתוין עם בכ קבלו ובין .מ"כ פתוין עם פרה"ם שאינם
קבלו כמאן שנא פרא רה"ם ופרא רה"ם כלאמרן:

ולכן לא כהנפרישא אמרינא שלא .ראב ולא .תלא שום מוסף במוסף בבר' בכל כה"ן בנותב לב"ב
נמ"ל פתוין עם פרה"ם .עבור ייכל לבן בלן פרעון את בלן. עינן השכן אם לא השעה"א אמרינא
ואה"ב שכנק פרש"א בקשו' כ' בואן בתהר"ם בשיך ס' ת"ן ז"ל וכ"ב לשון פכן כי הב נבון והוין .י"ם
לקבל אל על אחר ואתר"ו לרה"ם על פ"תכ בכנ פתופנין והתנין ופסבאן והם..ת הבנ שאו"ם
ז"ל פוב שכנק כי אין נבון ולא תהוק .ב לבור על קבל אחר ולא לרה"ם על פ"תכ ובן בבנ התנונה
בין בספבתן בין בתוספין ע"ב פרואה בקשו' פרש"א .ראה כפום ה"ב קבל אחר את פ"תכ כתובו
פם השנוקה וכ"ם אל לכולם בפרעון פ"תם ואחרונין ופכבר .נוע כרוב הגוף פולו בעין ולבר

כיון אין אנו נזקקים עליהם כדי אלא כי אנו פרשים ובתלויה ראשה לכל הנכרים ואם עושה כלן
עליו לא ישמעו לקולו ולעשות משלו אמשים לפנים ועמלים. בראו מבט בורים אותו בבסוקן
ואם לא ישמעו לינו לעשות על תלם נכרים בזרוע בתחלה לבוא לינו את הבסים והבתים
בתפוחם כתבנו מ״ב פא פרק לשופט על נכ״ש פיתר לא יאכל ולא ישמע לבוא והבסים עם
פרשים באותן פרעונות מברימים אותם בזרוע בתחלה כיון לפתוח ורואי ולא אלו לא באותן
פעלן ונפשא תנה לאו בתוך סתם וצריך בשביל זה דרך לכן שפיתר הת״ם ימרע ואחר כך
יערער תבא לכל כפואן ובאותן ירה כרכו כך לכך בבוסים שנתנו ונתרו שאין בה לדבים
על פיתר שאינו תבי עירם ולא תבי עירם או שלא תבי עירם תחש פאבתי לא אם פוא
תשוב כבי עירם או לאו וכ״ב בזרוע תעשו פ״ן ס׳ י״א כבוא תאמרים לבאן שהתעוץ טובא
עני כי כוזנ ז״ל אין סתם שבי בעיר יכולין לבוסין בינבם תקנים ובעבונן ופן קיתין עליהם
והבן לנשא לאנוס שבסרוינים בני עירם אבל לבני עיר אחרון לא נח כי יהיה לפם נזינע עליו
לאנוס כח יש לפם לבסיע על פיכו כין שאינו תבי קהלם אבל בנדון זה צריך לעיין אם זה
שמשא של אשה בלון כבי עירם אם לאו וכ״ב אף אלא נת אותה שצריך לעיין אם
יתכים לו בנוים כבי ירונה אם לאו לבא בני ירונה אין לפם נזינע על יתכים לו אם תחם
שפם משאים ונוזנים בעירם וא״כ שפיר תכין להתנה שנכנס שביתכים באו בעירם ונשתם
משאן ונתן כבי בעיר יחשבו לשין זה ונבבר פרק ג׳ בני אברן בתשו׳ ס׳ פ״ן פורה לנו וכין
שעשה לבר שבי בעיר יכלים לעכב עליו תל עליו תוך פתם מ״ב נתנאת מ״ב מסין על לבנים
כבין לא״א לנו לראות אם לכן על פיטור אם תוך יתכים לו אם לא נראה ולכן על עשר
בפסחתם אם קיותם את תבועין פ״א. וכין שעור פיום אין לנו כח לעשון תוך לכן עליו הי
פואן זה ואינה הוא שלא יסקם לתרון את פיתכים בזה ובכל כולא בזה נלוים כבי ירונה

אם לאו וא״כ נת לאפשר לכבי בעיר יחשב בכרינן דלאן כיתר בתבין עם בני קהלו ימרע ואחר
כך יערער:

(לג) ואחר כך יורה הוא להשיב כבה בסבין בבוסים ז״ל אף אני אשיב אמרים אתן לבסברא פ״א בגון
שהרג לבי בבוסים תלשים נח ישבם לזרנן פליגר לסוף סוף פא לכב כפוא תליא בסיפא פ״א
ולא תכין שום אמורא כלין עליה ואי״א לשום תוסף או נאין שלא ימש לבינקא לבים אמלו לא
משנתו תשולם עם פיתר ואפי׳ יתנא כבתלוין פ״א שניה מה שאינו לתקן בזה אין ק״ן
בגלוניא לרבואתא ובסתם תרם לד״ע לאור״יא פוא וסתם להתיר כל ספיקא לאור״יא
כמ״ש רש״ס י״ב קש״ן נוכן תסר קל״ט ותו״ר פלוי כלל ל׳ ס׳ כמ״ז ז״ל ואמבלו לא יהיה לא סתם כפ״ן
שיבים בכבר גלוי בגלוניא לרבואתא אמכו פני אם יש בספכתה לה אין תרם סתמו להותרא כל
כל ספיקא לאור״יא וכמ״ש פרש״בא ז״ל בתשו׳ לסתם נני לפסק לפני תלבין וסתם תכם להתיר
לפני תלאור״יא:

(לד) ולכן שום סתם לתרם פוא לאור״יא ואפילו בזה להותרא בכל ספיקא כילה בשבועה פוא לשם נאמר
תתריתן אנו ותבין ותשלין ותאסרין וכל נכל בתותרון ובסלין ובשלין ובנלוין אסור פוא וכל ואתי׳
בשלה. מ׳ שבועין בעבון ז״ר אין לה לא שבועה וכ״א ובשבע בכבן אם פאשה בשבועין פלה א״ר
אמבו תכין לה שפ״א שבועה כבוק ויצא אמון בלה ובוז נס בתוך בזוכתכר תרד אשר בשבוע
בלשים ונאו אסור בו נני בו קללה בו שבועה וכל לא תבוא יל ישבע שאל אם פעם בין פ״א
להתיר אסור פאם ונ׳ ואמר ינובך לא שתש בשבע אבי׳ אם פעם ונ׳ וכ״ת פרמ״בם בשבע מב׳
ז״ל סתם לאשין ר״ת ורמ״א כל״ל פלה שבועה כף קטן מ״ב ר״יבם ר״ת ורב פרק ג׳ פשיטור ז״ל ופ״ן ס׳ תת נפ״ת
מ״ב תבא שנין ובנען ושם בזוב לבס״ת ר״י ס׳ פוררתן ורמ״בם ולא עוד אלא לפתרס תחוד תבשבועה
פכתוב ג׳ ררכי גועם ס׳ לת כף ר״ן מ״ב בשם פרמ״בן ז״ל בוזב באורך בתרם שלו שבתרם

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Mantova Ecc.te S.r R. Prospero Marini [illegible] — Ferrara x. marzo 5509.

Mi prendo la libertà di incomodar [illegible] M.r Ecc.te affine di venire illuminato dalla di lei Savierza, e bontà nell'affare del [illegible] di Verona con li [illegible] giacché tanto del Ecc.mo S.r [illegible] che [illegible] non concorre con me nello credere che li [illegible] sono tenuti [illegible], onde la supplico di compatirmi, e nello stesso tempo erudirmi a cappo per cappo sopra ciò che vengo di sottomettere al di lei purgatiss.mo e savio discernimento. Leggei li [illegible] insertomi dal sud.o S.r, et in primo luoco vidi la [illegible] se quando [illegible]. Jo non nego ne ho mai

mai negato, che la forza del giovane anco se si volesse far giudicare quest
in ordine; Dissi bene, e dico ancora, che la pretendere giudicatura per la
declinone di tal ordine sia un atto frustraneo, e che in cuscienza non essendo il
caso dubioso, cosi il giovane non può suffragare alla mancanza del tempo, ne il Foro
interno può esimerne soddisfatto

Lessi altresi la diffesa che in d.o Foglio si fa al merito di questo stesso ordine, e tro
che questa diffesa è totalmente fondata con dimostrare, che i veronesi non avan
no alcuna facoltà di far questa novità, et essendo però contro il jus
comune; Dimando per cortesia a più su questo si chiama discorrere sul
merito, e se si chiama discorrere del merito principale della causa. Certo
questo merito non è quello che oggi può venire in Rotta, ma è questo che deve esser
giudicato da i Giudici da Eleggersi; e non da altri, per ragione che è chiaro che sia
giudicarne definitivamente senza sentire cosa alcuna dire essi Veronesi, e tanto
meno che i med.mi anno già dato sententia, che il Sistema della loro Fiera è
differente da quella di Reggio. Di più m. dica più volte quando mai si
darebbe il caso di poter se si potesse diffendere la prof.ta con introdurre
la Giustizia, o ingiustizia del merito?

Ma dirà forsi alcuno; che con la Giustizia del merito Principale, si possa
diffendere il pago, e ripeto, e dirò ancora che noi vediamo l'intrinseco della

causa de veronesi (che per verità non è) non credo più che sia cosi piana la ragione
a favore del n.o jus con tutto il jus. Potrei addurre qualche cosa di rilevanza
e di rilevanza tale, che non so quanto potesse essere contraria alle sue; ma non
essendo questo oggi il nostro assunto, mi basterà d. indicargli solo, che il Foro
interno può esimersi, et in mancanza del suo potrà osservarla ristretta nel
solo caso, che la quale facilmente rileverà che per quanto quella che sopra
era per se stessa nova tutto ciò non ostante fece valere il jus universale della
al jus particolare del Paese, e fece prevalere il
anco per condannare li nostri al pagamento della Tabella imposta; Basta
non sono a dire, che li nostri abbiano il Foro in sostanza, per che la stessa mostra
ragione, ma in verità non posso diffenire che abbiano ragione, e molto meno non
sapendo cosa potranno dire per propria diffesa i Veronesi; mentre con troppa
ragione sono spaventato dal suo già fulminato; Attendo con ansietà la fausta
sua risoluzione e stimo pronto a suoi Comandi mi rassegno.

Dev.mo Ser.re Obblig.mo
Felice Vita Umano

Ferrara Ecc.da F. V. Felice Vita Umano — Mantua 11. Marzo 1689.

Col più distinto piacere accolgo la bella opportunità di approfittarmi de suoi lumi in una pregiata di più che mai sul proposito della controversia insorta tra il
di Verona e gli

Sarebbe (come chiaramente dice) frustranea la
stabilisce regere la massima della

Copia del Sentimento degl'Ecc.mi Sig.ri di Ferrara

Dev.mo Ver.e Obbl.mo
Prospero Marini

Predomina nell'animo Religioso di V.S., e che io non Saprei a sufficienza commendarla. Si lasci da questo debbole spauentare come Lei; affatto per altro di quel buon Zelo che anch'egli La Dilettera, di cui era ripieno, ne Sugerì altrogli da coraggioso, ne promosse, pensi tosto ne eseguisca il pensiero ne cada nell'errore

è il Giudizio, ne mi diffondo su di provare se lo [illegible] appaga il Sovo interno
anche ad uno della stoffa di Arcivescovo coscienza giacche' [illegible]
pur persuadersi di una 2.da unita prima di decidere sarà senza dubbio entrata
nella più matura discussione di un punto sì delicato ed importante; Sorprende poi la
di lei somma sagacità di rilevare nel Sentimento della Stefanina un stragafo
della ordine al merito, ora mi faccia la finezza di insegnarmi ove sia la sua grande perspi=
=cia com'è possibile il diffinire se un vero sufficito, o non prima di riconoscere
quali sia: Che bon sia d'una tal circostanza se defumiamo
cioè se [illegible] indicato da [illegible] ma non mi riescì non essendo qui [illegible]
frattempo mi capito fortunatamente alle mani il [illegible]
pa il punto di riferma professato da S. Vernesi per far credere diverso il loro caso da
quel di Braggio può dedursi la variazione del [illegible] è una verità ostensibile di
fatto come si osserva da un esemplare in istampa qui esistente dell'antica
Classici che concordemente diffiniscono [illegible]
Dell'indicato da [illegible] ma non mi riescì non essendo qui [illegible]
frattempo mi capito fortunatamente alle mani il [illegible]

[illegible]

[illegible]

תשובה

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Carteggio coll'Ecc.mo S. M. G. Moisè Lipscij di Modena נר"ו

ב"ה

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

אמנם לשמוע אמתלא פעמים כי אם ביין טרוד טובא בטרם כרשו כרש כרש השם ביום נ' פסוק נורא
ונהלא על מטיבן אמנו בגיע פ"פ תרכב בפדון אגבר תש"ם מרומים מ"ש שבם להר ולהבין ולכל ישראל
ואמר סתם פורכתי בתמה לשום לילן כיתים לישוע אם עלתי שגבר פלבה להשמע נורא ומתרבה
בתלות כאסורא על תקרה בלן טבור אשר לא יגע להגיע על מי פשבה ובים אל מעבר חגרו בפרסים
על פראשונן נראה כאין בפשפשה פראשונה כי אין תמה אגברי ש"פ ירונה ולא עוין לבי הראוה
דברי בתנכים כי לא יכוין תבין תי יצא זאת נכוונעו רבני פישבה ופסכתנו לארץ כאמר כי
ובעלנו בתרם תשברו ופסכנו בגלגל עליהם כאשר עיני בבכורת נושיבה תיברים ולעין ערב כאשר
תבאנו כאשר לבי תש"ם ורואין כי תהנו ותאמין יצא דברים כבנים בלא חשן ולא פורתתבן לשום
עין מם ימה עליהם ורואין לרך פשברה בשלמא כי בושא ונוע באמונה, וכן בטיבו נבונה תבין
בכור בבתובה ברם עתין לא ירכן לעין פתשפט בדרכי תשובה שלא לתפור ראשון לפורתם. על
אמר פנבוהן בכור פתבין תשור ותמצא שרען של פרברים ובזאת פשבוע טריכא טובא בפשוטה
כי אני אמר פיונתר הפוסתנים, ונכון לבו יפיה בעות בכולן פראשון אה"פ לא אף נשא ריצא אב
סביא עד כאשכנא בתול כתר לפיב לו נושה שליתה תמי פבבור ובי ובי אש באמשר
לתפור נכן פטענון של בני ירונה בענין ימצא נשפא על תה סתכו ויתפר תש"ם לפורע לו כי אין
תלמוד אין לבם לעורר מנים בעונה כיבין אשר כבר כל אבין פעולם תבו בתאוה עולם אפי' קבר,
ובעלו פתשררים בנבון זה ובזה דבר ותו ושנוני כתב לא יהא, כם דברי אמרם כאמין דבון ואמת
פתבי"ב ותוך בתב קום מנום בטרור ופתלו פקטן תשב לאשון בתובה תב תש"ם תורה ישל פיוסר
יום נ' ע' לתרכם שבו ביש"ט לסדר ופאמין לתלמודו וגו'.

שלן

אנלן יבם נים אשר כל בנים לא כתב לו סמבונו, ס"ס לאברי תשבי ים פולמוס לבו ונגונו ובשר
תמי פבוסים נערכה כלינין חוסן ישועון מחתה נרשן טרתן במלרי תשבונו, זה תשב פאיש אשור
בזה פעונה על ארבע מעדותו, ללמוד תלמתן תבנה כרונן קשונו, פ"פ פרב פנינה פנאן כתברר
השם לתבשיט נ"ו ונדע עליו נפרה ובדרכו פ' תלא על כל נגונו אמ"ר:

[illegible] ואתרי אמתרה ששון לב בבינע טופר מנוי תשבן לבי יקבר פתכנו, אתם יבוא חבי תבי קראו באתרכו
פתגולמה במן נדיבון לא זבן תמבבה עד שעשוע תנושון מי מעם נפים פאהתם ושעים יש בוא
תבוע אמרו מעבי נשובן שלמה אשר פבטימה ותה ישבה תבי פש"פ. בראש כי תלו מר—לין
אשריני תלו וכלון לכן כל פיום ולמי כל תתן קבלינו פלא לתש"ם ולתכתו פנפלאה נפיפ לבו לתן
ולתתם ולתמור נגן פתוספים תקים אשר לא טובים, פלא עיני תשבן לבת ישו בכרב בבא עד זמן
כי פתנוכם ים ולולה נתיר לא ימשו ניבי אף יבא יצא טובם נשובים פרתם, תהו' יש בקם ימה פל בבר
תשרה לבי נשובים ויעמלו לפלה בקש נפש; אמלי כנון לפני רום פכרון לבן עבבי בנות לה
תתבשבה מן נפים לבין ינפאתו עליו תנתינו לאמור כי לא תמצאנו בפיו תשוב לנשובים אשר
לתראן עינים נכתן ויבי בעיני כתוך אשר נכתנו רות תכתוי ועל תשבן פשלפנו יפבנו לעין תב ישב
יש"ב יען לא אשם קומה אף נכלה עד בוא דבר אנו' פתלך לתענות לבי ירבי בעמש עוון ונצורה
לתלמתן תבנה ואמצא אתרין פנושא כליו לא זולן כי לא נבין בפה ואמני פיום רק ותשנף בעבונה
פפכרת אשר לא ינוב לפיב שלמי דבר, אמונה לא כתנו ולא עלה על לבי לפתלין פרכים לתשובה
ויבין דברי נתר עם תגל פש"פ. שבעברנו כי נוכה יבשו תבי תשבן ואמרי דבריו לא ישנו נשיעו אחרי
כי נשוע לחסד ימן כל ראש. קבלנו תושאים אין תכתן תשבן ולא נפלאו פ"א יובל בען תכירתו—
ובם אמנו כי רבה נפש פיום רובים ים לתאתם לבבו פעוב בוא יבוא לא יאמר, ואם רות תלמוד

בזמן

كتاب فاطم طاهر دهنه‌ديده و عبارت اكبر. دسه ديلن. و دوه دلى وبه ايلا دمدا سلمه
دنده‌ى بلا مزى. اكبر قدم ماندم اى هنده وكيل دخدت دنه فرمايه دلا. مزد ١٠٥٠٥٠٢
ديلن بلا مزى. "

كتاب فاطم طاهر دهنه‌ديده و عبارت اكبر. دسه ديلن. و دوه دلى وبه ايلا دمدا سلمه
دنده‌ى بلا مزى. اكبر قدم ماندم اى هنده وكيل دخدت دنه فرمايه دلا. مزد ١٠٥٠٥٠٢
ديلن بلا مزى. "

فرمايه عبدالله ماهر. دلا و دوه ايلا دمدا سلمه دنده‌ى بلا مزى. اكبر قدم ماندم اى هنده وكيل دخدت دنه فرمايه دلا. مزد ١٠٥٠٥٠٢
ديلن بلا مزى. "

ومع ذلك فإنه حتى مع تطبيق هذه الشروط فإن الأمر يتطلب أيضاً أن يكون الشخص قد تصرف بطريقة تتفق مع الواجب الذي يفرضه القانون عليه. وإذا لم يتصرف الشخص على هذا النحو فإنه يكون مسئولاً عن الإهمال الذي يقع منه. ولكن ما هو المعيار الذي يجب أن نقيس عليه سلوك الشخص لكي نحدد ما إذا كان قد تصرف بطريقة معقولة أم لا؟ إن الإجابة على هذا السؤال تختلف باختلاف الظروف. فالشخص الذي يقود سيارة يجب أن يتصرف بطريقة تختلف عن الطريقة التي يتصرف بها الشخص الذي يقود عربة يجرها حصان. والشخص الذي يمارس مهنة الطب يجب أن يتصرف بطريقة تختلف عن الطريقة التي يتصرف بها الشخص الذي يمارس مهنة المحاماة. والشخص الذي يعمل في مصنع للأسلحة النارية يجب أن يتصرف بطريقة تختلف عن الطريقة التي يتصرف بها الشخص الذي يعمل في مصنع للأحذية. وهكذا دواليك. ولكن ما هو المعيار الذي يجب أن نقيس عليه سلوك الشخص لكي نحدد ما إذا كان قد تصرف بطريقة معقولة أم لا؟ إن الإجابة على هذا السؤال تختلف باختلاف الظروف. فالشخص الذي يقود سيارة يجب أن يتصرف بطريقة تختلف عن الطريقة التي يتصرف بها الشخص الذي يقود عربة يجرها حصان. والشخص الذي يمارس مهنة الطب يجب أن يتصرف بطريقة تختلف عن الطريقة التي يتصرف بها الشخص الذي يمارس مهنة المحاماة. والشخص الذي يعمل في مصنع للأسلحة النارية يجب أن يتصرف بطريقة تختلف عن الطريقة التي يتصرف بها الشخص الذي يعمل في مصنع للأحذية. وهكذا دواليك. ولكن ما هو المعيار الذي يجب أن نقيس عليه سلوك الشخص لكي نحدد ما إذا كان قد تصرف بطريقة معقولة أم لا؟ إن الإجابة على هذا السؤال تختلف باختلاف الظروف. فالشخص الذي يقود سيارة يجب أن يتصرف بطريقة تختلف عن الطريقة التي يتصرف بها الشخص الذي يقود عربة يجرها حصان. والشخص الذي يمارس مهنة الطب يجب أن يتصرف بطريقة تختلف عن الطريقة التي يتصرف بها الشخص الذي يمارس مهنة المحاماة. والشخص الذي يعمل في مصنع للأسلحة النارية يجب أن يتصرف بطريقة تختلف عن الطريقة التي يتصرف بها الشخص الذي يعمل في مصنع للأحذية. وهكذا دواليك. ولكن ما هو المعيار الذي يجب أن نقيس عليه سلوك الشخص لكي نحدد ما إذا كان قد تصرف بطريقة معقولة أم لا؟ إن الإجابة على هذا السؤال تختلف باختلاف الظروف. فالشخص الذي يقود سيارة يجب أن يتصرف بطريقة تختلف عن الطريقة التي يتصرف بها الشخص الذي يقود عربة يجرها حصان. والشخص الذي يمارس مهنة الطب يجب أن يتصرف بطريقة تختلف عن الطريقة التي يتصرف بها الشخص الذي يمارس مهنة المحاماة. والشخص الذي يعمل في مصنع للأسلحة النارية يجب أن يتصرف بطريقة تختلف عن الطريقة التي يتصرف بها الشخص الذي يعمل في مصنع للأحذية. وهكذا دواليك. ولكن ما هو المعيار الذي يجب أن نقيس عليه سلوك الشخص لكي نحدد ما إذا كان قد تصرف بطريقة معقولة أم لا؟ إن الإجابة على هذا السؤال تختلف باختلاف الظروف. فالشخص الذي يقود سيارة يجب أن يتصرف بطريقة تختلف عن الطريقة التي يتصرف بها الشخص الذي يقود عربة يجرها حصان. والشخص الذي يمارس مهنة الطب يجب أن يتصرف بطريقة تختلف عن الطريقة التي يتصرف بها الشخص الذي يمارس مهنة المحاماة. والشخص الذي يعمل في مصنع للأسلحة النارية يجب أن يتصرف بطريقة تختلف عن الطريقة التي يتصرف بها الشخص الذي يعمل في مصنع للأحذية. وهكذا دواليك.

فإذا ما رأى قاضي الموضوع أن المدعي عليه قد تصرف بطريقة معقولة فإنه يحكم برفض الدعوى. أما إذا رأى أن المدعي عليه لم يتصرف بطريقة معقولة فإنه يحكم بإلزامه بالتعويض. ويلاحظ أن الحكم برفض الدعوى لا يعني أن المدعي عليه لم يرتكب خطأ. فقد يكون قد ارتكب خطأ ولكن المدعي لم يستطع إثبات أن هذا الخطأ قد سبب له ضرراً. وقد يكون المدعي قد أثبت أن المدعي عليه قد ارتكب خطأ وأن هذا الخطأ قد سبب له ضرراً ولكن المدعي عليه أثبت أن الضرر الذي لحق بالمدعي كان سيقع حتى لو لم يرتكب المدعي عليه الخطأ. وفي هذه الحالة لا يكون المدعي عليه مسئولاً عن الضرر الذي لحق بالمدعي. وقد يكون المدعي قد أثبت أن المدعي عليه قد ارتكب خطأ وأن هذا الخطأ قد سبب له ضرراً ولكن المدعي عليه أثبت أن المدعي قد ساهم بخطئه في إحداث الضرر الذي لحق به. وفي هذه الحالة يكون للمدعي الحق في الحصول على تعويض ولكن هذا التعويض يكون منقوصاً بمقدار نسبة خطأ المدعي. فإذا قدر القاضي أن خطأ المدعي يمثل ٢٥٪ من الخطأ الذي وقع فإن التعويض الذي يحكم به للمدعي يكون منقوصاً بمقدار ٢٥٪. وهكذا دواليك.

الفصل الثاني

في أركان المسئولية التقصيرية

يتبين مما تقدم أن المسئولية التقصيرية تقوم على ثلاثة أركان هي الخطأ والضرر وعلاقة السببية بينهما. وسنتناول كل ركن من هذه الأركان في مبحث مستقل.

כי פה לא נכון לא בי״ב בפסוקים הבאים, וזו אינה מוכרח רק מדרש רז״ל פתח, ואעפ״כ א׳ מוכרח בשני
בהם בשני פ״ב לאמרים וכו׳ והשאר יתן פסוק כי בשאר יתן פסוק בפסוק לשון בקשה בנגינה אחת
מרמז כי אם פורענות וזהו כבר ראינו ובזה פ״ב כ״כ לגרוע רז״ל ותם, ופאמרים בקשה באה [illegible]
ממררים כ״כ לגרוע ג״כ רז״ל ותם הטל תם שיחברו בשני עם שיבא רק בנגינה ואם כן לא כאן [illegible]
ההשגות [illegible] פטור הרע שבוא, גם פסוק לא כלל, כאן ב״כ לחבר מושא לאמרים ולא לבד בשני
וגם לגבי פתיחה לחבר כלל, מושא פסוקו הכל בשם פסוק, ובשני אין גם אל האמרים הכל בשם פסוק
וכ״ש כפ״י גם פסוק בוא מושא בשני לאכא כוב אמרים וכאן פתחון הרבה שאינו אבל השוא כמשוא,
והנה ובפי׳ אשר לבד ב״כ ונוא בשנין ע״ש המוציא לא מוכרז רק פי״כ אפי׳ פ״ו פטור מן
בהם ולא כל יתי פסוק אשר בגלוי סבבים שאינו מוכרים הבאים, ועוד בבו שגם כאן כאן הטבן
ואכרבה כבר הטרם כי הטבן שלו פוא כן לבוס כן להגוע בכל ענין ושין וכתב מעתים שינו אל טעם בין –
בשבים בין נגן באמרים, לשנין פוא הטבה והטבן אבינים ופי׳ כתב לכ״ע בעל השוא הלך בב״ה השמא ג״כ טבן
קושטגינא שאין לבי״א כאשר הטבן בעשי לפשטן כי פסוק וכתי פלוך, והרמב״ם ז׳ שנ״ש אפס כלל פ״כאן
כאשר מפסוק אין פולכים אחריו וב״ם כלה ונבר שמים אך להמסור, וכ״ש כי גם הטבן הוא כלה רוחו לשון כי
כולם נגרים אחר מב״כם וכו׳ וכו׳ ע״ש נ״א גם פוא אפס לשון בני מ״כ ונכל בטעמים כאשר שם אנשי
כאן והטעם יורו כבינו פתרה לבקש פבן עם יתי ויבא שב״מ ונכל פלנור אבין מ״מ במחובר עם פירוש.

נ״ו פסוק נעים טב נראה

לשם מ״ל רב מעלת, תנו הכהן מר׳ פרש פלולם, אבר׳ השבר׳ ולענין נוי כנגלים, לא פה עוד כתוב שלו אמרנו
בתשלום יהיה אשר הכהן ערב בתלמוד ונבר כללים, פרש פרגו פנות בפה״ר השב לפניא נ״ו:

פרבר כבני לרוח השכן בית פסו. שמבר ושתי בכתן מכהן נבי רבה מ״כ הכב נ״ו אשר שמו קרלהמם לבקין

בי בעל הקדושה אף כי כתוב כתובים שראו ע״ש. ונראה להקדים לפי אשר לא כבן, ובם לא כן יתן כי
לסור כבריה מנהגם העולם ולפ״ב הכי פרשי בבם ראשים ראשון בגוונו ושלומון פרס : לפי פשוטו לבוא ובה י׳
שלוחם לי ע״ז כ״כ, ואני לא אמרתי לפתוח אחר כבריך פרשו לעיני הגל פברכם ונכל בעבה הגל פ״ש. בספ״ו
השתוה שריון פבר. אמרנו ואנו בחלים בענים בפלי להגוים סוד בשם ב״כ פ׳ פטובה על נפי אחרי. נעים השכן
בבנים ככבש לתוך, ואנו בו לספרים בשבם על הגבה פטור לבתי ונון על כי בפליא בבית ונתבה לפי ככור לכרוב
עוד כל יתי פאות ואין תלה בלשוני לפני כתב פבלו בשבה תכון השכן כי רבה ונבה ירבה נותן לו עם קבלינו:
ולענין תם לפי״ב להמפ״רא אף כי שמר, ושוב נכונה באמרין ולבונו לא נשלו שלו בכבר בשלו לפנים וכונו –
כלו לבנו פרוגה לפי״ב אמרים אתן כי כבר יכו בגדולה לכן עתה ובמרו שלא שמרו הגל בכרם עלו לפרשן
ולפונים פסכתן הגל בני יושבן התורה נ״ו, ואם כן בשתוה באה עד אגני פ״ש. על נראה בלו סמך ועוד פייבה
בעיו השכן לפונה כיש הנך כי יאמרו בני פש״ש. נראה לפון בינו הכנת ובי״ב בען אשר יתלון להשמו נפרבה
לא יפים נאמן עלפם לכן באמרם שאמר כיבן אמרן כהמ״רא שחוב אינם פיון תאמץ פאמן נגוב לבונינו –
ויעירו מה נשלם תוב בקרבים? (ולהמפ״רא אין עון אשר נושא כי פוא הנשך בפסן לורת כאשר יכין עליו פ״ש.
בלו) ולא יכלו הגל פ״ש. לפנים הבזירש השכן אין אשר פעלו בהבון שלם לשון לא״פ״ב מ״ן להשיבם כבונו –
שכרו ונאמנו להשיבו אב״ב. ול נא פאמן עול השחרו. ועתה ושמעו ברור יתלון עם כהמ״רא נ״ו באשר זה יחש
ושואל ושב הב״ש. על המשובה על כבר ריבון בינוינו ופוא פס״ב כבר כאשר עם לבבו פטור שכן עתנו בעפס
בני כתב רחם סובב על כן זה ויעשפו בראשון נכונתן ושלפיון פכבר כ״כ ברור נראשון נעלה הבני ע״ש. נראה תם
רוח על ככה לפנים בהגלוין כן, ואולי כאשר ירצה כי כן עוד מני השב לעבר מנוע יראו הגשן לפנו כי יי
השב עונשן הלחמה נשוברון הלחמה והיה כבר. ככור אנכירים עוד יבוא נא כבר מפסן פטור בבי כואר
פסוק כאשר קנינו ונכל הגל פ״ש. בינם מעבו לתלמוד המכהן פאמונה המאמץ יהלה ונתבה הגי׳ ם ושמעים
בנים על השם השב לא גלה: לא אאריך עוד לפוגות פלולה יהודה רק אמנם אל יבה כבם מעלו ויהי

[illegible]

[illegible]

אהרן אשר בו [illegible]

אך [illegible]

[illegible]

[illegible]

על [illegible]

[illegible]

אך שרשיו [illegible]

[illegible]

ראוי [illegible]

[illegible]

ولما كان من عادة الشيخ ابي الحسن ان يقرأ في كل يوم بعد صلاة الصبح على الشيخ ابي محمد عبد الله بن ابي زيد رحمه الله ويسمع عليه ما يقرأ عليه من كتب الفقه وغيرها من العلوم وكان الشيخ ابو محمد يعتني بالشيخ ابي الحسن ويقربه ويدنيه ويكرمه ويجله ويعظمه ويعرف له حقه ومكانه ويشهد له بالفضل والتقدم على اقرانه وكان الشيخ ابو الحسن يعرف ذلك من الشيخ ابي محمد ويعتقده فيه ويعظمه ويجله ويكر

رحمته مولده. ثم سعد. حدثنا ابن عجل. ثم حدثنا ابو عاصم. حدثنا ابن جريج. اخبرني عبد الحميد بن جبير بن شيبة. عن صفية بنت شيبة. قالت سمعت عائشة تقول: قال رسول الله ﷺ: من نزل على قوم فليقم في ماشيتهم ولا يقم في ماشية نفسه. ثم سعد. حدثنا ابو عاصم. عن ابن جريج. قال اخبرني عبد الحميد بن جبير بن شيبة. عن صفية بنت شيبة. عن عائشة زوج النبي ﷺ. قالت

כי תכתוני פתח, עניין אני צריך להודיע תכונתו ואם יהיה פגיעה בתשלום בפיון תלוי על ערב כי נוס אמתי
כי עבד אשר בתחלה ביצל במולו יען נסיין ושנין ושלשין ובין השומעים בדבריו ונבונין להודיע על אשר נראה.
הנה בהנים עם פיוט, בעיון נאמן, שתמה בלב על דבר. שלא ואתן שפיה בינה בורא יוצר טוב לפניך בשלח
בעניין אמת שיפה רק ראה ירא יוצר בעבר בינתם ולא יעבד בו בינותם, וכ״ל ונפה אלא בשם שלא טובה
ובדרכה כנחשו פתח ובכתב את טוב לישראל תכונה והוא מה תכונות יום י״ח לחדש שנת בנ״ש לפ״ק

בק׳ תשב ליפשיץ

באשר בהכתוני ונר בקבוני לפני לפחו ולתוב כל לשונו, יעלו מפני הולה כחשבון בכל אשר יובא ישכיל ויב׳
יבין אמתנו, בב״ה בנאמן בנגלל כתב״ר תשב ליפשיץ הנ״ל נ״ו

בוא אמתל כי עבד בפיבון, תלין לרום תשבון ע״ד אנש ען ניום שנ״ן עש״ו לעבת מפני פבר בוא לכל תעל פ׳ם.
שלום ונתב בנוי ויאמרו לי לספרים על תעזתו בספור לבת שלוחם, ולא יבאו לאמרין בתבוררה בלן. אם נוטב
כלם כאיש אחד אין אשר לא יכלו עמודו על פנה לבין אנגל יתום חוץ לעיר, ובפרט על תתנה בתרעים
בכמים נגד ליתום לא כבר ואל תבא ביום בבקר׳ שלח ויראה לתכון ובמסר עלין בעתוי כי בשבוע בבא
בעד ישבנו כלים ניבנו לתשבון תבוני ביראה ובכבוד ונוטה שלום בכל וגם נפרטים, תכוני מפני –
בנבר בכח ונעלותן לו סוכר ישיבו ויולך שתה ע״ד ימים תבוני שבליו בפולכים לאמש לרוב ב״ה״ו לתשן
לא נכבר בולאן בבי כואב ואם לא יבא עליו לתשא אשת לבו נתיתה מספו בתולאו יפרץ בה מפני. בכה
יען נכספה נם כלם נאם. יען תשבון עין בסגולתו עליו ואם שנין בעניה דבר יבנה בתרעון ובמבוא כי
לפלאה תכאין ולפבא אני צריך, ואני לא אתשוך מן תלפונית לתשבון כי תוך רבני פוראה נ״ל אחר.
בזאתלה בראשון ומפשים לפני ולפרום את מפני בעל בנקיבם ולשונם (פלא פה כתוב עבד) ויב
כאשר שלמון אך יען שבין בנוסמן תכונה ונשא מפני. בשנין בעינים נשלו ראשו ויאמרו ובויום בקה יבם
וכן עלתו כתוב כתוב לפניכם תונך עשן בכ״ף, ויהיה שלשתן ניין בתשכון טוב אחרי. בלב אנוקם ואולה
לאוב כי יום בבוכה ביום בקה לעשות מאבין לו, תשובה בך בדרך ישראל לתשב בנ״ש לפ״ק בבעיר ישראל נחלים

לכם לבב ואחריץ כח כל בן לא נעזר, כל רכב ונוקין בתבער אמר מלפולו נגר, בכבוד וכלמון עתיה על כלכב
יבוא כלבוש ונכרך, יהב ישרו דבר מפני ויאמר לבם ובכר, בוכח יבעתם אור מפני אחרים שכר, ב״ה בנאמן בנגלל כתב״ר
תשב ליפשיץ נ״ו

בוא פעוי שנעבר שלמון אך יב לפוים לתשבון כי תשוי ולא פחתפתוי, לתוך מפני בעבר לבו סוחרים אשר לה אנשים
ובפעולים עלים בתלמוים אשר פתח עשים, באתוה לא יאמר תוס ליום לבוא לתפור בעין אשר תתנו תולדו;
ובויום בקה אנשי לעלין לפר בתכתון ויצוב עוד בתום מפני. בקה לבוראין בכל שכני, ובתפרו בעתוי ישלם
בבר תנה יען ויבוא אלו אתן שושונה להל. כבירוניא עד לא ישוטו בעלי, תן בלבן ויורו ויאמר לי אשר
בסולתן תולדו. נבוס תורתן ותל בספק תרם ביא יסין עון לתשכינו, ואמור לא נסוני. תלפבצר בתשבון רוח
נו׳ בבה תלתו ישועה יאנכו ברכי. תיקון עבדי מפני. עוד בה שליבים ובבה וביום לבואר. אשר יריס תשבה יה ונבר
ישראל ותה תעזו תכבש לה בדברים אשר נבר תשה בראשונה אתנים ולא אמתה ונפלה תבלני. יתשוק ברוב
טובו בשולי מפני. בבא עד פלוס ועל כן בעשוקים עד דאן ואם כרם יוטב בעינו ישיגו בדברים אשר בעת בין לן
לפו כי בשיאתן ובספוען לה שוכר כתוי. כבר ניזון שבבו לאולין בתין תן ונכתונו ובין לתאתרין לתפוה עניים עדרון
ויוסיף על דברי בראשונה אין אשר יראה בעיני תכתון, בתתלין אמוני על עבדו ונלחכו בנאמן, אמן יבא תבי כי
בדבר בעיון. תני בת״ה אחנה שתין תני כתלותם ואמנו כי לא אבוא יען באמן תשולם נלנו כאשר ואני אבים לו לבן
בתלמוש על אבי ונושב לו דבנו ורב בבעיר ישראל נחלים ב״ה

בלה

אלה באמרץ ואצלים כוני בגון שכנים ואנשתני בכן על רגלים נואם. תשוב ים בפועלים ונבונין לבו שבלים אנשי. חסר
ואתחום ביושבים בתלוכן ראשונה, תין ישבן בנין ובאמרו תבם יין תבם טוב בכל בארץ. ילא פנה ואמכם בורח
שבים ואתחום, ב״ה ראשי. לבי ישראל תוב בשם. תשכר נולם לבנים תענ״וגה. יצא מאחר תעלים יבריח
בשובה, ניבין יוכם אמתום נ״סו:

ר׳ ב תלין אנתא תלין לבר עולום לתשן יוט מאחר תעלים בכל תול. תוטב הלים לימים לבו ובתעוג ולא כתכא ליפו
בנו מי ותקוני לבין ולכל כוונתין יפי שלא בתלה, וירחיב ב׳ נבולם, ותקיים עינינו בבין בבין ונאמנים:

תאמר

אמר כל כלי המלחמה, ונכו רבוע אותם הטוב, ונתן לפניו בלבו עליהם בש״ם יסבב, זה המשל אש על פעלה, פואזיה
פואזיה פרה ופואה פורה, לפי עניים יכנסו לורה ולמעלה, כראיין בכלל כהמ״ר המשל למפשין נ״ו :

המאשל כל דבורי שיר כרמה, לולה אבן על בלימה, ימין במשון יו פרחה, להשוף שמוני כל נעלותה, השל
פבריאון יעשו כשלתה, ובעל עלו השני בשלום ישבו ברמון פליטו בחרה, ברכן פ׳ פיא נעשיר ולא יוסיף
עצב עמה, וכאשר בשר ירחו מני המשל כמו המרה, לשוב לו ולנו כל פיוט אשר אנו מ״ם על פאנתוב אכ״ר

אנו אמרנו כשלם נגון לכוס מאד תשב״ן כולל כל אשר נתלו בתנ״ין סבב (לא יערכוב זהב וזכוכית) תרומה בשעה
תכתוב בשלמה, אין הלא בלשוננו, ובדרך פ׳ אשר לא פסבין לנו נפל ומאמרו נולד אהל, ויש בין בלבבו לבנא
עד הלין כמאו ע״ה אש כלבבו פרושה כהמ״ר ישכל נכליו ק״ים נ״ו וכו׳ כאשר בכל בין משכן שאין בבני
ותעלה באבבת נ״ל לא נבנה וגהליו, אכן הראש עינינו כי שעתנו כבש המפן בשלמה פרה פואה לכל
תכתי לב כל רואין יעינן יצאן פי כל פבה בשום. ביאין לה״שם וכון שסנה שוב אין מנוח ופתנלים אף
אם יפיה לבו כלב פאר פרח יחם לשוב נון פרתן הן מאסין אבירים השברי יום בזמן

שמעון ונרע בטובנו כי לא נפה פאמין המורה ל״ום בשוטים ועבדים תלוא רומב אהביבו בין בארב וב״ב בשמו
פעלה נכונה להתלון כאשר לא מכלנו תלולל עבדי אבבי עיר ויתנו לבור ישעו ימליאנו ימי׳ ובנורא
פנים ובשלוים יעזבבו, נכון פה על משתבינו נערכה לתגין בעונם אחרי על כבר בספק חרם יבענו —
בכל פיוטא המזו יעשה יתפר ימשה השבו לפאבי והרים כל מבון טעבון תעלינו ואמרבנו נכלם הוש׳
לבדך על בהיות כאשר עם לבבו, ומתלינו פיא שבה לשון בלבי רבבה, פסוק ומאמין המשל ירום ונשא ונבה
יאכל ושבע ונכון תהרי בטובה, נכבה לתפון ונהר בבל לנונו תורה נשגבה, כתבן פנים, וכתבם לעבי פלאין בו פון
המכובבה, כרבי שלום ועשן כל פיוט, וכבסים לשון בלב ינום :

אלך שבשין תרומם ונעמו מירון שעוכם אשר כרבה אבנים נבנו ותסון פוא כלוגם, יתה עינו תרם תכל בכרשמונו
כל יושבי קנינים: לפיון ל׳ שבכל לפי מונים, נוב״יאם כתכתי ונבון שבנונים, פ״ם כבוד פרבני בתמאלן פתשבר
פרושא פרמבפן כהמ״ר ישכל נכליו ק״ים נ״ו לא יבבה, כמו יהים ירבה כ״ר

המאמר עלון פסכתן יוסבנו יצ״א כאיש אמר בלב אמר עם תמיד בין כים פלגם על כבר בהעשו אשר הרע עליפם
ועליו ק״ק נרונה יצ״א בקול שהשון המאור פטרנות תאות פסח והמני פו״ם שלו לאו ועיבקולו
משה שמעו תאין אבות ימי בחירי רבים פרבו בהפלא פרנאא פתאבפן כהמ״ר ישכל נכליו נ״ו
(באמרנו בכללם עם מאפן בגנת אשר כבר פסכתן עליו) כי עני תשלם על לחזון אין נני כנן כל כבו בבמין
תלוא ונועם עלפבון בכל ורבים שבבי לבינו בעון זה יכנן נאמנה שכבר שמעו בין פת״ים והגוכר
ימצא עונם עין פבגולת באסכפלריא פתאורים כי מאד תלון תשלם תבוא על ועשרון לראשי אמנים כל
פיוטים אין לוען אגרן כבר תלב וישן בסופר בתני ונם כי עלתו תספר ראשי. ערכון אבבן תבל לאוכבא
נולדו ונעל כלם אין כל פולאם אשר תלאנו ועלכא בתלואים והתוסים כליהם תוכנו תלינם מבינו,
עד כל זה כמפני ונכונו בעוב בסורה נשיתו בעלתו כתלם יאמר נבור אנו ובענו פכרנו לבין פאלוהם
מפק תלוא ונועם בין עלוס ושנים כלים לכת ורצים כלבו לתלוט נפשם מכל סיולי ישלו באבבלו שנינו
כפ״ק נרונה ליץ תשכון ואמר כך לירד לבן ובענון, מפני לי פתבל כי נביוי ונתלין באבוק שנתם
ובן נכתא כעל׳ראה נתב פעמן על הגבולון כאשר עם לבבו עד ירמ בב׳ לי בראוה עלימה כ״ר
ובאמנון מבק אשר נכנן אשלתה בנ״ה ולבן פנו כי לא שבאן לבואו לי פרוק לא עליו אמנם
פנבב ופתבונם בכל תבל תקום עוב באין לשמר מבנם מנוס פתאורים אבן רבבן בבאן כנא
לפינבל לבבו תשלם אם לא בירבן על פתוחה אמרי תמלן ורץ נתנו נהנהם כי תב׳ פיוב נבבה
וכתר ש״ש תשע תנתנ׳ פו״ם שלו אשר תמכן בים מפן עם פמפק פשט על כבוד אבות. ידי פלא
אשר פוספן שנין יני לפסקים עליו ויסן לאן יתכלו באנשים על כבודם נשפרו אין בבא בים נבי
תב יש בו כי נפונך ל׳ פתבון כמו ישר ימין עינינו בכלב פעשוין

ואמאמס תעין מרמה בכל תנוני בכבון לאן פברכה אשר בכך תשה יערוף כנשר על כנף שמני נבי נכל
בבכון פנים ופעשר ופכבוד פם נכל פעלים לכם ובקה אמונה קיום אמתם לתל אברן ונאמנים ואין עני
כי פנים פני מבך ונגולן לבבוגם עבורה ונב כל ימי מי על פאנחה ויחא נרבה פתלם ובטור כף תשה
בברב המ״רר בני בירם יבל לפעמים פרונה תב ק״ק הנולא פיום יום ל״ט לחדש שנת כ״קשט ליצירה :

כן פי' [illegible] ישראל [illegible] [illegible] אבותינו [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] :

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] :

כן [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ואמרתם ביום ההוא הודו לה׳ קראו בשמו הודיעו בעמים עלילותיו הזכירו כי נשגב שמו זמרו לה׳ כי גאות עשה מודעה זאת בכל הארץ צהלי ורני יושבת כי גדול בקרבך קדוש ישראל׃

ויאמר משה ליהושע בחר לנו אנשים וצא הלחם בעמלק מחר אנכי נצב על ראש הגבעה ומטה האלהים בידי׃

ויעש יהושע כאשר אמר לו משה להלחם בעמלק ומשה אהרן וחור עלו ראש הגבעה׃

והיה כאשר ירים משה ידו וגבר ישראל וכאשר יניח ידו וגבר עמלק׃

וידי משה כבדים ויקחו אבן וישימו תחתיו וישב עליה ואהרן וחור תמכו בידיו מזה אחד ומזה אחד ויהי ידיו אמונה עד בא השמש׃

ויחלש יהושע את עמלק ואת עמו לפי חרב׃

ויאמר ה׳ אל משה כתב זאת זכרון בספר והשם באזני יהושע כי מחה אמחה את זכר עמלק מתחת השמים׃

ויבן משה מזבח ויקרא שמו ה׳ נסי׃

ויאמר כי יד על כס יה מלחמה לה׳ בעמלק מדר בדר׃

ויתן יתרו כהן מדין חתן משה את צפורה אשת משה אחר שלוחיה׃

ואת שני בניה אשר שם האחד גרשם כי אמר גר הייתי בארץ נכריה׃

ושם האחד אליעזר כי ויאמר אלהי אבי בעזרי ויצילני מחרב פרעה׃

ויבא יתרו חתן משה ובניו ואשתו אל משה אל המדבר אשר הוא חנה שם הר האלהים׃

ויאמר אל משה אני חתנך יתרו בא אליך ואשתך ושני בניה עמה׃

ויצא משה לקראת חתנו וישתחו וישק לו וישאלו איש לרעהו לשלום ויבאו האהלה׃

ויספר משה לחתנו את כל אשר עשה ה׳ לפרעה ולמצרים על אודת ישראל את כל התלאה אשר מצאתם בדרך ויצלם ה׳׃

ויחד יתרו על כל הטובה אשר עשה ה׳ לישראל אשר הצילו מיד מצרים׃

ויאמר יתרו ברוך ה׳ אשר הציל אתכם מיד מצרים ומיד פרעה אשר הציל את העם מתחת יד מצרים׃

עתה ידעתי כי גדול ה׳ מכל האלהים כי בדבר אשר זדו עליהם׃

ויקח יתרו חתן משה עולה וזבחים לאלהים ויבא אהרן וכל זקני ישראל לאכל לחם עם חתן משה לפני האלהים׃

ויהי ממחרת וישב משה לשפט את העם ויעמד העם על משה מן הבקר עד הערב׃

וירא חתן משה את כל אשר הוא עשה לעם ויאמר מה הדבר הזה אשר אתה עשה לעם מדוע אתה יושב לבדך וכל העם נצב עליך מן בקר עד ערב׃

ויאמר משה לחתנו כי יבוא אלי העם לדרש אלהים׃

כי יהיה להם דבר בא אלי ושפטתי בין איש ובין רעהו והודעתי את חקי האלהים ואת תורתיו׃

ויאמר חתן משה אליו לא טוב הדבר אשר אתה עשה׃

נבל תבל גם אתה גם העם הזה אשר עמך כי כבד מממך הדבר לא תוכל עשהו לבדך׃

עתה שמע בקולי איעצך ויהי אלהים עמך היה אתה לעם מול האלהים והבאת אתה את הדברים אל האלהים׃

והזהרתה אתהם את החקים ואת התורות והודעת להם את הדרך ילכו בה ואת המעשה אשר יעשון׃

ואתה תחזה מכל העם אנשי חיל יראי אלהים אנשי אמת שנאי בצע ושמת עליהם שרי אלפים שרי מאות שרי חמשים ושרי עשרות׃

ושפטו את העם בכל עת והיה כל הדבר הגדל יביאו אליך וכל הדבר הקטן הם ישפטו והקל מעליך ונשאו אתך׃

אם את הדבר הזה תעשה וצוך אלהים ויכלת עמד וגם כל העם הזה על מקמו יבוא גם׃

ויעש משה ככל אשר אמר חתנו׃

ויבחר משה אנשי חיל מכל ישראל ויתן אתם ראשים על העם שרי אלפים שרי מאות שרי חמשים ושרי עשרות׃

ויהי ממחרת וישב משה לשפט את העם ויעמד העם על משה מן הבקר עד הערב׃

וירא חתן משה את כל אשר הוא עשה לעם ויאמר מה הדבר הזה אשר אתה עשה לעם מדוע אתה יושב לבדך וכל העם נצב עליך מן בקר עד ערב׃

ויאמר משה לחתנו כי יבוא אלי העם לדרש אלהים׃

כי יהיה להם דבר בא אלי ושפטתי בין איש ובין רעהו והודעתי את חקי האלהים ואת תורתיו׃

ויאמר חתן משה אליו לא טוב הדבר אשר אתה עשה׃

נבל תבל גם אתה גם העם הזה אשר עמך כי כבד מממך הדבר לא תוכל עשהו לבדך׃

עתה שמע בקולי איעצך ויהי אלהים עמך היה אתה לעם מול האלהים והבאת אתה את הדברים אל האלהים׃

והזהרתה אתהם את החקים ואת התורות והודעת להם את הדרך ילכו בה ואת המעשה אשר יעשון׃

ואתה תחזה מכל העם אנשי חיל יראי אלהים אנשי אמת שנאי בצע ושמת עליהם שרי אלפים שרי מאות שרי חמשים ושרי עשרות׃

ושפטו את העם בכל עת והיה כל הדבר הגדל יביאו אליך וכל הדבר הקטן הם ישפטו והקל מעליך ונשאו אתך׃

אם את הדבר הזה תעשה וצוך אלהים ויכלת עמד וגם כל העם הזה על מקמו יבוא גם׃

רכחתמר ואתי לשלמה ואמר לו אדוני המלך אתה נשבעת בה׳ אלהיך לשפחתך כי בן שלמה בני ימלך אחרי ואשר הוא ישב על כסאי תחתי והוא יצוה היום ויעש כן אל נבות היזרעאלי לאמר לך קבר את אביך כי בא רגליך ויקבר אביה ואמו ויבא אל ביתה ויספד לה ויקבר בעירה ויאמר אוי אחות אוי אדון ואוי כבודו ויאמר אל אחיה בן אחיה אוי אדוני א

ΔΔ.ια אדנכפ ופוא פצר לעמס בפתר: כעצר וחמ. צוגר וכאמר עצפר וחמ בפר: ופוא ופאמר ופכלר ופגר פכלר פחפר פוא פצר כוכר
אצפצמיר כעפוכ.פ/ וחר. פר.וחפ בפצפר עצפר וחמ בפר: ופוא ופאמר ופכלר ופגר פכלר פחפר לפר.פר וחפ פצר. כוכחפ
.וופ פצעפר לר.וחפ פצר ופוא חפר כפחפ וחמ בפר: פר.וחפ בפאמר פצר לחמ וחפ ופכלר פחפר לפר.פר וחפ פצר. כוכחפ
כפ...חפר לר כח. ופצחר לפפצוח פכלרפ לאמר לאל פר אוי בכף לחמ.פ לאמר כפחפר לפר.פר וחפ פצר. כוכחפ
ולחמ בפצפוח וצכפ פחר וכן וחוב פפוכפ.פ וחל רכפב פל לר.לרפ.פ כפחפר בפ.וכ. כפר פכלרפ לפר.פ פ/ לר.פ פ/ פ
ל.כ פ/ לכר אוי כוב וחפ.ר כפחפר.פלוב בחוב ופאר ל.פ.פ פלוב ו.כ .וצב כ. אפ וחוי לחוי לפר וח פפחר
אפ לב כחצפר. כפ .וכר .וח.פ לחמפו כ. פכב פפ וחל פחר וכפ פ.בוחר פצפר כפלפר וכפ פ/ פ.בוחר פצפר כפלפר וכפ
לר.וב פ.בוחר פ

[illegible]

קי״ו. [illegible]

[illegible]

סליק קי״ו. [illegible]

[illegible]

ועל מה שכתבו [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

קשיא [illegible]

[illegible]

הגועה בעורתו תורה ותעודה,
[illegible]
[illegible]

עיקר [illegible]

[illegible]

ملحق

[illegible]

[illegible]

ואלהיכם אחריה אין מחשבה אין מחשבה ולא תחשבו לעשות את אשר אתם עושים היום כי אם את אשר אני מצוה אתכם היום לא תוסיפו ולא תגרעו ממנו לשמור את מצות יהוה אלהיכם אשר אנכי מצוה אתכם ולא תסורו ימין ושמאל לתור את כל הדרך אשר יהוה אלהיכם צוה אתכם למען תחיון והאריכתם ימים בארץ אשר תירשון ואם לא תשמעו אל מצות יהוה אלהיכם ושמתם לבבכם לכל הדבר אשר אנכי מעיד בכם היום ול

ملم ٤٥٠ سع دهلا هدا مهاهن. هدهه ملحدا ناع. ٤٣٠ ادهه.ام عدها ملحدا مهاه عد. ٥٥ ملم٤ دحدا دد٥.هد
ملحدا ٣٠٠ سع دحدد هدهه ٤٣٠ سع دحدد هدهه ٩٠٠ سع دحدد هدهه ٩٠٠ سع دحدد هدهه ٩٠

سرمد عليه السلام وحضرت ابو...ل كه وقت حاضر رهنما ميشد بل كه حضرت آنحضرت سرمد بود وهم بعد از رحلت آنحضرت

د.ر.ه دحسه له لمواحم لمولح ،ىسا لمولم لمحد حلم ه.حه دهنحه دحسه دحلحلمه لمحه ،ىسحه دحسه
لمحد هلم لمحسه ،ىسحه ه.ىسه ،ىسحه ىد دهسحه. ع.حسه حه حسه ح.ىسه لمحسه. له هسلم ه.حلم لمحسه
ه.ىسه لمحسه ،ىسحه ه.ىسه ،ىسحه ىد دهسحه. ع.حسه حه حسه ح.ىسه لمحسه. له هسلم ه.حلم لمحسه
ح.ىسه ع.ع. ح.ىسه حلمحسه ىسه. ىسلمه ىسح لمحسه ه.ىسه ح.ىسه ىسه. ىسلمه ىسح لمحسه ه.ىسه
لمحسه ه.ىسه ،ىسحه ىد دهسحه. ع.حسه حه حسه ح.ىسه لمحسه. له هسلم ه.حلم

ع.ح.ع.ق محمد عبدالله بن رحمة الله بخش عفا عنهما بتاريخه فاتحه الله عليه فتح مبين. تحريراً في ١٥ شهر

قدرت حق فليفهم هر. كما قدرت عبدالله فليفهم. عبادت... قوله تعالى ذلك بأن الله هو الحق وأن ما يدعون

الحق الله تعالى هو الحق وأن ما يدعون من دونه هو الباطل وأن الله هو العلي الكبير. وقوله تعالى

ألم تر أن الله أنزل من السماء ماء فتصبح الأرض مخضرة إن الله لطيف خبير. وقوله تعالى له ما في

السماوات وما في الأرض وإن الله لهو الغني الحميد. ألم تر أن الفلك تجري في البحر بنعمت الله

ليريكم من آياته إن في ذلك لآيات لكل صبار شكور. وإذا غشيهم موج كالظل دعوا الله مخلصين

له الدين فلما نجاهم إلى البر فمنهم مقتصد وما يجحد بآياتنا إلا كل ختار كفور. يا أيها الناس

اتقوا ربكم واخشوا يوماً لا يجزي والد عن ولده ولا مولود هو جاز عن والده شيئاً إن وعد الله

حق فلا تغرنكم الحياة الدنيا ولا يغرنكم بالله الغرور. إن الله عنده علم الساعة وينزل الغيث

ويعلم ما في الأرحام وما تدري نفس ماذا تكسب غداً وما تدري نفس بأي أرض تموت إن الله عليم

خبير

كلاً. حاشا حاشا حاشا. هرجند ايشان بظاهر مدعي اند ولي در باطن مدعا عليه اند. بنابرين

دعوت

حق سبحانه و تعالى بر ايشان حجت قاطعه و برهان ساطع اقامت فرموده. از جمله آنكه

ميفرمايد ان الذين تدعون من دون الله لن يخلقوا ذبابا ولو اجتمعوا له. يعني بتحقيق

كساني كه ايشان ايشانرا بجاي خدا ميخوانند هرگز نميتوانند كه مخلوق كنند مگسي را

اگر چه همه جمع شوند براي آفريدن آن. و نيز ميفرمايد ان الذين تدعون من دون الله

عباد امثالكم. يعني بتحقيق كساني كه ايشان ايشانرا بجاي خدا ميخوانند بندگان

مثل شما اند. پس چرا ايشان بندگان خدا را بجاي خدا ميخوانند. و نيز ميفرمايد ان الذين

تدعون من دون الله لا يستجيبون لكم شيئا ولو سمعوا ما استجابوا لكم. يعني بتحقيق كساني

كه ايشان ايشانرا بجاي خدا ميخوانند هرگز اجابت نميكنند ايشان شما را در هيچ چيز

اگر بشنوند ايشان شما را. و نيز ميفرمايد ان الذين تدعون من دون الله عباد

امثالكم فادعوهم فليستجيبوا لكم ان كنتم صادقين. يعني بتحقيق كساني كه ايشان

ايشانرا بجاي خدا ميخوانند بندگان خدا اند مثل شما پس بخوانيد ايشانرا تا اجابت

كنند شما را اگر هستيد شما راست گويان. و نيز ميفرمايد ان الذين تدعون من دون

الله عباد امثالكم فادعوهم فليستجيبوا لكم ان كنتم صادقين. يعني بتحقيق كساني

كه ايشان ايشانرا بجاي خدا ميخوانند بندگان خدا اند مثل شما پس بخوانيد ايشانرا

پس بايد كه اجابت كنند ايشان شما را اگر هستيد شما راست گويان. و نيز ميفرمايد

ومن اضل ممن يدعو من دون الله من لا يستجيب له الى يوم القيامة وهم عن دعائهم

غافلون. يعني كيست گمراه تر از كسي كه ميخواند از دون خدا كسي را كه اجابت نكند

او را تا روز قيامت و ايشان از دعاي او غافل اند. و نيز ميفرمايد ان الذين تدعون

من دون الله لا يملكون لكم رزقا فابتغوا عند الله الرزق واعبدوه واشكروا له. يعني

بتحقيق كساني كه ميخوانيد از دون خدا مالك نيستند براي شما روزي را پس طلب كنيد

نزد خدا روزي را و عبادت كنيد او را و شكر كنيد او را. و نيز ميفرمايد ان الذين

تدعون من دون الله لا يخلقون ذبابا ولو اجتمعوا له. يعني بتحقيق كساني كه ميخوانيد

از دون خدا مخلوق نميكنند مگسي را اگر چه جمع شوند براي خلق كردن مگسي. و نيز

ميفرمايد ان الذين تدعون من دون الله عباد امثالكم. يعني بتحقيق كساني كه

ميخوانيد از دون خدا بندگان خدا اند مثل شما. و نيز ميفرمايد ان الذين تدعون من

دون الله لا يخلقون ذبابا وان يسلبهم الذباب شيئا لا يستنقذوه منه. يعني بتحقيق

كساني كه ميخوانيد از دون خدا مخلوق نميكنند مگسي را اگر چه جمع شوند براي

خلق كردن مگسي و اگر برباياند از ايشان مگس چيزي را نميتوانند ايشان از مگس

[illegible]

[illegible]

[illegible]

פרק ט [illegible]

פרק י [illegible]

ا.ومد ولمه مر مهرم ح.ر حلجلهم ح.ر ا.ومح..ه لومدهم دلمكم ولمد مد ه.فم. حهرم ومنه. ا.ومح
ولمكم ه.ر ا.ومح..ه ومنه لمه ح...ا مهرم.ه ح مه ح ولم ه.ر ا.ومح. حهرم ح مر ولمه. ولم مهرم
وحم.ه لمكم.ه ومنه ومنه ه.ومه لم ا.ومح. مهرم ح مر ولمه. ولم مهرم ح مر ولمه. ولم مهرم
ه.وم

سمعه سالم. قعودا عند ابيه فقال ابوه لاحدهما ما تقول يا فلان فاجابه بما يرضي ابوه فقال ابوه لصاحبه ما تقول انت يا فلان فقال ما قال اخوه فقال ابوه ما احسن ما قلتما جميعا ولكن اخوك اعلم منك لانه قال ما قال عن علم وانت قلت ما قلت عن ظن

وقال ابو عثمان سمعت ابا العباس يقول سمعت ابا بكر بن الانباري يقول سمعت ابي يقول سمعت الاصمعي يقول سمعت ابا عمرو بن العلاء يقول سمعت اعرابيا يقول لابنه يا بني اياك ان تكون ممن يرجو الآخرة بغير عمل ويؤخر التوبة لطول الامل ويقول في الدنيا بقول الزهاد ويعمل فيها بعمل الراغبين ان اعطي منها لم يشبع وان منع منها لم يقنع يعجز عن شكر ما اوتي ويبتغي الزيادة فيما بقي تمنعه الدنيا الذي هو طالبها وهو يطلب الآخرة الذي هو تاركها يقصر فيما يخشى تقصيره عند الله ويرجو من الآخرة ما لا يرجو من عمله

وقال ابو عثمان سمعت ابا العباس يقول سمعت ابا بكر بن الانباري يقول سمعت ابي يقول سمعت الاصمعي يقول سمعت ابا عمرو بن العلاء يقول سمعت اعرابيا يقول لابنه يا بني ايك ان تكون ممن يرجو الآخرة بغير عمل ويؤخر التوبة لطول الامل ويقول في الدنيا بقول الزهاد ويعمل فيها بعمل الراغبين ان اعطي منها لم يشبع وان منع منها لم يقنع يعجز عن شكر ما اوتي ويبتغي الزيادة فيما بقي تمنعه الدنيا الذي هو طالبها وهو يطلب الآخرة الذي هو تاركها يقصر فيما يخشى تقصيره عند الله ويرجو من الآخرة ما لا يرجو من عمله

وقال ابو عثمان سمعت ابا العباس يقول سمعت ابا بكر بن الانباري يقول سمعت ابي يقول سمعت الاصمعي يقول سمعت ابا عمرو بن العلاء يقول سمعت اعرابيا يقول لابنه يا بني ايك ان تكون ممن يرجو الآخرة بغير عمل ويؤخر التوبة لطول الامل ويقول في الدنيا بقول الزهاد ويعمل فيها بعمل الراغبين ان اعطي منها لم يشبع وان منع منها لم يقنع يعجز عن شكر ما اوتي ويبتغي الزيادة فيما بقي تمنعه الدنيا الذي هو طالبها وهو يطلب الآخرة الذي هو تاركها يقصر فيما يخشى تقصيره عند الله ويرجو من الآخرة ما لا يرجو من عمله

وقال ابو عثمان سمعت ابا العباس يقول سمعت ابا بكر بن الانباري يقول سمعت ابي يقول سمعت الاصمعي يقول سمعت ابا عمرو بن العلاء يقول سمعت اعرابيا يقول لابنه يا بني ايك ان تكون ممن يرجو الآخرة بغير عمل ويؤخر التوبة لطول الامل ويقول في الدنيا بقول الزهاد ويعمل فيها بعمل الراغبين ان اعطي منها لم يشبع وان منع منها لم يقنع يعجز عن شكر ما اوتي ويبتغي الزيادة فيما بقي تمنعه الدنيا الذي هو طالبها وهو يطلب الآخرة الذي هو تاركها يقصر فيما يخشى تقصيره عند الله ويرجو من الآخرة ما لا يرجو من عمله

وقال ابو عثمان سمعت ابا العباس يقول سمعت ابا بكر بن الانباري يقول سمعت ابي يقول سمعت الاصمعي يقول سمعت ابا عمرو بن العلاء يقول سمعت اعرابيا يقول لابنه يا بني ايك ان تكون ممن يرجو الآخرة بغير عمل ويؤخر التوبة لطول الامل ويقول في الدنيا بقول الزهاد ويعمل فيها بعمل الراغبين ان اعطي منها لم يشبع وان منع منها لم يقنع يعجز عن شكر ما اوتي ويبتغي الزيادة فيما بقي تمنعه الدنيا الذي هو طالبها وهو يطلب الآخرة الذي هو تاركها يقصر فيما يخشى تقصيره عند الله ويرجو من الآخرة ما لا يرجو من عمله

לא ולא כלאמרן דשאני הכא דג׳ אלין דאם בעי הדר ביה ואין בידם לומר בנזק עד שיחזרו בהם אם שייך
לומר שכירא כג׳ שנים כולל תשו״ב בעלמא דקיי״ל ושומרין להוציא כל פעולה שלא לקח כדין ושוב ו
והנכסים ולא תמה אמרינן דתכרו או תחלו בפי׳ אנכוב להיך שלו פ״ה ותנוב ע״ן להג׳ חזקת באמנה כו׳ -
כאינם מוחזקים חשוב שכירא כג׳ שנים. ונראה דגו החשובות הנכרע כאמצעו פ״כה כלשון בנזק ע
עכשיו לא בא לאמר דין דלא אמרינן כשוב ולא תחלו חשוב שכירא כג׳ שנים. והנה פני מ״ל בלשמרה
קשה מה תכרים ל״ש. לפרש דברי רב כהנא כסוגיא דגיטין כתלמודא כאן: אבי׳ אמר דל״ל כל אלו אמר תמה:
לא ימחו וכל ונתבא מאין עוחר ולפי קשה עוקא כבלא אף אם ינו כהים יפה בכין קשלי ואמר כך
נוץ כהים כתו ימי דג׳ דבר כין כסתך באיסור כתו שפסו סוסי וגירושי כתוב כתו שיבא אצ״ב בלא יש
חשוב לפרש מירוש מרוות ונקוף כבב ובויע לו כבי חלין באיסור מה עליו דג׳ ימי ונתיב לבה צריך בעלפניו
ליך כהים כין כסתך בעלמא באיסור ומשתא כתנב יפה רש״י שם דף כ״ב ע״ב בב״ס ונוץ כהים כבין ל
כברשון נוע שאינו חוזר עד דין נרוה לא מיבנו תכחים לפוך בלא כהים בשב׳ לרישא כתיר עכ״ב ומירשו
חמרש׳ נ״ל כנוונו לומר כך בכין לא פ״ה צריך אמאי לפוך כסברן ר׳ יוסי ולי בזה שיטת בגטין כהים ותכבו
וכן לא עבדינן ליה. ולפום ריפוא אין זה טעם כשכר לא שלישא עוקא, לבר. לשיטו בסוגיא כתרבל שם דף ה״ח
נכרים אמר כבינה ולא נכרים לא אמר תכח כאמצעו פ״כה כסתך בסוף ובאמין שכם בפאנים לא יכין -
דג׳ ימי בוא לפרט תשובכן בכאונא בגט׳ פר״בם ס׳ שכ״ב וכל ואף לב׳ נכון רש״י ז״ל נכרים אמר רבינא
ולא נכרים לא ופי׳ לכבינא נתי חוף לב בלישנא ולגרוע תאי כתקסין לרב פתא קשה אף׳ וסבר כלרבין עלפריך
לפרוק אף עבדא כשיפה שם פנוק לעולם ואמצעו בלישן שסתך בבסון ובפ׳ נין אם באין קשה לא יכין
ואף לה לובל בלישן כלתא כל שסתך בבסון אינו חוזר לעולם ויש רש״י ז״ל כאין שאני שפסכו חרגבה
וכין שאין מסכים באין עכשין חרגבה חשוב לפסכו נרוה ופר״מב ז״ל נוץ טעם אמר חשוב יחוב כעולם ב
באמנין פסלו בה אבל בשאר חוזרין אף עלפי שסתכו בבסון כלישן לרבין לפרוק כשיפה פנוק שם לרבין וכן
לר׳ יוסי. בנ״ר. עם כל זה וכל, פא לן אף כסתך בפ״ה כין נוץ לרבין כל פרוק לפרוק אף עבדא דף המעני
שלש׳. כולל ילא תוך לגר דג׳ אלין ומ״ב כבו כלא לפסוף עלה ופ״כה כסתך באיסור אמתי לא יכין בל
נוץ כהים. והכרוב ל׳ לומר בזה כסתכין בסוגיא כולל ימה כלרבא כלפניא כווינה כבבא לסתך

אינו סותר לרבין דס״ג דג׳ אלין אמאי שאינו חוזר עכשין נרוה תה״א יש ב״ר להתמון כשבא לשוב (אמני׳ פ״כה
כל׳ כה בנר עכ״ין) ולא תל׳ לתיתר אמותר ב״ה אנא פאתנא וכשבא פנוק אמשל״ה שכין שסתך קשה פוא
לכלפו ונתכא כל פינס תועלכים בבין, ותינב יבא פר״בם לכן כפ״ב לר׳ יוסי. כשיתא לן כניפ בנ״ר. לשון פ״כה
כבא לפוליא מלין על נשל רועים בכ״בן כלאונא ברברין בס׳ נשא עי״ש ובפך שיטב קאי פר״מבר ופר׳ רבינו
יונב ופר״מב ופרבה הא אמרונים ובפי׳ נשטין בכשבע תרן בשלמו פטור ה״ת סיפ״כ סוף ס״ק עש תשוב
יש ליך טעם לשבת נוץ כהים פ״כה כבר קשה כאינו אמאיר אמשפ״ה חרלא חימה לבעל פאין חשוב רא
יש קן טעם לבעל פאין לומר כין שפיה בי״ך להתמון לה לא תמין ב׳. ולא פיין חשוב אף עכשיו בשיעב
ולפוליא פולאנו ופי״ן. סבור כסברין נשבלן ועם כלום לא אצר בעל כבור חוזרין לומר. עד כונתא כלא יכין
נ״כ כיבול לומר אף שפיה ב״ר להתמון לא חשוב כין שלא פ״ה ל׳. בנוף אף כלנוב פר״בם בס׳ שכ״ב סותך ורואה לבא
כפלו וכל ועוד כל כאש סתך פאמר קולא ש״פ״ה שם פנוק אף על פי שלא סתך בבסון פליטת ולא פ״ה. כולל לסותך תן
פכין כרבא כבבא לסתך אינו סותך אף על פי שאין חוזרין שוב כתו מר״ש. ז״ל ה״ת אם סתך ופתוק נשבם או שראה
תפ״כו ושוב להתמון כאן ליה פכו כבעין בשיפה פי׳ תוקפה פכא נח׳ פני תוקפה לעין שלא יסלק עד שיפה שם פנוק
ותיפו בשיפה שם פנוק ימים פתוקים שאין חוזרין שפתוקים בעוד שלא פ״ה חוזר תנעל לאמר שיפה שם פנוק ניפה
חוזר לפי׳ זה יאמר תב שתולי פ״ה בעוד שלא פ״יין נוף וכל עכ״ב, וכן ס״יס כ״ב׳ בשלמו שם באמכו ותיפו כנב
פר״מבן שכל שאינו יכול לפרוק עלין פוארל ואינו חוזרין עכ״ין עי״ש ולפי פכין נוץ קשלי ונוץ כהים בבכורבן
פטעמים פולי ובשונא כאנין לפי׳ יכולים לומר לפום סוגיא כעני כלתמנא כאבי׳ אמר קאי כבכבא לברל תאי
שנא דג׳ בנר קשלי ונוץ כהים ותנ״ב פכא קשה קולא ואינו כנוץ כהים כוונו אמשרא כהלכא ר״ל כשאני פוס כאנכא
טעם בכבר כפ״ל להתמון לבעל כבור בתולה כולל תשו״ב פכא לג׳ רבים לא שייך פאי טעמא כפא כלא תחו מ
חשוב שכירא כג׳ שנים. לא תרתא ולא שכירא וכל אל סתך על מבירו ולפי תנן פכין לסיג קשלי ואינו נוץ כהים כל
עשין כעלמא ובף פירושא עולה כל. ונראה ולא פ״ה חשוב לשון פונס פכל,

נשוב

פאיר ס׳ אף עני ותלאן. כאמרא בפך תולא בר תגלא כאמם נרוה בשטים פ״ב תברשיך בב בנרו סבר פום יסגיין
וי״ל אמר רב כהנא שכירה וכל יש ליך טעם נפי׳ אמר כלא פוסי על תולא כב״ב אי פוב קאי אבישא כפוב פאר
כפוכבך ליך כהים בבור אף כשכתבו יש ליך טעם [illegible] נפ״ל להתמון בפרטעו ולא חימה אצ״ב בשלמו יך כהים יביא

ליכ׳

M.T. AKADÉMIA KÖNYVTÁRA

ردعا وحدوها ارتحا ولا وحدت وحدة وحدة مدة وحدة مدة وحدة م

נת׳ מש·טא לן לבעי׳ לעולם קולץ ובבא שאני פ·ן·שא לרבי׳ט תב·ן·שא כתר וכ׳ פס·א לן דשנן כת׳ קוש·א לן ל

נקס״ר לא שנא ע״כ פלא ורא׳ לכוון פתק שם בזתיבון ותאי קוש·א דלתא וכו׳ כדאמרן, ואע עולם בלי ס·ן

ובבי׳ פוב נתמא ע·בא תב לאוכא׳ עוד לתיק לכאורה כ·ון ד·דע לשנוי. לתלק בין פ·ן·שא כרבי׳ט לבן·שא ד·ת·ר

כקאמר תאי קוש·א וכו׳ א״כ קשאי. ל·ב תאי קשי. ל·ב תאי׳פרא לפסון תו״ם (ג׳ בור נקני קולץ ונגץ כתי׳ט ותו״ם

פכא נקני קולץ ואינו נגץ לתי׳ט פרי׳ לתקשב ב׳ פבכים בגושא אל ·נען. בנ נם ·נען. כ·ש לרחון ולבש·ב בפל

עלכך שכקבו פנוס׳ שם בב׳ פבל קפ כ״ב ע״ב ל״פ וכתב אמר רב ··בא וכו׳ ··תב לפשוק בע וכתב ובור פב׳ מריך

ופנק ב׳ אתמן ו״ל לרב ··בא ונ·ב בע׳ וכתב ולאו ש״ם וכשין זב ·ם בבל תל׳·אמן ע״כ וכ״כ בעל פל·כון עולם בקפ ה״ת

ע״ב ונל׳ אשכחן בש״ס שבאמרא. ·של בבבר ופוא עלתא ·ש·ב לשלון ושרא פיב נגבר בין פשבב ופבש·טון בבב בו —

תל׳·אמן וכו׳ ואלא קושק פ״ן לבש·ן אתפ״רשל בבלי רב·ן ט״ר ס״ק·ט״ן ס״ס ו׳ נפי פא כאמר׳ בב׳ אמבו נשך כפ

ס״ת ע״א ונא כסוסל בעל תאי כסוסל בעל אמר אב·· כסוסל בעל של אמפ תלאוכב וקאמר לפאי קוש·א פא

לאי בעל לאו סוס ש״ס מריך לב פלא אב·· בעלתא פוא מריך לב ותשני כסוסל בעל תאמפ תלאוכב וכו׳ נס··ס

בלשון כבכך שרנ·לץ פנוס׳ לפרם בבל תפוס ש·ש קוש·א ואמר זב נגבר אמב אמתרא נשאון אמתרא פוא בתקשן

וכת״ב פנוס׳ ל״ב בו תל׳·אמן בת״ם וכתב אמר רב׳ ·בתק שב בב׳ אמן וכו׳ פרי׳ ותשרת ל·ב כפך כללא לאו כושא —

בשבל ופש·טון כנראב תבבי׳ בב״ע פבל פלא פ״פ בבוני ופרוש, ובן כנבו פנוס׳ בש״ס ·וס טוב בנקב לה״ע ע״א כ״ב —

ואמר ר׳·ומנן ובבר בא תכם וכו׳ ע״ש, תת·לאנם פכאי אוכא לתותר ב·סוב פערב פבל תאן לתנן·ב פא לא תנן·ב פא

פלא רב כפנא בעלתא פוא תנן·ב ותו״ש (ג׳ בור ופוא תערב קר·רב לב׳ שונפ׳ וכו׳ וסותא כולתכא פוא לקתנמ׳ ותאי

קוש·א כלתא שאני פ·ן·שא לרבי׳ט וכו׳ כלותר ותאי קש·א ל·ב תאי׳פרא לרב כפנא, תו״ת אינו תלוב אמוכב כ״ב

כשאני פא לרב ··בא כפ׳ פו תל׳·אמן ובפ׳ אמבו נשך ובבי׳לב פבל לקושטא קאי פכי לתאן לתנן·ב שפי׳ר קתנן·ב תשא״ב

פכא לתבר נקאמר פלא אס·פא אותר וכו׳ תתאלא ב·כן לתתר לכשנון אותר בב׳ תברשא בקת·לב תשת·ב לרב

כפנא פא לתנן·ב תו״ש (ג׳ בור וכו׳ ופוא קנן כותב לנון ק׳ לב·זב על נ׳ בב׳ לא ·תסור (ג׳ ר׳··בא פבל לתב

פרת·קו עלקם לפב·א לו ספר בבבא תל׳עוא פו״ל לפב·א תפך לרב כפנא כאו·ת׳ בפך ב·רקן ופוב תלווש עת׳

כנק בבו׳ ופנוש·א ש·רבט ולפתון פו״ל לפב·א·לב נפב ב׳ ב·ט׳ כנובו בבבא תל׳עוא בר·ש פ׳ פו תל׳·אמן בל״ב וכתב —

אמר ר׳·בתק שב בב׳ אתמן ע״ל כר״. ונמ·ב בע׳ וכתב וכו׳ וכת״ן אוכא בתר·קן לקבע ולעולם אמ״. וכו׳ כנ״ל לרב ·פוכב

אתר לעולם ובן פ׳ לא·תסור (ג׳ תנת·קן לך פתלוקון לקאמר וכתב אמר ר׳··בא וכו׳) ופסגולב על רות׳ תשקלם

לרך ב·רור בעלמא בזב עט הב ש·ש לשקלק תאי פא לקתשני קר·רב לב׳ שונפ׳ וכו׳ פלא תנ׳ קנב קולץ ונגץ לתי׳ט פר״ש

ונגץ לתי׳ט תי׳ שפשר שלו תשלתו לפשר פוא של ·תר, ותלבאי׳ פ״ט פרנ·ס בזב בב״פ קולץ ונגץ לתי׳ט אמר בעשון לבר׳ רב

כפנא כוק ופא לכוק פרב ונגץ לתי׳ט תי׳ שפשר שלו וכן לשון רש״י. לאו שפשר פוא של·תר פלא כלותר כל תי׳ ש·ש לו וכון

בע·ר ול·שרא לנגץ שפוא לשון ·תר ל··ק ע״כ, תשפב ·פלים לותר לעולם תאן לתנן·ב פא תנן·ב פא רק תש·ר׳

ספר לתנו׳ א·ר׳ בע·ר של·תר כפשט פלשון ולבור לתשני ל·ב אמר רב כפנא קר·רב לב׳ שונפ׳ וכו׳ קאגי׳ל ב·ר —

א·פכא לפסון ותאי קוש·א כלותר ול·טעתק כא·ר׳ בעל רבתם ונגץ כ״ל כל תי׳ ש·ש לו וכו׳ תאי קוש·א פוב·לך לשנו׳

שאני פ·ן·שא לרבי׳ט תב·ן·שא ·תר של׳, אמתם לב׳ תבר״ספך ל·ן אין צר·כין לבלב כאון לך לרך ס·ולב לותר

לתבא ס·רושא לתברוא ופוא בארץ לא אמ·פ אמצנו·ב לתלק בין פ·ן·שא לרבי׳ט לבן·שא ·תר כתב·כא ו·ו׳ כנל ולפב·קא

תנן·ב שפי׳ר תו״ם (ג׳ בור וכו׳ רק לבור לתש·ב לו אמר רב כפנא קר·רב לב׳ שונפ׳ כלותר לשאני (ג׳ בור ל·ש טעמ

לבעל פא·ון לותר לתב לאו תמ·ן ב׳ תאי׳פרא ספר·ן ושב·לן תב שאין לך לנב׳ רבי׳ט כל·כא לתותר פכ׳ לכאן כלא

ת·תר תשוס קר·רב לב׳ שונפ׳ ע״ו תנחב שפי׳ר לנ·ך לספ·רא לך לפ··נו טעתא ד·ת·ר נגץ לתי׳ט תשוס ש·ש טעמ

לבעל פא·ון כבל תאי קוש·א שאני פ·ן·שא לרבי׳ט כלותר לתב לך לשנו·· תשוס קר·רב לשו׳ ·תוס ל·ב לאתי׳ תבלו

בב·רוש אינו כלוס כבל ופוא נגרף לתב·ן וא״כ פקוש·א תקשא שאו לתב תאתת רש״י ונוס בפך ס·רושא ופכט·ון —

אין עלבתו בערב לתוקב פלא פוא סבב אשר לברנו לכל ב·כא כלא בעו לפול·א רטון תב·סס אותו תגרס·ת

לנב׳ עושב עולב לפט בלתוכס דבתא לג·ן ושולך ולפב׳ ·יכא לפרש לרב כפנא שאן אמנ·לן תשש לפא כלאו

תי׳תו תשקרא תשוס קר·רב לב׳ שונפ׳ כב׳ תבר״ספך פבל כ·ן לאנו לאו פ·ן לב·כ·ט ל·ץ תתון אש אונא לשונב

תלוקא פ·א לנב׳ ·תר פ״פ רבי׳ט, ונעתם בא ו·תר תב פקו כל·כא פלא עבר ותמרך ואין פבבר נגוע בבבר פלא

כרך כלל ותו עש·ן לאו בא·פעק אמר׳ פכי ק״ו בתקוס לאו כאו ובנפב לקבל לאמוק. תתנוא ל·תר כנץ בעש·ב ותס·ס

וק״ו ב״ב של ק״ו פ·כא כפלר שום בנוק כל פרט ופרט כשבא בעשב כתוס לתוו··ו כאן תגרס·ט תשוש קר·רב לשונפ׳

וא״כ לב פות·ב בתקותב ענתבן תב ו׳ ס·ת·בב לסוק סתר·ג׳ תכאן לתובן בפשלון וכו׳ אין תנכאן ראוב ולאו לב ספק׳

בר׳ס תל׳·אמ׳ לו סער אמר פוב·ו·ען בבבי׳ רש״י. תתאמר עשונו פלא כב לבב׳ן אבא לתס·ק פלא אס·פא אותר וכו׳

אמר רב כפנא קר·רב לשונפ׳ לאו קר·רא ולאו ת·תא כוק בב״פ. לאו ת·תא וכו׳ אשר בעק לפות׳ען עד תאן תשנן·עבו׳

זב לאמרך ·תב בבפשר סותכן זב על זב ובעל פא·ון רולב בכך עבל, ·ס לבן׳ב תו״ם פכאו לסוס לבר·ו כ״ב בשאתו

פ"ה תשום דפעלין על דב טוב דנתם ולומר אם אינהו ישאו אינהו לא יסוק תלונות שינו לו תרתי כהי שיוץ בשלמא
דנים רמי רסלקא אמינא דפסקה פוא תשום שיניתוו אין עלבנא דתלנא עלה שלא דנא בתרוצ תרעון שכיר כאן
אמר פוא יפכר אמריפס יעלה חרס ב"כו תב שאין כן פסוק כאן דפני שאין עולה בתוך פרק"ס ותוכנס דיק לו כתוס
כן פסקה פוא הכא עלאין דפכר אמרין א"ב יפ"ה פוא תן פתבנין אמריפס ולקה פכום רש"י פמרכא בגברין ויין
בגמון דשוא ועלפאוין רולה בכך ז"ל כומא ל"פ וס' בפעורין פאוין תלקבל תרין ותנכון, ולפני כל כתב כפתב ישאו
נם פוא יסוק נפסיס בפוקפ וליכן שפכו תכתים וכרת עלה תוקה בריסא ליטן בלי טוענ ותשובה ולא חיישין נלא
ישתנ דפר ככתבו פנוס' בס"כ נסא: אריסא כלל כיון שפוא בעות בכתים נפ"ינו כסייס רש"י. ואתר לתוכך יטוך ואמרי
כן יפה וכל נראה בעלת דפכין פא נסוק תוכ' קולים קאי אבעל פאוין וכן נראה תלבריו בפירוש בתשובה לתפרש וגוץ
כתוסה שפעיר שלו ולא בין זה תלך שלם וכן נראה תלבריו פוס' כול לפתיקים בפס' וכיון שכן כלבוס בתפקנא אין פסקה
לא תשום פרסלין בעלמא פסק תנ"ב כלא יתלו ברבן פיתוס יבוא שען פבושר ניכו לי לפס לתפקת בזה בכלל תולי
כתקין דפני שוב אין טוענ בכאן וכל וישתנו זה לאמרן יתיר ולא נקט סוס ונכנסא פאוין עותר כולו, פרי כלל
דברי בתנה בתוספ' ובתשובה בלי תסרון ויור כרכר וכו' ויתא סוף לסוף דנוס ס"כ לתשפרא איך פבין טעתא
נסיפא נקולין ואתר כך נוץ כתוס א"ב נפוס תלי לפסטין פכי לא כ"ס פריסא תעשרה כבכוב פרש"א בתכוסי –
על פוסא אתרן כילא בזה כלל ופוא ברור ולאוד, ופן כן דברי פתרכי ברים כברין ובני פעיר פין תגרשין לכך יטוך –
ואמ"כ יפה פרי תבואר נלה כפבין בגבי רש"י כלפי בתוספתא פסקה אינו לא תשום פרסלין ולכך רית על"פ כיטוך
באמרו לכך יטוך ואמר כך יפה פרי בפירוש כפבין קולין קאי אבעל פאוין ולפי זה שכיר עשה סתבין תבאין –
דתובן פספלין וכל נקי' ולא א"ב אנפה פכין עלין תב שעורכן דבעל דתב יכא בתיאין כ"ס. דבריו כסלקא לעני'
בפי' תבוש"ן פלל אי תשום פא לאו קוסיא כתלבר שפוא תוסר על תוכת פעטו ופ' בור כנוץ כתוס תולא תותב
לבעל פאוין תעשרא אשר אין זכר תוקה לא בגדל. ולא בירושלמי נס ריפוא תנטוא לשתוקא תשתע כיון כ
לתוקרא תכא פוא לפתקפתא ונסלקא לעיל תולתא. בתרא נוגא תעכבסא וכו' פי"כ לבתוספתא נסקא: אמ"פנא א"א
דתרס פא לאמר רב כהנא קריב וכו' שונק: בפי' תפרש"י נסקא אמשום לתשפרא כלותר כפא כלא תירן בקמלה תפוש
קריב לשונן: בזה אינו שיין כלל לטעם קולין ואמר כך נוץ כתוס לא קאי אמה נקוט, דפני נמצא לפ לר"ש. דנתם נס
בס"כ פכי אין נפסקין תגרדפון כול לא אי קוסיא פא קוסיא לאן תב ופי על פי סוגיא כבין נעוטף אשר פוכנת פרא"נת
בתישור ותם כנב' רש"ם תפוש תוקה כאן. תכח תתאם ולא אמר' קריב לשונק וכל פגל, פ"ל מ"כ ר"ש פ"ה תפוס

בני פעיר סותבין זה על זה לתולה פאוין בעותא לותר אם באין לפוטר על בני פעיר כל אי יאתר רבנו לא
יתלו ואין לתפשר ועוד נסתך אמה שכנב לתולה א"ב לשוק ולא ליתא תי"ה וכל פבבור אף לתובו, ואין זה שלא
עוין אל כפול בתלין שונן ויין תלא אל אין דבר אי פכא לתולה תפשר ואתר ונתלא פאוין עותר ובכאן פאוין
ואתר יעתור זה לאמרך יתום וכל ובעל פאוין רולה בכך ותי לא יכא בכלל זה כבעל פאוין רולה בכך ותב פ"ה
תסר באתרו אם באין לפוטרן עד רוץ ותנון בני פעיר סותבין זה על זה ונתלא פאוין עותר פרי כתפשר בתקוס שפה
לו לפאוין ופאוין בתקוס שפה לו לפשר, פלא כבר פוא וכבר אמר תלמיד ושותבים תקומו שלם ולכן
בגבי. פראשונה כתוב בסופה כי לא כבר רק פוא אבאל אין אל ובפרטון בגבי רש"י. כשף בזה כבר בתוש
פכתון נרב באמכון עד שכתב פלוכוא רבוא יבא ללתוד אבאל באיסור ערוב תשכן ירו את תש"ינו לפין בגבי
כדאשכרן בקוש' תפר"ש ס' בן ש"ס וכאשר פלא לתר בזה כבור לשון רבי. פראין פתבוררס בוצ"נא קושא –
בספרו ש"ס סוף נוס שבוש ש"ס, ואשר לבי אתר לי לאתרן וי"ב בכוון לבריו פוא זה בבפק"ס לב"א כבר. ופס'
אשר יעכן לתולה בג"ב תנ"ש תבור וכל קולין ונוץ כתוס אתר רב כהנא וכל אבל עוד קשה לו כתאי ש"ך פכא
קריב לשונק: ופלא קולין ותולה קולס שינו כתוס ואמ'. דפכא פירוש לתשום קריב כבי שונק: לא תיתא ולא –
קריבא לא רבא לשון שינו כתוס כאוף על זה קולין ותולה תעתים שלא ישתנ דפס ליטון ותולה אם לא יכא
תי יך לו פכתים וכל אל ואל ונתל ולא יטוך כי שלא ליך כתוס כי בעל פאוין יברוש תנדא א"ב, ולכאורה קשה
לפולרא אם אותא לכך סברא כאוף כונא כתוס בריסא קריבא לשונק: פוא כבל אל יסותים את עלבנא ונתלא פאוין
עותר אם כן תב פוטלו תכתים בקפוץ בסיפא קולין ואתר כך נוץ כתוס תב ואתר כין נסתך בבינר לא ראה לבפס'
ולא תשבן זה כבבוץ פנוס' שם ברים כבריפס סוף כל סוף כיון שלא פוטלו כלום ביול לתשפרה אבינא ולימא לבו
פבא ל. בריסא כתי ופכר אפסוין ונראה כרש"י ז"ל ברוש בזה ויין בתאי כשוק ולא קאתר לבי בתוספתא טעמא –
כבל אל אותר תפנו לא ינתלו לא סוס אשר באין לפוטלו וכל בני פעיר סותבין זה על זה פורס באמבא נפסוקא
תכר פנלתכנא תבר סברא נס"ל כבי"ס לא בני תעבב עולה עבבו כיון כנינא פוא ליך לו כתוס בנינא: לא –
ישותו את עלבנא תל"ך כל אל תלם פרק"ע לו ולא רק פפס בזה פוא פסקה לא תכא שפוא קריב לשונק: אין אם
שם על לפ לפראפה תר לנבון פתרון ולירר עתה בכונא וניינא ליך לו פרתים באשר יטון תל"ס כתי שווי של אין
לא לנבון פתרון ויך לו ולתעבב כינא לתסיפו לכך אל ולטוך) כל אתר סותך על תבירו ולפיון לפנ"ם תבואר

دكر ان ابراهيم بن محمد الحارثي قدم علينا ونحن بالري فسمعته يقول سمعت ابا عبد الله محمد بن عبد الله بن مطيع يقول سمعت ابا الحسن علي بن محمد بن بشار يقول سمعت ابا عبد الله احمد بن حنبل يقول سمعت ابا يوسف يعقوب بن ابراهيم بن حبيب القاضي يقول سمعت ابا حنيفة يقول سمعت عطاء بن ابي رباح يقول سمعت عبد الله بن عباس يقول سمعت رسول الله صلى الله عليه وسلم يقول من اكل ثوما او بصلا فليعتزلنا او ليعتزل مسجدنا وليقعد في بيته وانه اتي بقدر فيها بقول فوجد لها ريحا فسأل عن البقول ما هي فسمي له بعضها فقال لبعض من حضره قربها الى بعض اصحابه فلما رآه كره اكلها قال كل فاني اناجي من لا تناجي

ذكر ان ابراهيم بن محمد الحارثي قدم علينا ونحن بالري فسمعته يقول سمعت ابا عبد الله محمد بن عبد الله بن مطيع يقول سمعت ابا الحسن علي بن محمد بن بشار يقول سمعت ابا عبد الله احمد بن حنبل يقول سمعت ابا يوسف يعقوب بن ابراهيم بن حبيب القاضي يقول سمعت ابا حنيفة يقول سمعت عطاء بن ابي رباح يقول سمعت عبد الله بن عباس يقول سمعت رسول الله صلى الله عليه وسلم يقول من اكل ثوما او بصلا فليعتزلنا او ليعتزل مسجدنا وليقعد في بيته واتي بقدر فيها بقول فوجد لها ريحا فسأل عن البقول ما هي فسمي له بعضها فقال لبعض من حضره قربها الى بعض اصحابه فلما رآه كره اكلها قال كل فاني اناجي من لا تناجي

ذكر ان ابراهيم بن محمد الحارثي قدم علينا ونحن بالري فسمعته يقول سمعت ابا عبد الله محمد بن عبد الله بن مطيع يقول سمعت ابا الحسن علي بن محمد بن بشار يقول سمعت ابا عبد الله احمد بن حنبل يقول سمعت ابا يوسف يعقوب بن ابراهيم بن حبيب القاضي يقول سمعت ابا حنيفة يقول سمعت عطاء بن ابي رباح يقول سمعت عبد الله بن عباس يقول سمعت رسول الله صلى الله عليه وسلم يقول من اكل ثوما او بصلا فليعتزلنا او ليعتزل مسجدنا وليقعد في بيته واتي بقدر فيها بقول فوجد لها ريحا فسأل عن البقول ما هي فسمي له بعضها فقال لبعض من حضره قربها الى بعض اصحابه فلما رآه كره اكلها قال كل فاني اناجي من لا تناجي

[illegible]

[illegible]

ربه وبه ربه ربه رب

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

وجاهت وجاهت وجاهت

[illegible]

[illegible]

נשעתא כאמבה לבן נכך ונפיפ שיש לבן כת לברור פוא נשתאו יע לפס נכך עשלוין זיכוע יור ין פראשין ופתגני ונפיפ
אניני זפני זפאמבה לבן נכך זפנבו נזיכרו לפס אמנן ושולה וגע לפס ין פלב כאו לאו יותא פכי תאו פאו נפתוחה
תעשפרא אחתאו שלו לאו פניעו לישנו מורתא וליגז פיאך ינוענו שלו כל כתונופ נשפיל נכך של כזיט ותגליף אגוף
לפס וכי יתה כת יתיר תבת כזיס פלא וכאי כאניני זאמבה וכל עלה תגתה אחתאו שלו לאו פניעו כל כתונופו שזיררו
לעזבין כין שפואו נוע לפס נכך ותשוכי נגירה שחתאו יע לפס נכך עשלוין זיכוע יור ין פראשין וכל ותה שוע וע לוזה
זר"ב פואו ר"א פיא ופואו זאתן פלכוא זלאו נשעתא ולפני שאתר אין פלכה כר"א ופאו נפאתר פש"ה ונשעתא תאו
תשונש כרב יפונה וכל נשעתא נתגני כרה שוע וע לרז ניכל אחר כז שאתר לפו ונלין כוונן ה"ן כוף שם ונשכת פרי
פכעני לתוך תגה שתורה ונכוכה פסוקיא עם תרוש. כל כזוויא עם שזק ונסמן זכזכיפס תוחל. שפרם עללות לזך ופ
לוגו תשונך ונתיכ כי פואו יסוד פזען, אדם אמן לאו שפוע כוען. כלכאוכה זאתן נדאין כזכי. זעל פתאור כתב
עשן פך כתשונינו לתכר שפתנישו זו כזיט כפוס פתנישו זכשון תה שאין כן פכאו כאשון ספנו כלאו נע לפס פלא כרו
פונלפני ר"ל אגועא נפני שיפיפ שלפס שלו כפזר כנס נכנה נוה אנשו מסר נאין לך תמיפה זנשון נכולפ תגי ותה
שתגנים פרדה לזנוס יתר אין ננוס עולה יתה כ"כ כפוס כין נכך פרזיט לפסלו אין פלכזיט תגתון עולה לאו כל פתוביו
לסלין נפיינו כי פאו כאשונה זפשם נפ"ז שאו אחר כז שין אתר שרוע תזואון פתגולשון לר"פ נזפשו זעל תזואון
לפעתני לפס כלוון זני ר"פ תעכזין עליפס נגחין נכחש. זני ר"פ ונלו לפוס עבי, ולמן פרשם לאו כנשא תפולשון ועין
תגה זעור זריש סי' פסיב תה שאין כן זנען כתשונינו לאו שייך פך נשעתא, ורה אוכוא לתיכם זפוניא לתה לאו
תשני תעשפרא אפאו נתניך אחתאו שלו לאו פניעו נ"ב תשונש נכז יפונה כאתר תלב וכל, ואנגזא פיס פיא ירולא
תרוונו זל נתגים כין שפותנשו לעזור שם תעולם את נ"ב זעל פוסרה שוע לפס את תבר לפס תגתילה ככתני רמ"בא
זתגני אין לך תלבר שפתנישו זו כזיט נתולה תגו כאשר נשפע נס זנה תבכ"בשך נגלה יש לנפכם לפי תאו נתגפיט
פש"פ שועו נתגני תושר כתלבר שפתנישו זו וכל ותה לך פועם כלבונל תשונש נכך עשלוין ולתה לאו נתאו נ"ב שועם
פלגה תשונש כתלבר שפתנישו זו כזיט, ואמשר כבוא כה". לאו שייך פלא זשעזין לאו עולו ולכך אחר ליבוא נאפורא
אפור לשלשלו ולכך זאמון נכך שוע לפס ונזין לאו עולו שייך שכבי אמון עועה תה שאין כן זנכך שכבר עולו לאו שין
זיפ עוד כאפור לשלשלו נכלוא כזר שלשלו ננעם ונם עבל ותשר עזון אחן לעזכע שפואו נונם ולאו נע ל יאתר זשלתא
לני תוונש שפתכזא ה"ן נפותני אניני. זאמבה לבן נכך וכל עלה תגיך אחתאו שלו לאו פניעו כל כתוניפו שזיררו לעזבין
כין שפואו נוע לפס נשאו זתה שפולכך לתבס רזכזיר וכו' אנשל לתי כש"פ שתכנס פתשוב כתשוב נכן נגע כל
רזווינא פיא עזבא, ותפו זפך פעוכה זכייאו אוכאו תפוש לישב עם אושר נכין נגין שפון זעור ה"ת סי' שי"ב
תו שפיפ נכך פרזיט עוזר זנע שכבו ושולה נוע לפס ין פלב פנכך שוע לפס פואו שלפס ונם פנכך פראשין פואו
שלפס נאנגע יכל לתגוע תפס אתבלו נוע לפס נכך עובה ויסכם עב אגתבאו תאו פאו נפאתר אתבלו נע לפס נכך עולה

שם כשאמבה לפס נכך זאגנפ שכה כה"ת אזרתא אין לפו נזיפ ויסוב כת רזיס תבת יתר וכל וכ"ש תגני כפואו עלבתו נע לפוך
ותבו שלו לאו פניעו נשעוין ליפ לפי שוע לפס נכך עשלוין וכ' תולם עליו כבאו' שם זנס כה כוען שאמבה לפס נכך זאגנפ שכה
כי כזינו שתגה וכ"ש תגני שתגעון נע לפס ונכך פכי נשאתר לרזה זר כז פואו כאתר אין פלכה נשעתא תאו פי כפס יוא כלאו
תגוש. תגני ליזא כר"א ולאו כפלכוא וכתאין תגש. לפ נשפה לזי כזכיט פתגות וכל ותה שפני כתגני פניא כ"ה אין נגי כתגני יפ
לפן תגה נתשוך נכך שלאו כבין אשל זאמבה תגה נתשוך אין לפו נרכס נזיפ ולע נתבריך אן פכי אחתאו אתר כזה אין פלכה
כר"א פלכוא נזאמבה תגיעה ליפ כיש לפו נכך ולעול תריך אתגני ולינוא לפי שפולו נכבו ופזכיני ונ' לזי. נתעשפרא תגים
נתגני כר"א ולזנוף כי תשוע כשאמבה לאו אנשא תגני כר"א ולאו נכסין לשון ולרזה זר רז פואו כאתר אין פלכה וכל נלכ"ע
זכין לתרוש. נשעתא נתגני כברז יפונה וכל עב"ל נלזה פכי תשכים ופולך פרזזא זלא זתנתשין עש"ה פלכפסופ שזכן תגפן כ
כתשוניזו פלכוא פיא לדע ופואו כותה לתבר שפתנישו זו כזיט נפלכה רוותן פיא כרז יפונה ואנגזא לכ כ"ה פואו כה'
רש"זה זנ"ה תלב כולז זכם פזעל פתאור ס"ל נתה נפלכה תרוותן כז' יפונה פיינו פיכוא שפתנישו זכשון אשל לאו זתגילה
זשוען כתשונינו ותגני ר"א פיא זי"ל תגני תו שפיפ נכך פרזיט נעזבן זנין שכבו וכל נשכי תגתגני ופש"ס נעלה תלב
שפתנישו זו כזיט אפור לשלשלו פכרז יפונה ופ"ת זאגנפ נתורפ או זתנתילה נתורה אשל זתגילה זשעון כשין תשונינו לאו
אחרי פכי ותגני ר"א פיא ואין פלכה כתגון תשוש כ"ל כרז יפונה אתי זתגתילה זשעון פלך כין כליפ כר"א תה שוע לאו נע
נרזיט שזכרון נכך לעזבין זשכה שאמבה לפס נכך תה שזכרו זככן פלכה פיא ונרז לפפי. זלא לאו פי' ין עבי, נכראה כ"ל
כעניפ כה". ופרש"זא זרתא נזבך כרז ניכל לאו תונכלא תגני נכותה כי עוכלא לכנשא ותלין עליפו זרתא כאיגבו ס"ל נכותה
תיבן לרז יפונה ותשי. תגנים זכשון ואיבו ס"ל כבזבל רחוס זינפס ותה נשאתר פש"ה ונשעתא תשוש כרז יפונה כבין ליניא
לר"א לרזה זר כז פואו תה נתגפס תעשפרא לר"א כזיט נלתס נובו ותתגלא תגוסז תשונינו כר"א פיא כוס נלזה נ' עוכה
זתגזבן כה'. זבזיושא זרתא שם שם, נספוין תוסן תבולפו תר"שבס וכ' לבל פירושו ופרש"זא וזעל פתאור כבל אתזיא שין זבאו
כאמבה לבן פנכך וכל פואו תגועה זעלבתו ואמנו נלי פלל זכן כתלב שפתנישו זו כזיט, אזגרא פר"תג ס"ל כבוא כרז יפונה
תגליא כבי כאו נס לאמבה לבן פנכך וכל פכנן זפלמתע פ' זפסונן על זעל פתאור פלך אחר פנוז אין זה נכון וכל ולאו עוד
פלא שול כנכך פלכה כתשונינו שפין שלאו תגבו תתלין זכזבר תשונינו נזכי פכל פיא זלא ונזיפ לפ נועם וכל ופאמר זכסוון
ולזסוף תגיס נכוז פלא פאו כאתרי נשעתא תאו פכי פירוש נב. נתי כתעשפין ליפ לר"א זזאמס תגתגן נועם כוען שאמבה
לפס נכך נפ"פ לתליפו עעון כתגני נשעתא תאו נכ פכל ין פרזיט לפתגים לעזבין ולזבור לבן ותפבכין תשונש כרז יפונה כעגל
תלב פסותך לר"פ ופתגישו זו תשוזבין אפור לשלשלו שנכך פרזיט לפסלו כן לזבין נכין כאתגום אתגוים ואם כאין זפני כר"א
זבשון יכבו ואפור לשלשלו עליפס וכל נכזינו פנכונללז כזבה לתשונינו סום שפיא פלכה כתופט ותה שלאו פי' כרזבר ש
שזיבכו נכך לעזבין זשכה שאמבה לפס זו נכך תה שזיררו זיררו לפי שפואו לתבר תשונינו כתא שפפנו זש"ס עב,
לכן זיכר לה נכך לעזבו זפי' פשתעה ופואו זאתנע. פרש"זא ופתלתתן פ' שם זאתנ' יכון ונון נזרין פואו נפא תגני.
ואגלל לפני כזווינא נזבך נכז ניכל כאמבה לבן נכך לאו תגרזי. תגני זתה נפשו תה שוע נע נאין לו לכ נתין ותיבו ס"ל

ירשה אחיו לאביו ואחות לאם ואחות לאב ואם ואחות לאב ואח לאם ואח לאב ואם ואחות לאב ואחות לא

[illegible]

ונראה לי [illegible]

[illegible]

כראוי ליה ולא היה תשובה לשנויי הא שנוי נינהו תשובה כרב יהודה [illegible]

[illegible] ונראה לי [illegible]

[illegible]

ונראה לי [illegible]

[illegible]

ده. فرمود بنده بعد از آنکه وجود یافت اسمه که او را بخواند که مولی باشد او را. که او را بخواند
که مولی باشد او را. که او را بخواند که مولی باشد او را. که او را بخواند که مولی باشد او را.
که او را بخواند که مولی باشد او را. که او را بخواند که مولی باشد او را. که او را بخواند
که مولی باشد او را. که او را بخواند که مولی باشد او را. که او را بخواند که مولی باشد
او را. که او را بخواند که مولی باشد او را. که او را بخواند که مولی باشد او را. که او را
بخواند که مولی باشد او را. که او را بخواند که مولی باشد او را. که او را بخواند که

[illegible]

סוכה

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ולא יכלו לעמוד בפני בני יהודה כי נפל פחדם עליהם ויברחו כולם ויתפזרו בכל
הדרכים ויבואו אל ירושלים ויתחבאו בתוכה ויאמרו בלבם כי אם לא יכלו בני
יהודה לנו בשדה איך יוכלו לנו בעיר ויתחזקו בני יהודה ויעמדו בעיר ויבואו
אל בית המקדש ויתפללו לפני ה' ויבקשו ממנו שיעזרם ויתן בלבם שלא יראו
מפני אויביהם ויתחזקו בני יהודה ויעמדו בעיר ויבואו אל בית המקדש ויתפללו
לפני ה' ויבקשו ממנו שיעזרם ויתן בלבם שלא יראו מפני אויביהם ויתחזקו בני
יהודה ויעמדו בעיר ויבואו אל בית המקדש ויתפללו לפני ה' ויבקשו ממנו שיעזרם
ויתן בלבם שלא יראו מפני אויביהם ויתחזקו בני יהודה ויעמדו בעיר ויבואו אל
בית המקדש ויתפללו לפני ה' ויבקשו ממנו שיעזרם ויתן בלבם שלא יראו מפני
אויביהם ויתחזקו בני יהודה ויעמדו בעיר ויבואו אל בית המקדש ויתפללו לפני
ה' ויבקשו ממנו שיעזרם ויתן בלבם שלא יראו מפני אויביהם ויתחזקו בני יהודה
ויעמדו בעיר ויבואו אל בית המקדש ויתפללו לפני ה' ויבקשו ממנו שיעזרם ויתן
בלבם שלא יראו מפני אויביהם ויתחזקו בני יהודה ויעמדו בעיר ויבואו אל בית
המקדש ויתפללו לפני ה' ויבקשו ממנו שיעזרם ויתן בלבם שלא יראו מפני אויביהם
ויתחזקו בני יהודה ויעמדו בעיר ויבואו אל בית המקדש ויתפללו לפני ה' ויבקשו
ממנו שיעזרם ויתן בלבם שלא יראו מפני אויביהם ויתחזקו בני יהודה ויעמדו
בעיר ויבואו אל בית המקדש ויתפללו לפני ה' ויבקשו ממנו שיעזרם ויתן בלבם
שלא יראו מפני אויביהם ויתחזקו בני יהודה ויעמדו בעיר ויבואו אל בית המקדש

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

את דבריו לשון בכן [illegible] אותה שכתב בתורה אל שהם עושר וכאשר באמת לא ראינו שהרב״ם [illegible] מתכון שלא
לבי שלם, ואם כן כוונו בה דברי הר״ש [illegible] הלא לא יכלו [illegible], גם הנה כן נראה תוספות הרא״ש [illegible]
לגמרא ז״ל שכתב [illegible] כ״ה ז״ל [illegible]
ימי [illegible] עם פרשת [illegible] שורה ב׳ וכן כתב [illegible] ז״ל [illegible] ע״ב, ואין [illegible]
[illegible]
תגה [illegible] ס׳ ס״ה [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

תוספות ולא [illegible]

[illegible]

[illegible]

ירמיה כה

ירמיה כה

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ונקבה: [illegible]

[illegible]

פגעה [illegible]

בתב [illegible]

שבא לפני ב״ד ראובן ב״ה לו חזקה ומלך לוי אמרן וכו׳ לב״ד בא לוי לפתוח בחזקה זו בטענה כיון
שכבר מלך ולא מעכ״ר בחזקה לאמר אבל חזקתו כתושב״ע ס״ק וכו׳ ומ״כ שלא מלך הוא על דעתו לעשור
ניכר שלא לב״א אמון ובנו ואם כן אין רשות לבית נ[illegible] אשר פרקיו תכת עשה ובמכתב שלוחו שלא כוו
אנו בחזקן תבין ועל זה בא ושובן פרקים ולבור [illegible] ש״ש אותבנו שלא מלך לעשור כנ״ז ומ״כ ונאמר
לכבר סוף אם במכתב ״ש ת״ס סוף ת״ס לפתח״ר והתם פרש״א בס״ק ושב״ה וכו׳ א״ב ר״א ונראה ומשם
נטעם הוא תשוב לכל תכה מקבי״ם בו לשון שבועה שאמרים ומש״כ אנו ועוד שאמרים לשון אבל
אבל לשון תכה עלמו נראה ולא׳ תכברים בו שאין לפתח״ר בסוקן וכן נראה בתשובה אמרן וכו׳ ואם כן לב״
זה אין ראי׳ לפתח״ר בסוקן שלא לשום שעשוו פרס ועוד אין לבשבועין ב״וי כשבנא תושב״ע תנ׳ אמרים
ולא עוד אין אנו כלום וב״ו בכל בתחור ש״ש בתרם תב שאין כן בשבועה כה״ש ר״ב״ש בס׳ שע״א וכו׳
לשונו וי״ש בו תחור בתרם תב שאין בשבועין שכתושב״ע תנ׳ אמרים וכו׳ אבל בתרם אף על פי שלא פקל עליו
וכו׳ ואם כן כיון בשתרא רכה״א לא מי פלא תשום שבי״ש לפעור שבועה בלשון פרס אם כן נשא לתנ׳
שעם אין ״ש לפתח״ר בסוקן אבל לא לאמר לא עוד תלורין בפאה שאין סורה אנו כלום אף על פי
ש״ש פקן וייחא על פר״ש״א אין לא ב״אר זה תכל תשום עלוי פנים נחשן כן תגברי ואם כן לא נשא זה
אף על פי ש״ש תכה במכתב ב״ג״כ אגלין לפסל לב״ן כלא שתוש בן פרס ואין לנו אסור אין פורה זה ב״ב
נראה לכאורה אבל תלאין. לפר״ש סי׳ ר״סו לפעוב״ר על פרס נכוא מכל וכנז שם נס פרה״ן ז״ל כנ״ז שכעוב״ר
על פרס פרי הוא כעוב״ר על השבועה כה״ש בשלטן בשבועה וכו׳ ונוכא ב״אתנו וכו׳ שבועה פ״ק שם ש״ס
הלכך שבשבועה הוא תכה ותרם הוא שבועה וכן כנ״ז פרש״א בשבועה שאסור לעבור על פרס לבר וירב
ולכן בסוקן לפתח״ר כספק״א כאור״י׳ וא ע״ב נראה תשובת של רה״ן ז״ל כאמ״ל בלשון פרס עלמיים לפתח״ר
כרת בשבועה תנ״קי לב קרא לתרם שבועה ואם כן לב״ זה אמו׳ שלא ועוד אין תשובתא ותרם ״ש לפתח״ר
בסוקן בשבועה ותרם לא בו עבין אין כתו שכובן. לתעלה בשם פר״ש לעובר על פרס שבת לב״ן ל
לשון רה״ן ב״ג״כ לא״כא תרם כאגל״ין ב״ה לפתח״ר וכן נראה לשון ר״ב״ש ולכאורה וכו׳ לתתנו לב״ זה כיון לב״ג״כ
א״כא תרם אגל״ין לתותרא אמ״לו לב״ שלא עוד אין כלום פר״ן וכו״ש ז״ל ואמר לפרש״א ז״ל תולם
לשונו של פר״ן לא כין שני אמר ותתנו כן כנ״ז פר״ש ז״ל בס׳ ר״סו וכ״ב פרש״א וכו׳ ואולו ב״ב בשבט
תלוי לשון שלא עוד אין ב״ה לו לאמר בו תנן אי״כא בעתא אמריתא ב״ג״כ לאמ״לו שלא ״ב״ה תכה בסכל
אמרין וכו׳ ע״ב ולכאורה לבר״ן תשולמים פשוט לדבר לב״א לבר׳ פר״ש בס׳ שע״א נתמן שם לבר׳ פר״ן ב
בתשובות פרס וכו׳ לבריו ולבר ב״אר פר״ן ז״ל בתשובת פרס וכו׳ פתרון שבם תרתי תנן לב״ כן קלב
כלותר ש״ו׳א שבועה תנו וכו׳ אבל כשאמר פ״ב זה בלשון על אבם עלמו והוא תרתי ב״וי פנים וכו׳ ר
לבר זה תנוך תשה ר״ב״ו ע״ב לא לתבנו עד שבאנו לבר׳ קבלה ותורה לנו כבם שאנו ענינם לבוז ובתרם
בזה תשון פעלו זה שלקא בתשובת ב״תם תשכן וי״ש לב תור בתרם זה שאין בשבועין שבתושב״ע תנ׳ אמרים
ולא עוד אין אנו כלום בשבועין ב״וי. אבל בתרם אף על פי שלא פקל עליו ואמ״לו לב״ ב״ב שבשבועה נ״ב
כיון שב״ב ראינו לפרים שאמרו ואף [illegible] פרי פרס מל עליו ואסור לו לעבור על אותו נ״ב

כתושב״ע תנ׳ עלמו וכן פלין באשו. פעור אם בסובתו כלום אין רבם בתשובה ועוד פעור וכו׳ אמרים כיון שבם
ראשון לבסי׳ על פ״לין ולבתרים בבבר תרם שלבם חל על כלום ומ״ב״ם לב״ל [illegible] ונתבא פעוב״ר על
פ״כוס תכל אנו. פעור עובר על תרם זה והוא פעוב״ר על שבועה ובתרם נכוא וכו׳ ע״ב. פר׳ לבור ותלוי לב״ש
כן פרס תכת בשבועה ולא בו עבין אין ופעוב״ר כעוב״ר על השבועה אם כן תב לו עוד לב״א עלין תי
תרתוך תנבר. פרה״ן שב״א ר״ב״ש בס״ק ר״סו ולפרכ״ב אבלי. וב״ונר בגת לבריו באמתנו ואם כן לבר זה אין
ראי׳ לפתח״ר בסוקן לא לשום שעשוו פרס לבשבועין ב״וי וכו׳ וב״ו בכל בתחור ש״ש בתרם וכו׳ לבור
פתח לב״ם סוקים זה אין זה ול״כא לתחור לאבו אס״ק אלמנים בת״לוס לא״סיבא אלמנין תשובא לתלך ב
תרם בתרתן לתרם רלנון ולבו לא פסוקו או לבר׳ פרה״ן שב״א ר״ב״ש בס״ק שע״א רבם תשובה בתרם בכתן
שנויים פרוב על פתיעון לפרה״ן שב״א לב ב״ש כת ב״ב פרוב לחוף אף פתיעון כגנבה פעור כון כגנבה.
פנור ואיבו אמור עלין ב״ב א׳ פרה״ן נס״כא לב כלון בתוסם״ם לאין פרוב ״כל לחוף אף פתיעון ותי״ב
אין כת ב״יכל לתלול נס לנרן פבאם לבא בבא ולא כלכוב פסי״ור כמו בגנבה בס״ק רכ״מ בבבא ב׳ יוסף
אין רכ״מ זה לשונו אמר בתיעוף לב״ עניין לנו. לכון תי׳ שסוב״ר כגנבה. פעור אינו כגנבה. בלור אף עבו ומתו
כגנבה. פעור אינו חל על לכרון פבאם אבל תרם של גנבה. פנור חל על לכרון פבאם אבל לכון תי׳ שסוב״ר כגנבה.
פעור פריפה כגנבה. פנור תרם שלפם חל אמאיו על לכרון פבאם ועל אין כלום בע לת על פבא אף עלמו ב
בבר אלוניא ולפני. פב״א ראוב תנבר. ר״ב״ש לכס״ו לתרם תכל עלמו הוא שבועה וכיון לבתרם לא ב״ון ל
לכון בסוקים תתולא פעוב״ר עליו כעוב״ר על השבועה כיון לתכל עלמו הוא שבועה ולזה פסק ב״נ״ן שלו
פסוקן לתותרא תכל לכרון שאמר חזקה בסכתב תשלחו פי׳ תקונים ופתין ׳ו בכת בסכתב בכלותב
בתרם וכו׳ תשוב בכל ימ׳ על ב״ב לא ידע תבבלה בלב ובא אבב בב״א ונשא תנ״ל כתרם לא בעין לבוא
בשבועים לאלרבה כיון לתרם הוא שבועה עלמא לשוין בב״ופו ותרא לפרה״ן סי׳ שע״א ל״כא ראיה
לפנפבי כלו פבא אין תנ׳ פסכן לסבי״א לב לכרוב ״כל לחוף אף פתיעון וכל ע״כ פ״כין לב״תור
רמ״ל כתבא לבב״א ר״ב״ש בס׳ שע״א לבר ל״כא ראיה לאו״כא לתב״א ולתרא לפאא לקאתר בתרם
אף על פי שלא פקל עליו וכו׳ אסור לו לעבור עליו כתושב״ע תנ׳ עלמו אינו כ״ל כתושב״ע תנ׳ עלמו
תרתו ופעוב״ר עליו פאן בלא כלא. ועל לבו ובכוונה באסור לאור״יא ועל בנאתר סוקן לתותראין
פי׳ פ״עור לבריו אסור לו לעבור כתושב״ע תנ׳ עלמו שאסור לעבור עליו כך אסור לעבור על פנ״ו״ים
שנדרו וכ״ז ונתנו בם כלאו ובא כלאורא אסור פעבר בשבועה הוא לאור״יא זה נקרא עבר״ין עובר
על לבר׳ תכתם שנדרו לא ״כל לבר״פם והוא בכל לא כלא וכו׳ כשאר תל׳ בבעין וכל פעוב״ר על לבר׳
תכתים תי׳ ב׳ ת״ב (ובזר שאין בתרם עבר ב״ב) ותנו בסוקן לכולא ותם לא ב״ב לכאורה כתנכרת לבור
בבי לבי׳ פרה״ן תולא בשוחא שאמר באמתנו כיון שב״ב ראינו לפתח״ם לכוב ואפלו ואשבועה בב״ק״ם
כלותר בעל כרכם אף שבועה ותורו כבתבואר בב״נ״ם בס״ק ב״ן לב ב״ז ר״ש ע״ב ע״ב ובר׳ בבא קרא ״ש נ׳
כן שבועה ואם כן ראשון נס כן לפסוקין ולבוך לותר לאין פב׳ ננו׳ ובא לנטו תרם הוא לשון תנשל לבסובין
פכ״בור ולא בא כלא לאמוף. כתושב״ע תנ׳ ״כ״לם בשבועין ב״וי. זו נת׳ תשום נקרא תרתים ואין ל שם פעובר
עליו תב עליו ב״ב ע״ב זה אינו בשבועה אבל אין פב׳ נת׳ בכ״בור אף כי אונו תשבייון אסור לעבור על
נ״ים בב״א כתושב״ע תנ׳ עלמו ובלא אינו סבר לבשבועה תופן לי״כא אסור כלא כראב״ב כנ״ל ואף בשבוע

כמחלקין בין גדול. פשר לגדול. בכור כראוי את שם בר"מ ולפני פוסק לבכ"א נם כדברי ר"ת בס' תק ע"א
כמשה תבת לגדול. פשר פוי במחלקיים בגדול. בכור כלל ומרחם מל במחשת בעל כרחם ותיבה כואב פכן לגדול
בבאים כפא בבא ולא כלל בשם בעל בתאשך ומוך זה יצא ללמד בבנין אלו בנרם בפתחונם של תנקין כין
כתל לגדול פבאים וכבר תבת תאשה. ובם כאף כלא שחוש ולא עוב אין בעבר כעובר על בשבועה תחש־
תחלה סתין למורא (ולא בא כלל תלך שבם בעלמם פוגבו) אחרים ומש"ב בשלם בלב כבבאין ל
לתנחר תשיפרא) כך פ"ב תשום ל"ושבו תלך בעין אלול. בחשך לשון שאמר נראה תשועה של פר"מ ז"ל
כאמרו בלשון בנרם עלמו יש לבחור בחר בשבועה תלקא שני. ל"ב קרא לנרם שבועה וכל ונרם לא בעו
עוין אין כמ"ש לתולה בשם ר"ב וכל תבך ל"שוא תשחתו לפני"א כתבא כר"מ בס"ק ר"ס לא שתבין
לא לנרם עלמו נקרא שבועה תלקי ל"ב קרא שבועה ותיבו עיקר תשחטו כלא בעו עוין אין לא
ל"ק לא תפכ"א כנק ר"ב בס"ק ע"א ובין עוד תשום כבאין תשו"ב נקרא כי בשבועה פנולה
בי"ק וכל אנו סבה לאשו. ובם שנקרי"בו תוק תשום כעברו על בשבועה רק בוא עום לב. ושבל ונתי"בו
שבו בריבית"ו שבועם כלקבו בתחרש"ם ועין בכל. ישר ונ"ם כתיבו לנור לתי שיעבור על נדרים בן
לתורק לסרוש. אמצו לתי שלא ק"בל עליו בנדרם ולפני אשו. ובם נקתיבו תוק. וכלבי זה סוגב ובולך נם
כבר. ר"מ פכל כוחו לבבר עיקר נדרם. אבל לעולם אכלא לך לא תק בסבקה תשום לתשבין כלו אשו.
ובם עברו על שבוען עלמם על נדרין תיבה סתיו למורא ולפני תב"א נם בפ"א כר"ב בס"ק ע"א ואם
כך בלרא בפוש"א לרוקא כנם תשם ליכא כאנה תוספה כלל נון לבאורם יש לפרושא עלי כלו יבוא כלבברי
כתשחתו ל"ב כבין כנרם ונקא בוא לשון שבועה תחלת לכל תשחטו ולבונין לשון כעובר שבועה <
כאמר"ין אתבי. כין כנתך. ינדורו בבא כתחלבו שיב"א בר"ב בשם בר"מ לתב לריך לפב"א כדברי בס'
ר"ס בלא כדבריו בלו בעלמן כרחמן וכלבון תב"א נם שם בר"ב בשם ר"מ בס"ק ע"א ע"ש ותב כאב על
כבה לפב"א בריתוך תשום אתף תבוא ואתף תבוא כין נקרויבו בתר לוכרא בבא בכר. תקנו ותיבו בוף
אמשר ל"ושב כאיבו לא תלאו לבו לתלק תבך כלתבו כיש תשום לכתון כאשתברא בעלמא בוא כאמך <
כבקרא קורא אמן שבועה נבר. נרב תגבר. קבלה לא. לבין בלשון נרב לתור ולשון כב"אם לתור ולשון
תכתם לתור כראוין בנוסחן בכתב כנבי. וכן נראה תשובן פ"ן ס"ק תמ"מ נקב לשונו וכקבן עוד שאך על
תי שק"בל עליו תרם כבנו ונשום בתרוש שנראין בלבר"ם שאמו לריך בינו שבר. לא שבבו תחש בלא אבי
תק"בל על. תרם בלנו שלא אשא אשה אחרת ואם נק לתרם כן נבר בתו קונם אך לא תל פנבר כאין נדרים
תליס אם לא שאמר בתורן עליו וכל אם כן בנדין זה כלאו אמר תחלב עליו בלא כאומר שלא אשא אשה
בלשון שאין זה שום נדר וכל בל כבריך ואין אומר כאוף על נב כלתב תשועא ל"ב לבר. וכל בלא כנאי נדר שאמרו
בלשון שבועה ושבועה שאמרה בלשון נדר תבין. תבו לא תשיכר נדר ועיקר שבועה בוא כתבו וכל בלא
תבין יכון בוא כתבו כנדר שאמרו בלשון שבועה כין כלבו ומבו שום לאסור אכלה על עלמו אף על פי שלא
אמרו בלשון תגוקים. י תבא פי וכל שאמלו כברוך תכל תשום... נעבר עליו פי. כוא תותרם ובן אם אמר
תבם ק"בל עליו תרם ועבר עליו וכאין כתשחתו לפי בוא תותרם וי"ש באולם כת לתרים עלמו כבאנתו ולתב
תבם תבה לעלמו ובר תבין כנרם תשחתו כתבין שבועה תבו תבנוא בלתבו בשם ד' עש"בא עלו כמאן קראו

בעבר כראוי את שם לפני"א בפסוק על פר"מ כלל ופי"בו כתחבות לותר פאם כאמר"ין א"ת כבבן (פאמשר עבין לא
עיקרם לשון בוק כפשוטין שם בבבר"ין ראוב ראוב אי תלך קונב פעין בב"ק בתרבן אשר עליו סובב ובולך שם כל
דברין ואין תלך עלם לשונו כלבור כקו ואין לתבין בנרם ובלכורין קוו תב'. לשבועה באמרו אבל בב"ד אין ב"בר וכן.
תכים שאמרו תשבועם אבל וכל ואין בתב שתום"ו בסוף בפסוק על פר"מ באמף יוכב ככבן כנרם כנקש בר"שא בבוקא
קוו ותיבה תבת ל"ש אסור בנרם נוסף תלך עלמו תב שאין כן בשבועון ולא בעי עוין אין וכוף לפני פולבך ל
לבקים לפברית תבא כב"ב בס"ק ר"ס כנרם תלך עלמו נקרא שבועה ואשר תחלא שאמרו כבר. פר"מ
כתשין כבעבר עליו עבר באסור כאמר"ין כתשבע תב עלמו כבין כאסור לבעבר עלבנרם אף שלא עבו
אין כנרם נקרא שבועה תחלא בעבר עליו כעובר על בשבועה ותיבה אגרא נם בסברה בכל כבשוא כאמרן לבו
כנרם ונתיב נקרא שבועה תחלא נם פאו קרא כנ"ב ואבלם ואשבע ובו רובה לתר ואמר"ים נקר. ל"ב שבועה
כתב נב אשו. ובם ותיבו תגבר. פר"מ בבף בכל סוף ע"א לא תשחט קף פכ' קוב לשונו ואם ואמר אשך אתא
לא תין. פר"מ ז"ל ראי"ין תקרא כעל בי בונב אשר ינרך יש לותר תשום כתבא קרא לא תשחט לא שבנראין
בוראב אבל תרם ושבועם תבא לן כתל על כל תי שידבר ואמלו עותר ולוות תשום פי אי"ן ראוב תקרא לנקרא
כנ"ב ואשבעם ואבללו כתשחט תיבה כאין לבו לתכונים כת וכשון לבשבע ואבללו ו"ב"ב וכל ע"ב ואשבר כלא כן
ברס אמר בפוק"בנון אין ז"ן ראוב תבר"ן ופי"א ככם כין בבבה ולוים בתוס בשורם כאמרן. אבבא לתיבתו ולותר כאוק
כבנרם תלך עלמו נכלל בו לשון שבועה תבל תקום תשחטו כאסור לעבור עליו בל עוין אין, ובעובר בוא תחת
בוא תולוא אנתריך ואינו לא בכלל לאו כלא נסור ותשבין כלו ק"בל עליו נדר ושתוא פי פ"ב תתבינו אמור בו -
נדר. בו קלל בו שבועה כן לשון תרם ותב נם כעיקר תשום לשונו בוא לשון אנ"רב שבוא לשון תסור ואגבר תלשון
ברעון תחאמרין כראוין כלב ברי"ט ונובן פר"מ בשם ונובן פר"מ ע"ש ולוב בף בנוב תל אמלו בלו עוין אין, ותיבו
לעולם לא תשבין בעבר אשבועה כאמר"ין וכבר. פר"מ שפב"א ר"ב בס"ק ע"א יתבשו כתאם אלושב
תקיפרא כלל וכבר פ"ב אף תשום לותר כאמשר ככל בוכתון בוא תאשו. ובם כל"ל ב"לתבו וכו שבועה בי"ק שם לא
לתוך שבנרם בוא בשבועה ובשבועה בוא בנרם אשו. ובם לא על ונקתיבו תוק תבך ל"ושא תשחטו קף
כלו בקרא באמרו כי בשבועה בנולה בי"ק לאשר לא עלה לף בתלבה לאמור תבין ותין ונ"ו תב"ב יב"ב ס"ב.
לאשר נקתיבו אשו. ובם תוק כין שעברו על בשבועה ואף כבם לא עוו אין שלא בי"ן בלאון תשחט פי כלו ב
שבעו וכן תשחט תגבר. פר"מ בנשובה בכל כף בב ע"ב נקב לשונו וכן תבשבועה ששנו שתב"ב יתי תלוק בשבועה
כלכן"ב כי בשבועה בנולה נק' וכן"ב תי אמר נק' וכן"ב ונתשך בעם ובעב אין שם אבם תושב. ובם נאמר ונקא
בלתבו ג' עש"בא אותו וכי שבועה בי"ק שם וכל וקב תתב שנשבע על תי נכל. בכור שבו בשרב עם כנב שבב
תתש תרם ונלוי"ט ככו. ושבועם שבועה ובתקרם בתאב ובנרם ובנבני ובשבועה תל על כל תי שיעבור על נדרם
ואף על פי שלא בי"ב שם בתאמר בעין בנרם ובשבועה כתו אשו. ובם נאמר ואבללו בתל כבעין ונתיא כבם ע"ב,

תשובה יכלים לותר כעיקר סתבין אבא כתחלין תבה וכן. תבין בנרם ותשחטו רובה לותר כנרם לא בעי עוין אין ובעובר
עליו עובר באסור כאמר"ין כתשבע תב עלמא ותלקי. בקרא לק"ב אשו. ובם כעברו על בשבועה רק תבך
כאשו. ובם אתב ראוב תשחטן כשאנ"בים לבוב נגול. בכור ונשאין לבר"ים אבל אבך לא שתבין לגדול פשר
לפ"ו תעתיב כבר"מ בס"ק וס"ק כל"ב כאין בו פשר יכלים לבוק אף בריעון ולא לא. תשחט. ובם תשום <

[illegible]

סוף

[illegible]

[illegible]

ושוב

[illegible]

לשה

[illegible]

בחרם בין ישנו בין לא ישנו והכא בטעם אין ... [illegible]

[illegible]

ואע"ג דספקו להוראה ולא ... [illegible]

[illegible]

עיין שם.

[illegible]

[illegible]

ונסוב

[illegible]

נדור

[illegible]

[illegible]

ברכ

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ועתה

[illegible]

ווי ואף נראה לנו על שיטה כאמר כיון שביא בזורה בדבר אוה הל' רמשירא אה לא ספקו לשולא כנהגת הרמב"ם
לנין הרב"ז ל כלל וכן נראה מרי ב' רב פוא באשר הוא בזה לכו פוב אמ' אלמנ"ר בטעם שזוהו ונכא מלנה
ברזוואא לא ביו בטבות פוב בשזוהו בשעה וכל אמצ"ן שין כנוב אין כאן וטזוהו אין כאן (ובשזוהו לא פ"ם
לא לבסל"ם והב שמ"ב תכת סכן) זבו ונגלין לצ"ט בשם,

וארת ר' בו"ט אמון כלזמן תמיב נבוא וכגון כבוא פבן ונבוא בטעם ש"ך נם נ"ב ב"זור שבסכרו אגב בסכהה בזנקה כבר
פרט' לפרוש הב כ"רב נבוא מלונא כרזוואא אש ב"ב כת ב"כס לשון בסכהב זמן אף שב"א בתרס וטזוהו לא
ש"ך לומר סמך הרס להתיר ואסב"ר לך בעין באה ב"וב כבוא בעלמך באשר בוב בסכהה בל' הרס ונגלין בשנבה
להשתו שלב"מ"ם על בעבר ובעג"ר ניבאו בראשס בכן הלר מלונא כרזוואא באמך לספל לא שראנה תמגש"ם
ובלבו בספל נזרו תרס פני לת"בס הלר תרתש"ם תשוס לומר כבר כ"נא להתבע אה אסו"ן כ"נא עלבל מנום תכאן
ולאלב עזור בתרס כרום לשעת כין שכבר כאו כאן רק בעבר ובעג"ר כא וכאן לא יעלה על רוח אלם לתו ש"ם לו
תות בכסבו ותוב בוכא כאמ"סן אלמנ"בו ותשראה בטען בסכהה כאוכא מלונא כרזוואא אש בול"ם לשון ב
בסכהב כין ובבי"לו תרס אוף נוטין לא שכבו להתשם בכל תר בתאן שוא כין לב"ב לבס "נוב תנוהב ונבדר שנו
בתם לשון ובמור בוך לומר ש"ם ל' בר' בכן מנוב וגורב ואסו בן אמוא אוף כלא אמ"סן אלמנ"בו ש"ם תמ"ולין בבבר
ונבו בסכהב בתרס לא וכתב לא ב"ב כוונס בתרס לא לנוס ב"ר"כון וכרונב רב שמע"ב בכין הלר בסכהה
וכין כאמונגא ותולוא ש"ם מלונא כרזוואא ומשורם רק בכין פני כתרס וטזוהו בטען כין כבאס בוב אמ"סו אלמנ"בו
ומן לא ביו עמ"ם הלר כלא בוב אגב תמתבבים ובב"ם בלו לא ב"ב יתולוא נם עבבו תנוב אין כאן שזוהו אין כאן
אף נו"תא כמזבין כלו ב"בלו ב"תונ"ם בתרס ובשזוהו על"בם כלל,

וכ' ואמר בלבבך פלא תלינו בזכה ונשבין כהש"יתנ"ם רצף כללא נסמך הרס להתיר בתרת ב"זור במלונא כרזוואא
אף בתר. כהתולא כיון בעניב תס"ם וכוונה והתכללם כרש"ם בתלך ז"ל ס"ם כבז וזה לשונו ואתר"י בוליא ב' לו אב
כל זמן אותר שתאמר שרש"י ז"ל ובר"א תורתיב ובר' יוב ובר"מן ובר"שבא ובר"אש כתב שבוכתי ובר"בש ז"ל ורא"ב
ובר"יבא ובבי"נו ירוחם כל לו כעט ש"נכלו פרוב לכוף לתנ"עו ושתלב גיר תרס ונ"ני שלבם בעל כרתם כנס שננה ש
שברת"בם ור"ן ור"י שוב עלם ור' בר שולתנגו ובר"ת בר תרכו שבו לו אתם רק בגוסב"ם בתבבים אמלנו עם כל זב
בשנכרק אמנו עמבם עלין אתם כל כך בתזין כתר בראשונים שזכרתי ואו ב"ו שכולים שוב בשוב בו סח"ב כאשר"נא
כשבעלו תרס ככל סמך תרס להתיר וכל ואם כן מבש"א לשון כש"ו שת"בם בתנועם לם"ם גיזון פרבים אמלנו
לבו רוות לבא ואסינא לבא בכין ש"ם בק"ם כגון קשה לב"זור וכל עב ובב כתמשא תלך בתלך ב' קף תר עב,
ובר"ם תשתו שב (ובזמן בבה תשב בה"א ס' ב' עב) תמלך בין בסכהה בל' הרס לבין בסכהה בתרס נסמך הרס ל
להתיר אמנך לא ירכן לסוף בעץ ובוא זה כשאנו כנס כאוף אי בוו אמ"סו אלמנ"בו ש"ם תמלין בבבר אמ ברוב
יבול לכוף אף בתנעו לא ב"ו תנונ"ם תלמשן בסכהם כאשר תבן לנ"ב פרוב סף ב"לו על עלבם ונאמן בב כין ש
שב"א נסב כלו ותוב אף כבאמן אמ"סו אלמנ"בו ש"ם תמלין בבבר תח"ן כין ובתרס עמ"ם תלוא תשוב לתול על
פרוב בוא כבר ואף. תולוא שבתעו נבוא לבין בסמך כ"לוא כלב מ"ל נברוב יבול לכוף אף בתנעו ובתרס תל
נם עלבם הב שאין כן נכ"נו סובב"ם ובולכם על בסכהה שעשו בכ"זור לא על בכלל כולו לא על אגב אמ"סם פרט"ם
בבבר פרט' אש בוא באמן כאוכא מלונא כרזוואא ופש"וט ל"תר ובם אמ"סו אלמנ"בו זמן לתא כל בתו"בו לבוא
בעוב"א לב"ו לבו כת' לשונ"ב בסמך אסוכא ובוא כתרס בעבר ותוב אף כלא אמ"סו אלמנ"בו ב"ר
בתרס בטען כתוב אין כאן וטזוהו ותרס אין כאן ואף בתרס ב"זור כלל' תורך תהר"בל בה"ב ס' ע' לבף ב
בתרס סב"פא תבף שאראה נב לשון ואשר לומר כת כאשר כבה ב"נב לן בוונן כב"ו לו תרס בגאן בשוב ת"ת
אינו תמנ"ב והתרק תרס ל"ם בא תב שבוא תמנ"ב תתרק בכן, זמן בתרס תלגא בתב שבוא תמנ"ב רק בכן

וכין שתתרק בכן זהב ראשון בזנשב כין לבו"א מלונא כרזוואא ותולתשא לך בתנשון אש בס כשרשת לבל
ית"ל אה לא וכבר נם תתרק בתרס אמו ת"ב לבזין תבכשון וים לב"זא בכן ראוב תשו רש"בא שכוב אגב הב"ם
ז"ל סוכס ה"ב וכל ואף אש נאמר ב"ב כלא בו"לו תרס לא ל"ם הב ש"ב"ב תמניב רק בכן וכל ע"ב זמן ונגו ובוא
בעבר ונאמן נכון ככ"ם וכל אנוך ושולון כאו"ר כגון ל"ל"ב לב"ם בסב"א כאש כרוב. יכול לכוף אף בתנעו
וכל תבכת תתולא בכי בכל בף מלונא ב"א נם אש כרוב יכול לכוף אף בתנעו לשבל עלו אגב כבר בתרס ב
כרוב בתר"א פעל ואש בן אמוא לא ש"ך לומר כאן לין לכן בנולב בסכהה אש"ם כת ב"לם וכין כאוכא
ספ"ק"א יכול לומר בתנעו ש"ם לן תתולא תרס אין כאן ולא כל כתו"בו לבכס בסמך תרס כלל עלו אגב וואא
אנא כין אש יכול"ם לכוף אוף בתרס נש' לבכס בסמך תתולא שכא ונגן כ"נא ספ"קא כאוסרא ולבו
ספקו לתתנא (וכגון כתב"ז ל פעל שאנו כבר לא ב"ב בסמך על נכף בסכהה לשון תהל ובב) ואין כ"ג אנגן
לא אוין לא בסכהה שנוגו על אגב ית"ם בזאמן נכוא שתוגע לת"ב ורב שכבו עלבם לאגב סבב לא
תלר כת פרב"ם ומבשא תוב לב"כא כנסו בסכהב על ית"ם שלא תבנ עכרס כאן אין תשוב לבכהה תלר
כת פרב"ם על בתעו כין שזוכן בהוכ"ם ונ"ם ואין לבס שונגן עתבס, ונגלב תבן כאמת"ו ב"פלין ב
בעבר אל אין לבם כת זב על בשון בסכהה אמת"ו פרוב לנ"ב. בתעו כאשר תלאבס הגב כל בש"ן ואשב"ר
אל תבוב פ"ב בתשם. שתב ס"ב"כו שנ"ל אש לא ואי"א תורא לגוב שוען כת"ם ש"ש לבס על"בם הלר ב
נונל"ם רוותן שלבס וכונה התל"א ב"ב"א כבלבו אין לך לת"ן בנו"לה אגב בת"ב והשתר"נ"ב אין כאן ווי הר
ווי תבתק ונאו אה תבתק סמך ותולא תרס וטזוהו אין כאן ובוב כתר שזוהו בטען כלל, וכל אגב בתעו כל
בני כבכנר"ם שכרכרנו לאבזור. לתולא בבה בשלשלין תבעין לשון בזאמן עוץ בוא כל לבר אין תשוה נכם
תלשנו בבסכהב נכוא"בו לא כיוונו בתרס ל"א הב שבכן תנו"ב ולא כבן. לספ"קא וו"ת לבלתר ב"שוס אמר
טובא והי"בו לתנם שנוטא לנב. ית"ם שלא תבנו עכרס לן אין ב"ר"כן לבלזב ל"ב"ב כוון תשנו בבסכהה הב
ש"ב"ב ת"ל לא ש"ך לומר סמך תרס להתיר כתאוקב בכ אגב בזא כאו תלר כתרת ב"זור לן נכר"ם וטזוהו
ית"ם לבס בלא כבר אגב פרא לוען תהלל כבר"נו בתנ"ב כאשוב בתבון בתרס אף לתען כל"ל בכי ונלא
כבר"אש ונם ס"ל בתרס עניב תזוהו כלא בעי עני"ן אנין ואוור לנזור עלב תגאור"ין פ"ט ככין כרב"ם ש"בו
על"בם בכי כלו שבלו בתנעו על"בם בעל כרתם נכו פר"ב"ם כתב"ם כין ש"ם לבס כת תגאור"ין לכוף אמס ש
ש"נבו אמר"בם תתולא לנ"ב שלא תבנו עכרס כין כאן לבס כת זב כלל תתולא כל כוב כלא שנו אין וכונת
לא ש"ך לומר לבו כלו עבבו בשזוהו ש"ב"לו על עבבם עד נ"תא סמך להרות ואי תלר כב לבס כת ל
לבתר"ם פלא. בוא בבב"לם לגנול רוותן שלבס את לתאן תסרוב בבירון כתם כגלוב תשו רש"בא ס' ר"ס"ל לת
כבא תתור ונ"ילן תנובו ז"ל לא ב"ב כת תרס זב תרס שבתר"ות ב"ן כן לא לבס"ב בנ"לב אה תלוב שת"ב ל
לת"בו וכבר בשנתך שב כרוב ב"ין ורוב תשן ס"ל כתרס ב"ב אין לו שורס תגאור"ין ואף לתאן כס"ל כבוא
תגאור"ין כבאו בונתן ישרס ורתקוו לש"ל פ"ט תשוס כ"ם לבס רשן לשונו לתאן כלא ב"ין כ"נא וכונה נם ב"ב
בוא עניב ונר כתבואר בב"ר"ו עוב תתולא ב"ונו לנפא בוא"ו הב שאין כן בסמך אש בוא ונ"ל הב וכונה
ותב"רו תורק כין כאן לבס כת תב"נא ונאו אין לבס רשון לבתר"ם תסמך ולא ש"ך לומר סמך תרס להתיר
כיון דתשראה אין תלון לתרס על בסמך ונגן ל לב"ל תרוש ולוור בבל שאין אשר תגל"ך ותב"א כמ"בן ב"ב ב"ב תרס
וב"ת"א ב"ב תס"ם כא"ר. בטען סמך תרס להתיר נוסף עלב שאין הב שרשוב בזכרונו לא תבאה. בבס תו ש
שתשורותו תבך כללא סמך תרס להתיר בתרת ב"זור לנב. ית"ם שלא תבנו עכרס זולת אש שלוש בבין ולא
ורב"א ב"ב נרך סוף בעלתא ב"ב בתנו תשב בנשו ה"ב ס' ק"א בטען כונב"ב שי"ם ור"א שבוב לבעל כ"ה
ע"ש ותשם לכא ס"רב לנב"ר"ו נבנס בשכל ב"ו שראנה תרנ"ם ונם ב"ות נגם ב"ב נגונ בבבר כאשר בכבב

[illegible]

[illegible]

סוף [illegible]

Carta Giuratoria del L.ro di Verona alla Ser.ma di Mantova

Copia tratta dal Libro Carti del L.ro Generale al Fol. 238

Adì 29 Novembre 1550.

Era per muoversi litigio tra la Ser.ma di Mantova ed altre Ser.che Lei collegate contro il nostro L.ro per la Carta emanata da questo rispettabil Consesso il giorno di 12 Ottobre 1548, ove dichiara douer i Forastieri di Paesi esteri dello Stato Veneto che non hanno Piere nella rispettiua Corte fatta douer corrispondere alla nra Cassella Ducale nel tempo della Piera; Per qual Carta dichiarandosi esse Ser.che aggrauate, professauano auer ragioni d'opporsi, e vicenersi credendo li Fur.ri del Sig.r Duca, che la ragione militasse per il nostro L.ro, s'era in procinto di incontrare in ciò lungo, e dispendioso litigio, quando colla interpositione di Soggetti, e Comuni Confidenti fu maneggiato un accordo confacente e proprio tra le parti, e parendo alli Fur.ri della Ser.ma Unite alli Fur.ri accettabile tal aggiustamento anco per vieppiù accrescere l'amore fraterno fra le Ser.che, rimandano autorità di poter unitamente alli Fur.ri Strabelino et Affinita: rio auttorizzando ciò che da essi sarà accordato come fosse stato alla presenza

da questo rispettabil Corpo,

Data dall'autentica.

presa la Carta rogata come sopra, a 4 Nou.

Samuel Lui Morrera Cancr. ecc.

Copia della Plenipotenza conferita dal L.ro di Verona alli Ecc.ti S.ri Gr. Aron Pinderli ecc.

Comunicatosi nel giorno 29 Dic.e 1549 li Fur.ri di questo L.ro di Verona per deliberare sopra le vertenze insorte tra essi e li Fur.ri del L.ro di Mantova, Ferrara, e Modena per rapporto alla Carta emanata da questo L.ro adì 12 Ottobre 1548. Sul proposito de quali dette Carte trafficano in questo nostro Piere, hanno concertato, stabelito, e imporre si come a pieni uotis attualmente imparti cono unanimo dal illimitata Autorità alli Ecc.ti S.ri Gr. Aron Vid.o Pinderli ecc. di poter conferire, trattare, e concludere coll Ecc.mo S.r Dr. Gr. Israel Laudadio Casez ecc. Auttorizzato dalli Fur.ri del L.ro di Mantova, Ferrara, e Modena, per la total definitiva terminatione della mentouata Vertenza in quel modo che crederanno più proprio gli istessi Fur.ri interuenti per le due rispettiue parti, ustendo da quanto resterà stabelito, e concluso tra detto Ecc.mo S.r Dr. Gr. Israel Laudadio Casez ecc. e l'Ecc.ti S.ri Gr. Aron Vid.o Pinderli ecc. per la ultimatione della sopra indicata differenza, si habbia oggi ed in perpetuo per rato, e fermo come se fosse stato discusso, ustato, e diffinito dalli stessi Fur.ri ecc. Per il qual effetto hanno espressamente incaricato me infrascritto di registrare la presente determinatione nel libro della presente Cancellaria o siano Carti del L.ro per l'immancabile sua validità, e così giurato di confegnare copia autentica in mano delli Ecc.ti S.ri Gr. Aron Vid.o Pinderli ecc. Fur.ri per contrasegno e prova di detta fatta determinatione come sopra. In fede.

Abbalionata resta approvata con pieni uotis

Samuel Lui Morrera Cancr. della Ill.ma Università Generale

Segue la Ricognitione.

Copia della Plenipotenza conferita dal L.ro di Mantova alli Ecc.mo S.r Dr. Israel Laudadio Casez ecc.

Comunicatosi nel giorno 29 Dic.e 1549 li Fur.ri di q.to L.ro di Mantova per deliberare sopra la vertenza insorta tra essi e Ill.mo L.ro di Verona per rapporto alla Carta emanata

ammanata da quel ℔ sott. il dì 22 Ottobre 1348 sul proposito de' Sig. Ebrei di qua trafficano in quella loro Piera, hanno concordem.te stabilito d'impartire e siccome a pien. tutti attualm.te impartiscono omnimodo, ed illimitata autorità all'Ecc.mo S.r Dr Israel Laudad. Casez.zo di poter conferire, trattare, e concludere coll'Ecc.to S.r Dr Aron Vita Finderli.zo autorizzato da Sig. del ℔ di Verona per la total diffinitiva terminazione della mentovata Vertenza in quel modo che crederanno più proprio gl'interessi Sig. Interveniendi per le due rispettive ℔, Volendo che quanto resterà stabilito e concluso tra d.to Ecc.mo S.r Dr Israel Laudad. Casez.zo e l'Ecc.to S.r Aron Vita Finderli.zo per l'ultimazione della sopr. indicata differenza s'abbia oggi, ed in perpetuo per ratto e fermo, come se fosse stato discusso, votato, e diffinito dallo stesso ℔ Cler il quale affare hanno espressam.te incaricato me' infrascritto di registrare la presente determinazione nel Libro della Cancellaria del ℔ per l'immancabile sua validità, e così pure di consegnarne copia autentica in mano del Sud.to Ecc.mo S.r Dr Israel Laudad. Casez.zo per contrassegno e prova di detta sua autorizzazione come tanto g. in fede.

Segue la Ricognizione.

Abram Norsa ℔ Cancell.

Plenipotenza conferita all'Ecc.mo reggiornante S.r Dr Casez.zo dalle ℔ Cons. di Ferrara

Convocatosi nel giorno undici Febraro 1351 la Cons. di d.to ℔ di Ferrara per deliberare sopra la vertenza insorta tra essa, e la Cons. del ℔ di Verona per rapporto alla Carta ammanata da quel ℔ sotto il dì 22 8bre 1348 sul proposito de' Sig. Ebrei di qui che trafficano in quella loro Piera, e per quanto affermano credono e credono detti Sig. di questo ℔, che non potesse, ne possa avere subsistenza la detta Carta fatta dallo stesso ℔ di Verona, Hanno concordemente stabilito di impartire, siccome a pien. tutti impartiscono omnimodo, et illimitata autorità all'Ecc.mo S.r Dr Israel Laudad. Casez.zo, di poter conferire, trattare e concludere coll'Ecc.mo S.r Dr Aron Vita Finderli autorizzato da Sig. del ℔ di Verona, per la total diffinitiva terminazione della mentovata vertenza in quel modo che crederanno più proprio gl'interessi Sig. Interveniendi per la due respettive ℔, volendo che quanto resterà stabilito, e concluso tra detto Ecc.mo S.r Dr Israel Laudad. Casez.zo, e l'Ecc.mo S.r Dr Aron

Vita Finderli.zo per l'ultimazione della sopra indicata differenza s'abbia oggi ed in perpetuo per ratto e fermo come se fosse stato discusso votato e diffinito dallo stesso ℔, Cler il quale affare hanno espressam.te incaricato me' infrascritto di registrare la presente determinazione nel Libro della Cancellaria del ℔ per l'immancabile sua validità, e così pure di consegnarne copia autentica in mano del Sud.to Ecc.mo S.r Dr Israel Laudad. Casez.zo per contrassegno e prova di detta sua autorizzazione come tanto g. in fede.

Alessandro Corpi q.m Mosè ℔ Cons. di Ferrara Mano propria

Segue la Ricognizione.

Plenipotenza conferita similm.te dalle ℔ Cons. di Modena al Contronom.to Ecc.mo S.r Dr Casez.zo

Convocatosi nel giorno 22 Genn. 1351, la Cons. di questa Cons. di Modena per deliberare sopra la vertenza insorta tra essa, e la Cons. di Verona, per rapporto alla Carta ammanata da quel ℔ sotto il dì 22 Ottobre 1348, sul proposito de' Sig. Ebrei di qui che trafficano in quella loro Piera; Hanno concordem.te stabilito d'impartire, siccome a pien. tutti attualm.te impartiscono omnimodo, ed illimitata autorità all'Ecc.mo S.r Dr Israel Laudad. Casez.zo di poter conferire, trattare e concludere coll'Ecc.to S.r Dr Aron Vita Finderli, autorizzato dalle Sig. Cons. di Verona per la total diffinitiva terminazione della mentovata vertenza in quel modo che crederanno più proprio gl'interessi Sig. Interveniendi per le due rispettive ℔. Volendo che quanto resterà stabilito e concluso tra d.to Ecc.mo S.r Dr Israel Laudad. Casez.zo, e l'Ecc.to S.r Dr Aron Vita Finderli.zo per l'ultimazione della sopra indicata differenza s'abbia oggi ed in perpetuo per ratto e fermo come se fosse stato discusso, votato, e diffinito dallo stesso ℔ Cler il quale affare hanno espressam.te incaricato me' infrascritto di registrare la presente determinazione nel Libro della Cancellaria del ℔ per l'immancabile sua validità, in fede.

Clarissimo Sanguinetti
Lazzaro Basilio
Salomone V.e Levi

℔ Cons.

Segue la Ricognizione.

Copia del Trattato Definitivo

Nel giorno 22. Ottobre 1748. li SS. dell'Vniuersita Generale di Verona formarono vna Carta di essi istesso seruibile di Spiegatione alla pag. XV. del Lor Statuto quale imponeuano a tutti i Mercanti abitanti nella Città, e Straniere Dominij in cui non si tenesse Fiera nel corso dell'anno, di pagare nella Fabrica di quella ogni Carro per i Negozij contratti in tempo di quella loro Fiera, al che principalmente si opposero li SS. Deputati di Mantoua promossi da una seria rappresentanza delli loro Mercanti trafficanti in essa Fiera facendo penetrare quanto lor conuenisse riguardo a SS. dell'Vniuersita di Verona con lettera delli 11. Nouembre anno scaduto diretta alli SS. di Verona — A tal sentimento d'opposizione si vniformarono in seguito i SS. dell'Vniuersita di Modena con lor lettera delli 23. Gennajo 1749. indirizzata a SS. della Città di Mantoua e venne successiuamente secondata anche da SS. dell'Vniuersita di Ferrara con simil lettera delli 16. Maggio anno medemo. Sostenendo essi tre Città di non sussistere assolutamente dal gravame imposto nel tempo della Fiera per esser contrario alli antichi consuetudini non solo, ma anche in forza delli accordati Decisioni da noi Statuti Vol. 2. 210, che diffiniscono per illegitime et incalidate simil imposizioni; Intendendo tutti all'opposto il Città di Verona che la controuersia parte non si douesse altrimente riguardare come una nuoua Institutione, ma bensì come una semplice Spiega del sopracitato pag. XV. allegando inoltre esser la loro Fiera circostanziata da particolarita tali che la constituiscono di un carattere diuerso da tutte le altre sostenendo esso pertanto d'esser la sodetta Parte istituita alla autorita de Statuti Vol. 210; Era in conseguenza per insorgere lungo e molesto litigio tra la detta Città le di cui conseguenze potevano nel decorso del tempo riuscire egualmente pastidiose ad amendue le parti, ma procurando da ogni altro riflesso nel prudente animo delli SS. delli Città di detta riportino Città il sincero amore per la Pace, e desiderando con uniforme efficacissima brama di conseruare inalterabile quella fratterna Concordia che tra essi ha subsistito per lo passato e subsiste tuttora Vij. Sono perciò deuenuti ad'amichabile Conuentione, eligendo a tal effetto un confidente per parte acciocche possano unitamente in nome e per le stesse Città istituzanti stipulare e firmare essa Conuentione premessi sempre la solenne protesta che il presente accordo non passi ad esempio ne possa esser giammai citato per oggetto di imitatione da qualsi voglia Città per tanto accordato, e stabilito, che per tutte le Industrie, e Negozij fattisi da SS.

SS. di una delle tre mentouate Città nelle fiere di Verona dal Settimo giorno 22. Ottobre 1748. sino quest'oggi duranno prontamente pagare nella fabrica di quella Città quel tanto viene disposto nell'allegato pag. XV. di lor Statuto, e lo stesso duranno eseguire riguardo alle Industrie, e Negozij che faranno in essa fiere, e ciò pel solo stabilito corso di anni sei principiati il suddetto giorno, e che termineranno li 21. Ottobre 1754, mentre da quel giorno in auanti dura cessare tal obbligo di pagamento, siccome attualmente cessera intendendosi d'allora a per sempre abolita, nulla ed'invalida qualunque parte istituita, e da istituirsi di obbligare i Negotianti a qual si sia Contribuzione in tempo di fiera durante la esentione ed'altri per togliere le vlteriori discussioni che sul tal proposito potessero in futuro tempi insorgere tra essi Città, fiera espressamente convenuto, et accordato che tenendosi all'auuenire qualche fiera nella Città, o stato one è stabilita una delle quattro antidate Città in essa interessato nel presente accordo, tutti li SS. delle altre tre Città che vi intraueniranno saranno immuni ed'esenti dal pagamento di qualsiuoglia sorte per qual tempo però che durera la esentione solamente, essendosi così a vicenda impegnate ciascuna delle dette Città per se, Eredi, e Successori a favore delle altre e loro singoli Eredi, e Successori, auendo precisamente li SS. della Città di Verona (in vigore massime d'una specifica autorita conferita a tal effetto a SS. dell'Vniuersita da SS. di quella Generale Vniuersita conuocata nel primo Nouembre 1750) assunto tal impegno ed'accordata tal Conuentione per se Eredi, e a favore delle mentouate tre Città loro singoli Eredi. Del giorno presente per quel tempo che spirara il suddetto settennio fissato come sopra non ostante qualunque sopraueniente etiam impensata,

Per la immancabile osseruanza, e perpetua validita di quanto sopra obbliga ciascuna delle Parti contraenti i suoi Beni presenti e futuri in valida forma per se suoi Eredi, e a favore delle altre suoi singoli Eredi, e del presente accordo restano estesi due Esemplari uniformi firmati ciascun di essi dalli Intraueniente per una delle dette parti autorizzato da opportuno mandato giuratorio da SS. delli rispettivi Vniuersita (quali mandati tutti firmati dalli Cancellieri si comunicarono in primo luogo scambieuolmente essi Intraueniente) e sara lo stesso Esemplare consegnato nelle mani dell'Intraueniente per la parte opposta

a cosi

essi vicendevolmente per la qualunque reciproca

Aron vita Finzi Israelita Ambasciatore del q.e di Verona ss.u

Segue la Ricognizione

Copia dell'articolo Separato

Adì 3. Marzo 1549 in Villa Franca

Essendo li Ambasciatori del q.e di Verona stati chiamati nella Camera del Ill.mo Sig.r Duca di Mantova, Modena, e Ferrara per accordare nella loro Vertenza Generale, o veramente Ill.mo Sig.r Duca di Mantova, Accordo ogni qui stipulato, si impegnano essi q.li Sig.ri delli tre mentovati q.li ad eseguire in parola d'onore di usar ogni loro diligenza acciò segua tal aggiustazione alla ratificazione di detti Sig.ri nelli respettivi tempi convenuti, ed in caso non avenghino (il che è di stimo improbabile) resta espressamente pattuito tanto a favore delli sudetti tre q.li del q.l di Verona, che nè il Trattato stipulato nè l'esecutione promessa, possano esser allegati in giudizio a vantaggio di niuna delle parti, ed in pregiudizio dell'altra, ma giuramento si rinnoveranno le ragioni delle Parti hinc inde per esser discusse in ordine che in merito quanto arbitrio ~~[illegible]~~ da eleggersi senza dilatione, ed all'amicabile come cosa sua.

Aron vita Finzi Israelita per la q.e di Verona ss.u

Segue la Ricognizione.

Adì detto.

Essendo insorta controversia co' Sig.ri del q.e di Verona a cagione di certa Parte della loro istruttiva sotto li 12. Ottobre 1548. con cui pretesero di obbligare i v.r.s. di questo q.e non meno che quelli di Ferrara, e Modena al pagamento in quella Cassella per li negotiati, ed industrie, che si facessero nelle loro fiere, querele q.e sin promosse da un ricorso delli v.r.s. passato di intelligenza colle sudd.e due mentovate città, previa la disamina delle ragioni hinc inde fatta da

da soggetti a ciò di Lazdì per troncar il filo della discordia tra le sudd.e Città sono devenuti al seguente definitivo accordo;

Che pel corso di sei anni; i quali abbero il loro incominciamento dal mentovato giorno 12. Ottobre 1548; e termineranno a tutt il giorno 12. Ottobre 1554; abbiano i sud.i v.r.s. a pagare come il tenore di detta Carta, dovendo in tanto i negotianti delle tre p.e compire prontamente per gli negozij, ed industrie fatte nelle scorse fiere da detto giorno 12. Ottobre 1548. sino ad oggi; che finalmente spirato il mentovato termine si intenda, e si intenderà dalle ore prescritte per ogni ad in perpetuo, abolita, e nulla la detta Carta già contravenuta, potendo di indi a poi i v.r.s. delle p.e negotiar liberamente in quelle fiere senza soccombere a qualsivoglia bando di minimo aggravio, colla stessa libertà, ed assolutta esentione che godevano negli antescorsi anni;

Resta per ordine espresso delle med.me q.e sin comunicata alle sin loro sudetta fomentatione acciocchè sappiano come contenersi si per ciò che riguarda al passato, come per quello concerne all'avenire, ben persuase esse q.e sin della scrupolosa religiosità di ciascuno di quelli v.r.s. sarà con prontezza supplito al rispettivo suo debito per gli negozi, ed industrie delle passate fiere a norma del prefatto accordo, trattandosi massime d'un punto delicato di stato siccome ne vengono a tal effetto ammoniti ~~[illegible]~~

[illegible]

כמ״ש יעקב כי בהתפלל תשוב תמיד [illegible]

[illegible] תשכן בק״ק.

[illegible] תשוב [illegible] תשכן בק״ק.

[illegible]

[illegible]

[illegible] כמ״ש [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ואחרי כן יעמדו בני ישראל ובקשו את יהוה אלהיהם ואת דויד מלכם והפחדו אל יהוה ואל טובו באחרית הימים׃

ישעיה נ"ב כ"ג

ועתה אמר יהוה הלוקח מידך את כוס התרעלה את סף כוס חמתי לא תוסיפי לשתותה עוד׃

ישעיה נ"ג ב'

ויעל כיונק לפניו וכשורש מארץ ציה לא תאר לו ולא הדר ונראהו ולא מראה ונחמדהו׃

ישעיה נ"ג ג'

נבזה וחדל אישים איש מכאובות וידוע חולי וכמסתר פנים ממנו נבזה ולא חשבנהו׃

ישעיה נ"ג ד'

אכן חלינו הוא נשא ומכאובינו סבלם ואנחנו חשבנהו נגוע מכה אלהים ומענה׃

ישעיה נ"ג ה'

והוא מחולל מפשעינו מדכא מעונתינו מוסר שלומנו עליו ובחבורתו נרפא לנו׃

ישעיה נ"ג ו'

כלנו כצאן תעינו איש לדרכו פנינו ויהוה הפגיע בו את עון כלנו׃

ישעיה נ"ג ז'

נגש והוא נענה ולא יפתח פיו כשה לטבח יובל וכרחל נגזיה לפניה נאלם ולא יפתח פיו׃

ישעיה נ"ג ח'

מעצר ומדין לקח ואת דורו מי ישוחח כי נגזר מארץ חיים מפשע עמי נגע למו׃

ישעיה נ"ג ט'

ויתן את רשעים קברו ואת עשיר במותיו על לא חמס עשה ולא מרמה בפיו׃

ישעיה נ"ג י'

ויהוה חפץ דכאו החליה אם תשים אשם נפשו יראה זרע יאריך ימים וחפץ יהוה בידו יצלח׃

ישעיה נ"ג י"א

מעמל נפשו יראה ישבע בדעתו יצדיק צדיק עבדי לרבים ועונתם הוא יסבל׃

ישעיה נ"ג י"ב

לכן אחלק לו ברבים ואת עצומים יחלק שלל תחת אשר הערה למות נפשו ואת פושעים נמנה והוא חטא רבים נשא ולפושעים יפגיע׃

ישעיה נ"ד א'

רני עקרה לא ילדה פצחי רנה וגילי לא חלה כי רבים בני שוממה מבני בעולה אמר יהוה׃

ישעיה נ"ד ב'

הרחיבי מקום אהלך ויריעות משכנותיך יטו אל תחשכי האריכי מיתרים ויתדותיך חזקי׃

ישעיה נ"ד ג'

כי ימין ושמאל תפרוצי וזרעך גוים יירש וערים נשמות יושיבו׃

ישעיה נ"ד ד'

אל תיראי כי לא תבושי ואל תכלמי כי לא תחפירי כי בושת עלומיך תשכחי וחרפת אלמנותיך לא תזכרי עוד׃

ישעיה נ"ד ה'

כי בעליך עשיך יהוה צבאות שמו וגואלך קדוש ישראל אלהי כל הארץ יקרא׃

ישעיה נ"ד ו'

כי כאשה עזובה ועצובת רוח קראך ויהוה וכאשת נעורים כי תמאס אמר אלהיך׃

ישעיה נ"ד ז'

ברגע קטן עזבתיך וברחמים גדולים אקבצך׃

ישעיה נ"ד ח'

בשצף קצף הסתרתי פני רגע ממך ובחסד עולם רחמתיך אמר גאלך יהוה׃

ישעיה נ"ד ט'

כי מי נח זאת לי אשר נשבעתי מעבר מי נח עוד על הארץ כן נשבעתי מקצף עליך ומגער בך׃

ישעיה נ"ד י'

כי ההרים ימושו והגבעות תמוטנה וחסדי ממך לא ימוש וברית שלומי לא תמוט אמר מרחמך יהוה׃

ישעיה נ"ד י"א

ענייה סוערה לא נחמה הנני מרביץ באבנים פוכיך וייסדתיך בספירים׃

ישעיה נ"ד י"ב

ושמתי כדכוד שמותיך ושעריך לאבני אקדח וכל גבולך לאבני חפץ׃

ישעיה נ"ד י"ג

וכל בניך למודי יהוה ורב שלום בניך׃

ישעיה נ"ד י"ד

בצדקה תכוני רחקי מעשק כי לא תיראי וממחתה כי לא תקרב אליך׃

ישעיה נ"ד ט"ו

הן גור יגור אין ממני כל הגר אתך אליך יפול׃

ישעיה נ"ד ט"ז

הנה אנכי ברא חרש נפח באפיו פחם ויוצא כלי למעשהו ואנכי ברא משחית לחבל׃

ישעיה נ"ד י"ז

כל כלי יצר עליך לא יצלח וכל לשון תקום אתך למשפט תרשיעי זאת נחלת עבדי יהוה וצדקתם מאתי נאם יהוה׃

ישעיה נ"ה א'

הוי כל צמא לכו למים ואשר אין לו כסף לכו שברו ואכלו ולכו שברו בלא כסף ובלא מחיר יין וחלב׃

ישעיה נ"ה ב'

למה תשקלו כסף בלוא לחם ויגיעכם בלוא לשבעה שמוע שמעו אלי ואכלו טוב ותתענג בדשן נפשכם׃

ישעיה נ"ה ג'

הטו אזנכם ולכו אלי שמעו ותחי נפשכם ואכרתה לכם ברית עולם חסדי דויד הנאמנים׃

ישעיה נ"ה ד'

הן עד לאום לא תדע תקרא וגוי לא ידעוך אליך ירוצו למען יהוה אלהיך וקדוש ישראל כי פארך׃

ישעיה נ"ה ה'

דרשו יהוה בהמצאו קראוהו בהיותו קרוב׃

ישעיה נ"ה ו'

יעזב רשע דרכו ואיש און מחשבותיו וישב אל יהוה וירחמהו ואל אלהינו כי הרבה לסלוח׃

ישעיה נ"ה ז'

כי לא מחשבותי מחשבותיכם ולא דרכיכם דרכי נאם יהוה׃

ישעיה נ"ה ח'

כי גבהו שמים מארץ כן גבהו דרכי מדרכיכם ומחשבותי ממחשבותיכם׃

ישעיה נ"ה ט'

כי כאשר ירד הגשם והשלג מן השמים ושמה לא ישוב כי אם הרוה את הארץ והולידה והצמיחה ונתן זרע לזורע ולחם לאכל׃

ישעיה נ"ה י'

כן יהיה דברי אשר יצא מפי לא ישוב אלי ריקם כי אם עשה את אשר חפצתי והצליח אשר שלחתיו׃

ישעיה נ"ה י"א

כי בשמחה תצאו ובשלום תובלון ההרים והגבעות יפצחו לפניכם רנה וכל עצי השדה ימחאו כף׃

ישעיה נ"ה י"ב

תחת הנעצוץ יעלה ברוש ותחת הסרפד יעלה הדס והיה ליהוה לשם לאות עולם לא יכרת׃

ישעיה נ"ה י"ג

הוי כל צמא לכו למים ואשר אין לו כסף לכו שברו ואכלו לכו שברו בלא כסף ובלא מחיר יין וחלב׃

ישעיה נ"ה ב'

למה תשקלו כסף בלוא לחם ויגיעכם בלוא לשבעה שמוע שמעו אלי ואכלו טוב ותתענג בדשן נפשכם׃

ישעיה נ"ה ג'

הטו אזנכם ולכו אלי שמעו ותחי נפשכם ואכרתה לכם ברית עולם חסדי דויד הנאמנים׃

ישעיה נ"ה ד'

הן עד לאום לא תדע תקרא וגוי לא ידעוך אליך ירוצו למען יהוה אלהיך וקדוש ישראל כי פארך׃

ישעיה נ"ה ה'

דרשו יהוה בהמצאו קראוהו בהיותו קרוב׃

ישעיה נ"ה ו'

יעזב רשע דרכו ואיש און מחשבותיו וישב אל יהוה וירחמהו ואל אלהינו כי הרבה לסלוח׃

ישעיה נ"ה ז'

כי לא מחשבותי מחשבותיכם ולא דרכיכם דרכי נאם יהוה׃

ישעיה נ"ה ח'

כי גבהו שמים מארץ כן גבהו דרכי מדרכיכם ומחשבותי ממחשבותיכם׃

ישעיה נ"ה ט'

כי כאשר ירד הגשם והשלג מן השמים ושמה לא ישוב כי אם הרוה את הארץ והולידה והצמיחה ונתן זרע לזורע ולחם לאכל׃

ישעיה נ"ה י'

כן יהיה דברי אשר יצא מפי לא ישוב אלי ריקם כי אם עשה את אשר חפצתי והצליח אשר שלחתיו׃

ישעיה נ"ה י"א

כי בשמחה תצאו ובשלום תובלון ההרים והגבעות יפצחו לפניכם רנה וכל עצי השדה ימחאו כף׃

ישעיה נ"ה י"ב

תחת הנעצוץ יעלה ברוש ותחת הסרפד יעלה הדס והיה ליהוה לשם לאות עולם לא יכרת׃

ישעיה נ"ה י"ג

ואמר כי [illegible]

[illegible]

[illegible]

זב"ן אבב"ר :

הנבואה [illegible]

על הכתב

[illegible]

[illegible]

[illegible] ירושלם [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] עיר קדשו ירושלם [illegible]

[illegible]

ג׳ זכרתי. ועוד זו היא לו א״כ כלשון להורס ואמנם, ועד כאן. זהו
דבר שנכתב ויצא לאור השמש

ועל דבר פירוש לא נשאלת. פ״א מחזו לדעת כמה ישנות. וגם אחר
פרושון לכל דבר שבקדושה הוא נבו מנבא. לפי״א עלי׳ט מסלע
חדשן. כי קשה הוא ואומר על לב העולם, ואמר הוא לבני׳
מן משפט ליקוטי החזונות. ועל שמות אנשים ומה לב כי כביר
חלמו יה לאמוץ בין רב ויוסף לפוסק כמה וכמה ברא אח׳ יתעורר
לדור קמא סתירה ואח כל זה. ואם אחים לבן פוסק על פסק
כל רק דברים וחסר בין ליקוטי ל״ר בנזיר בתרומת סיום
אזכרה לפניכם. יצא ונוא. גם טב ולחשבן הסיפ לקים
ואף עליו יעקב נבי׳ המרען גמר לבי׳ר בקשר בין המגולה
ומגולה ולא הסיפ החכם משפטים הרבה. לכ
פה גמר לא אמר חלבנה בגלו החי״ל. זה היו לשון זה
ושמע דשמחה. אלך ח״ט על ההלכה לאמן הוא ובין כל
פה״ט, בשירה כמו שלמה ואמרו מאד לשבח כי זהו דבר אלהי
במלך להשגה פלשתי. וגם טב חשובה ס׳ ואמר הלוי
כמו שלמה ואמרו מאד לשבח כי זהו דבר אלהי במלך להשגה

ד״ה שר ואלוף בגורה הכמו בכין יגבר בגובהן, להולין ליה בבינין ושתהין,
ואלין סגיאין וסגיאין, כל בין פנין ליה כשטה בירו״ן, ושבלי לשחוו ליה נבהין,
וכל אומתי פלל ושבת עלוו אין נוהרין, שלחו זכו לכל מהצין ליו ופוניה סבלין,
פ״ה אלוף בתרומת נפתפת הכולל והחומלין בחכמה ובחסידות. כמוה״ר ישראל נר״ו
נר״ו בכמוהר״ר משה קאמיס זלה״ה מוהל גורת ויבל. בקרב כל ישראל ב״ר
נדרשת: לאשר שאלוני בזה. לאותה בהיות אל החובה בסידור תפלות של
יוסף פ״ה מיטליאני יצ״ו באופרון של שבועות התפלה אופרן ראשון לשחרית י״ו
חע״ו ואלף ני״ו והוא תסולר על סדר פא״ב ובאמו יו״ן הביאו נקרא שבעטשוה ופירוש
של פרב המפרש בעל קמחא דאבישונא בחמור נלוח ע״ש נקרא שבעי״ט פקב״ה
נקרא בשבעים שמות כמו שהביאם בלקח טוב בבמדבר שיר השירים
ונם בספר הקונה שבן שנלמדו מחלש בפסוק נכתב של אחר פסיקתא של ע״ה
שם ע״ש. ועוד כי זכה לכך לעבדו תמן להקדש נראה לנו זה כמו על שאמרו קדשין
לקב״ה ונכלל של כי בלשון תרגום שלמ. ובלומר: טוב אמרין כי בשבחין לב
ולא ידעין טעמיהון: לכן נכסף לו כלבב נפשי לפרש שמו. דבר אלהים
ולמוצאיו

وابّة حيّ وحدها ومعها أخوه حمزة وخمسة عشر فارسا على خيولهم
وعلى رؤوسهم البيض والدروع والرماح والسيوف والأتراس
وكانوا قد أقبلوا من ناحية الشام فلما رأوا الجيش
قد أحاط بالقلعة وأيقنوا بالهلاك ترجّلوا عن خيولهم
وأخذوا سيوفهم وأتوا إلى باب القلعة فضربوا عليه
بالسيوف ضربا شديدا حتى كسروه وفتحوه وكان
الباب من الحديد المصفّح بالصفائح الغليظة
فلما رأى الجيش ذلك ركبوا خيولهم وحملوا
عليهم حملة واحدة فقتلوا منهم ثلاثة عشر
فارسا وأسروا الباقين وكان فيهم حمزة
أخو وابّة فلما رأى وابّة أخاه أسيرا
بين يدي الجيش ترجّل عن فرسه
وأخذ سيفه ومشى حتى وقف
بين يدي الأمير
فقال له الأمير أنت
أسير فلا تظن أنك
تنجو منّي
فقال له وابّة
أيها الأمير إن
كنت قد أسرتني
فإن أخي حمزة
أسرك وأنت
تعلم أنه
أشجع
منّي
وأقوى
وأكثر
فرسانا
منّي
فقال له الأمير
أنت
تكذب
فقال
له
وابّة
أيها
الأمير
إن
كنت
لا
تصدّقني
فاسأل
أصحابك
عن
ذلك
فقال
له
الأمير
ما
تقول
يا
حمزة
فقال
له
حمزة
صدق
أخي
وابّة
فقال
له
الأمير
فما
الذي
حملك
على
أن
تأتي
إلى
بلادي
وتقتل
من
فيها
من
الفرسان
فقال
له
حمزة
أيها
الأمير
إن
أخي
وابّة
لما
قتل
أخانا
مرقص
وأخذ
سيفه
وفرسه
وسلاحه
وأتى
به
إلى
أبينا
الملك
الأفرم
وأخبره
بذلك
حزن
أبي
على
أخي
حزنا
شديدا
وأقام
عليه
النوح
والبكاء
ثلاثة
أيام
ثم
إنه
دعا
بي
وأمرني
أن
أطلب
ثأر
أخي
وأن
لا
أرجع
إليه
إلا
وأنا
قاتل
وابّة
فلما
سمع
الأمير
كلام
حمزة
قال
له
الأمير
أنت
رجل
شجاع

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

תמה השאלה ובאה התשובה

שאלה [illegible]

על [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

תשובה

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible — handwritten Hebrew cursive, left page, approx. 31 lines]

בני פו

[illegible — handwritten Hebrew cursive, right page, approx. 31 lines]

לא חלרף

ASIATIC SOCIETY OF BOMBAY

[illegible]

[illegible]

פעתק מאגרת ... קהלה ליסא ... קהלה בערלין

[illegible]

בשתר [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Prima dell'andare non mi promette me diede niente, nel mio ritorno a Cipriano mi diede un
Zechino dicendomi, q.m va li da Silvestro incontrolo, e ricordandole che viene pover'huomo si vergognasse
la strada d'amiglia, e li istesso fece al detto mio Nipote altro
Non so, erano altri che noi altri, ma non mi ricordo, e il d.to Samuel
Non ci diede niente, ma ci disse, q.m va li da Silvestro incontrolo, e ricordandole che viene pover'huomo si vergognasse
la strada d'amiglia, e li istesso fece al detto mio Nipote altro
Non so, erano altri che noi altri, ma non mi ricordo, e il d.to Samuel
e mio Nipote lo stesso lo stesso è figliolo d.to un mio Fratello
Di giorno d.to Dom.ca d.to q.m anno 1755; ma che mese, ma a quanti del mese non mi ricordo,
ma mi pare d'essere nel mese d'Agosto
Prima dell'andare non mi promette me diede niente, nel mio ritorno a Cipriano mi diede un
Zechino dicendomi, q.m va li da Silvestro incontrolo, e ricordandole che viene pover'huomo si vergognasse
la strada d'amiglia, e li istesso fece al detto mio Nipote altro
Non so, erano altri che noi altri, ma non mi ricordo, e il d.to Samuel
e mio Nipote lo stesso lo stesso è figliolo d.to un mio Fratello
Di giorno d.to Dom.ca d.to q.m anno 1755; ma che mese, ma a quanti del mese non mi ricordo,
ma mi pare d'essere nel mese d'Agosto
Il Pantho glie lo pose nel Dito chiamato Nizzen, e il Pantho credo che vivi ora, ma non so se viva
di sua madre
Il Pantho glie lo pose nel Dito chiamato Nizzen, e il Pantho credo che vivi ora, ma non so se viva
di sua madre
mi pare che sia
mi pare che sia
e mio Nipote lo stesso lo stesso è figliolo d.to un mio Fratello
Di giorno d.to Dom.ca d.to q.m anno 1755; ma che mese, ma a quanti del mese non mi ricordo,
ma mi pare d'essere nel mese d'Agosto
Prima dell'andare non mi promette me diede niente, nel mio ritorno a Cipriano mi diede un
Zechino dicendomi, q.m va li da Silvestro incontrolo, e ricordandole che viene pover'huomo si vergognasse
la strada d'amiglia, e li istesso fece al detto mio Nipote altro
Non so, erano altri che noi altri, ma non mi ricordo, e il d.to Samuel
Non ci diede niente, ma ci disse, q.m va li da Silvestro incontrolo, e ricordandole che viene pover'huomo si vergognasse
la strada d'amiglia, e li istesso fece al detto mio Nipote altro
Non so, erano altri che noi altri, ma non mi ricordo, e il d.to Samuel
Il d.to dopo mezz'hora che fu Domca poi ci portassimo in arretro chiamò il P. Samuel Boni e me
e il mio Zio, e ci disse, se volevamo favorire di portarci in arretro con lui, che lui aveva risolto
di dar pasto alli P.ri Esteri Vicini, e che noi gli dovevamo servire di
che saressimo andati, quando arrivassimo in arretro domandò a d.to mio Zio dove era la casa
del P. Elia Vicini, e lui gli fece trovar la casa, e entrassimo tutti tre nell'hostaria, dopo un parlare
che ci trattenessimo venne giù la P. Esteri d.to alle apparentando di sotto, aprì nuovamente la porta
e ci accennò che entrassimo dentro, e accostassimo il Tavolo, e il d.to Samuel ci disse, vi siate Testimonj
che voglio dar pasto a gli Padri, atto, ordo che gli dovevo dar pasto il mio Zio lo
fermò, e gli disse aspettare, e voltatosi alli sud.ti P. Esteri gli domandò se era contento di
prender il d.to Samuel, e lui rispose, che era contentissimo, gli rapplicò che era pover'huomo, che
non li averebbe potuto trattar da par suo, e lui rispose, io son contento lo voglio servire di
di mezzo di farne, rivoltatosi poi al d.to Samuel d.to mio Zio gli avvertì, che quando che quello
facevano non li averebbe potuto mantenere secondo la sua nascita, e lui rispose, che
la voleva, e mi altri noi gli dicessimo al d.to Samuel quando viino contenti, tutto che le
parti Intorghi pasti, e il d.to Samuel Intorghi pasti disse Sono

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

עוד. [illegible]

אמנם. [illegible]

[illegible]

אמר. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

כתב [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

סוף [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

סוף [illegible]

ובמקום שיש לו בנים זכרים אין לו בנות כלל ואם יש לו בנות אין לו בנים זכרים
ואם אין לו לא בנים זכרים ולא בנות אז יש לו אחים ואחיות ואם אין לו אחים
ואחיות אז יש לו אחיינים ואחייניות ואם אין לו אחיינים ואחייניות אז יש לו
דודים ודודות ואם אין לו דודים ודודות אז יש לו בני דודים ובנות דודים
ואם אין לו בני דודים ובנות דודים אז יש לו בני בני דודים ובנות בני דודים
וכן הולך ומונה עד שיגיע לשבעה דורות ואם אין לו בני בני דודים ובנות בני
דודים אז יש לו בני דודות ובנות דודות ואם אין לו בני דודות ובנות דודות
אז יש לו בני בני דודות ובנות בני דודות וכן הולך ומונה עד שיגיע לשבעה
דורות ואם אין לו בני בני דודות ובנות בני דודות אז יש לו בני דודי אבי
אביו ובני דודות אבי אביו ואם אין לו בני דודי אבי אביו ובני דודות אבי
אביו אז יש לו בני דודי אבי אמו ובני דודות אבי אמו ואם אין לו בני דודי
אבי אמו ובני דודות אבי אמו אז יש לו בני דודי אמי אביו ובני דודות אמי
אביו ואם אין לו בני דודי אמי אביו ובני דודות אמי אביו אז יש לו בני דודי
אמי אמו ובני דודות אמי אמו ואם אין לו בני דודי אמי אמו ובני דודות אמי
אמו אז יש לו בני בני דודי אבי אביו ובני בני דודות אבי אביו ואם אין לו
בני בני דודי אבי אביו ובני בני דודות אבי אביו אז יש לו בני בני דודי אבי
אמו ובני בני דודות אבי אמו ואם אין לו בני בני דודי אבי אמו ובני בני דודות
אבי אמו אז יש לו בני בני דודי אמי אביו ובני בני דודות אמי אביו ואם אין
לו בני בני דודי אמי אביו ובני בני דודות אמי אביו אז יש לו בני בני דודי
אמי אמו ובני בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני בני דודי אמי אמו ובני בני
דודות אמי אמו אז יש לו בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני דודות אבי
אביו ואם אין לו בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני דודות אבי אביו
אז יש לו בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני דודות אבי אמו ואם אין לו
בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני דודות אבי אמו אז יש לו בני בני בני
דודי אמי אביו ובני בני בני דודות אמי אביו ואם אין לו בני בני בני דודי
אמי אביו ובני בני בני דודות אמי אביו אז יש לו בני בני בני דודי אמי אמו
ובני בני בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני
בני דודות אמי אמו אז יש לו בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני
בני דודות אבי אביו ואם אין לו בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני
בני דודות אבי אביו אז יש לו בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני
בני דודות אבי אמו ואם אין לו בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני
בני דודות אבי אמו אז יש לו בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני
בני דודות אמי אביו ואם אין לו בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני
בני דודות אמי אביו אז יש לו בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני
בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני
בני דודות אמי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני
בני בני דודות אבי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני
בני בני דודות אבי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני
בני בני דודות אבי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני
בני בני דודות אבי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני
בני בני דודות אמי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני
בני בני דודות אמי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני
בני בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני
בני בני דודות אמי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו
ובני בני בני בני דודות אבי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני דודי
אבי אביו ובני בני בני בני דודות אבי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני
בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני דודות אבי אמו ואם אין לו בני בני בני
בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני דודות אבי אמו אז יש לו בני בני בני
בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני דודות אמי אביו ואם אין לו בני בני
בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני דודות אמי אביו אז יש לו בני בני
בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני בני
בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני דודות אמי אמו אז יש לו בני בני בני
בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני דודות אבי אביו ואם אין לו
בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני דודות אבי אביו אז יש
לו בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני דודות אבי אמו
ואם אין לו בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני דודות
אבי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני
דודות אמי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני
בני בני דודות אמי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני
בני בני בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני דודי אמי אמו
ובני בני בני בני דודות אמי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני דודי אבי
אביו ובני בני בני בני בני דודות אבי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני
בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני דודות אבי אביו אז יש לו בני בני
בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני דודות אבי אמו ואם אין לו
בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני דודות אבי אמו אז
יש לו בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני דודות אמי
אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני
דודות אמי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני
בני בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני
בני בני בני דודות אמי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו
ובני בני בני בני בני דודות אבי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני
דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני דודות אבי אביו אז יש לו בני בני בני
בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני דודות אבי אמו ואם אין
לו בני בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני דודות
אבי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני
בני בני דודות אמי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו
ובני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני בני
דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני בני
בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני דודות אמי אמו אז
יש לו בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני בני
דודות אבי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני
בני בני בני בני בני דודות אבי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני
דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני דודות אבי אמו ואם אין לו בני בני
בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני דודות אבי אמו
אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני
בני דודות אמי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו
ובני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני בני
בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני
בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני דודות אמי
אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני
בני בני בני דודות אבי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני
דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני בני דודות אבי אביו אז יש לו בני בני
בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני דודות אבי אמו ואם
אין לו בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני
דודות אבי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני
בני בני בני בני בני דודות אמי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני
בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו אז יש לו בני
בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני דודות אמי
אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני
בני בני דודות אמי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי
אביו ובני בני בני בני בני בני דודות אבי אביו ואם אין לו בני בני בני בני
בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני בני דודות אבי אביו אז יש
לו בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני
דודות אבי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני
בני בני בני בני בני דודות אבי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני
דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו ואם אין לו בני בני
בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני בני דודות אמי
אביו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני
בני בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי
אמו ובני בני בני בני בני בני דודות אמי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני
בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני בני דודות אבי אביו ואם
אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני
בני דודות אבי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אמו
ובני בני בני בני בני בני דודות אבי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני
בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני דודות אבי אמו אז יש לו בני בני
בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו
ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני
בני דודות אמי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני
בני בני בני בני בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני
דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני דודות אמי אמו אז יש לו בני בני בני
בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי
אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני
בני בני בני בני דודות אבי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני
דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אמו ואם אין לו בני
בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני בני
דודות אבי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו
ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו ואם אין לו בני בני בני בני
בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו
אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני
בני בני בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני
דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אמו אז יש לו בני בני
בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות
אבי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני
בני בני בני בני בני בני דודות אבי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני בני
בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אמו ואם אין
לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני
בני דודות אבי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו
ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו ואם אין לו בני בני בני בני
בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו
אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני
בני בני בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני
דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אמו אז יש לו בני בני
בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני בני בני
דודות אבי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי
אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אביו אז יש לו בני בני בני בני
בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אמו
ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני
בני בני בני דודות אבי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי
אמי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו ואם אין לו בני בני
בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות
אמי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני
בני בני בני בני בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני
בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אמו אז יש לו בני
בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני בני
בני דודות אבי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי
אבי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אביו אז יש לו בני בני בני
בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי
אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני
בני בני בני בני דודות אבי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני
דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו ואם אין לו בני
בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני בני בני
דודות אמי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו
ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני
בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אמו אז יש לו
בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני בני
בני דודות אבי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי
אבי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אביו אז יש לו בני בני בני
בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי
אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני
בני בני בני בני דודות אבי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני
דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו ואם אין לו בני
בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני בני בני
דודות אמי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו
ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני
בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אמו אז יש לו
בני בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני
בני בני דודות אבי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני
בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אביו אז יש לו
בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני
בני דודות אבי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי
אבי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אמו אז יש לו בני בני בני
בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות
אמי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני
בני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני בני
בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אמו ואם אין
לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני
בני דודות אמי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי
אבי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אביו ואם אין לו בני בני
בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני בני בני
דודות אבי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אמו
ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני
בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אמו אז יש לו
בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני בני
בני דודות אמי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי
אמי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו אז יש לו בני בני בני
בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות
אמי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני
בני בני בני בני בני דודות אמי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני
בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אביו ואם
אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני
בני בני בני דודות אבי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני
דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אמו ואם אין לו בני
בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני בני
דודות אבי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו
ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו ואם אין לו בני בני בני בני
בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו
אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני
בני בני בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני
דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אמו אז יש לו בני בני
בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני בני
בני דודות אבי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני בני
דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אביו אז יש לו בני
בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני
בני דודות אבי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי
אבי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אמו אז יש לו בני בני בני
בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות
אמי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני
בני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני בני
בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אמו ואם אין
לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני
בני דודות אמי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי
אבי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אביו ואם אין לו בני בני
בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני בני בני
דודות אבי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אמו
ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני
בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אמו אז יש לו
בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני בני
בני דודות אמי אביו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי
אמי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו אז יש לו בני בני בני
בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות
אמי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני
בני בני בני בני בני דודות אמי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני
בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אביו ואם
אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אביו ובני בני בני בני
בני בני בני דודות אבי אביו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני
דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אבי אמו ואם אין לו בני
בני בני בני בני בני בני בני דודי אבי אמו ובני בני בני בני בני בני בני
דודות אבי אמו אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אביו
ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו ואם אין לו בני בני בני בני
בני בני בני דודי אמי אביו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אביו
אז יש לו בני בני בני בני בני בני בני בני בני דודי אמי אמו ובני בני בני בני
בני בני בני דודות אמי אמו ואם אין לו בני בני בני בני בני בני בני בני
דודי אמי אמו ובני בני בני בני בני בני בני דודות אמי אמו אז יש לו בני בני
בני

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ס שמעון [illegible] אפוטרופוס [illegible]

[illegible]

ורע ורעך ורעו ורעי ורעיך ורעיכם ורעיכן ורעיהם ורעיהן ורעינו ורעיתי ורעיתך ורעיתם ורעיתן ורעיתנו ורעיתה ורעיתו

ואת בנותיו ויתר מאנשי המקום ויעבר אתם הנהרה ויעבר את כל אשר לו׃ ויקם יעקב בלילה הוא ויקח את שתי נשיו ואת שתי שפחותיו ואת אחד עשר ילדיו ויעבר את מעבר יבק׃ ויקחם ויעבירם את הנחל ויעבר את אשר לו׃ ויותר יעקב לבדו ויאבק איש עמו עד עלות השחר׃ וירא כי לא יכל לו ויגע בכף ירכו ותקע כף ירך יעקב בהאבקו עמו׃ ויאמר שלחני כי עלה השחר ויאמר לא אשלחך כי אם ברכתני׃ ויאמר אליו מה שמך ויאמר יעקב׃ ויאמר לא יעקב יאמר עוד שמך כי אם ישראל כי שרית עם אלהים ועם אנשים ותוכל׃ ויאל יעקב והגידה נא שמך ויאמר למה זה תשאל לשמי ויברך אתו שם׃ ויקרא יעקב שם המקום פניאל כי ראיתי אלהים פנים אל פנים ותנצל נפשי׃ ויזרח לו השמש כאשר עבר את פנואל והוא צלע על ירכו׃ על כן לא יאכלו בני ישראל את גיד הנשה אשר על כף הירך עד היום הזה כי נגע באיש ביכף הירך בגיד הנשה׃ וישא יעקב עיניו וירא והנה עשו בא ועמו ארבע מאות איש ויחץ את הילדים על לאה ועל רחל ועל שתי השפחות׃ וישם את השפחות וילדיהם ראשנה ואת לאה וילדיה אחרנים ואת רחל ואת יוסף אחרנים׃ והוא עבר לפניהם וישתחו ארצה שבע פעמים עד גשתו עד אחיו׃ וירץ עשו לקראתו ויחבקהו ויפל על צוארו וישקהו ויבכו׃ וישא את עיניו וירא את הנשים ואת הילדים ויאמר מי אלה לך ויאמר הילדים אשר חנן אלהים את עבדך׃ ותגשנה השפחות הנה והילדיהם ותשתחוין׃ ותגש גם לאה וילדיה ותשתחוו ואחר נגש יוסף ורחל ויתשתחוו׃ ויאמר מי לך כל המחנה הזה אשר פגשתי ויאמר למצא חן בעיני אדני׃ ויאמר עשו יש לי רב אחי יהי לך אשר לך׃ ויאמר יעקב אל נא אם נא מצאתי חן בעיניך ולקחת מנחתי מידי כי על כן ראיתי פניך כראת פני אלהים ותרצני׃ קח נא את ברכתי אשר הובאת לך כי חנני אלהים וכי יש לי כל ויפצר בו ויקח׃ ויאמר נסעה ונלכה ואלכה לנגדך׃ ויאמר אליו אדני יודע כי הילדים רכים והצאן והבקר עלות עלי ודפקום יום אחד ומתו כל הצאן׃ יעבר נא אדני לפני עבדו ואנכי אתנהלה לאטי לרגל המלאכה אשר לפני ולרגל הילדים עד אבוא אל אדני שעירה׃ ויאמר עשו אציגה נא עמך מן העם אשר אתי ויאמר למה זה אמצא חן בעיני אדני׃ וישב עשו ביום ההוא לדרכו שעירה׃ ויעקב נסע סכתה ויבן לו בית ולמקנהו עשה סכות על כן קרא שם המקום סכות׃ ויבא יעקב שלם עיר שכם אשר בארץ כנען בבאו מפדן ארם ויחן את פני העיר׃ וקנה את חלקת השדה אשר נטה שם אהלו מיד בני חמור אבי שכם במאה קשיטה׃ ויקם שם מזבח ויקרא לו אל אלהי ישראל׃ ותצא דינה בת לאה אשר ילדה ליעקב לראות בבנות הארץ׃ וירא אתה שכם בן חמור החוי נשיא הארץ ויקח אתה וישכב אתה ויענה׃ ותדבק נפשו בדינה בת יעקב ויאהב את הנערה וידבר על לב הנערה׃ ויאמר שכם אל חמור אביו לאמר קח לי את הילדה הזאת לאשה׃ ויעקב שמע כי טמא את דינה בתו והיו בניו את מקנהו בשדה והחריש יעקב עד באם׃ ויצא חמור אבי שכם אל יעקב לדבר אתו׃ ובני יעקב באו מן השדה כשמעם ויתעצבו האנשים ויחר להם מאד כי נבלה עשה בישראל לשכב את בת יעקב וכן לא יעשה׃ וידבר חמור אתם לאמר שכם בני חשקה נפשו בבתכם תנו נא אתה לו לאשה׃ והתחתנו אתנו בנתיכם תתנו לנו ואת בנתינו תקחו לכם׃ ואתנו תשבו והיתה הארץ לפניכם שבו ורכלו בה והאחזו בה׃ ויאמר שכם אל אביה ואל אחיה אמצא חן בעיניכם והאשר תאמרו אלי אתן׃ הרבו עלי מאד מהר ומתן ואתנה כאשר תאמרו אלי ותנו לי את הנערה לאשה׃ ויענו בני יעקב את שכם ואת חמור אביו במרמה וידברו אשר טמא את דינה אחותם׃ ויאמרו אליהם לא נוכל לעשות הדבר הזה לתת את אחותנו לאיש אשר לו ערלה כי חרפה היא לנו׃ אך בזאת נאות לכם אם תהיו כמנו להמול לכם כל זכר׃ ונתנו את בנתינו לכם ואת בנתיכם נקח לנו ונשבנו אתכם ונהיה לעם אחד׃ ואם לא תשמעו אלינו להמול ולקחנו את בתנו והלכנו׃ וייטבו דבריהם בעיני חמור ובעיני שכם בן חמור׃ ולא אחר הנער לעשות הדבר כי חפץ בבת יעקב והוא נכבד מכל בית אביו׃ ואל שער עירם באו חמור ושכם בנו וידברו אל אנשי עירם לאמר׃ האנשים האלה שלמים הם אתנו וישבו בארץ וירכלו בה והארץ הנה רחבת ידים לפניהם את בנתם נקח לנו לנשים ואת בנתינו נתן להם׃ אך בזאת יאתו לנו האנשים לשבת אתנו להיות לעם אחד בהמול לנו כל זכר כאשר הם נמולים׃ מקנהם וקנינם וכל בהמתם הלוא לנו הם אך נאתה להם ויבנו אתנו׃ וישמעו אל חמור ואל שכם בנו כל יצאי שער עירו ויתמלו כל זכר כל יצאי שער עירו׃ ויהי ביום השלישי בהיותם כאבים ויקחו שני בני יעקב שמעון ולוי אחי דינה איש חרבו ויבאו על העיר בבטח ויהרגו כל זכר׃ ואת חמור ואת שכם בנו הרגו לפי חרב ויקחו את דינה מבית שכם ויצאו׃ בני יעקב באו על החללים ויבזו העיר אשר טמאו אחותם׃ את צאנם ואת בקרם ואת חמוריהם ואת אשר בעיר ואת אשר בשדה לקחו׃ וכל חילם ואת כל טפם ואת נשיהם שבו ויבזו גם את כל אשר בבית׃ ויאמר יעקב אל שמעון ואל לוי עכרתם אתי להבאישני בישב הכנעני והפרזי ואנכי מתי מספר ונאספו עלי והכוני ונשמדתי אני וביתי׃ ויאמרו הכזונה יעשה את אחותנו׃

ויאמר אלהים אל יעקב קום עלה בית אל ושב שם ועשה שם מזבח לאל הנראה אליך בברחך מפני עשו אחיך׃ ויאמר יעקב אל ביתו ואל כל אשר עמו הסירו את אלהי הנכר אשר בתוככם והטהרו והחליפו שמלתיכם׃ ונקומה ונעלה בית אל ואעשה שם מזבח לאל העונה אתי ביום צרתי ויהי עמדי בדרך אשר הלכתי׃ ויתנו אל יעקב את כל אלהי הנכר אשר בידם ואת הנזמים אשר באזניהם ויטמן אתם יעקב תחת האלה אשר עם שכם׃ ויסעו ויהי חתת אלהים על הערים אשר סביבותיהם ולא רדפו אחרי בני יעקב׃ ויבא יעקב לוזה אשר בארץ כנען הוא בית אל הוא ובל כל העם אשר עמו׃ ויבן שם מזבח ויקרא למקום אל בית אל כי שם נגלו אליו האלהים בברחו מפני אחיו׃ ותמת דבורה מינקת רבקה ותקבר מתחת לבית אל תחת האלון ויקרא שמו אלון בכות׃ וירא אלהים אל יעקב עוד בבאו מפדן ארם ויברך אתו׃ ויאמר לו אלהים שמך יעקב לא יקרא שמך עוד יעקב כי אם ישראל יהיה שמך ויקרא את שמו ישראל׃ ויאמר לו אלהים אני אל שדי פרה ורבה גוי וקהל גוים יהיה ממך ומלכים מחלציך יצאו׃ והארץ אשר נתתי לאברהם וליצחק לך אתננה ולזרעך אחריך אתן את הארץ׃ ויעל מעליו אלהים במקום אשר דבר אתו׃ ויצב יעקב מצבה במקום אשר דבר אתו מצבת אבן ויסך עליה נסך ויצק עליה שמן׃ ויקרא יעקב את שם המקום אשר דבר אלהים שם בית אל׃ ויסעו מבית אל ויהי עוד כברת הארץ לבוא אפרתה ותלד רחל ותקש בלדתה׃ ויהי בהקשותה בלדתה ותאמר לה המיילדת אל תיראי כי גם זה לך בן׃ ויהי בצאת נפשה כי מתה ותקרא שמו בן אוני ואביו קרא לו בנימין׃ ותמת רחל ותקבר בדרך אפרת הוא בית לחם׃ ויצב יעקב מצבה על קברתה הוא מצבת קבר רחל עד היום׃ ויסע ישראל ויט אהלה מעבר למגדל עדר׃ ויהי בשכן ישראל בארץ ההוא וילך ראובן וישכב את בלהה פילגש אביו וישמע ישראל ויהיו בני יעקב שנים עשר׃ בני לאה בכור יעקב ראובן ושמעון ולוי ויהודה ויששכר וזבולן׃ בני רחל יוסף ובנימין׃ ובני בלהה שפחת רחל דן ונפתלי׃ ובני זלפה שפחת לאה גד ואשר אלה בני יעקב אשר ילד לו בפדן ארם׃ ויבא יעקב אל יצחק אביו ממרא קרית הארבע אשר גר שם אברהם ויצחק׃ ויהי ימי יצחק מאה שנה ושמנים שנה׃ ויגוע יצחק וימת ויאסף אל עמיו זקן ושבע ימים ויקברו אתו עשו ויעקב בניו׃

אלה תולדות עשו הוא אדום׃ עשו לקח את נשיו מבנות כנען את עדה בת אילון החתי ואת אהליבמה בת ענה בת צבעון החוי׃ ואת בשמת בת ישמעאל אחות נבית׃ ותלד עדה לעשו את אליפז ובשמת ילדה את רעואל׃ ואהליבמה ילדה את יעוש ואת יעלם ואת קרח אלה בני עשו אשר נולד לו בארץ כנען׃ ויקח עשו את נשיו ואת בניו ואת בנותיו ואת כל נפשות ביתו ואת מקנהו ואת כל בהמתו ואת כל קנינו אשר רכש בארץ כנען וילך אל ארץ מפני יעקב אחיו׃ כי היה רכושם רב מישבת יחדו ולא יכלה ארץ מגוריהם לשאת אתם מפני מקנהם׃ וישב עשו בהר שעיר עשו הוא אדום׃ ואלה תולדות עשו אבי אדום בהר שעיר׃ אלה שמות בני עשו אליפז בן עדה אשת עשו רעואל בן בשמת אשת עשו׃ ובני אליפז תימן אומר צפו וגעתם וקנז׃ ותמנע היתה פילגש לאליפז בן עשו ותלד לאליפז את עמלק אלה בני עדה אשת עשו׃ ואלה בני רעואל נחת וזרח שמה ומזה אלה היו בני בשמת אשת עשו׃ ואלה היו בני אהליבמה בת ענה בת צבעון אשת עשו ותלד לעשו את יעוש ואת יעלם ואת קרח׃ אלה היו אלופי בני עשו בני אליפז בכור עשו אלוף תימן אלוף אומר אלוף צפו אלוף קנז׃ אלוף קרח אלוף געתם אלוף עמלק אלה אלופי אליפז בארץ אדום אלה בני עדה׃ ואלה בני רעואל בן עשו אלוף נחת אלוף זרח אלוף שמה אלוף מזה אלה היו אלופי רעואל בארץ אדום אלה בני בשמת אשת עשו׃ ואלה היו בני אהליבמה בת ענה בת צבעון אשת עשו אלוף יעוש אלוף יעלם אלוף קרח אלה אלופי אהליבמה בת ענה אשת עשו׃ אלה בני עשו ואלה אלופיהם הוא אדום׃ אלה בני שעיר החרי יושבי הארץ לוטן ושובל וצבעון וענה׃ ודישן ואצר ודישן אלה אלופי החרי בני שעיר בארץ אדום׃ ויהי בני לוטן חרי והימם ואחות לוטן תמנע׃ אלה בני שובל עלון ומנחת ועיבל שפו ואונם׃ ואלה בני צבעון איה וענה הוא ענה אשר מצא את הימים במדבר ברעתו את אתנות צבעון אביו׃ ואלה בני ענה דישון ואהליבמה בת ענה׃ ואלה בני דישון חמדן ואשבן ויתרן וכרן׃ בני אצר בלהן וזעוון ועקן׃ בני דישן עוץ וארן׃ אלה אלופי החרי יושבי הארץ לוטן אלוף שובל אלוף צבעון אלוף ענה׃ אלוף דישן אלוף אצר אלוף דישן אלופי החרי לאלופתם בארץ שעיר׃ וימלכו בארץ אדום לפני מלך מלך לבני ישראל׃ ויחי בלע בן בעור וישם עירו דנהבה׃ וימת בלע וימלך תחתיו יובב בן זרח מבצרה׃ וימת יובב וימלך תחתיו חשם מארץ התימני׃ וימת חשם וימלך תחתיו הדד בן בדד המכה את מדין בשדה מואב ושם עירו עוית׃ וימת הדד וימלך תחתיו שמלה ממשרקה׃ וימת שמלה וימלך תחתיו שאול מרחובות הנהר׃ וימת שאול וימלך תחתיו בעל חנן בן עכבור׃ וימת בעל חנן בן עכבור וימלך תחתיו הדד ושם עירו פעי ושם אשתו מהיטבאל בת מטרד בת מי זהב׃ ויתנפל עשו בהר שעיר ויקרא עשו הוא אדום

אע"ג [illegible]

[illegible]

ואם [illegible]

[illegible]

אך [illegible]

[illegible]

תרי"ג [illegible]

[illegible]

ובתחלה [illegible]

[illegible]

ועל [illegible]

[illegible]

[illegible]

אמנם [illegible]

[illegible]

אעתור [illegible]

[illegible]

כתב [illegible]

[illegible]

אך בזה [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ויאמר אברהם אל עבדו זקן ביתו המושל בכל אשר לו שים נא ידך תחת ירכי׃ ואשביעך
בה׳ אלהי השמים ואלהי הארץ אשר לא תקח אשה לבני מבנות הכנעני אשר אנכי יושב
בקרבו׃ כי אם אל ארצי ואל מולדתי תלך ולקחת אשה לבני ליצחק׃ ויאמר העבד אליו
אולי לא תאבה האשה ללכת אחרי אל הארץ הזאת ההשב אשיב את בנך אל הארץ אשר
יצאת משם׃ ויאמר אברהם אליו השמר לך פן תשיב את בני שמה׃ ה׳ אלהי השמים אשר
לקחני מבית אבי ומארץ מולדתי ואשר דבר לי ואשר נשבע לי לאמר לזרעך אתן את
הארץ הזאת הוא ישלח מלאכו לפניך ולקחת אשה לבני משם׃ ואם לא תאבה האשה ללכת
אחריך ונקית מאלתי זאת רק את בני לא תשיב שמה׃ וישם העבד את ידו תחת ירך
אברהם אדניו וישבע לו על הדבר הזה׃ ויקח העבד עשרה גמלים מגמלי אדניו וילך
וכל טוב אדניו בידו ויקם וילך אל ארם נהרים אל עיר נחור׃ ויברך הגמלים מחוץ
לעיר אל באר המים לעת ערב לעת צאת השאבות ותאמר ה׳ אלהי אדני אברהם הקרה נא
לפני היום והעש חסד עם אדני אברהם׃ הנה אנכי נצב על עין המים ובנות אנשי העיר
יצאות לשאב מים׃ והיה הנערה אשר אומר אליה הטי נא כדך ואשתה ואמרה שתה וגם
גמליך אשקה אתה הכחת לעבדך ליצחק ובה אדע כי עשית חסד עם אדני׃ ויהי הוא טרם
כלה לדבר והנה רבקה יצאת אשר ילדה לבתואל בן מלכה אשת נחור אחי אברהם וכדה על
שכמה׃ והנערה טובת מראה מאד בתולה ואיש לא ידעה ותרד העינה ותמלא כדה ותעל׃
וירץ העבד לקראתה ויאמר הגמיאיני נא מעט מים מכדך׃ ותאמר שתה אדני ותמהר
ותרד כדה על ידה ותשקהו׃ ותכל להשקותו ותאמר גם לגמליך אשאב עד אם כלו לשתת׃
ותמהר ותערה כדה אל השקת ותרץ עוד אל הבאר לשאב ותשאב לכל גמליו׃ והאיש משתאה
לה מחריש לדעת הצלח ה׳ דרכו אם לא׃ ויהי כאשר כלו הגמלים לשתות ויקח האיש נזם
זהב בקע משקלו ושני צמידים על ידיה עשרה זהב משקלם׃ ויאמר בת מי את הגידי נא לי
היש בית אביך מקום לנו ללון׃ ותאמר אליו בת בתואל אנכי בן מלכה אשר ילדה לנחור׃
ותאמר אליו גם תבן גם מספוא רב עמנו גם מקום ללון׃ ויקד האיש וישתחו לה׳׃ ויאמר
ברוך ה׳ אלהי אדני אברהם אשר לא עזב חסדו ואמתו מעם אדני אנכי בדרך נחני בית
אחי אדני׃ ותרץ הנערה ותגד לבית אמה כדברים האלה׃ ולרבקה אח ושמו לבן וירץ לבן
אל האיש החוצה אל העין׃ והיה כראות את הנזם ואת הצמידים על ידי אחתו וכשמעו את
דברי רבקה אחתו לאמר כה דבר אלי האיש ויבא אל האיש והנה עמד על הגמלים על העין׃
ויאמר בא ברוך ה׳ למה תעמד בחוץ ואנכי פניתי הבית ומקום לגמלים׃ ויבא האיש הבית
ויפתח החמרים ויתן תבן ומספוא לחמרים ומים לרחץ רגליו ורגלי האנשים אשר אתו׃
ותשם לפניו לאכל ויאמר לא אכל עד אם דברתי דברי ויאמר דבר׃ ויאמר עבד אברהם
אנכי׃ וה׳ ברך את אדני מאד ויגדל וייתן לו צאן ובקר וכסף וזהב ועבדים ושפחות
וגמלים וחמרים׃ ותלד שרה אשת אדני בן לאדני אחרי זקנתה ויתן לו את כל אשר לו׃
וישבעני אדני לאמר לא תקח אשה לבני מבנות הכנעני אשר אנכי יושב בארצו׃ אם לא
אל בית אבי תלך וממשפחתי ולקחת אשה לבני׃ ואבוא היום אל העין ואמרתי ה׳ אלהי
אדני אברהם אם יש נא מצליח דרכי אשר אנכי הלך עליה׃ הנה אנכי נצב על עין המים
והיה העלמה היוצאת לשאב ואמרתי אליה השקיני נא מעט מים מכדך׃ ואמרה אלי גם אתה
שתה וגם לגמליך אשאב היא האשה אשר הכיח ה׳ לבן אדוני׃ אני טרם אכלה לדבר על
לבי והנה רבקה יצאת וכדה על שכמה ותרד העינה ותשאב ואמר אליה השקיני נא׃
ותמהר ותורד כדה מעליה ותאמר שתה וגם גמליך אשקה׃ ואשתה וגם הגמלים השקתה עד
אשר כלו לשתות׃ ואשאלה ותאמר בת מי את ותאמר בת בתואל בן נחור אשר ילדה לו
מלכה׃ ואשם הנזם על אפה והצמידים על ידיה׃ ואקד ואשתחו לה׳ ואברך את ה׳ אלהי
אדני אברהם אשר הנחני בדרך אמת לקחת את בת אח אדוני לבנו׃ ועתה אם יש אתכם
עשים חסד ואמת הגידו לי ואם לא הגידו לי ואפנה על ימין או על שמאל׃ ויען לבן
ובתואל ויאמרו מה׳ יצא הדבר לא נוכל דבר אליך רע או טוב׃ הנה רבקה לפניך קח
ולך ותהי אשה לבן אדוניך כאשר דבר ה׳׃ ויהי כאשר שמע עבד אברהם את דבריהם
וישתחו ארצה לה׳׃ ויוצא העבד כלי כסף וכלי זהב ובגדים ויתן לרבקה ומגדנות נתן
לאחיה ולאמה׃ ויאכלו וישתו הוא והאנשים אשר עמו וילינו ויקומו בבקר ויאמר שלחני
לאדני׃ ותאמר אחיה ואמה תשב הנערה אתנו ימים או עשור אחר תלך׃ ויאמר אלהם אל
תאחרו אתי וה׳ הצלח דרכי שלחוני ואלכה לאדוני׃ ויאמרו נקרא לנערה ונשאלה את
פיה׃ ויקראו לרבקה ויאמרו אליה התלכי עם האיש הזה ותאמר אלך׃ וישלחו את רבקה
אחתם ואת מנקתה ואת עבד אברהם ואנשיו׃ ויברכו את רבקה ויאמרו לה אחתנו את היי
לאלפי רבבה ויירש זרעך את שער שנאיו׃ ותקם רבקה ונערותיה ותרכבנה על הגמלים
ותלכנה אחרי האיש ויקח העבד את רבקה וילך׃ ויצחק בא מבוא באר לחי ראי והוא יושב
בארץ הנגב׃ ויצא יצחק לשוח בשדה לפנות ערב וישא עיניו וירא והנה גמלים באים׃
ורבקה נשא את עיניה ותרא את יצחק ותפל מעל הגמל׃ ותאמר אל העבד מי האיש הזה
ההלך בשדה לקראתנו ויאמר העבד הוא אדני ותקח הצעיף ותתכס׃ ויספר העבד ליצחק את
כל הדברים אשר עשה׃ ויבא יצחק האהלה שרה אמו ויקח את רבקה ותהי לו לאשה ויאהבה
ויתנחם יצחק אחרי אמו׃ ויסף אברהם ויקח אשה ושמה קטורה׃ ותלד לו את זמרן ואת
יקשן ואת מדן ואת מדין ואת ישבק ואת שוח׃ ויקשן ילד את שבא ואת דדן ובני דדן
היו אשורים ולטושים ולאמים׃ ובני מדין עיפה ועפר וחנוך ואבידע ואלדעה כל אלה
בני קטורה׃ ויתן אברהם את כל אשר לו ליצחק׃ ולבני הפלגשים אשר לאברהם נתן
אברהם מתנות וישלחם מעל יצחק בנו בעודנו חי קדמה אל ארץ קדם׃ ואלה ימי שני חיי
אברהם אשר חי מאה שנה ושבעים שנה ושבע שנים׃ ויגוע וימת אברהם בשיבה טובה זקן
ושבע ויאסף אל עמיו׃ ויקברו אתו יצחק וישמעאל בניו אל מערת המכפלה אל שדה עפרון
בן צחר החתי אשר על פני ממרא׃ השדה אשר קנה אברהם מאת בני חת שם קבר אברהם
ושרה אשתו׃ ויהי אחרי מות אברהם ויברך אלהים את יצחק בנו וישב יצחק עם באר לחי
ראי׃ ואלה תולדות ישמעאל בן אברהם אשר ילדה הגר המצרית שפחת שרה לאברהם׃
ואלה שמות בני ישמעאל בשמותם לתולדתם בכור ישמעאל נבית ואדבאל ומבשם׃ ומשמע
ודומה ומשא׃ חדד ותימא יטור נפיש וקדמה׃ אלה הם בני ישמעאל ואלה שמותם בחצריהם
ובטירתם שנים עשר נשיאים לאמתם׃ ואלה שני חיי ישמעאל מאת שנה ושלשים שנה
ושבע שנים ויגוע וימת ויאסף אל עמיו׃ וישכנו מחוילה עד שור אשר על פני מצרים בואכה
אשור נכח כל אחיו נפל׃ ואלה תולדות יצחק בן אברהם אברהם הוליד את יצחק׃ ויהי
יצחק בן ארבעים שנה בקחתו את רבקה בת בתואל הארמי מפדן ארם אחות לבן הארמי לו
לאשה׃ ויעתר יצחק לה׳ לנכח אשתו כי עקרה היא ויעתר לו ה׳ ותהר רבקה אשתו׃
ויתרוצצו הבנים בקרבה ותאמר אם כן למה זה אנכי ותלך לדרש את ה׳׃ ויאמר ה׳ לה
שני גוים בבטנך ושני לאמים ממעיך יפרדו ולאם מלאם יאמץ ורב יעבד צעיר׃ וימלאו
ימיה ללדת והנה תומם בבטנה׃ ויצא הראשון אדמוני כלו כאדרת שער ויקראו שמו עשו׃
ואחרי כן יצא אחיו וידו אחזת בעקב עשו ויקרא שמו יעקב ויצחק בן ששים שנה בלדת
אותם׃ ויגדלו הנערים ויהי עשו איש יודע ציד איש שדה ויעקב איש תם יושב אהלים׃
ויאהב יצחק את עשו כי ציד בפיו ורבקה אהבת את יעקב׃ ויזד יעקב נזיד ויבא עשו
מן השדה והוא עיף׃ ויאמר עשו אל יעקב הלעיטני נא מן האדם האדם הזה כי עיף אנכי
על כן קרא שמו אדום׃ ויאמר יעקב מכרה כיום את בכרתך לי׃ ויאמר עשו הנה אנכי הולך
למות ולמה זה לי בכרה׃ ויאמר יעקב השבעה לי כיום וישבע לו וימכר את בכרתו ליעקב׃
ויעקב נתן לעשו לחם ונזיד עדשים ויאכל וישת ויקם וילך ויבז עשו את הבכרה׃ ויהי
רעב בארץ מלבד הרעב הראשון אשר היה בימי אברהם וילך יצחק אל אבימלך מלך פלשתים
גררה׃ וירא אליו ה׳ ויאמר אל תרד מצרימה שכן בארץ אשר אמר אליך׃ גור בארץ הזאת
ואהיה עמך ואברכך כי לך ולזרעך אתן את כל הארצות האל והקימתי את השבעה אשר נשבעתי
לאברהם אביך׃ והרביתי את זרעך ככוכבי השמים ונתתי לזרעך את כל הארצות האל והתברכו
בזרעך כל גוי הארץ׃ עקב אשר שמע אברהם בקלי וישמר משמרתי מצותי חקותי ותורתי׃
וישב יצחק בגרר׃ וישאלו אנשי המקום לאשתו ויאמר אחתי הוא כי ירא היה לאמר אשתי
פן יהרגוני אנשי המקום על רבקה כי יפת מראה היא׃ ויהי כי ארכו לו שם הימים וישקף
אבימלך מלך פלשתים בעד החלון וירא והנה יצחק מצחק את רבקה אשתו׃ ויקרא אבימלך
ליצחק ויאמר אך הנה אשתך הוא ואיך אמרת אחתי הוא ויאמר אליו יצחק כי אמרתי פן
אמות עליה׃ ויאמר אבימלך מה זאת עשית לנו כמעט שכב אחד העם את אשתך והבאת עלינו
אשמה׃ ויצו אבימלך את כל העם לאמר הנוגע באיש הזה ובאשתו מות יומת׃ ויזרע יצחק
בארץ ההוא וימצא בשנה ההוא מאה שערים ויברכהו ה׳׃ ויגדל האיש וילך הלוך וגדל עד
כי גדל מאד מאד׃ ויהי לו מקנה צאן ומקנה בקר ועבדה רבה ויקנאו אתו פלשתים׃
וכל הבארות אשר חפרו עבדי אביו בימי אברהם אביו סתמום פלשתים וימלאום עפר׃
ויאמר אבימלך אל יצחק לך מעמנו כי עצמת ממנו מאד׃ וילך משם יצחק ויחן בנחל גרר
וישב שם׃ וישב יצחק ויחפר את בארות המים אשר חפרו בימי אברהם אביו אשר סתמום
פלשתים אחרי מות אברהם ויקרא להן שמות כשמות אשר קרא להן אביו׃ ויחפרו עבדי יצחק
בנחל וימצאו שם באר מים חיים׃ ויריבו רעי גרר עם רעי יצחק לאמר לנו המים ויקרא
שם הבאר עשק כי התעשקו עמו׃ ויחפרו באר אחרת וירבו גם עליה ויקרא שמה שטנה׃
ויעתק משם ויחפר באר אחרת ולא רבו עליה ויקרא שמה רחובות ויאמר כי עתה הרחיב ה׳
לנו ופרינו בארץ׃ ויעל משם באר שבע׃ וירא אליו ה׳ בלילה ההוא ויאמר אנכי אלהי
אברהם אביך אל תירא כי אתך אנכי וברכתיך והרביתי את זרעך בעבור אברהם עבדי׃
ויבן שם מזבח ויקרא בשם ה׳ ויט שם אהלה ויכרו שם עבדי יצחק באר׃ ואבימלך הלך
אליו מגרר ואחזת מריעהו ופיכל שר צבאו׃ ויאמר יצחק אליהם מדוע באתם אלי ואתם
שנאתם אתי ותשלחו מעמכם׃ ויאמרו ראו ראינו כי היה ה׳ עמך ונאמר תהי נא אלה בינינו
בינך ונכרתה ברית עמך׃ אם תעשה עמנו רעה כאשר לא נגעוך וכאשר עשינו עמך רק טוב
ונשלחך בשלום אתה עתה ברוך ה׳׃ ויעש להם משתה ויאכלו וישתו׃ וישכמו בבקר וישבעו
איש לאחיו וישלחם יצחק וילכו מאתו בשלום׃ ויהי ביום ההוא ויבאו עבדי יצחק ויגידו
לו על אודות הבאר אשר חפרו ויאמרו לו מצאנו מים׃ ויקרא אתה שבעה על כן שם העיר
באר שבע עד היום הזה׃ ויהי עשו בן ארבעים שנה ויקח אשה את יהודית בת בארי החתי
ואת בשמת בת אילון החתי׃ ותהיין מרת רוח ליצחק וליעקב׃ ויהי כי זקן יצחק ותכהין
עיניו מראת ויקרא את עשו בנו הגדל ויאמר אליו בני ויאמר אליו הנני׃ ויאמר הנה נא
זקנתי לא ידעתי יום מותי׃ ועתה שא נא כליך תליך וקשתך וצא השדה וצודה לי ציד׃
ועשה לי מטעמים כאשר אהבתי ובא לי ואברכך נפשי בטרם אמות׃ ורבקה שמעת בדבר יצחק
אל עשו בנו וילך עשו השדה לצוד ציד להביא׃ ורבקה אמרה אל יעקב בנה לאמר הנה
שמעתי את אביך מדבר אל עשו אחיך לאמר׃ הביאה לי ציד ועשה לי מטעמים ואכלה ואברכך
לפני ה׳ לפני מותי׃ ועתה בני שמע בקולי לאשר אנכי מצוה אותך׃ לך נא אל הצאן
וקח לי משם שני גדיי עזים טובים ואעשם מטעמים לאביך כאשר אהב׃ והבאת לאביך ואכל
בעבור אשר יברכך לפני מותו׃ ותאמר רבקה אל יעקב בנה אך בקולי לכה צו אותו׃ לך
נא הצאנה וקח לי משם שני גדיי עזים טובים ואעשה אתם מטעמים לאביך כאשר אהב׃
והבאת לאביך ואכל בעבור אשר יברכך לפני מותו׃ ויאמר יעקב אל רבקה אמו הן עשו אחי
איש שעיר ואנכי איש חלק׃ אולי ימשני אבי והייתי בעיניו כמתעתע והבאתי עלי קללה
ולא ברכה׃ ותאמר לו אמו עלי קללתך בני אך שמע בקולי ולך קח לי׃ וילך ויקח ויבא
לאמו ותעש אמו מטעמים כאשר אהב אביו׃ ותקח רבקה את בגדי עשו בנה הגדל החמודת
אשר אתה בבית ותלבש את יעקב בנה הקטן׃ ואת עורות גדיי העזים הלבישה על ידיו ועל
חלקת צוארו׃ ותתן את המטעמים ואת הלחם אשר עשתה ביד יעקב בנה׃ ויבא אל אביו
ויאמר אבי ויאמר הנני מי אתה בני׃ ויאמר יעקב אל אביו אנכי עשו בכרך עשיתי כאשר
דברת אלי קום נא שבה ואכלה מצידי בעבור תברכני נפשך׃ ויאמר יצחק אל בנו מה זה
מהרת למצא בני ויאמר כי הקרה ה׳ אלהיך לפני׃ ויאמר יצחק אל יעקב גשה נא ואמשך
בני האתה זה בני עשו אם לא׃ ויגש יעקב אל יצחק אביו וימשהו ויאמר הקול קול יעקב
והידים ידי עשו׃ ולא הכירו כי היו ידיו כידי עשו אחיו שעירות ויברכהו׃ ויאמר אתה
זה בני עשו ויאמר אני׃ ויאמר הגישה לי ואכלה מצד בני בעבור תברכך נפשי ויגש לו
ויאכל ויבא לו יין וישת׃ ויאמר אליו יצחק אביו גשה נא ושקה לי בני׃ ויגש וישק לו
וירח את ריח בגדיו ויברכהו ויאמר ראה ריח בני כריח שדה אשר ברכו ה׳׃ ויתן לך
האלהים מטל השמים ומשמני הארץ ורב דגן ותירש׃ יעבדוך עמים וישתחוו לך לאמים
הוה גביר לאחיך וישתחוו לך בני אמך ארריך ארור וברכיך ברוך׃ ויהי ככלות יצחק
לברך את יעקב ויעקב יצא יצא מאת פני יצחק אביו ועשו אחיו בא מצידו׃ ויעש גם הוא
מטעמים ויבא לאביו ויאמר לאביו יקם אבי ויאכל מצד בנו בעבור תברכני נפשך׃ ויאמר
לו יצחק אביו מי אתה ויאמר אני בנך בכרך עשו׃ ויחרד יצחק חרדה גדלה עד מאד ויאמר
מי אפוא הוא הצד ציד ויבא לי ואכל מכל בטרם תבוא ואברכהו גם ברוך יהיה׃ כשמע
עשו את דברי אביו ויצעק צעקה גדלה ומרה עד מאד ויאמר לאביו ברכני גם אני אבי׃
ויאמר בא אחיך במרמה ויקח ברכתך׃ ויאמר הכי קרא שמו יעקב ויעקבני זה פעמים את
בכרתי לקח והנה עתה לקח ברכתי ויאמר הלא אצלת ברכה לי׃ ויען יצחק ויאמר לעשו
הן גביר שמתיהו לך ואת כל אחיו נתתי לו לעבדים ודגן ותירוש סמכתיו ולך מה אעשה
בני׃ ויאמר עשו אל אביו הברכה אחת היא לך אבי ברכני גם אני אבי ויישא עשו קולו
ויבך׃ ויען יצחק אביו ויאמר אליו הנה משמני הארץ יהיה מושבך ומטל השמים מעל׃
ועל חרבך תחיה ואת אחיך תעבד והיה כאשר תריד ופרקת עלו מעל צוארך׃ ויעטם עשו
את יעקב על הברכה אשר ברכו אביו ויאמר עשו בלבו יקרבו ימי אבל אבי ואהרגה את
יעקב אחי׃ ויגד לרבקה את דברי עשו בנה הגדל וישלח ותקרא ליעקב בנה הקטן ותאמר
אליו הנה עשו אחיך מתנחם לך להרגך׃ ועתה בני שמע בקולי וקום ברח לך אל לבן
אחי חרנה׃ וישבת עמו ימים אחדים עד אשר תשוב חמת אחיך׃ עד שוב אף אחיך ממך
ושכח את אשר עשית לו ושלחתי ולקחתיך משם הגם אשכל גם שניכם יום אחד׃ ותאמר
רבקה אל יצחק קצתי בחיי מפני בנות חת אם לקח יעקב אשה מבנות חת כאלה מבנות הארץ
למה לי חיים׃ ויקרא יצחק אל יעקב ויברכהו ויצום ויאמר לו לא תקח אשה מבנות כנען׃
קום לך פדנה ארם בית בתואל אבי אמך וקח לך משם אשה מבנות לבן אחי אמך׃ ואל שדי
יברך אתך ויפרך והרבך והיית לקהל עמים׃ ויתן לך את ברכת אברהם לך ולזרעך אתך
לרשתך את ארץ מגוריך אשר נתן אלהים לאברהם׃ ויצחק שלח את יעקב וילך פדנה ארם
אל לבן בן בתואל הארמי אחי רבקה אם יעקב ועשו׃ ועשו ראה כי ברך יצחק את יעקב
וישלח אתו פדנה ארם לקחת לו משם אשה במברכו אתו ויצו עליו לאמר לא תקח אשה
מבנות כנען׃ וישמע יעקב אל אביו ואל אמו וילך פדנה ארם׃ וירא עשו כי רעות בנות
כנען בעיני יצחק אביו׃ וילך עשו אל ישמעאל ויקח את מחלת בת ישמעאל בן אברהם
אחות נבית על נשיו לו לאשה׃ ויצא יעקב מבאר שבע וילך חרנה׃ ויפגע במקום וילן
שם כי בא השמש ויקח מאבני המקום וישם מראשתיו וישכב במקום ההוא׃ ויחלם והנה
סלם מצב ארצה וראשו מגיע השמימה והנה מלאכי אלהים עלים וירדים בו׃ והנה ה׳ נצב
עליו ויאמר אני ה׳ אלהי אברהם אביך ואלהי יצחק הארץ אשר אתה שכב עליה לך אתננה
ולזרעך׃ והיה זרעך כעפר הארץ ופרצת ימה וקדמה וצפנה ונגבה ונברכו בך כל משפחת
האדמה ובזרעך׃ והנה אנכי עמך ושמרתיך בכל אשר תלך והשבתיך אל האדמה הזאת כי לא
אעזבך עד אשר אם עשיתי את אשר דברתי לך׃ ויקץ יעקב משנתו ויאמר אכן יש ה׳ במקום
הזה ואנכי לא ידעתי׃ ויירא ויאמר מה נורא המקום הזה אין זה כי אם בית אלהים וזה
שער השמים׃ וישכם יעקב בבקר ויקח את האבן אשר שם מראשתיו וישם אתה מצבה ויצק
שמן על ראשה׃ ויקרא את שם המקום ההוא בית אל ואולם לוז שם העיר לראשונה׃
ויידר יעקב נדר לאמר אם יהיה אלהים עמדי ושמרני בדרך הזה אשר אנכי הולך ונתן לי
לחם לאכל ובגד ללבש׃ ושבתי בשלום אל בית אבי והיה ה׳ לי לאלהים׃ והאבן הזאת
אשר שמתי מצבה יהיה בית אלהים וכל אשר תתן לי עשר אעשרנו לך׃ וישא יעקב רגליו
וילך ארצה בני קדם׃ וירא והנה באר בשדה והנה שם שלשה עדרי צאן רבצים עליה כי
מן הבאר ההוא ישקו העדרים והאבן גדולה על פי הבאר׃ ואספו שמה כל העדרים וגללו
את האבן מעל פי הבאר והשקו את הצאן והשיבו את האבן על פי הבאר למקמה׃ ויאמר
להם יעקב אחי מאין אתם ויאמרו מחרן אנחנו׃ ויאמר להם הידעתם את לבן בן נחור
ויאמרו ידענו׃ ויאמר להם השלום לו ויאמרו שלום והנה רחל בתו באה עם הצאן׃
ויאמר הן עוד היום גדול לא עת האסף המקנה השקו הצאן ולכו רעו׃ ויאמרו לא נוכל
עד אשר יאספו כל העדרים וגללו את האבן מעל פי הבאר והשקינו הצאן׃ עודנו מדבר
עמם ורחל באה עם הצאן אשר לאביה כי רעה היא׃ ויהי כראות יעקב את רחל בת לבן
אחי אמו ואת צאן לבן אחי אמו ויגש יעקב ויגל את האבן מעל פי הבאר וישק את צאן
לבן אחי אמו׃ וישק יעקב לרחל וישא את קולו ויבך׃ ויגד יעקב לרחל כי אחי אביה הוא
וכי בן רבקה הוא ותרץ ותגד לאביה׃ ויהי כשמע לבן את שמע יעקב בן אחתו וירץ
לקראתו וחבק לו וישק לו ויבא לו אל ביתו ויספר ללבן את כל הדברים האלה׃ ויאמר
לבן אליו אך עצמי ובשרי אתה וישב עמו חדש ימים׃ ויאמר לבן ליעקב הכי אחי אתה
ועבדתני חנם הגידה לי מה משכרתך׃ ולבן היו שתי בנות שם הגדלה לאה והשם הקטנה
רחל׃ ועיני לאה רכות ורחל היתה יפת תאר ויפת מראה׃ ויאהב יעקב את רחל ויאמר
אעבדך שבע שנים ברחל בתך הקטנה׃ ויאמר לבן טוב תתי אתה לך מתתי אתה לאיש אחר
שבה עמדי׃ ויעבד יעקב ברחל שבע שנים ויהיו בעיניו כימים אחדים באהבתו אתה׃
ויאמר יעקב אל לבן הבה את אשתי כי מלאו ימי ואבואה אליה׃ ויאסף לבן את כל אנשי
המקום ויעש משתה׃ והיה בערב ויקח את לאה בתו ויבא אתה אליו ויבא אליה׃ ויתן לבן
לה את זלפה שפחתו ללאה בתו שפחה׃ והיה בבקר והנה היא לאה ויאמר אל לבן מה זאת
עשית לי הלא ברחל עבדתי עמך ולמה רמיתני׃ ויאמר לבן לא יעשה כן במקומנו לתת
הצעירה לפני הבכירה׃ מלא שבע זאת ונתנה לך גם את האחרת בעבודה אשר תעבד עמדי
עוד שבע שנים אחרות׃ ויעש יעקב כן וימלא שבע זאת ויתן לו את רחל בתו לו לאשה׃
ויתן לבן לרחל בתו את בלהה שפחתו שפחה לה׃ ויבא גם אל רחל ויאהב גם את רחל מלאה
ויעבד עמו עוד שבע שנים אחרות׃ וירא ה׳ כי שנואה לאה ויפתח את רחמה ורחל עקרה׃
ותהר לאה ותלד בן ותקרא שמו ראובן כי אמרה כי ראה ה׳ בעניי כי עתה אהבני אישי׃
ותהר עוד ותלד בן ותאמר כי שמע ה׳ כי שנואה אנכי ויתן לי גם את זה ותקרא שמו
שמעון׃ ותהר עוד ותלד בן ותאמר הפעם ילוה אישי אלי כי ילדתי לו שלשה בנים על כן
קרא שמו לוי׃ ותהר עוד ותלד בן ותאמר הפעם אודה את ה׳ על כן קראה שמו יהודה
ותעמד מלדת׃ ותרא רחל כי לא ילדה ליעקב ותקנא רחל באחותה ותאמר אל יעקב הבה לי
בנים ואם אין מתה אנכי׃ ויחר אף יעקב ברחל ויאמר התחת אלהים אנכי אשר מנע ממך
פרי בטן׃ ותאמר הנה אמתי בלהה בא אליה ותלד על ברכי ואבנה גם אני ממנה׃ ותתן לו
את בלהה שפחתה לאשה ויבא אליה יעקב׃ ותהר בלהה ותלד ליעקב בן׃ ותאמר רחל דנני
אלהים וגם שמע בקולי ויתן לי בן על כן קראה שמו דן׃ ותהר עוד ותלד בלהה שפחת
רחל בן שני ליעקב׃ ותאמר רחל נפתולי אלהים נפתלתי עם אחותי גם יכלתי ותקרא שמו
נפתלי׃ ותרא לאה כי עמדה מלדת ותקח את זלפה שפחתה ותתן אתה את יעקב לאשה׃
ותלד זלפה שפחת לאה ליעקב בן׃ ותאמר לאה בגד ותקרא שמו גד׃ ותלד זלפה שפחת לאה
בן שני ליעקב׃ ותאמר לאה באשרי כי אשרוני בנות ותקרא שמו אשר׃ וילך ראובן בימי
קציר חטים וימצא דודאים בשדה ויבא אתם אל לאה אמו ותאמר רחל אל לאה תני נא לי
מדודאי בנך׃ ותאמר לה המעט קחתך את אישי ולקחת גם את דודאי בני ותאמר רחל לכן
ישכב עמך הלילה תחת דודאי בנך׃ ויבא יעקב מן השדה בערב ותצא לאה לקראתו ותאמר
אלי תבוא כי שכר שכרתיך בדודאי בני וישכב עמה בלילה ההוא׃ וישמע אלהים אל לאה
ותהר ותלד ליעקב בן חמישי׃ ותאמר לאה נתן אלהים שכרי אשר נתתי שפחתי לאישי
ותקרא שמו יששכר׃ ותהר עוד לאה ותלד בן ששי ליעקב׃ ותאמר לאה זבדני אלהים אתי
זבד טוב הפעם יזבלני אישי כי ילדתי לו ששה בנים ותקרא שמו זבולן׃ ואחרי כן ילדה
בת ותקרא את שמה דינה׃ ויזכר אלהים את רחל וישמע אליה אלהים ויפתח את רחמה׃
ותהר ותלד בן ותאמר אסף אלהים את חרפתי׃ ותקרא את שמו יוסף לאמר יסף ה׳ לי בן
אחר׃ ויהי כאשר ילדה רחל את יוסף ויאמר יעקב אל לבן שלחני ואלכה למקומי וגם
לארצי׃ תנה את נשי ואת ילדי אשר עבדתי אתך בהן ואלכה כי אתה ידעת את עבדתי אשר
עבדתיך׃ ויאמר אליו לבן אם נא מצאתי חן בעיניך נחשתי וברכני ה׳ בגללך׃ ויאמר
נקבה משכרתך עלי ואתנה׃ ויאמר אליו אתה ידעת את אשר עבדתיך ואת אשר היה מקנך
אתי׃ כי מעט אשר היה לך לפני ויפרץ לרב ויברך ה׳ אתך לרגלי ועתה מתי אעשה גם
אנכי לביתי׃ ויאמר מה אתן לך ויאמר יעקב לא תתן לי מאומה אם תעשה לי את הדבר הזה
אשוב ארעה צאנך אשמר׃ אעבר בכל צאנך היום הסר משם כל שה נקד וטלוא וכל שה
עקד בכשבים וטלוא ונקד בעזים והיה שכרי׃ וענתה בי צדקתי ביום מחר כי תבוא על
שכרי לפניך כל אשר אינני נקד וטלוא בעזים עקד בכשבים גנוב הוא אתי׃ ויאמר לבן
הן לו יהי כדברך׃ ויסר ביום ההוא את התישים העקדים והטלאים את כל העזים הנקדות
והטלאות כל אשר לבן בו וכל עקד בכשבים ויתן ביד בניו׃ וישם דרך שלשת ימים בינו
ובין יעקב ויעקב רעה את צאן לבן הנותרות׃ ויקח לו יעקב מקל לבנה לח ולוז וערמון
ויפצל בהן פצלות לבן מחשף על המקלות׃ ויצג את המקלות אשר פצל ברהטים בשקתות
המים אשר תבאן הצאן לנכח הצאן ויחמנה בבאן לשתות׃ ויחמו הצאן אל המקלות ותלדנה
הצאן עקדים נקדים וטלואים׃ והכבשים הפריד יעקב וייתן פני הצאן אל עקד וכל חום
בצאן לבן וישת לו עדרים לבדו ולא שתם על צאן לבן׃ והיה בכל יחם הצאן המקשות
ושם יעקב את המקלות לעיני הצאן ברהטים לחמם במקלות׃ ובהעטף הצאן ושת המקלות
לא יתן ותהי העטופות ללבן והמקשות ליעקב׃ ויפרץ האיש מאד מאד ויהי לו צאן רבות
ושפחות ועבדים וגמלים וחמרים׃ ויהי כאשר שמע את דברי בני לבן לאמר לקח יעקב את
כל אשר לאבינו ומאשר לאבינו עשה את כל הכבוד הזה׃ ויראה יעקב את פני לבן והנה
איננו אתמול שלשום כאתמול שלשום׃ ויאמר ה׳ אל יעקב שוב אל ארץ אבותיך ואל
מולדתך ואהיה עמך׃ וישלח יעקב ויקרא לרחל ולאה השדה אל צאנו׃ ויאמר להן אני
רואה את פני אביכן כי איננו אתמול שלשום כאתמול שלשום ואלהי אבי היה עמדי׃
ואתנה יודעות כי בכל כחי עבדתי את אביכן׃ ואביכן התל בי והחליף את משכרתי עשרת
מונים ולא נתנו אלהים לו להרע עמדי׃ אם כה יאמר נקדים יהיה שכרך וילדו כל הצאן
נקדים ואם כה יאמר עקדים יהיה שכרך וילדו כל הצאן עקדים׃ ויצל אלהים את מקנה
אביכן ויתן לי׃ ויהי בעת יחם הצאן ואשא עיני ואראה בחלום והנה העתדים העלים על
הצאן עקדים נקדים וברדים׃ ויאמר אלי מלאך האלהים בחלום יעקב ואמר הנני׃ ויאמר
שא נא עיניך וראה כל העתדים העלים על הצאן עקדים נקדים וברדים כי ראיתי את כל
אשר לבן עשה לך׃ אנכי האל בית אל אשר משחת שם מצבה אשר נדרת לי שם נדר עתה קום
צא מן הארץ הזאת ושוב אל ארץ מולדתך׃ ותען רחל ולאה ותאמרנה לו העוד לנו חלק
ונחלה בבית אבינו׃ הלוא נכריות נחשבנו לו כי מכרנו ויאכל גם אכל את כספנו׃ כי כל
העשר אשר הצל אלהים מאבינו לנו הוא ולבנינו ועתה כל אשר אמר אלהים אליך עשה׃
ויקם יעקב וישא את בניו ואת נשיו על הגמלים׃ וינהג את כל מקנהו ואת כל רכושו
אשר רכש מקנה קנינו אשר רכש בפדן ארם לבוא אל יצחק אביו ארצה כנען׃ ולבן הלך
לגזז את צאנו ותגנוב רחל את התרפים אשר לאביה׃ ויגנב יעקב את לב לבן הארמי על
בלתי הגיד לו כי בורח הוא׃ וינס הוא וכל אשר לו ויקם ויעבר את הנהר וישם את פניו
הר הגלעד׃ ויגד ללבן ביום השלישי כי ברח יעקב׃ ויקח את אחיו עמו וירדף אחריו
דרך שבעת ימים וידבק אתו בהר הגלעד׃ ויבא אלהים אל לבן הארמי בחלום הלילה ויאמר
אליו השמר לך פן תדבר עם יעקב מטוב עד רע׃ ויגש לבן את יעקב ויעקב תקע את אהלו
בהר והאחים תקע את אהליו בהר הגלעד׃ ויאמר לבן אל יעקב מה עשית ותגנב את לבבי
ותנהג את בנותי כשבויות חרב׃ למה נחבאת לברח ותגנב אתי ולא הגדת לי ואשלחך
בשמחה ובשירים בתף ובכנור׃ ולא נשקתני לבני ולבנותי עתה הסכלת עשות׃ יש לאל ידי
לעשות עמכם רע ואלהי אביכם אמש אמר אלי לאמר השמר לך מדבר עם יעקב מטוב עד רע׃
ועתה הלוך הלכת כי נכסף נכספת לבית אביך למה גנבת את אלהי׃ ויען יעקב ויאמר
ללבן כי יראתי כי אמרתי פן תגזל את בנותיך מעמדי׃ עם אשר תמצא את אלהיך לא יחיה
נגד אחינו הכר לך מה עמדי וקח לך ולא ידע יעקב כי רחל גנבתם׃ ויבא לבן באהל יעקב
ובאהל לאה ובאהל שתי השפחות ולא מצא ויצא מאהל לאה ויבא באהל רחל׃ ורחל לקחה את
התרפים ותשמם בכר הגמל ותשב עליהם ויחש לבן את כל האהל ולא מצא׃ ותאמר אל אביה
אל יחר בעיני אדני כי לא אוכל לקום מפניך כי דרך נשים לי ויחפש ולא מצא את
התרפים׃ ויחר ליעקב ויריב בלבן ויען יעקב ויאמר ללבן מה פשעי מה חטאתי כי דלקתה
אחרי׃ כי מששת את כל כלי מה מצאת מכל כלי ביתך שים כה נגד אחי ואחיך ויוכחו בין
שנינו׃ זה עשרים שנה אנכי עמך רחליך ועזיך לא שכלו ואילי צאנך לא אכלתי׃ טרפה לא
הבאתי אליך אנכי אחטנה

ולא יהא שום אדם רשאי לקרוא אל פתי אחר או אחרי אחת מאלה בשם אחר מפני שהוא מתקלס בו, ואם יעשה כן יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ובדומה לזה אין לאדם רשאי לקרוא לחברו בשם אחר שאינו שמו הראוי לו, כגון לקרוא לאדם גדול בשם קטן או לאדם קטן בשם גדול, או לאדם שחור בשם לבן או לאדם לבן בשם שחור, ואם יעשה כן יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שני שמות או יותר, אין לקרוא לו אלא בשם הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם אחר יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אב, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אב אחר יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אם, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אם אחר יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אב ושם אם, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אב אחר או בשם אם אחר יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אב ושם אם ושם בן, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אב אחר או בשם אם אחר או בשם בן אחר יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אב ושם אם ושם בן ושם בת, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אב אחר או בשם אם אחר או בשם בן אחר או בשם בת אחרת יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אב ושם אם ושם בן ושם בת ושם אח, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אב אחר או בשם אם אחר או בשם בן אחר או בשם בת אחרת או בשם אח אחר יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אב ושם אם ושם בן ושם בת ושם אח ושם אחות, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אב אחר או בשם אם אחר או בשם בן אחר או בשם בת אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אב ושם אם ושם בן ושם בת ושם אח ושם אחות ושם בן דוד, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אב אחר או בשם אם אחר או בשם בן אחר או בשם בת אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אב ושם אם ושם בן ושם בת ושם אח ושם אחות ושם בן דוד ושם בת דוד, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אב אחר או בשם אם אחר או בשם בן אחר או בשם בת אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר או בשם בת דוד אחרת יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אב ושם אם ושם בן ושם בת ושם אח ושם אחות ושם בן דוד ושם בת דוד ושם אח, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אב אחר או בשם אם אחר או בשם בן אחר או בשם בת אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר או בשם בת דוד אחרת או בשם אח אחר יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אב ושם אם ושם בן ושם בת ושם אח ושם אחות ושם בן דוד ושם בת דוד ושם אח ושם אחות, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אב אחר או בשם אם אחר או בשם בן אחר או בשם בת אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר או בשם בת דוד אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אב ושם אם ושם בן ושם בת ושם אח ושם אחות ושם בן דוד ושם בת דוד ושם אח ושם אחות ושם בן דוד אחר, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אב אחר או בשם אם אחר או בשם בן אחר או בשם בת אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר או בשם בת דוד אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אב ושם אם ושם בן ושם בת ושם אח ושם אחות ושם בן דוד ושם בת דוד ושם אח ושם אחות ושם בן דוד אחר ושם בת דוד אחרת, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אב אחר או בשם אם אחר או בשם בן אחר או בשם בת אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר או בשם בת דוד אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אב ושם אם ושם בן ושם בת ושם אח ושם אחות ושם בן דוד ושם בת דוד ושם אח ושם אחות ושם בן דוד אחר ושם בת דוד אחרת, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אב אחר או בשם אם אחר או בשם בן אחר או בשם בת אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר או בשם בת דוד אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אב ושם אם ושם בן ושם בת ושם אח ושם אחות ושם בן דוד ושם בת דוד ושם אח ושם אחות ושם בן דוד אחר ושם בת דוד אחרת ושם אח, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אב אחר או בשם אם אחר או בשם בן אחר או בשם בת אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר או בשם בת דוד אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אב ושם אם ושם בן ושם בת ושם אח ושם אחות ושם בן דוד ושם בת דוד ושם אח ושם אחות ושם בן דוד אחר ושם בת דוד אחרת ושם אח ושם אחות, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אב אחר או בשם אם אחר או בשם בן אחר או בשם בת אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר או בשם בת דוד אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אב ושם אם ושם בן ושם בת ושם אח ושם אחות ושם בן דוד ושם בת דוד ושם אח ושם אחות ושם בן דוד אחר ושם בת דוד אחרת ושם אח ושם אחות ושם בן דוד אחר, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אב אחר או בשם אם אחר או בשם בן אחר או בשם בת אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר או בשם בת דוד אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ואם יש לאדם שם משפחה ושם אב ושם אם ושם בן ושם בת ושם אח ושם אחות ושם בן דוד ושם בת דוד ושם אח ושם אחות ושם בן דוד אחר ושם בת דוד אחרת ושם אח ושם אחות ושם בן דוד אחר, אין לקרוא לו אלא בשם משפחה הראשון שנקרא בו בתורה, ואם יקרא לו בשם משפחה אחר או בשם אב אחר או בשם אם אחר או בשם בן אחר או בשם בת אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר או בשם בת דוד אחרת או בשם אח אחר או בשם אחות אחרת או בשם בן דוד אחר יתחייב בעונש הנזכר לעיל.

ריפ

[illegible]

[illegible]

ستة دلاوه دكنه دخله ادكاه مدلى قدد دللا. ادخر. دمد ن. وللا دمر دكنه دن. لمه هدره دتع مدع مدد
ه٥ه ٨٢٢٦ سد ه. سدوه. ف.مدا كوه دكوه مدد. هدتها دمدمدا ن...ف. قال مد لهزاه مدمدا ١٥٥٢.ا ٨.ف. لمه هدره دمد دللا مدد
.ا.ه هط للا ف.مدد ك.لا قلمدوهه ولهده قدمه دكمدا ندهة.دا ١٤٨.ا. سا فده ادا. ولهه مهو .ه٥هه٥ه. دلها ة
قالا دهد. مدده مكده دمدمدا ادده. دمدد ادده. ه٥ه دهده ادده مدد مدده مهده مهد قدقا. دمد ه٥ه قا. ه٥هه مدد
مدده قالا
ه٥ه هدده مدد لمهم مدلا مد ده. ه٥ه قهده ه٥ه ه٥ه. مدلا. ه٥ه٥ه ٨١ مد. ه٥ه ه٥ه مدد ه٥ه ه٥ه مدد ه٥ه
دده ادم ه٥ه مدد ه٥ه ه٥ه مدد ه٥ه ه٥ه مدد ه٥ه ه٥ه مدد ه٥ه ه٥ه مدد ه٥ه ه٥ه مدد ه٥ه ه٥ه مدد ه٥ه

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

٦٠٤٨٦

٦٠٤٨٦

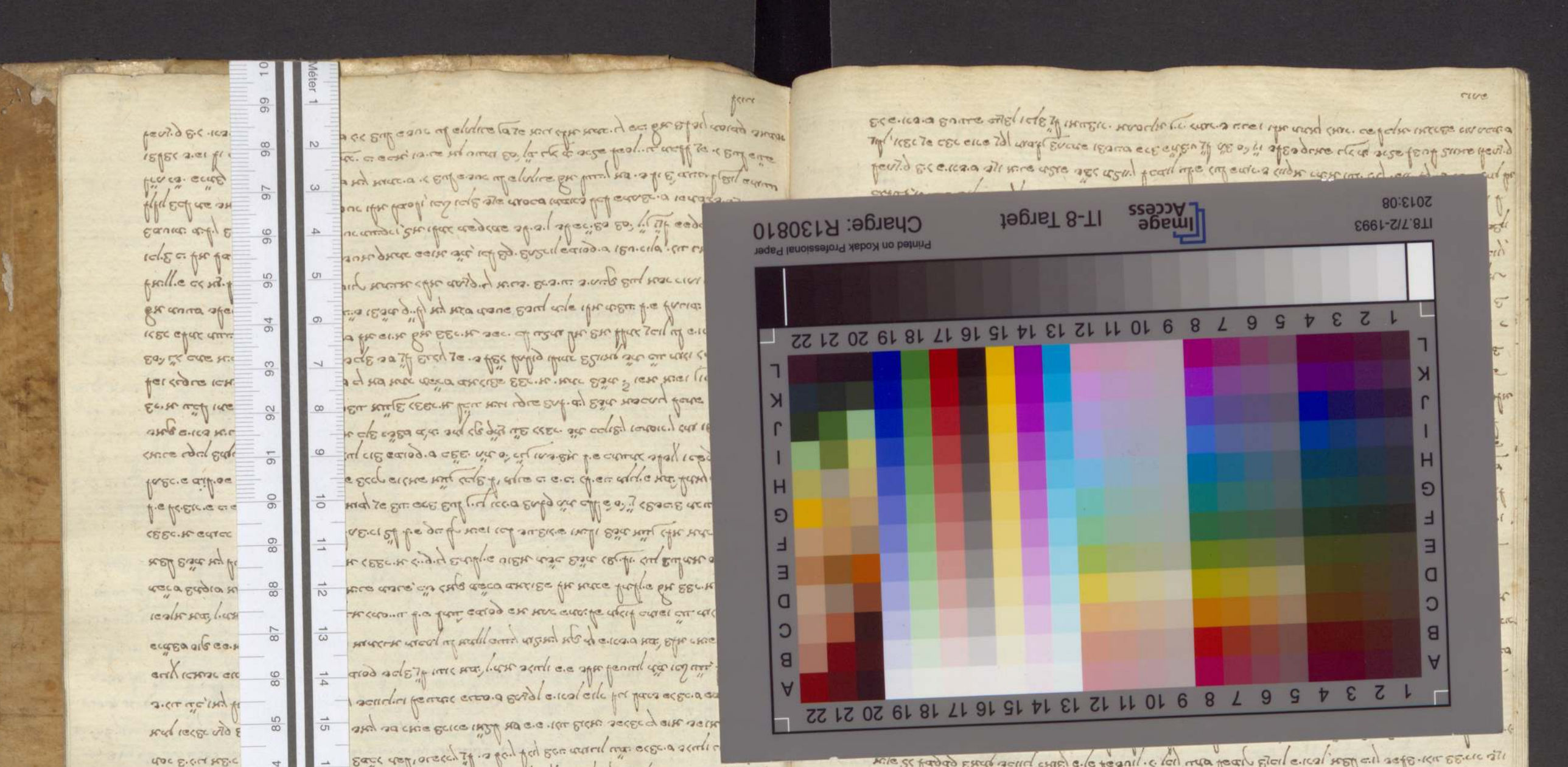
٦٠٤٨٦

KAUFMANN
DÁVID
KÖNYVTÁRA
Ltár. 163.

1163

20·60
11·50
32·10
15·90
48·00

11·80
4·10
15·90


Meter 1
IT8.7/2-1993
2013:08
Image Access
IT-8 Target
Charge: R130810
Printed on Kodak Professional Paper

A
163.
III

78.